anno LII - n. 29 - lire 300

13/19 luglio 1975

RADIOCORRIERE

P.B.

COPIA DI SAGGIO

XII/T astronautica

UNA STRETTA DI MANO NELLO SPAZIO

In TV l'impresa astronautica di americani e [illegible]

XII/P

DOVE RINASCE IL FOLK

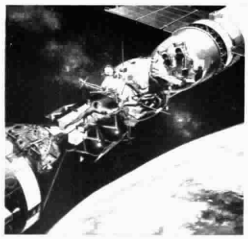
Da questo numero una nuova inchiesta in tutta Italia

Venafro, nel Molise, una delle tappe che aprono il nostro viaggio attraverso l'Italia folk

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 29 - dal 13 al 19 luglio 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

L'immagine principale della nostra copertina è dedicata questa settimana all'impresa spaziale congiunta URSS-USA, programmata per il 15 luglio. Il disegnatore ha colto il momento della stretta di mano nello spazio fra cosmonauti sovietici ed americani. All'avvenimento, che sarà seguito dalla radio e dalla televisione, dedichiamo un ampio servizio all'interno del giornale.

Servizi

Plauto show di Enzo Maurri	20-21
A CHE PUNTO SIAMO?	
Un sole in più per il Nord di Vittorio Follini	22-25
Di nuovo con gli occhi al cielo di Maurizio Adriani	24-25
Un amore sull'orlo di un vulcano di Donata Gianeri	86-88
Ecco la cooperativa musicale di « Senza rete » di Salvatore Bianco	90-91
Tutto merito dei suoi sorpassi mozzafiato? a cura di Gilberto Evangelisti	92-96
UNA VITA PER LA MUSICA	
Il tenore antico racconta com'è attuale di Rodolfo Celletti	98-101
La discografia di Lauri-Volpi di Laura Padellaro	101

Inchieste

DOVE RINASCE IL FOLK	
Le sorprese di Campobasso e Isernia di Giuseppe Tabasso	26-32

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della televisione	36-49
TV dall'estero	50-51
I programmi della radio	52-65
Trasmissioni locali	66-67
Radio dall'estero	68-69
Filodiffusione	70-76

Rubriche

Lettere al direttore	2-8	C'è disco e disco	80-81
5 minuti insieme	10	La prosa alla radio	82
Dalla parte dei piccoli	11	Le nostre pratiche	103
La posta di padre Cremona Il medico	12	Qui il tecnico Mondonotizie	104
Come e perché	14	Il naturalista	105
Leggiamo insieme	16-18	Arredare	106
Linea diretta	19	Bellezza	108-109
La TV dei ragazzi	35	Dimmi come scrivi	110
I concerti alla radio	77	L'oroscopo Piante e fiori	112
La lirica alla radio	78-79	In poltrona	115
Dischi classici	79		

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 16; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

I maestri che contano

« Egregio direttore, sono un giovane lettore del suo periodico e seguo sempre con particolare attenzione la parte musicale alla quale sono più interessato. Nell'ultimo numero di maggio ho letto con molto piacere l'articolo su I maestri che contano, *questa importantissima trasmissione articolata in due serie, nelle quali si potranno conoscere e vedere i maestri della nostra epoca che sono stati i protagonisti dei più recenti capitoli della storia della musica nel nostro Paese.*

Ora le domando: come mai compositori di un certo talento originale, specie teatrale, come Vieri Tosatti e la singolare tecnica dei dodici suoni di Camillo Togni " non contano " e non appartengono di conseguenza alla larga schiera di autori italiani del dopoguerra? » (Giovanni Faiola - Latina).

« Gentile direttore, sono un universitario che studia tra l'altro un po' di musica e che legge volentieri articoli e libri di musicologia, pur senza doverne fare un uso neppure lontanamente professionale. Mi interesso alla musica contemporanea fino alle più ardite esperienze dei giorni nostri, verso le quali mi pongo senza fanatismo ma anche senza pregiudizi assurdi e codini. Qualsiasi trasmissione radiotelevisiva che porti informazioni sui compositori e sulle musiche di oggi mi sembra benemerita. Plaudo perciò all'idea del maestro Chailly.

Sono tuttavia rimasto molto perplesso quando ho letto l'articolo di Luigi Fait sul Radiocorriere TV *n. 22, pag. 102-104, dedicato proprio alla serie di trasmissioni in oggetto: già nel titolo si definiscono i musicisti scelti dal maestro Luciano Chailly per rappresentare vari aspetti della musica italiana contemporanea, come* I maestri che contano. *La pretenziosità dell'assunto obbligherebbe alla completezza, mentre invece a me pare che le cose stiano diversamente. Troppi e troppo noti sono i compositori " dimenticati " in seno al ciclo di trasmissioni, alcuni dei quali potrebbero, mi sembra, sostituire con vantaggio altri " prescelti ". Cito alla rinfusa, senza approfonditi controlli con dizionari o altre cose simili, assenze che balzano agli occhi come quelle di Niccolò Castiglioni, Mario Peragallo, Camillo Togni, Vittorio Fellegara, Franco Evangelisti, Domenico Guaccero, Carlo Prosperi. E ancora ricordo i più giovani (mi pare) Girolamo Arrigo, Giuseppe Sinopoli, Paolo Castaldi, Armando Gentilucci, Paolo Renosto, Davide Anzaghi, Ivan Vandor. Informare ampi strati di lettori nuovi a queste cose utilizzando etichette affrettate è pericoloso, principalmente per un settimanale come il* Radiocorriere TV *assai spesso utile, ben fatto e formativo.*

Spero che il tono della lettera, polemicamente costruttivo, non ne impedisca la pubblicazione » (Dario Antoniazzi - Milano).

Risponde Luigi Fait:

« Il signor Faiola e il signor Antoniazzi potrebbero avere ragione da vendere. Perché Nono e non Peragallo? Perché Bussotti e non Fellegara? Perché Maderna e non Anzaghi? Perché Berio e non Togni? E perché no tutti insieme, uno dopo l'altro, senza eliminazioni di sorta?

Io (e i miei amici lo sanno, tra i quali anche l'escluso e bravissimo Paolo Renosto) sostengo che i cartelloni delle sale da concerto e dei teatri dovrebbero smettere di riproporre sempre gli stessi nomi. Qui la cultura musicale continua, purtroppo, a servirsi delle tecniche propagandistiche che si usano per le marmellate, per i jeans, per le creme abbronzanti. Ora, credo che Luciano Chailly, artista capace, sensibile e preparato, abbia semplicemente fatto delle scelte che, volenti o nolenti i nostri due lettori e io medesimo, coincidono con i maestri che effettivamente " contano " oggi sul mercato, sulle piazze, negli auditori, alle tavole rotonde, ai seminari, ai microfoni, nei libri, nelle case discografiche. Non mi si accusi dunque di etichette affrettate o di pretenziosi assunti. Si guardi piuttosto in faccia alla realtà. Quando dico " è un maestro che conta " non intendo affatto pensare che egli sia ad altri superiore, vuoi per ginnastiche singolari, vuoi per talento. Ecco che un Franco Evangelisti ha la sua fortissima personalità, la sua inconfondibile genialità. Ma vogliamo andare alla SIAE e informarci a che punto egli si trovi ad esempio nei confronti di Luigi Nono? E chi può negare che oggi Bussotti " conti " più del suo concittadino Prosperi (non me ne abbia quest'ultimo)? La storia, del resto, rimetterà le cose a posto. Intanto, le decisioni di Chailly (e non è poi stabilito che i suoi programmi cessino nelle prossime stagioni televisive) mi sembrano giustificate. Conosco, d'altra parte, schiere di compositori che scrivono sul pentagramma in maniera esaltante e convincente, eppure non " contano " un accidente! Anche

segue a pag. 6

Riccadonna Dry. Vedrai che ti piace.

Perchè quando prendi un aperitivo non pensi mai alla tua linea?

Dovresti farlo, è importante. Se alla linea ci pensi, noi oggi ti proponiamo un aperitivo. Ma non un aperitivo come gli altri: Riccadonna Dry è diverso.

È un aperitivo unico al mondo, allegro, brillante, moderno.

Unico il suo gusto, così secco, così prestigioso. Unica la sua caratteristica: quella di essere un aperitivo quasi totalmente privo di zuccheri: solo 1,8 per cento.

Ti sfidiamo a trovare un altro aperitivo al mondo, dry come Riccadonna Dry.

Una così bassa presenza di zucchero in Riccadonna Dry ti permette, da oggi, di non rinunciare più all'aperitivo.

Sia che tu abbia problemi di linea, sia che tu non voglia averne.

Un dietologo di fama mondiale, il professor Guido Razzoli, l'inventore della "dieta punti" ha dichiarato espressamente che Riccadonna Dry vale, nella sua "dieta punti" meno di un punto.

Se finora hai scelto un aperitivo per il suo nome o per caso, oggi puoi scegliere Riccadonna Dry per una buona ragione: la tua linea.

E per un'altra buona ragione: la sua bontà. Provalo e vedrai. Vedrai che ti piace.

Riccadonna Dry va servito in modo molto semplice.

Niente da aggiungere, niente da preparare. Prova ad offrirlo così com'è: liscio e ben freddo.

Ci scoprirai il gusto dei nobili vini della Valle dei Templi, sapientemente miscelati con un infuso d'erbe aromatiche.

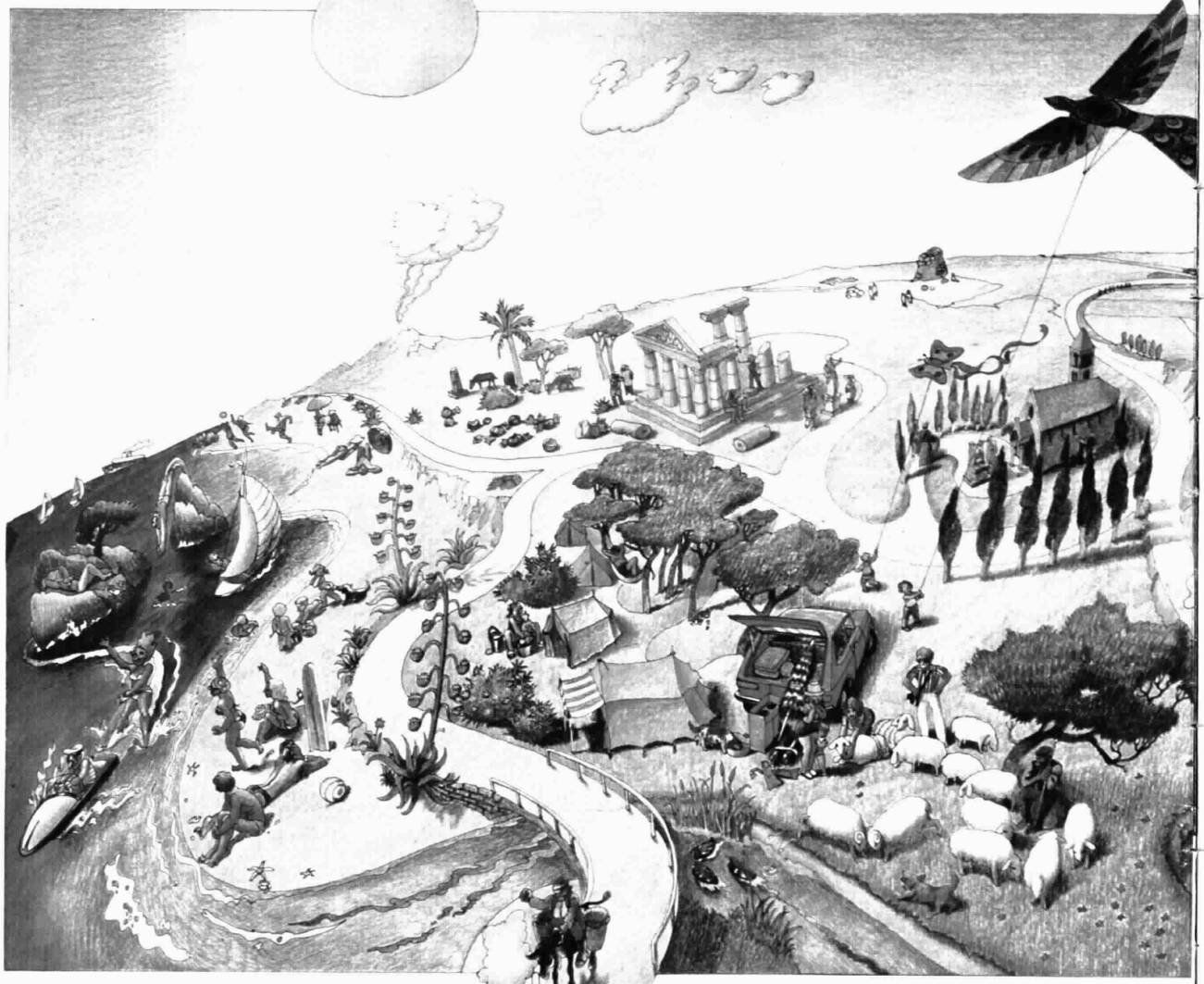
Provalo e vedrai. Vedrai che ti piace.

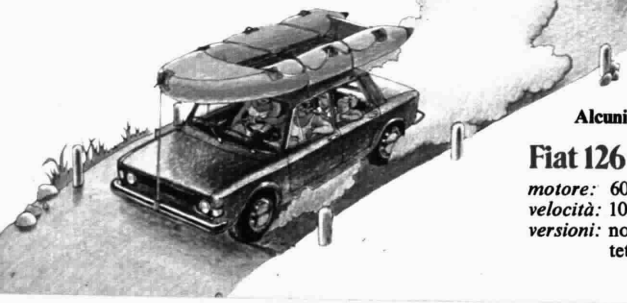
Tutto ciò che ti chiediamo è di provarlo una volta.

La vacanza è tempo di viaggi.
In vacanza si parte non solo in macchina
na anche in treno, in aereo, in nave, in pullman.

Ma quando sei arrivato, se non hai la macchina, che fai?

Se non hai la macchina, sei legato ad un posto e non ti puoi più muovere; come raggiungi la spiaggetta deserta? la trattoria fuori mano? il bosco per il pic-nic? solo in macchina.





Una buona Fiat per la vacanza. Avventure, evasioni, imprevisti sì, purché la macchina sia a posto. Sempre e ovunque. Allora, una Fiat. Una Fiat non lascia mai per strada: motori, freni, meccanica (quello che conta) tutto è semplice per tradizione. Una Fiat ha "amici" dappertutto: migliaia di officine di Servizio nel mondo. Il ricambio Fiat c'è sempre. Su una Fiat qualunque meccanico sa mettere le mani.

Alcuni modelli:

Fiat 126

motore: 600 cm³
velocità: 105 km/h
versioni: normale e tetto apribile

Fiat 127

motore: 900 cm³
velocità: 140 km/h
versioni: 2 e 3 porte, normale e Special

Fiat 128

motori: 1100 e 1300 cm³
velocità: 140 e 145 km/h
versioni: 2 e 4 porte, familiare, normale e Special

11 tipi e 47 prezzi da scegliere. A partire da meno di un milione, tanti modelli: berline, familiari, sportive. Modelli che consumano poco, che hanno tanto spazio, pratici, comodi, provvisti degli optionals più adatti.

Il Concessionario Fiat ha 16 offerte.

Quote contanti ridotte al minimo, tante formule di rateazione e tutte vantaggiose, buone valutazioni dell'usato, premi di fedeltà, per nuovi patentati, leasing ecc.

Fiat 128 3P

motori: 1100 e 1300 cm³
velocità: 150 e 160 km/h
versione: 3 porte

Fiat 131

motori: 1300 e 1600 cm³
velocità: 150 e 160 km/h
versioni: 2 e 4 porte, familiare, normale e Special

Fiat 132

motori: 1600 e 1800 cm³
velocità: 165 e 170 km/h
versioni: GL 1600, GLS 1600/1800

FIAT

lettere al direttore

segue da pag. 2

Beethoven " contava ", per Goethe, meno di Zelter.

Nell'ultima *Enciclopedia della Musica* Rizzoli-Ricordi, che è una delle più attendibili, si dedicano diciotto righe a Ivan Vandor, il compositore giustamente citato dall'Antoniazzi; mentre per Luigi Nono le righe salgono a ben centonovantuno, più due foto con ampie didascalie.

E' una realtà. Così come sarebbe sciocco non accettare che il flautista che oggi " conta " nel nostro Paese è Severino Gazzelloni: suona in ogni dove e lo vediamo in testa a tutte le pur odiatissime classifiche dei sonatori italiani di flauto. Ed entra trionfalmente nei caroselli. Ma i suoi colleghi? " Contano " semplicemente di meno. E ciò non significa che suonino, magari, meno bene di lui ».

Una precisazione del prof. Giacovazzo

« Caro direttore, ho letto la lettera del signor Umberto Bucchioni di Milano, il quale è stato colpito da una epatite di verosimile natura virale (tipo SH), che si protrae ormai da quattro mesi. Nella storia clinica risulterebbe che il paziente era stato sottoposto a terapia con Trilergan.

Non capisco lo spirito polemico del signor Bucchioni nei confronti del mio articolo, che è una messa a punto su un argomento che certa stampa scandalistica evidentemente vuole per forza " gonfiare ".

Io sostengo, essendo stato il primo sperimentatore italiano del Trilergan (Giacovazzo M., Butti A.: Valutazione di un complesso istamina-serotonina-gammaglobuline nella terapia di diverse condizioni allergiche, " Il farmaco ", *23, 351, 1968), che in molte centinaia di malati seguiti da circa dieci anni e trattati con il preparato non ho mai osservato la comparsa di un'epatite. Poiché peraltro il preparato contiene anche gammaglobuline placentari, queste, se non sono state ottenute dalla ditta fornitrice con i più moderni metodi, possono anche causare un'epatite da siero. Tutto ciò rientra nell'imponderabile, di cui nel mio articolo ho fornito vari esempi (vaccino della febbre gialla, ecc.). Io stesso, ad esempio, evito di prescrivere gammaglobuline per la generica profilassi antinfettiva, che pure molti prescrivono indiscriminatamente!*

Ribadisco il mio concetto secondo il quale non esiste il problema dell'epatite " da Trilergan " come tale. E' da porre semmai il problema della " epatite da gammaglobuline ", come quello della epatite trasfusionale o quello della epatite da siringa. A questo punto, in altri termini, bisognerebbe bandire ogni terapia iniettiva, per essere tranquilli!

Per parte mia, auguro di tutto cuore al sig. Bucchioni di guarire al più presto. Circa la preparazione scientifica dei collaboratori del Radiocorriere TV *che egli dimostra di mettere in dubbio gli ricordo che sono libero docente in malattie infettive, in reumatologia, in clinica medica generale e terapia medica presso l'Università degli Studi di Roma. Cordiali saluti »* (Mario Giacovazzo - Roma).

Chiedono repliche

« Gentile direttore, diversi anni fa la TV trasmise i teleromanzi a puntate I Buddenbrook *e* La saga dei Forsyte, *ma purtroppo non mi fu possibile allora seguire questi due sceneggiati ai quali tenevo molto. Le chiedo quindi se fosse possibile replicarli, magari durante l'estate »* (Marcella Severini - Rimini).

« Egregio direttore, a suo tempo apprezzai molto Storie dell'anno Mille *e con me molte altre persone. Però alcune puntate furono da me trascurate, sia per il poco tempo, sia perché sul Secondo se non erro si trasmetteva il programma a quiz* Rischiatutto. *In conclusione è possibile in un prossimo futuro rivedere in TV la serie di* Storie dell'anno Mille? » (Angelo Lambiase - Napoli).

« Egregio direttore, siamo un gruppo di amici che rivedrebbero con piacere il film La voce nella tempesta *di William Wyler, quello stupendo film trasmesso tempo fa.*

Avevamo sentito parlare molto del film sopracitato e una volta visto abbiamo constatato che tanta fama era ben meritata.

Ora concludiamo sperando che prendiate in considerazione la nostra lettera » (Un gruppo di amici di Brandizzo).

Perché?

Il lettore Antonio Bramantini ci scrive seppellendoci sotto una valanga di critiche: perché non trasmettiamo a colori, perché non incrementiamo i programmi stereofonici, perché mandiamo in onda « tanta musica classica moderna che, poverina, è tanto bruttina » e così via. Fatte queste, e altre, poco benevole osservazioni

segue a pag. 8

"...NEL CORSO DEI 15.000 Km DELL'EUROPA TEST HO GUIDATO TRE DIVERSE VETTURE DI SERIE EQUIPAGGIATE CON VELTRO, REGISTRANDO UN RISPARMIO DI CARBURANTE DEL 12% RISPETTO AI VALORI FORNITI DALLE CASE... ...IN CONCLUSIONE UN CONCRETO RISPARMIO DI BENZINA".

La perfezione è un virus

di Agfachrome Super 8 non si guarisce più

Oggi c'è qualcosa di nuovo nel colore: il colore di Agfachrome Super 8, la nuova pellicola cinema. Di una **luminosità** splendida, di **un'intensità di colore** mai vista prima, di una **vivacità di contrasti** che forse era sfuggita ai vostri stessi occhi. Provare Agfachrome vuol dire non provare più altro, mai più.

AGFA-GEVAERT

Agfa-Gevaert, la perfezione nella cine-fotografia.

Pocket 5000
la Pocket con l'ottica di alta precisione

Microflex 300
la più piatta reflex del mondo

Movector 2000
il proiettore più completo

Agfatronic 200 CB
lampeggiatore elettronico

Popgaz per la tua libertà verde

Oggi per il campeggio c'è la nuova linea di apparecchi Popgaz: lampade, fornelli, bombole e cartucce. Gli apparecchi Popgaz sono più pratici, sicuri ed economici.

Più pratici perchè intercambiabili. Grazie alla valvola a chiusura istantanea la stessa bombola o cartuccia può essere usata volta a volta per la lampada e per il fornello. (E nelle lampade c'è il tubo d'onda che permette l'immediata accensione dall'alto).

Più sicuri perchè sono gli unici dotati di mini-regolatore, che mantiene costante la pressione del gas.

Più economici perchè il mini-regolatore consente di sfruttare completamente il contenuto di ogni bombola.

In vendita presso: distributori Covengas e Agipgas; stazioni di servizio IIP (ex-Shell); negozi specializzati. Distributrice esclusiva: Covengas, Viale Monza 265, Milano.

intermarco - farner

popgaz international

specialisti del vivere all'aperto

1x1c

lettere al direttore

segue da pag. 6

il lettore afferma: « Con un po' di buona volontà si può fare di meglio anche senza raggiungere la perfezione ».

Siamo d'accordo con il lettore, soprattutto se da parte sua si converrà che le critiche possono essere anche più efficaci se non condite da affermazioni, diciamo, un po' imprudenti, come quella relativa alla motivazione che starebbe alla base delle programmazioni della musica classica moderna, messa in onda, a giudizio del lettore, per « ingrassare deliberatamente » qualcuno.

Ciò premesso possiamo replicare molto telegraficamente (sono argomenti noti):

— non dipende dalla RAI né la data di inizio delle trasmissioni a colori né l'aumento delle ore di trasmissioni stereofoniche;

— è un nostro preciso dovere, agiamo in regime di monopolio, far conoscere la musica degli autori contemporanei specie italiani che, stia certo, non hanno di che ingrassare con i diritti di autore (anzi penso che se avessero avuto tale vocazione si sarebbero dedicati ad attività più remunerative).

Qualche richiesta

« Egregio direttore, ho chiesto più volte che venisse trasmessa per radio la Cecilia *di Refice e che si commemorasse il centenario di Perosi con la trasmissione del suo capolavoro* La Risurrezione di Cristo, *ma fino ad oggi la richiesta è rimasta inascoltata.*

Mi rivolgo ancora una volta a lei affinché accolga la mia richiesta. Voglia segnalare anche la trasmissione dei Maestri cantori *di Wagner* » (Nicola Milano - Modugno, Bari).

Ho trasmesso i suoi « desiderata » ai competenti uffici della programmazione radiofonica che, compatibilmente con le esigenze del settore, cercheranno di accontentarla. Le comunico intanto che la RAI ha in progetto un nuovo allestimento della *Cecilia* di Licinio Refice che verrà trasmessa negli ultimi mesi del '75.

Gli « altri »

« Egregio signor Bocconetti, leggo sempre con interesse gli articoli che lei dedica sul Radiocorriere TV *agli spettacoli più interessanti presentati dalla televisione.*

Vorrei invitarla, qualche volta, a segnalare, tra i collaboratori ai programmi, anche i nomi degli scenografi e dei costumisti che tanta, tantissima parte hanno nella riuscita di uno spettacolo. Vedo, ad esempio, una breve segnalazione riguardante la bravissima Teresa Palleri Stella per Ritratto di signora: *perché non fare anche il nome dell'eccellente creatore delle suggestive scene? Ha notato la bellezza di quello scalone tutto di quercia intagliata, che dominava il salone di Casa Touchett? E l'atrio del palazzo del Lord? E il boudoir della signora Touchett?*

Solo una profonda conoscenza dello stile inglese e un'accurata documentazione, oltre al buon gusto delle scelte, potevano offrire al regista una cornice adeguata al clima del romanzo.

Caro signor Bocconetti, è proprio perché apprezzo il suo lavoro e so quanto valga una sua segnalazione presso il grande pubblico televisivo che mi permetto di darle questo modesto suggerimento. Gradisca i miei migliori saluti » (Adele Rizzo - Avezzano).

Risponde Giuseppe Bocconetti:

« Alberto Moravia sostiene che un film appartiene al suo regista, in quanto ne è l'autore ultimo. Non sono d'accordo con lui, non completamente comunque.

L'opera cinematografica, come quella televisiva, è il risultato di un lavoro di équipe, d'una collaborazione in cui ciascuno porta il proprio personale contributo: lo sceneggiatore, lo scenografo, gli attori, il costumista, l'autore del commento musicale, l'operatore e così via. E' poi il regista che " piega " tutti questi contributi all'idea generale e d'assieme che s'è fatta del film. Se, dunque, da un lato sarebbe giusto che un giornalista, dovendo presentare un programma televisivo, si occupasse " anche " degli altri operatori culturali, dall'altro diverrebbe problematico accordare spazio a tutti in un articolo soltanto informativo. Depositario di tutte le notizie, le curiosità relative a un lavoro televisivo, del significato che vuole avere, delle risposte a tutti i " perché ", è dunque il regista ed a lui è giusto rivolgersi per la certezza delle informazioni e anche per praticità. Altre volte, personalmente, mi rivolgo agli autori dei testi o della " riduzione " di un testo già noto, quando essi giuocano un ruolo rilevante nella realizzazione dell'opera. Per quanto riguarda " tutti gli altri ", non è un caso che il nostro giornale li indichi, nelle pagine dedicate alle " reti ", e sotto a ogni singolo programma ».

Offri Vermouth Cinzano.
Le buone maniere piacciono ancora, dopotutto.

Cinzano Rosso,
classico, dolce-amaro.

Cinzano Amaro,
alla corteccia di china.

Cinzano Dry,
secco, ideale per cocktails.

Cinzano Bianco,
delicato, aromatico.

GRUPPO CINZANO

Ogilvy & Mather

Alta montagna: uno solo non si è bruciato

...perchè Everisun protegge la pelle dalle scottature solari, in modo nuovo e totale.

Come si verifica la scottatura solare
I raggi solari, quando penetrano nella pelle, danno origine a un particolare processo biologico: minuscole particelle si separano dalle cellule della pelle. E' così che si verifica la scottatura, non solo dolorosa ma anche nociva, perchè accelera l'invecchiamento della pelle.

Everisun protegge in maniera nuova
Everisun contiene Guanina: una sostanza attiva biologica che penetra nella pelle. Everisun quindi protegge dove il sole agisce: nella pelle. Inoltre la Guanina è combinata con d-Pantenolo, che favorisce un'abbronzatura più profonda e contribuisce a sua volta a evitare le ustioni.

Everisun: una linea completa
Esistono pelli più o meno sensibili, che reagiscono in modo diverso. Possono essere diverse anche l'intensità e la durata dell'esposizione al sole. Per questo Everisun è presentato come latte o crema in quattro diversi fattori di protezione: 2, 3, 5, 7. Everisun propone inoltre uno stick con fattore di protezione 8 e mezzo, indispensabile per le labbra e i punti più delicati. Infine Everisun, latte doposole, ideale per rinfrescare la pelle e renderla morbida ed elastica.

EVERISUN
marchio registrato

Everisun con guanina

Nuova protezione solare

PANTÈN S.p.A.

IX/C

5 minuti insieme

D'estate sulla neve

ABA CERCATO

« Quest'anno ho deciso di fare delle vacanze completamente diverse, vorrei andare sulla neve a sciare. Mi hanno detto che esistono scuole di sci estive (sono una principiante) ma non so a chi rivolgermi per "sapere tutto". E' molto costoso? Bisogna avere tutta l'attrezzatura o si può trovare sul posto? Ci sono mezzi di trasporto previsti o bisogna provvedere da soli? So che le chiedo troppo, ma forse la cosa può interessare anche ad altri » (Marialuisa G. - Sgurgola, Frosinone).

La vacanza estiva sulla neve è piacevolissima, posso assicurarglielo perché anch'io, due anni fa, mi sono lasciata tentare e non me ne sono pentita. Scuole ce ne sono diverse, la più famosa, forse, è quella di Pirovano, detto « Piro » dai suoi allievi, che funziona dal 1932. So che ha attrezzature in tre località diverse: Cervinia, Tonale e Stelvio. In quest'ultima vi sono 3 rifugi al limitare del ghiacciaio e un nuovo complesso al Passo dove ha sede il Centro Internazionale di allenamento per lo sci ad alto livello.

La scuola funziona senza interruzioni dal 24 maggio all'8 novembre in turni settimanali con inizio ogni sabato: gli allievi sono ammessi senza alcuna limitazione di età e sono ospitati nei 4 rifugi costruiti e organizzati espressamente per una comunità sportiva, perciò camere a due-tre-quattro posti o cuccette e docce ai piani. Ci sono, naturalmente, classi per principianti e si scia 4 ore al giorno.

Alla fine di ciascun turno si svolge la cosiddetta « gara di addio » con medaglie, premi e tante risate. Ci sono pullman diretti alla scuola che partono da Milano, a meno che non si voglia arrivare con mezzi propri. I rifugi sono autosufficienti: dispongono di servizio postale, bar, bazar, rivendita di giornali, ristorante per i familiari e gli amici che vogliono raggiungere gli allievi; inoltre nella scuola risiede sempre un medico. Si trovano a noleggio sci e anche scarponi. La spesa va dalle 95.000 alle 150.000 a seconda dei rifugi dove si chiede di essere ospitati, comprese tasse, lezioni di sci, tessera di circolazione illimitata su seggiovia e skilift, assicurazione contro gli infortuni.

Le ho detto tutto quello che so, ma per chiedere se c'è ancora posto, per avere il modulo di ammissione, il programma e quanto altro le interessa ancora, si rivolga all'ufficio organizzativo di Pirovano, via Foscolo 11, Pavia, dove può anche telefonare ai numeri 28.541 oppure 32.200, prefisso 0382. Non dimentichi il costume da bagno perché può prendere anche la tintarella!

Risposta ritardata

« Le sarei grato se volesse comunicarmi quanto le ho chiesto con mia nota del 21/2/75, che qui di seguito le trascrivo: ho ascoltato domenica 26 gennaio alle ore 6,30 nella seconda parte di Mattutino musicale (Radiocorriere TV *n. 5 del 26/1/75) il seguente brano di Nicolai Rimski Korsakov:* Fantasia da concerto su temi popolari russi per violino e orchestra *(Violinista Angelo Stefanato - Orchestra sinfonica di Roma della RAI diretta da Nino Bonavolontà). La prego vivamente di farmi sapere su quale disco e per quale casa discografica è stato inciso, sigla e numero di matricola »* (A. A. - Catanzaro).

Mi dispiace rispondere in ritardo ma è veramente impossibile accontentare tutti. Anziché scrivere a me, però, poteva avere subito la notizia che le interessava andando semplicemente in un negozio di dischi. Comunque il brano che ha ascoltato in *Mattutino musicale* è l'*Op. 33*, ma quella particolare incisione è stata effettuata per la RAI e non si trova in commercio. Può trovare comunque lo stesso brano con Nathan Milstein al violino, su disco « Angel », sigla S-36002.

La sigla di « Settimo giorno »

« Desidererei sapere come si intitolano e se si trovano in commercio la sigla di apertura e quella di chiusura della rubrica TV Settimo giorno » (Barbara - Roma).

Si tratta del *Preludio op. 12 n. 7 per pianoforte* di Prokofiev (disco « RCA/Victor » - LSP/34063).

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino 9 - 00187 Roma.

IX|C

dalla parte dei piccoli

Le vacanze sono finalmente arrivate, con tanto tempo libero a disposizione. In realtà, dopo averle tanto attese, si scopre ogni anno che sono piene di momenti morti, di ore che non si sa bene come riempire: le ore del primo pomeriggio, quando i grandi riposano e non vogliono sentire chiasso, le giornate di pioggia in cui si è costretti in casa. Allora vengono in aiuto i libri, libri per leggere e libri per giocare. Vediamo insieme le ultime novità.

Che cosa faccio oggi?

Col titolo di *Che cosa faccio oggi?* l'editore Mondadori presenta due volumi, uno dedicato ai ragazzi e l'altro alle ragazze. In effetti sia nell'uno sia nell'altro troviamo idee e suggerimenti adatti agli uni e alle altre, a seconda dell'estro e del gusto del momento. Si tratta sempre di giochi di costruzione da realizzare con materiale di poco costo, spesso con materiali di recupero: scatole, fili, lane, carta e cartone, bicchierini che contenevano gelati o yoghurt, avanzi di stoffa e così via. Nel volume destinato ai ragazzi troverete, ad esempio, le spiegazioni per realizzare un plastico lunare con del gesso, nonché gli schemi per costruire veicoli e attrezzature spaziali di vario genere. E poi, ancora, spiegazioni per fare aquiloni, carri a vela, teleferiche, burattini e marionette, tende da pellerossa, archi, frecce e così via. Nel volume per le ragazze invece le spiegazioni per fare bambole e case per bambole, fiori di carta, caleidoscopi, animali, burattini e marionette. I due volumi fanno parte della collana «I libri attivi» e costano L. 2500 ciascuno.

Imprimorama

Anche l'editrice Giunti ha una collana per il tempo libero, e la chiama «Attività». Raccoglie volumi che insegnano a costruire oggetti di ogni genere con materiali economici o di recupero. In *Bambole di lana* Madeleine Banier insegna a costruire bambole di ogni genere con avanzi di lana (L. 2800). Ne *Il passatempo* troverete una guida alla fabbricazione di fiori, animali, maschere ornamentali e collages con carta, stoffa, conchiglie, rodoide e alluminio (L. 6000). François Cherrier, ne *I tesori nascosti*, vi insegna a realizzare — con imballaggi — animali, maschere, fiori, sculture e altri cento oggetti (L. 2800). E infine il più divertente, a mio parere, si intitola *Impromorama* ed è di Pernelle Sévy. Vi troverete ben trentatré modi per stampare su carta, su legno, su vetro, su metallo e su materiali plastici.

La scuola da ridere

Per i più piccini l'editrice AMZ vara una nuova collana e la chiama «La scuola da ridere». Sono usciti i primi quattro quaderni, tutti con un unico lunghissimo titolo: *Da ritagliare, colorare, incollare. Da riflettere, completare, inventare. Da sbagliare, imparare, domandare. Ma soprattutto da giocare.* Raccolgono una serie di giochi basati sui nuovi sistemi didattici. I bambini non hanno che da prendere matite, forbici e colla, e imbarcarsi in divertenti giochi di composizione e riflessione. Giocando, imparano a riconoscere i colori, a contare, a fare associazioni, a individuare le forme geometriche e a stabilire misure e proporzioni. Perché imparare non è che un gioco, un gioco in cui si può anche sbagliare, senza che ciò implichi alcun giudizio negativo. L'unica cosa da ridire riguarda il nome della collana, perché questa scuola non è una scuola da ridere quanto piuttosto una scuola assai seria, che riconosce a ogni bambino lo spazio e la libertà che gli sono dovuti. Sarebbe stato meglio optare per una «scuola allegra», ma comunque, nonostante il titolo, i quaderni sono utilissimi per i bambini in età prescolare. Ogni quaderno costa 500 lire.

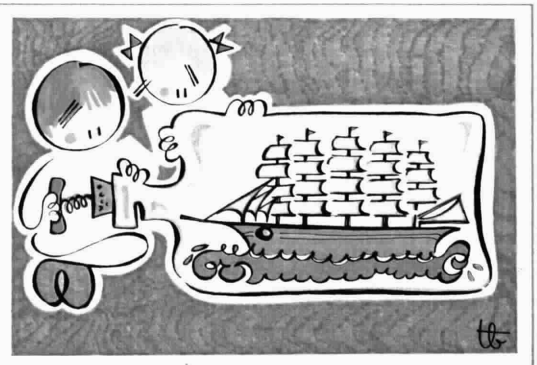
Navi in bottiglia

Fino a ieri le navi in bottiglia erano un segreto dei vecchi lupi di mare. Oggi tutti possono costruirle, seguendo le indicazioni di Jack Needam, un inglese che si dedica a questo hobby da circa quarant'anni e che è considerato il maggior esperto sull'argomento. Il suo libro, *Modelli di navi in bottiglia*, è pubblicato da Mursia nella sua «Biblioteca del mare», una collana che ha vinto l'Oscar del Mare del 1971. Volete sapere perché i vecchi marinai usavano costruire i modellini nelle bottiglie? E' semplice: per evitare che il risultato della loro paziente opera andasse distrutto. I ragazzi di oggi hanno il problema di conservare, nel loro abituale disordine, i primi tentativi di modellismo. L'idea dei vecchi lupi di mare è quanto mai indicata per loro. Il volume costa L. 3500.

Giochiamo insieme

Giochiamo insieme, delle edizioni di *Famiglia Cristiana*, più che un libro è un contenitore con tante cose dentro: pagine staccate e un grosso fascicolo. Nel fascicolo giochi da fare in casa e da fare all'aperto, da soli e in compagnia. Una guida per imparare a disegnare e costruzioni da realizzare con oggetti di recupero e materiali economici. Tra le altre cose un vero e proprio telegrafo, funzionante a batteria, accompagnato naturalmente dall'alfabeto Morse. Nelle pagine staccate diverse varianti del Gioco dell'oca e di altri giochi da tavolo: western, spaziali, calcistici e così via. Nonché le istruzioni per farsi, in caso di necessità, un dado di cartone.

Teresa Buongiorno



la posta di padre Cremona

Tornare a Dio che ricostruisce e affascina

« Una volta l'Italia era per il mondo maestra di civiltà e di diritto. Oggi Dante la chiamerebbe "non donna di provincie, ma bordello". Per quale ragione, in un'epoca che si chiama di progresso, siamo arrivati così in basso con l'immoralità, la criminalità, la droga? La Chiesa, che dice di essersi messa in cammino per ritrovare la sua autenticità e credibilità, potrà essere di guida per gli uomini di buona volontà, o contribuirà, con le sue confusioni interne, ad un maggior disfacimento ideologico e morale? » (D. Pompa - Roma).

Sono a migliaia, forse a milioni, quelli che, preoccupati, si pongono questo interrogativo angoscioso. Io mi domando quando l'Italia è stata maestra di civiltà. Quando, oltre duemila anni fa, era padrona del mondo e lo teneva soggetto alla conquista con la forza? Certo, è difficile giudicare quei tempi così lontani, non ancora illuminati dalla luce di una verità e dal fuoco di un amore quali Cristo è venuto a portare al mondo e che la nostra civiltà non riesce ancora a rinnegare e sopprimere.

Anche in quella lontana storia, tra molte aberrazioni, furono realizzate cose umanamente degne. Possiamo dire che l'Italia, per la sua posizione politica e strutturale di allora, è stata privilegiata riguardo alla prima irradiazione e alla prima esperienza del cristianesimo e, sotto molteplici aspetti, sia religiosi sia culturali, è stata, nei secoli che venivano, maestra di civiltà. Bisogna dichiarare questo in un valore d'insieme e sempre con una media relatività, perché nessun popolo può arrogarsi il diritto di essersi seduto sulla cattedra della verità e della moralità, in modo assoluto, con i suoi complessi politici, sociali, culturali non sempre moralmente apprezzabili. Questo perché l'adesione al messaggio della verità e della bontà se subisce un'influenza benefica dalla vita di tutta la comunità è sempre un'adesione individuale che coinvolge la responsabilità dei singoli.

Ad ogni modo non si può negare che la nostra tradizione di fondo è impregnata di valori trascendenti, spirituali, cristiani e che, insieme all'Italia, tutta l'Europa ha largamente beneficiato di questi valori. In qualche maniera, dal magistero culturale dell'Europa, tutto il mondo è rimasto influenzato. Ci domandiamo perché, invece di progredire sulla via di questi valori, li abbiamo prima commisti a molte aberrazioni, egoismi, errori di concezione della vita umana, e poi del tutto contestati, sino a divenire, noi popoli di civiltà cristiana, scandalo di altri popoli che noi presumevamo di civilizzare. Basti pensare alle nostre guerre atroci, particolarmente le ultime.

Io credo che la radice del nostro male sia nel rifiuto dei valori divini che sono stati comunicati all'uomo. Quali sono questi valori che la filosofia chiama trascendenti perché al di sopra di ogni altro apprezzabile valore terreno? Eccoli: sono quelli contenuti nel fatto misterioso della creazione. Esiste un essere di cui possiamo appena percepire la natura, infinitamente potente, vero, buono, ed è Dio. Dio ci ha creati, cioè ci ha chiamati dal nulla all'esistenza, affidandocela come strumento per guadagnare l'eredità eterna della sua stessa felicità, dopo uno spazio breve di vita terrena. Ci ha creati funzionali, per godere, cioè, nel mondo, della sua verità, per vivere la sua bontà, per appetire la sua gloria. Vogliamo o no accettare questo fatto che Dio solo è l'assoluto e che noi, come sue creature, dipendiamo non dal suo dispotismo (tanto che ci ha fatti liberi) ma dal suo ricchissimo amore?

Se lo accettiamo, l'uomo realizza se stesso e realizza quella che sant'Agostino chiama la Città di Dio. Se non lo accettiamo, noi costruiamo la città del diavolo, cioè l'egoismo, l'odio, il disordine morale che demoliscono l'uomo. Tutte le aberrazioni odierne, la lotta irriducibile, la negazione della fratellanza, il crimine organizzato, l'edonismo, la droga, tutto dipende da questa degradazione teologica, filosofica, ideologica che ci stacca e ci allontana da Dio.

Sul frontespizio di un bel libro, che raccoglie il meglio del pensiero umano sulla religione, leggo queste parole di Hegel: « Vi fu un tempo in cui ogni scienza era scienza di Dio... Vi fu un tempo in cui lo spirito non aveva tregua nella ricerca di Dio e disprezzava ogni altro interesse: il tempo presente si risparmia questa fatica e non si addolora per il fatto che non sa nulla di Dio ». Ci sarà qualcuno che obietterà perché cito proprio Hegel, negatore della trascendenza di Dio e anche lui responsabile del disfacimento. Ma queste parole sono vere e il grande compito della Chiesa e dei cristiani è dare all'umanità la virata decisa verso la ricerca di Dio che ci cerca e che Gesù ci ha rivelato come l'unico e vero nostro Padre. E' una ricerca, oltre tutto, affascinante per ogni uomo.

La Messa non è un self-service

« Trovo insopportabili le prediche dei sacerdoti in chiesa. Io credo di assolvere al mio dovere religioso partecipando alla parte essenziale della Messa... » (Eugenio Sartori - Firenze).

Vada a dire al sacerdote quello che di lui ha scritto a me, con educazione, e gli dica che ha il dovere di rendersi non solo sopportabile, ma interessante ed essenziale. A meno che lei non sopporti, non già quel prete, ma lo stesso annuncio della parola di Dio; come certi scolari sono insofferenti alle lezioni di qualunque maestro. Lei dice di assolvere al suo dovere religioso, regolandosi come fa. Io le ricordo che il banchetto di Dio non è un self-service, ma esige una comunione d'amore, in un momento non frettoloso di intima gioia tra Cristo e molti fratelli.

Padre Cremona

il medico

SINDROME DISTROFICA

Un lettore di Udine ci scrive chiedendoci cosa si debba intendere per « sindrome distrofica del piede », dalla quale risulta affetto.

Si tratta di un complesso di sintomi a carico del piede, la cui origine è complessa: in alcuni casi sembra evidente l'importanza di un traumatismo, talora esercitato in zona relativamente lontana dal piede, anche a livello dell'anca. Più frequentemente però la sindrome insorge in soggetti sottoposti a immobilizzazione protratta per frattura. Quest'ultima forma, che potrebbe essere definita ortopedica, è naturalmente da considerarsi secondaria e non primitiva.

Notevole importanza per la comparsa della sindrome hanno i disturbi venosi, i disturbi circolatori dell'arto inferiore, in primo luogo i fenomeni di stasi venosa.

La sindrome distrofica del piede può stabilirsi anche in soggetti che presentano disturbi dell'innervazione motoria sensitiva (soprattutto vegetativa o simpatica) dell'arto inferiore; può infatti comparire anche in seguito a dolore di una radice spinale, ad esempio nelle forme gravi di sciatica paralizzante ed in seguito a lesioni del sistema nervoso centrale.

La sindrome distrofica del piede colpisce in generale soggetti di età adulta o avanzata. Il suo inizio è per lo più subdolo e progressivo. Sintomo fondamentale è il dolore, il quale può essere di varia intensità, è esacerbato dalla deambulazione, ma non raramente è avvertito anche durante il riposo notturno. Il paziente accusa inoltre, generalmente, un diffuso calore al piede, talvolta formicolio ed una sensazione di tensione locale. A causa del dolore la deambulazione diviene piuttosto difficile e può assumere i caratteri della « andatura di tipo antalgico », cioè di difesa contro il dolore.

Si può notare obbiettivamente un gonfiore o edema diffuso, più accentuato sul dorso del piede ed in sede retromalleolare. La cute del piede, di temperatura normale, generalmente ha un colorito pallido, più di rado è leggermente cianotica; soprattutto nelle fasi avanzate di evoluzione possono essere presenti fenomeni distrofici, cioè degenerazioni del tessuto cutaneo, non bene nutrito (distrofico).

Se si muove il piede passivamente, si nota che la funzione articolare è integra. La pressione digitale è causa di una dolorabilità diffusa senza una elettiva localizzazione in sede articolare. L'esame radiografico già in un periodo relativamente precoce di malattia dimostra la esistenza di una diffusa e spiccata osteoporosi.

Il decorso della sindrome distrofica del piede è sempre piuttosto lungo e presenta in generale periodi di aggravamento alternati a periodi di remissione della sintomatologia clinica. Piuttosto rari sono i casi nei quali la sintomatologia guarisce rapidamente. La terapia è costituita dalla correzione dell'alterazione statica eventualmente presente, dalla somministrazione di farmaci contro l'ostcoporosi (calcitonina e anabolizzanti), associati a preparati di calcio e di vitamina D ed ai comuni antidolorifici.

Possono essere utili le infiltrazioni novocainiche lungo i vasi arteriosi della gamba. La mobilizzazione del piede ed i massaggi sono consigliati.

Altre sindromi distrofiche possono aversi a carico dell'arto inferiore. Possono essere interessate alcune articolazioni isolate, cioè, ad esempio, separatamente l'anca, il ginocchio o il piede con la caviglia; a volte, possono essere interessate più articolazioni, ma mai insieme, talora in tempi immediatamente successivi, talora a distanza di mesi o di anni.

Una possibile varietà di questa forma è rappresentata dalla « osteoporosi transitoria dell'anca », più frequente a riscontrarsi nel sesso maschile, la quale è caratterizzata da dolore, zoppia, notevole limitazione funzionale progressivamente aggravantesi nel corso del primo mese. Mobilizzando l'anca passivamente si risveglia dolore acuto. Nelle radiografie si nota una decalcificazione dei capi articolari dell'anca. Curando questa decalcificazione si inizia la guarigione nel secondo o terzo mese, per completarsi in tre-sei mesi.

Di frequente riscontro poi è la cosiddetta « nevralgia crurale », che ha lo stesso significato e la stessa natura della sciatica: nella maggioranza dei casi essa è dovuta infatti ad un conflitto disco-radicolare con irritazione della 4ª assai più raramente della 3ª radice lombare. La nevralgia crurale, di norma unilaterale, si osserva soprattutto in soggetti del quarto-sesto decennio di vita; essa è notevolmente più frequente negli uomini che nelle donne ed è altresì più frequente nei soggetti che per una qualsiasi ragione sottopongono la colonna vertebrale a sforzi.

Nelle sue linee essenziali il quadro clinico della malattia corrisponde a quello della lombosciatica e ciò sia perché precedono nella storia le lombalgie sia per la contemporaneità delle due sintomatologie — quella lombare e quella radicolare o delle radici nervose lombari — le quali corrispondono a quanto si sa sulla sciatica, per modalità di comparsa, per variabilità di intensità e di durata, per ragioni di aggravamento e di miglioramento, per la frequente contemporanea presenza di formicolio o parestesie.

Per contro, è assai differente non tanto la sede del dolore lombare, la quale è di regola più alta rispetto a quella della sciatica, quanto la topografia del dolore radicolare, delle parestesie e dei disturbi eventuali della sensibilità, topografia che è esattamente corrispondente al territorio della terza o della quarta radice lombare (faccia esterna e poi faccia anteriore della coscia, superficie anteriore del ginocchio, faccia antero-interna della gamba, talora bordo interno del piede anche sino all'alluce, nel caso sia irritata la quarta radice lombare; faccia superiore ed esterna del gluteo, superficie anteriore e interna della coscia con una disposizione a fascia trasversale dall'alto in basso e dall'esterno all'interno sino alla parte inferiore della coscia o interna del ginocchio, nel caso della radice lombare terza).

L'esame obbiettivo dimostra l'esistenza di una certa rigidità del tratto lombare della colonna vertebrale; la pressione esercitata su questa parte della colonna in causa può risvegliare dolore più o meno intenso. Il dolore radicolare è accentuato dalla manovra di iperestensione della coscia sul bacino.

Si possono osservare una diminuzione della forza ed un'atrofia del muscolo quadricipite femorale; nei casi di una certa gravità si può riscontrare una diminuzione della sensibilità nel territorio della radice interessata e anche la completa scomparsa, del riflesso rotuleo.

Il quadro radiologico mostra quasi sempre i segni di sofferenza vertebrale a livello della terza e quarta vertebra lombare. Il decorso della cruralgia o algia della gamba è simile a quello della sciatica.

Mario Giacovazzo

All'aperto non serve ucciderle...

Autan sulla pelle respinge le zanzare.

Metti Autan sulla pelle:
Il suo odore gradevole... respinge le zanzare per ore ed ore.
In casa a finestre spalancate e all'aperto, ovunque, Autan si può usare sempre, tutti i giorni.
È delicato sulla pelle ed è adatto anche per pelli sensibili come quelle dei bambini.

Lo trovate in Farmacia nei tipi
liquido - spray - latte - stick - fazzoletto

AUTAN
dall'esperienza Bayer

BAYER

IMPARATE A CURARVI GLI OCCHI

COLLIRIO ALFA®

solo un vero medicinale é sicuramente efficace,
per la cura e la bellezza degli occhi
milioni di persone usano Collirio Alfa

UN PRODOTTO
DELLA MASSIMA PUREZZA

Ministero della Sanità Aut. N. 1376 del 27.7.1962

IX|C

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

ALLEVAMENTO DI ANIMALI DA PELLICCIA

« *Avrei intenzione di acquistare ed allevare per la riproduzione, una coppia di animali da pelliccia. Vorrei sapere quale specie si adatta di più al clima del mio paese, che è in Abruzzo ad un'altezza di 900 metri sul mare. Potreste anche consigliarmi il metodo migliore per allevarli?* » (Virgilio Cosacca - Abruzzo).

In linea di massima al tipo di allevamento che intende impiantare il signor Cosacca, si prestano vari tipi di animali e precisamente: il coniglio da pelliccia, il cincillà, la volpe, il topo muschiato, la martora, la faina, lo zibellino, l'opossum ed il castorino. Abbiamo menzionato anche la volpe, ma bisogna dire che essa non è poi di così facile allevamento. E' molto complicato, infatti, prepararle razioni idonee per un'alimentazione che consenta di ottenere ottime pellicce. Siccome poi, per la faina, la martora e lo zibellino, l'allevamento in cattività è ancora allo stato sperimentale, tra gli animali che pongono meno problemi restano: il coniglio, il cincillà e il castorino.

Vengono in second'ordine il topo muschiato e l'opossum. Ci sembra quindi opportuno parlare in dettaglio solo dei primi tre animali. Per il coniglio da pelliccia non c'è da dire nulla di speciale: le modalità di allevamento sono, infatti, quelle stesse adottate per il coniglio da carne.

Il cincillà, che si adatta molto bene alla vita in cattività, teme solo i climi umidi. Può essere tenuto in gabbia con una o più femmine, oppure relativamente libero su terreni cespugliosi recintati. Si tratta di un animale erbivoro che ha sempre bisogno di fieno o di foraggi grossolani. Le femmine, dopo una gravidanza di 110 giorni circa, partoriscono da 3 a 4 piccoli e possono subito essere accoppiate nuovamente, per cui il numero annuo delle nidiate può salire addirittura a tre.

Anche il castorino non pone eccessivi problemi di allevamento in cattività. Unica condizione indispensabile è che abbia sempre a disposizione dell'acqua corrente. Più che in gabbia è bene tenerlo in recinti provvisti di vasche. E' erbivoro e, soprattutto in Italia, i maggiori allevamenti sono situati presso aziende orticole che eliminano le parti non mangiabili delle verdure alimentando, appunto i castorini.

MACCHIE BIANCHE SULLE UNGHIE

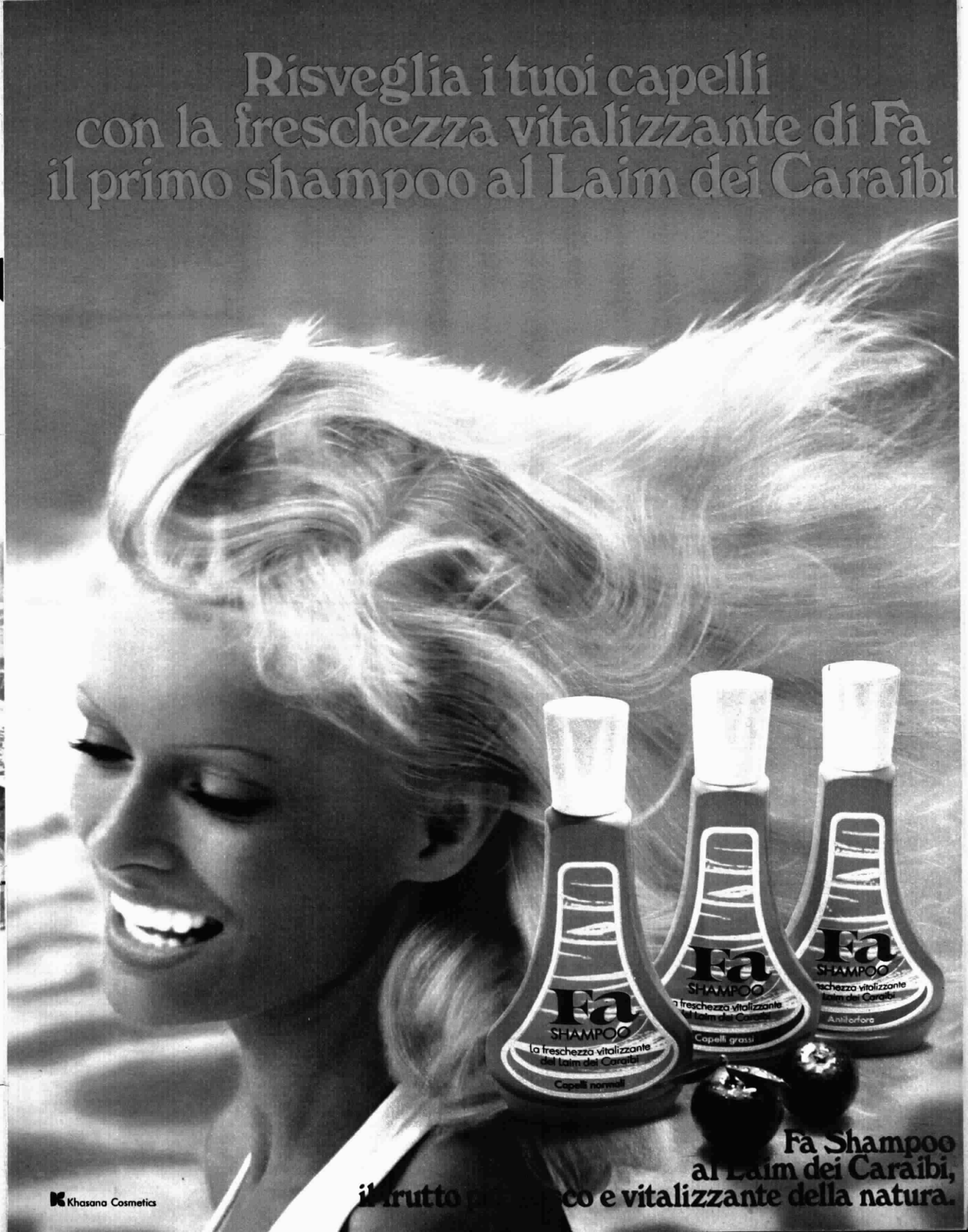
« *Ho 16 anni e un piccolo problema: le mie unghie. Ho notato, infatti, che da qualche tempo esse sono cosparse di piccole macchie bianche. Vorrei sapere come si formano e perché e, infine, desidererei soprattutto che mi diceste se esiste un rimedio semplice per questo mio difetto* » (Fabrizia Lelli - Vigevano).

Si tratta effettivamente di un piccolo problema. Ben poche persone, infatti, non hanno avuto occasione di osservare sulle loro unghie la comparsa occasionale di minuscole macchioline bianche, di forma e dimensioni variabili. Ai bambini, un tempo, si usava raccontare che queste piccole chiazze color latte erano la spia di una menzogna. La scienza moderna, invece, definisce come « leucomi » queste macchie e come « leuconichia » le relative alterazioni dell'unghia.

Nonostante il termine altisonante, si tratta di un fenomeno clinicamente irrilevante, che non può essere neppure considerato una malattia. Per comprendere come si verifica la leuconichia, occorre tener presente che le nostre unghie sono costituite da una lamina di sostanza cornea semitrasparente, sottile ed elastica. La sua estremità, detta radice, si incunea direttamente nella pelle delle dita, che la circonda con il cosiddetto solco peri-ungueale. A volte, dunque, può accadere che fra le cellule cornee della lamina penetrino delle minuscole bollicine di aria, che provocano appunto la comparsa delle macchiette bianche.

La forma e le dimensioni dei leucomi sono molto variabili: possono assumere l'aspetto di puntini, di strie, oppure — anche se raramente — possono invadere tutta la porzione visibile dell'unghia. Benché a volte si sia osservata la comparsa dei leucomi in seguito a traumi o ad infezioni generali, si è comunque concordi nel non attribuire significato patologico a questo modesto fenomeno. E' però inevitabile concludere che non esiste un modo per prevenire la formazione di queste macchioline ungueali, né tanto meno per mandarle via quando si sono ormai manifestate. In genere scompaiono da sé.

Risveglia i tuoi capelli con la freschezza vitalizzante di Fa il primo shampoo al Laim dei Caraibi



Fa Shampoo al Laim dei Caraibi, il frutto co e vitalizzante della natura.

Khasana Cosmetics

IX C

leggiamo insieme

In un saggio di Emilio Gentile

FASCISMO E IDEOLOGIA

Dicemmo altra volta che il fascismo, se con questa parola vogliamo indicare l'ordinamento politico che resse l'Italia durante un ventennio, non ebbe una propria ideologia e spiegammo il senso di questa nostra affermazione col ricordare che il fascismo finì nell'identificarsi con le mutabili opinioni di Mussolini, sicché l'intero movimento trovò la sua epigrafe nella frase inventata da Longanesi (non senza, forse, ironia): il Duce ha sempre ragione.

Ora dobbiamo tornare sull'argomento a proposito di un molto pregevole libro di Emilio Gentile: *Le origini dell'ideologia fascista* (ed. Laterza, 465 pagine, 8000 lire), che ci dà ragione nella sostanza, benché il senso delle parole possa variare nel significato che diamo noi ad alcuni termini, rispetto a quello che gli attribuisce il Gentile. La sostanza del libro di questi, che si presenta al lettore come la più completa analisi del fenomeno fascista sul piano dottrinario sinora compiuta, è che Mussolini seguì una corrente filosofica ben determinata e precisamente quella dello scetticismo e connesso relativismo politico, che ebbe nel nostro Paese il più insigne rappresentante in Giuseppe Rensi, professore di filosofia all'Università di Genova (il quale, sia detto incidentalmente a suo onore, fu allontanato poi dall'insegnamento perché non volle giurare). In sostanza, dice Gentile, Mussolini fu un pratico della politica, e in ciò si attenne alla tradizione degli uomini di governo italiani, il cui massimo teorico fu Machiavelli. Non è che Mussolini, come si è troppo spesso affermato, ignorasse del tutto la letteratura politica dei suoi tempi (e di ciò Gentile dà una ampia e diremmo anche esauriente dimostrazione), ma la sua dottrina-base fu lo scetticismo politico, che si tramutò in cinismo, nel senso che la sua sfrenata ambizione finì coll'essere la molla principale del suo operare.

Si può essere completamente d'accordo con questa analisi, fatte alcune precisazioni. La prima delle quali riguarda la sostanza stessa della cultura politica di Mussolini, il quale era un autodidatta, sia pure di eccezionale intelligenza, e quindi restò sempre, anche in politica, un dilettante, giacché la politica, supponendo la valutazione delle forze, specie nel settore internazionale, suppone anche conoscenze che non vengono da letture superficiali. Citiamo l'errore capitale che determinò la rovina di Mussolini: il non tener conto dell'enorme potenziale americano e delle possibilità di resistenza tanto dell'Inghilterra che dell'URSS. Mussolini non aveva un'esperienza intellettuale che gli consentisse di uscire dall'ambiente provinciale in cui s'era formato ed era vissuto, benché possedesse indubbiamente alcune qualità dell'uomo politico, e in modo eminente. Il trionfo del fascismo e l'adesione ad esso che per un certo periodo finì col dargli la maggioranza del popolo italiano stanno a dimostrare che non era uno sprovveduto.

Ma il punto che interessa a noi discutere non è questo. Il fatto è che non si può riconoscere allo scetticismo, e al relativismo empirico che ne discende, la dignità di dottrina filosofica. Qui è la distinzione fondamentale, rivendicata da Socrate contro i sofisti e via via affermata dai maggiori pensatori costruttori di sistemi (altrimenti non li avrebbero costruiti). Se il bianco e il nero sono la stessa cosa, a che varrebbe distinguerli? Abolita la misura, si abolisce la necessità stessa della filosofia e della vita intera. Lo scetticismo assoluto porta alla morte. Perciò la maggior parte degli scettici, se vivono e non muoiono, sono in contrasto con se stessi, affermano ciò che non fanno. Abbiamo esposto sommariamente quel che è stato argomento di intere biblioteche, ma qui non si tratta di una disquisizione filosofica, bensì di chiarire solo in che senso avevamo negato al fascismo una sua ideologia, visto che questa era stata storicamente quella di Mussolini, e Mussolini aveva professato di non averne avuta nessuna. E l'affermazione è vera nella misura in cui abbiamo cercato di illustrarla; non vera quando viene presa nella generalità, e si tratta non più di Mussolini, ma di spiegare tutte le forze — le componenti come oggi si dice — che entrarono ad alimentare via via il movimento fascista e di cui Mussolini si servì ai suoi fini pratici.

Chiarito il senso della nostra affermazione, ne prendiamo occasione per un piccolo corollario che riguarda la politica, la quale si fa con gl'interessi, ma con gli interessi filtrati attraverso quell'organismo complesso che è l'uomo, il quale « fa » ciò che « crede ». E perciò i buoni politici, i grandi politici, non sono mai gli scettici, i cinici, ma gli uomini di fede, perché solo chi « crede » può trasmettere ad altri il proprio ideale.

Italo de Feo

I/6458

La vita quotidiana narrata con ironia

Il filone dei « diari di famiglia », nella narrativa come nel cinema e nei « serial » televisivi, è tra i più sfruttati: i piccoli e grandi fatti dell'esistenza quotidiana, le vicende della vita a due, i rapporti con i figli costituiscono indubbiamente, in chiave di « spettacolo » e specialmente nella direzione di una comicità « facile » e partecipabile da tutti, una miniera di spunti. Proprio per questi motivi c'è da credere sia difficile attingere ancora al filone in maniera originale, evitando il luogo comune, le insidie della farsa o, su un versante diverso, del sentimentalismo mielato.

Ugo Buzzolan c'è riuscito con il suo primo romanzo: Comica familiare *appunto, edito dalla SugarCo. E c'è riuscito grazie all'uso di un ingrediente, l'ironia, che giustamente Guido Davico Bonino dice, nella prefazione al libro, « assai poco italiano »; e la definisce poi come « la capacità di contemplare sé e gli altri con distacco e con sorriso ». I fatti che Buzzolan racconta, le vicende apparentemente minime che si dispiegano nelle sue pagine le conosciamo tutti: sono le nostre, sono gli affanni i contrattempi le felicità e infelicità di ciascuno. Ma lo sguardo dello scrittore li riscatta dalla banalità quotidiana per trasferirli nel gioco sorridente d'una fantasia personalissima. Non ci sono cadute di tono, né concessioni al gusto caricaturale più facile: si ride, è vero, ma non è la risata tutta esteriore suscitata dal lazzo. Dietro le immagini evocate da Buzzolan c'è sempre una riflessione né seriosa né gratuita, una « moralità » insomma ch'è proprio la radice dell'ironia.*

Né soltanto in questa direzione il libro è godibile: perché all'improvviso senza apparente soluzione di continuità, Buzzolan tocca corde inattese, quelle del sentimento. Ma lo fa con una semplicità, con un pudore, con un gusto così sorvegliato (parlo soprattutto di certi raccontini che s'innestano nella « cronaca » familiare) da allontanare ogni sospetto di « adescamento » del lettore: sicché ci si commuove davvero e si scopre che il gioco era solo apparente e che nel fondo di questa Comica *c'è una vena di dolore. Ma Buzzolan ne sa sorridere e sa farne sorridere. Non è rimedio da poco.*

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Ugo Buzzolan, l'autore di « Comica familiare » (edizioni SugarCo)

in vetrina

Verità perdute

Giulio Arcangeli: « I Semidei ». *Segreta tentazione di ogni epoca materialistica, la poesia irrompe a volte nella nostra atmosfera inquinata per rianimarci, facendoci riscoprire le verità perdute. E' ciò che avvertiamo alla lettura di questi versi di Giulio Arcangeli, densi di quella « magica concretezza » che ha saputo vedervi Giacinto Spagnoletti e resi più preziosi dal penetrante commento del figlio del poeta scomparso. Si tratta della vera e perciò rara poesia che, con le immagini chiave dell'universo, sa offrirci, in nitide e brevi composizioni, le antitesi della moderna angoscia. Che ragione ha di essere la nostra preoccupazione, insinua il poeta, se dondolando col piede una culla possiamo avvertire « la profusione della grazia », se è sempre possibile alla tenerezza « accendere una candela », se i leoni (i nostri terrori), una volta « scaricate » le loro gabbie, stanno quieti « a guardare », se il « deserto » della nostra solitudine può « bruciare come una foresta »? E se la follia è « sorella del sogno », se infine della morte si può udire addirittura con diletto (« acuto desiderio di morire - mi sono innamorato di un agnello ») il « vento assordante », che senso ha la stessa disperazione?*

Mediatrice di questo mondo capovolto, in cui gli avvenimenti svelano la loro insospettabile rifrangenza, sembra essere spesso la donna il cui sorriso è « un bozzolo di seta » dall'introvabile filo e che « fugge sempre » prima degli occhi dell'amato, al quale offre tuttavia « la culla dei suoi sguardi ». Più misterioso e al tempo stesso più certo di lei appare, vetta di questo canto, soltanto Dio, del quale Giulio Arcangeli ci dice quietamente « Lo godo », aggiungendo subito questa testimonianza, in cui è da vedersi una smagata e lucida lezione alle prevaricazioni dello scientismo: « Mi paga il fuoco che non so rubare ». Infine tutto il libro, che non facilmente abbandonerà l'angolo delle nostre letture, si riassume nella perentoria indicazione delle tre parole componenti uno degli ultimi splendidi versi: « Conta solo l'enigma ». Un invito a spingerci oltre le dimostrazioni e, dunque, ad esistere pienamente. (Ed. Giardini).

Grazia Polimeno

Antologia radiofonica

Antonio D'Ambrosio: « Radioantenna ». *L'esperienza di Pioviene che raccolse in un gran libro il suo* Viaggio in Italia *radiofonico viene citata opportunamente, nella prefazione a questa pubblicazione, dal condirettore del Giornale radio Ugo Martegani: opportunamente perché in Italia gli episodi di questo genere si contano sulle punte delle dita. Merito non ultimo di questo volume è infatti il richiamare l'attenzione sul fenomeno radiofonico, piuttosto trascurato dall'editoria corrente, ma sempre importante, ed oggi più importante di ieri, sul piano socio-culturale. D'Ambrosio, giornalista della carta stampata, apprezzato redattore di un quotidiano romano, ha raccolto in una brillante antologia una serie di suoi servizi trasmessi nella rubrica del Secondo Programma* Obiettivo oggi, *che quattro volte al giorno fa da complemento al notiziario proponendo un approfondimento monografico di alcuni fatti salienti della cronaca.*

Al di là della sua validità culturale e della sua incisività a livello di costume, la pubblicazione ha un preciso valore di stimolo per quanti hanno a cuore il discorso sulle modalità della comunicazione radiofonica e in particolare sul rapporto tra parola scritta e parola detta in determinate condizioni di trasmissione e di ascolto. Radioantenna *costituisce, in ultima analisi, una raccolta di appunti di viaggio di un giornalista a contatto con una dimensione diversa dell'informazione. Il risultato è spunto di riflessione per gli addetti ai lavori, oltre che motivo di piacevole lettura per i radioascoltatori.*

L'introduzione di Luigi Volpicelli contribuisce ad allargare il discorso ad una sfera più generale, in cui la collocazione della radio nel quadro della situazione sociale italiana assume contorni meno sfumati e si traduce in termini più perentori. Le meticolose illustrazioni di Antonio Artioli riportano ad una visione critica della realtà circostante addolcita, ma non troppo, nella chiave satirica più rara e consapevole, quella cioè che comporta un continuo e ostinato richiamo all'intelligenza. (Ed. Città Eterna, lire 2000).

segue a pag. 18

tassoni
e la sete
passa
dolcemente

Tassoni
è buona e fa bene

Carla Fracci mamma
Carla Fracci donna
Carla Fracci artista
Carla Fracci.
Così semplice, così famosa.
Il suo viso, così morbido e fresco,
ha un segreto.
Il mio segreto?
PALMOLIVE
NUOVO
con latte detergente
PALMOLIVE
È il Sapone Palmolive
con latte detergente

IX/C

in vetrina

segue da pag. 16

Problemi educativi

Anita Heiliger: « Cause e conseguenze delle paure infantili ». *La paura ha un'importanza centrale nell'evoluzione psichica e spirituale dell'uomo. Esistono paure che sono inevitabili. Per esempio quando si temono pericoli reali che possono minacciare ogni persona, o quando s'hanno da superare difficoltà che non è impossibile aggirare. Questa paura, che ha un oggetto riconoscibile, si chiama paura reale o anche timore. Esistono anche paure che sostanzialmente sarebbero superflue, ma vengono suscitate e favorite artificiosamente nei bambini. Genitori ed educatori lo fanno in parte per semplice insipienza e in parte anche con piena consapevolezza, per disciplinare i piccini, intimidirli, ottenere obbedienza e spezzare resistenze.*

Con un comportamento educativo del genere si suscitano paure che sembrano generate da un oggetto, una situazione, una persona, ma la la cui vera causa sta in tutt'altro luogo. Problemi personali interiorizzati e associati ad una forte paura vengono risvegliati e trasferiti sul mondo esterno.

Quando le situazioni reali che generano paura non vengono superate l'equilibrio psichico del bambino ne può rimanere turbato. Nascono conflitti fra ciò che il bambino desidera e di cui ha bisogno e ciò che le persone di riferimento gli danno o gli negano. Così spesso situazioni esteriori, che di per sé non susciterebbero necessariamente timori, evocano nel bambino forti paure.

Per chi ne è al di fuori, tali paure sono spesso incomprensibili e riesce difficile reagire ad esse nel modo giusto. Esse vengono chiamate paure irreali, in quanto non si riferiscono direttamente a un pericolo. In questo libro si parla principalmente delle paure irreali che si riscontrano all'incirca nel 90 % dei bambini.

Attraverso l'analisi delle forme più comuni di paura e lo studio delle cause che ne sono all'origine, l'autrice vuol evidenziare determinati atteggiamenti educativi erronei, spesso origine di conseguenze negative su tutto lo sviluppo del bambino. (Ed. La Scuola, 176 pagine, 2300 lire).

Come guardare

Elisa Calzavara - Enrico Celli: « Il lavoro di spettatore ». *« Tecniche e problemi della comunicazione di massa » è il titolo della collana diretta da Fernaldo Di Giammatteo e inaugurata di recente dall'editore Armando di Roma con due volumi. Il primo,* Le tecniche dell'immagine, *è un'opera collettiva intesa a chiarire il modo in cui la produzione delle immagini si realizza nei vari « mass media »: fotografia, cinema, televisione, grafica, fumetto, fotoromanzo, pubblicità. Un analogo intento di restare il più possibile aderenti alla pratica evitando generalizzazioni teoriche troppo specialistiche ispira anche il secondo volume della nuova collana: si tratta de* Il lavoro di spettatore, *un titolo già promettente e significativo.*

Gli autori, Elisa Calzavara ed Enrico Celli, hanno infatti affrontato, con strumenti aggiornati propri di campi di ricerca come la semiologia e l'antropologia culturale, il problema attualissimo di « come si guarda uno spettacolo », col pregio alquanto raro di aver sempre presenti i casi concreti (cioè gli spettacoli concreti e noti, tratti dai repertori correnti dei film, delle trasmissioni televisive e radiofoniche), gli esempi calzanti e precisi (sono un centinaio i film menzionati e discussi per qualche aspetto da Celli e Calzavara).

Il discorso si sviluppa a partire dai « condizionamenti sociologici » (esercitati dalla società di massa), dai « condizionamenti psicologici » (causati dai meccanismi di attesa passiva e di identificazione), per passare poi al capitolo dedicato ai « condizionamenti comunicativi ». Si arriva al capitolo centrale del volume, quello dedicato al « linguaggio audiovisivo », che riguarda cinema e televisione, i due « mass media » con i quali, più o meno intensamente, ci troviamo quotidianamente a fare i conti.

Ma, ed è forse l'aspetto più apprezzabile di quest'opera, Celli e Calzavara hanno voluto affrontare l'impresa di applicare, in modo esemplificativo, la complessa elaborazione teorica a cui il linguaggio audiovisivo ha dato vita soprattutto attraverso alcune voci autorevoli in Francia e in Italia (si pensi a Umberto Eco e a Christian Metz) a un film di produzione commerciale (intendiamo dire non un « classico » da cineteca), quel Pane e cioccolata *di Franco Brusati che ha avuto un notevolissimo successo di pubblico e di critica. E' intorno a questo film che si svolge la minuziosa ma vustosa analisi che fornisce una falsariga assai utile perché lo spettatore da ricettore passivo e acritico (e spesso anche beato di esserlo) passi a svolgere un vero e proprio lavoro, un'attività critica che gli dischiuda i « segreti del comunicare ».* (Ed. Armando, 291 pagine, 4000 lire).

Tutto sui vini italiani

« Compendio dei vini a DOC » a cura di Andrea e Paolo Desana ed Enrico Guagnini. *Si può considerare questo volume il primo trattato completo ed esauriente sui vini italiani a denominazione di origine controllata, e sia l'accurata presentazione, corredata di disegni, fotografie e cartine, sia la morbidezza della stampa sono del tutto degne di questo titolo.*

Tutti i vini italiani DOC (attualmente oltre 160) ed anche quelli la cui denominazione controllata è in via di riconoscimento sono, regione per regione, ampiamente e minuziosamente descritti e la consultazione è facilitata dai riferimenti simbolici del vitigno, della zona di produzione, della resa massima dell'uva, della gradazione minima complessiva naturale, delle caratteristiche per l'immissione al consumo, dell'invecchiamento obbligatorio e di altre indicazioni ed aggiunte.

L'opera si chiude con una parte informativa-formativa che si rivelerà utilissima per tutti coloro — e sono moltissimi in Italia — che si avvicinano al grande e complesso mondo del bere. Essi vi troveranno tutte quelle notizie, dalle più elementari e semplici, di pura tecnica, fino a quelle più complesse e impegnative sugli abbinamenti gastronomici, oltre a un nutrito elenco di specialità tipiche regionali e relativi vini consigliati. (Ed. Selepress Libri, 10.000 lire).

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

Bolchi più Masina

Sarà il regista Sandro Bolchi a dirigere Giulietta Masina nella sua seconda esperienza televisiva. L'attrice consorte di Federico Fellini — che ha da poco inciso anche un disco (« Non voglio niente... ») : canta in duetto con un bambino, quasi in contrapposizione a Domenico Modugno che ha avuto successo cantando in duetto con una bambina il motivo « Piange il telefono » — sarà sul piccolo schermo Camilla, l'eroina di uno dei più noti romanzi della letteratura contemporanea, « Un inverno freddissimo » di Fausta Cialente. Non più tardi di un anno fa la Masina ebbe occasione di commuovere numerosi telespettatori e telespettatrici nel ruolo di Eleonora, la donna che rinuncia alle agiatezze della sua famiglia alto-borghese per andare a vivere con un pittore della scapigliatura nella Milano di fine Ottocento. Camilla, per sua fortuna di attrice, è un tipo diverso: vive sempre nella capitale lombarda ma siamo nel 1946, il primo inverno del dopoguerra.

« Ho accettato con entusiasmo », dice Bolchi, « di trasporre sui teleschermi il romanzo della Cialente perché quell'anno rappresenta un momento importante e cruciale della vita italiana, almeno per quanti come me hanno oggi 50 anni ».

La realizzazione di questo nuovo sceneggiato sostituisce nei programmi del regista un progetto a cui teneva in particolar modo, quello di portare sui teleschermi la vita di Rodolfo Valentino. « Ho dovuto accantonarlo, almeno per ora. Se ne parlerà nel 1976. Questo tentativo di fare la storia della solitudine disperata di un mito che per combinazione si chiama Valentino è una delle mie aspirazioni più ambiziose ». Vorrebbe che il protagonista fosse Helmut Berger, l'attore tedesco che i film di Visconti hanno imposto all'attenzione del pubblico. Fra « Camilla » e « Rodolfo Valentino » Sandro Bolchi non lascerà spazio al respiro. Sta già pensando a una produzione teatrale per la stagione '75-'76. Vuole portare infatti sulle scene una commedia inglese, « Hallo Mister Lendon », dello stesso autore di « Niente sesso, siamo inglesi ». Protagonista, sembra quasi certo, dovrebbe essere Renato Rascel. Il piccoletto vivrebbe così la vicenda di un telefonista della City che è coinvolto da quattro ragazze in una serie di avventure.

Giulietta Masina, protagonista dello sceneggiato tratto da un libro della Cialente

Più che altro un varietà

Minnie Minoprio tornera sul video in un varieta condotto da Gianfranco Funari e diretto da Piero Turchetti

E' in preparazione al Centro di Produzione di Torino un varietà condotto da Gianfranco Funari e che ha la regia di Piero Turchetti (ricordate il « Rischiatutto »?). Partner di Funari — attore di cabaret che lavora a Milano — è la soubrette inglese Minnie Minoprio che ritorna sul video dopo la sua apparizione nella trasmissione « Alle sette della sera ». La Minoprio interpreterà di volta in volta un personaggio femminile diverso e danzerà in coppia con il ballerino Mariano Brancaccio. Ospite fisso, l'intramontabile Quartetto Cetra che riproporrà ogni sera due brani: un vecchio successo e una canzone moderna interpretata secondo l'inconfondibile stile « Cetra ». Interverranno inoltre alla trasmissione le « Love Machine », sette bellissime cantanti-ballerine negre. Ogni puntata avrà attrazioni internazionali e un angolo dedicato a un solista; ospiti sicuri il clarinettista-sax Henghel Gualdi, il pianista Giovanni Fenati, il chitarrista classico colombiano Henry Rivas. Autore dello spettacolo, che dovrebbe intitolarsi « Più che altro un varietà », è uno specialista del « ramo »: Leo Chiosso. Le musiche sono di Puccio Rolens, le coreografie di Franco Miseria.

Alla radio il «Gesù» di Dreyer

Negli studi radiofonici di Torino è in corso di registrazione « Gesù secondo Dreyer », uno sceneggiato radiofonico in dieci puntate che Mauro Pezzati ha tratto da un copione cinematografico di Carl Theodor Dreyer mai realizzato. La regia è di Massimo Scaglione. Fra gli interpreti principali: Renzo Giovampietro (Dreyer), Claudio Trionfi (Gesù), Raoul Grassilli, Carlo Hintermann, Gino Mavara, Omero Antonucci, Bob Marchese, Renzo Lori, Fulvio Ricciardi, Alberto Marché, Claudio Parachinetto, Santo Versace, Emilio Cappuccio, Carlo Bagno, Michele Malaspina. Musiche originali di Gino Negri. Carl Theodor Dreyer, morto ottantenne nel 1968, ha legato il suo nome a importanti film come « La passione di Giovanna D'Arco », « Dies irae », « Ordet ». « Il film su Cristo », egli disse, « è il progetto al quale ho consacrato gran parte della mia vita. Questo film dovrebbe essere la storia dell'uomo Gesù. Cristo era un grande realista che conosceva gli uomini. Non si può presentarlo al di fuori del contesto politico nel quale è vissuto. Ai suoi tempi Israele era un poco quello che furono, per esempio, la Danimarca e la Francia durante l'occupazione nazista. C'erano degli ebrei che collaboravano con gli occupanti romani ma c'era anche una resistenza, c'era una borghesia prudente, e in mezzo a tutto ciò un provocatore: Gesù. D'altronde vorrei dimostrare che sono stati i romani ad assassinarlo, non i giudei. Eppoi il film è tratto dai quattro Vangeli e Cristo non dirà una parola che non sia nel Nuovo Testamento ». L'adattamento radiofonico di Mauro Pezzati è fedelissimo all'originale: l'unica variante — necessaria per una miglior comprensione del testo che fu pensato in funzione dell'immagine — è l'introduzione del personaggio Dreyer che completa con le sue spiegazioni alcuni passaggi della sceneggiatura. « Il Gesù di Dreyer », dice il regista Massimo Scaglione, « è assai lontano dall'immagine dolce e pietosa di cui è ricca la nostra iconografia. Nata in tempo di guerra, l'idea di questo film voleva portare avanti il tema della violenza e dei soprusi. Gesù è rappresentato soprattutto come un "diverso", un intellettuale che neppure i discepoli capiscono a fondo, segnato quindi da un destino di solitudine e di morte. La sceneggiatura è rigorosissima, essenziale, e non concede nulla al sentimentalismo. Non a caso, per esempio, la figura della Madonna non compare mai ».

Una pagina letteraria per i piccolissimi

Al Centro di Produzione di via Marconi di Napoli si sta allestendo una pagina letteraria dedicata ai più piccini. Tra i numerosi attori, Paolo Poli, Lucia Poli, Milena Vukotic e Armando Bandini dedicheranno le loro fatiche a questa platea di piccolissimi, interpretando la trasposizione di racconti quali « La paura dei fulmini » tratto da « Le frontiere dell'allegria » di Mark Twain, « Il naso » di Gogol e « La nonna sul melo » di Mira Lobe. Si realizzerà anche un « Amleto », opera musicale creata per l'occasione da Spadaccino. L'intero ciclo ha il titolo provvisorio di « Voki toki » ed è curato da Norman Mozzarro. Raffaele Meloni è il regista dei tre racconti in fase di registrazione.

«Anfitrione» in TV: la vicenda è tra le più fortunate della storia del teatro ed ha ispirato decine di autori da Molière a Kleist a Jean Giraudoux

Plauto show

Il regista Vittorio Sindoni ha affidato l'interpretazione della commedia del più grande scrittore comico latino a un gruppo di attori che potrebbero reggere uno spettacolo di varietà di alto livello: da Enrico Montesano a Grazia Maria Spina, da Armando Bandini a Francesco Mulé, compreso Renzo Giovampietro che potrebbe sembrare estraneo a un certo genere teatrale

di Enzo Maurri

Roma, luglio

Uno sguardo alla distribuzione delle parti di questo *Anfitrione* dice subito quale chiave di lettura il regista Vittorio Sindoni intenda usare per la celebre commedia plautina. Enrico Montesano, attore di cabaret, è infatti conosciuto dai telespettatori soprattutto per le sue macchiette (lo rivedremo in autunno, di nuovo accanto a Gabriella Ferri e Pippo Franco, in *Mazzabubù*); Armando Bandini e Francesco Mulé sono noti principalmente per le loro caratterizzazioni comiche ed anche Grazia Maria Spina è più spesso impegnata nel teatro leggero (inoltre, il personaggio di Alcmena, cardine della vicenda, non ha le ridicole complicazioni degli altri). Molti, che lo rammentano Apuleio nel *Processo per magia*, potrebbero ritenere estraneo a certo genere teatrale Renzo Giovampietro, ma sbaglierebbero giacché egli ha avuto onorato commercio perfino con la commedia musicale. Ci troviamo insomma dinanzi ad un gruppo di attori che potrebbe reggere brillantemente uno spettacolo di varietà di alto livello.

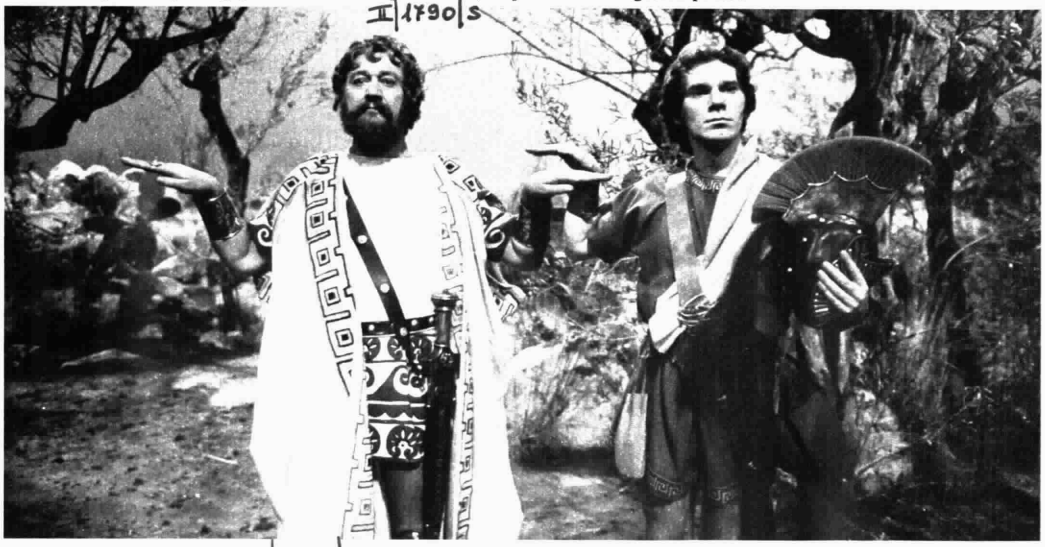
Come Plauto fosse recitato ai suoi tempi nessuno di noi, crediamo, può asserirlo con rigore filologico e nessuno di conseguenza può dire come « debba » essere interpretato oggi: le opinioni sono molte e non è questa la sede per discuterne. Osserviamo però che la scelta degli interpreti fatta dal regista televisivo per il testo ridotto con calcolata disinvoltura da Ghigo De Chiara rivela un proposito tutto legittimo, se un latinista come Ettore Paratore scrisse che *Giove in doppiopetto* di Garinei e Giovannini finiva col riportare il teatro plautino alla sua vera linea evolutiva.

Tito Maccio Plauto forse fu un nome d'arte e significò « Tito, pagliaccio piedipiatti »; d'altronde la vita dell'uomo — abbiamo notizie poche ed incerte — non dovè discostarsi molto dalla leggenda che ci è stata tramandata. Dice la leggenda che il più grande scrittore comico latino nacque nel pieno del terzo secolo a.C. in Umbria, lavorò nel mondo dello spettacolo — da attore, probabilmente — finché, messo da parte un po' di denaro, pensò di investirlo in alcune speculazioni commerciali che, per nostra fortuna, ebbero esito rovinoso; indebitato fino al collo, l'uomo si ridusse a girare la macina di un mugnaio ma riuscì a salvarsi, si direbbe oggi, dall'alienazione fantasticando storie e personaggi per commedie da scrivere nei momenti di riposo. Alla terza commedia poté saldare i debiti e lasciare la macina.

Conquistati dalla sua risata liberatrice sulle ipocrisie e le convenzioni della vita pubblica e privata (qui la leggenda lascia il posto alla certezza) i romani, che non avevano tradizioni di umorismo e di satira, gli decretarono presto un enorme favore e glielo mantennero anche dopo la sua scomparsa, sino alla fine della Repubblica, per quasi due secoli. *Amphitruo* va collocato nel periodo della maturità dello scrittore, fra il 200 ed il 190 a. C., e la vicenda che in essa si svolge è tra le più fortunate nella storia del teatro, avendo ispirato decine e decine di scrittori, da Molière a Kleist. Nel 1929 Jean Giraudoux intitolò una sua bella commedia, *Amphitryon 38*, presentandola come trentottesimo « rifacimento » dell'originale plautino; troppo scrupoloso, probabilmente peccò per difetto e di sicuro, come abbiamo visto, non chiuse la serie.

Ma rammentiamo in breve questa vicenda tante volte rielaborata. Sposa fedele, la piacente Alcmena attende nella casa di Tebe il ritorno dalla guerra del comandante Anfitrione, suo sposo. Ma la venustà della donna ha riscaldato i sensi del

Qui accanto: Grazia Maria Spina, che impersona Alcmena, ed Enrico Montesano (Sosia). « Anfitrione » viene collocata dagli studiosi nel periodo della piena maturità artistica di Tito Maccio Plauto, tra il 200 e il 190 a. C. E' anche il periodo più rigoglioso di Roma repubblicana, dopo la seconda guerra punica



Qui sopra: Renzo Giovampietro (Giove) e Pierangelo Civera (Mercurio). A fianco: Armando Bandini (Blefarone) tra Renzo Giovampietro e Francesco Mulè. Quest'ultimo è Anfitrione, il personaggio che dà il titolo alla commedia plautina

sommo Giove (non nuovo a cotte del genere) ed il bollente dio, bassamente approfittando dei suoi poteri e senza un minimo d'amor proprio, decide di presentarsi a lei nelle sembianze e nelle vesti del marito, reduce vittorioso. Lontana da ogni sospetto, Alcmena lo accoglie e, dopo aver bevuto il racconto delle sue gesta eroiche, gli si abbandona, trepida ed orgogliosa, in una lunga notte d'amore.

Fuori della casa veglia Mercurio, il dio degli inganni che Giove ha condotto con sé e che ha preso l'aspetto di un certo Sosia, attendente del vero Anfitrione. La notte è lunga più del solito, perché l'aitante padre degli dei ha ordinato che luna e stelle si fermino nel cielo e che il sole indugi prima di disturbare le sue effusioni pseudoconiugali.

Ma intanto sta arrivando il vero Anfitrione, preceduto dal vero Sosia; dall'incontro fra quest'ultimo ed il Sosia-Mercurio nasce una disputa di grande popolarità, quella appunto che ha dato origine al vocabolo « sosia » per indicare una persona somigliantissima ad un'altra. Giove infine si accomiata ed ecco allora il marito autentico che dubita prima d'essere ingannato e poi d'essere pazzo quando la moglie — « Sei ancora qui? » — gli rammenta la notte trascorsa insieme.

Di finzione in finzione, di contrasto in contrasto, la commedia si chiude con uno straordinario lieto evento: Alcmena dà alla luce due figli. Dei due, uno (bellino e robusto ma normale) appartiene ad Anfitrione, mentre l'altro (un neonato di nome Ercole che come prima impresa strozza due serpenti) ha per genitore Giove.

Si può dire che, tranne lo scioglimento finale, tutto quanto accade nella commedia è via via anticipato dagli stessi attori, secondo un metodo, se bene applicato, altrettanto valido di quello che vuole lo spettatore sempre colto di sorpresa. Ma, al di là delle ridicole situazioni che lungo i secoli ritroveremo nella commedia dell'arte, nell'opera buffa, nella pochade, nella rivista, *Anfitrione* si affida alla battuta sapida, al lessico anche volgare ma non triviale. Attraverso quelle situazioni ridicole (ma, come sempre accade nel grande teatro comico, con un che di tragico e doloroso nel fondo) l'autore, forte di cultura e mestiere riesce così a stabilire un contatto immediato con il popolo.

Anfitrione nasce in un periodo vigoroso della storia di Roma, quello che viene subito dopo la seconda guerra punica e le vittorie di Scipione l'Africano; la commedia è dunque destinata ad un popolo in salute che, fuori d'ogni chiusa convenzione letteraria, si ritrova in quest'opera ricca di umori vitali. Con i suoi contemporanei Tito Maccio Plauto ride dunque sulla morale dello Stato e dell'individuo, trattando senza soggezione alcuna Olimpo, esercito, famiglia. Il gusto della smitizzazione, evidentemente, è vecchio di molti secoli.

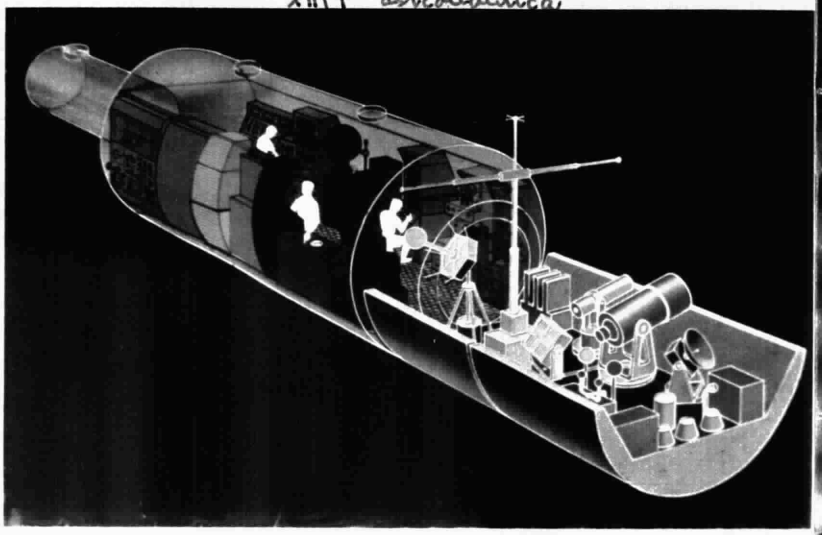
Anfitrione va in onda venerdì 18 luglio alle ore 21 sul Secondo TV.

XII/T Astronautica

XII/T astronautica

A CHE PUNTO SIAMO?

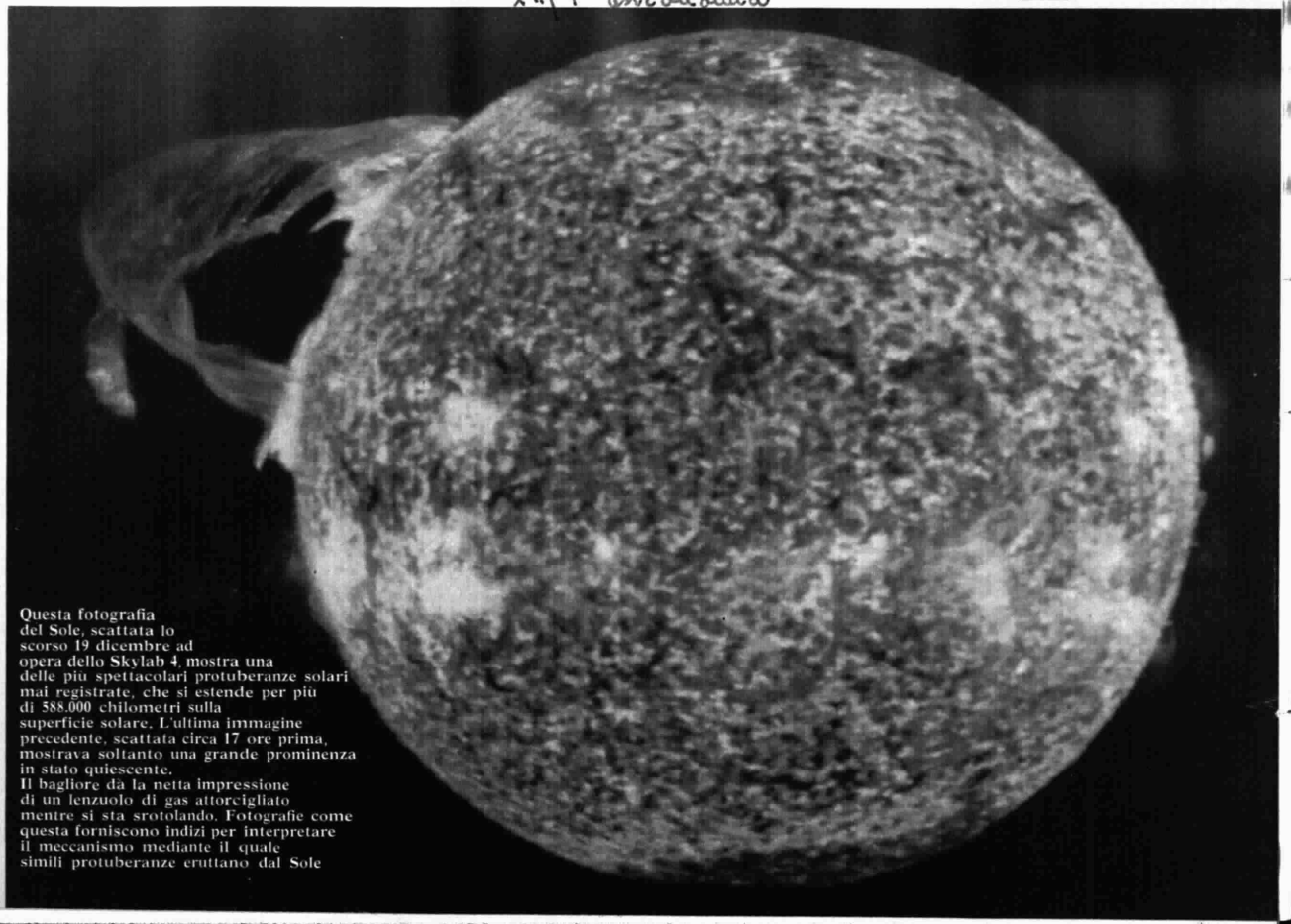
I risultati a cui sono pervenuti finora gli studiosi in ogni campo della ricerca e le nuove prospettive che si aprono per l'uomo



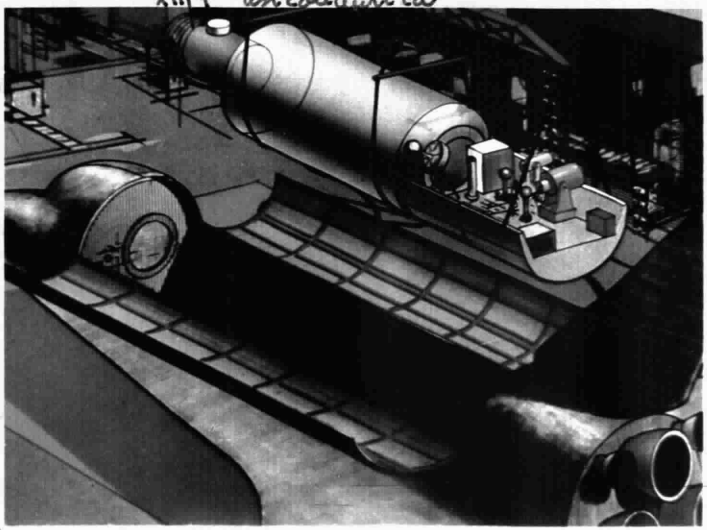
In questa serie di diapositive viene mostrato isolato, all'atto dell'inserimento nel vettore e infine in assetto di volo, lo SPACELAB, il laboratorio orbitante per sperimentazioni scientifiche di ogni genere che inizierà la sua attività nel 1980. Si tratta di un programma spaziale in collaborazione tra l'ESA (Agenzia spaziale europea), di recente istituzione, e la NASA, l'ente spaziale americano

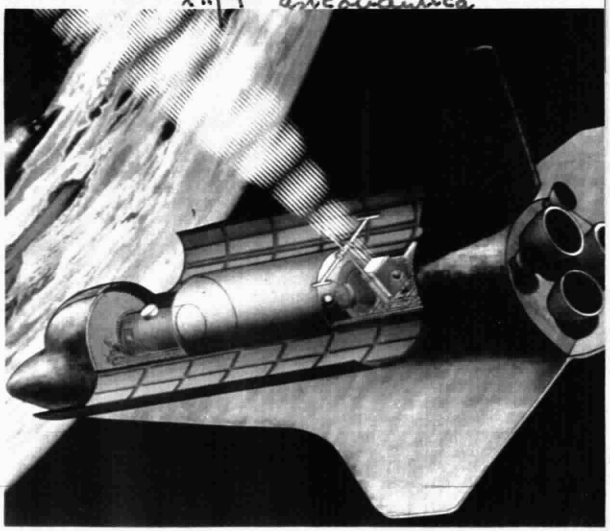
Un sole in piú

XII/T astronomia



Questa fotografia del Sole, scattata lo scorso 19 dicembre ad opera dello Skylab 4, mostra una delle più spettacolari protuberanze solari mai registrate, che si estende per più di 588.000 chilometri sulla superficie solare. L'ultima immagine precedente, scattata circa 17 ore prima, mostrava soltanto una grande prominenza in stato quiescente.
Il bagliore dà la netta impressione di un lenzuolo di gas attorcigliato mentre si sta srotolando. Fotografie come questa forniscono indizi per interpretare il meccanismo mediante il quale simili protuberanze eruttano dal Sole





per il Nord

Alla ribalta questa settimana le scienze spaziali con l'imminente aggancio fra le astronavi Soyuz (URSS) e Apollo (USA). Mentre la TV dedica un'inchiesta al futuro dello spazio, vediamo qui i più audaci progetti allo studio. Per esempio l'impiego di specchi solari in orbita per modificare le ore di luce nelle regioni nordiche

di Vittorio Follini

Roma, luglio

È sintomatico che si parli preferibilmente di « scienze spaziali », al plurale, e non di « scienza spaziale », sottolineandosi così direttamente una interdisciplinarità molto marcata, o una polisettorialità che nessuna altra scienza potrebbe vantare. « Scienza spaziale », al singolare, può essere la fisica, la geometria, la geografia, la geodesìa, l'astrologia, l'astronomia, l'astronautica (benchè questa sia già più tecnologia che scienza), la meteorologia, o qualsiasi scienza ben definita e autonoma che incorpori comunque il concetto di spazio: il che, in un certo senso, equivale a dire che ogni scienza è scienza spaziale, non dandosi oggetti, sia pure meramente speculativi, che non si collochino nello spazio e nel tempo (tendenti anche a scambiarsi i ruoli nella fisica einsteiniana). Così le scienze spaziali sarebbero la somma di tutte le scienze, ossia non sarebbero niente, poiché le scienze non si sommano, per la semplicissima ragione che sono soltanto e sempre modi di essere della scienza, che è una e indivisibile.

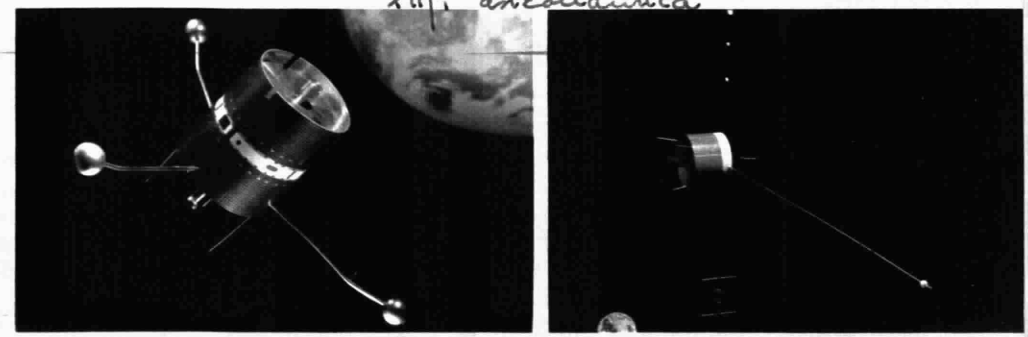
Questo renderebbe assurdo il concetto di « scienza spaziale » in quanto ripetitivo di quello già onnicomprensivo, sommante, di scienza senza specificazioni; e due volte assurda la sua pluralizzazione, in quanto alludente a una somma impossibile, alla somma del già sommato. C'è da chiedersi allora perchè noi parliamo di « scienze spaziali », e ne parliamo tra l'altro come alcunchè di concreto, incuranti di queste e altre obiezioni che si potrebbero formulare sulla legittimità stessa della definizione.

In realtà il problema è più pratico che scientifico, ha una dimensione politico-sociale e tecnologica a monte di qualsiasi determinazione di carattere teoretico. Non senza ragione soltanto recentemente si è cominciato a parlare di « scienze spaziali », e vi si è giunti dopo un travaglio di secoli, e dopo che i progressi giganteschi compiuti nella scienza, e in particolare in alcuni suoi settori, hanno aperto prospettive insperate nella sempiterna lotta dell'uomo per dominare la natura, e soprattutto per costringerla a rispondere sempre più funzionalmente ai fini dell'avanzamento materiale, morale e civile dei popoli, o più sinteticamente del generale benessere dell'umanità. In sostanza con l'espressione « scienze spaziali » si indicano settori ai quali va maggiormente rivolta l'attenzione, priorità sia in termini di ricerca e anche di scelte sociali.

L'umanità per secoli si è chiesta che cosa sia lo spazio, e in fondo continua a chiederselo poichè non è che il problema sia risolto. Nell'antichità classica la disputa al riguardo è stata molto accesa, e si è sviluppata sulla falsariga di due principi, quello di Parmenide, che lo identificava con il vuoto, in pratica lo negava, e quello di Democrito, che lo considerava una realtà fisica, più o meno come la realtà ospitante le numerose realtà rappresentate dai singoli oggetti, una specie di grande albergo delle entità fisiche.

Se lo spazio non esiste, come in fondo pretendeva Parmenide, allora ogni questione è da accantonare; ma se esiste, c'è da

→



Due satelliti artificiali: l'ESRO IV, lanciato il 12 marzo 1972 per indagare sulla ionosfera, le particelle solari e la magnetosfera più bassa; e (a destra) il GEOS, satellite geostazionario per la ricerca magnetosferica il cui lancio è programmato per il prossimo anno

XII/T Astronautica

stabilire se sia finito o infinito. Questa esigenza emerge chiaramente dai cosiddetti sofismi di Zenone. Questo originalissimo personaggio, che fu insieme un play-boy e un eroe della sua epoca, è importante più che altro per avere indicato la via che doveva seguire la speculazione. Benissimo, diceva, voi sostenete che lo spazio è una entità fisica? Se è così deve a sua volta essere contenuto in un altro spazio, e questo secondo spazio che contiene uno spazio minore deve avere ancora uno spazio maggiore che lo contenga, e così all'infinito.

La relatività

Lo scopo di Zenone era di portare acqua al mulino di Parmenide, cioè di negare lo spazio. Al di là delle sue intenzioni, comunque, lo scoglio esisteva, e Aristotile, per aggirarlo, negò il vuoto, ma concepì lo spazio come l'insieme dei luoghi propri dei corpi; dovendo quest'insieme essere contenuto in un corpo che lo limiti non può essere infinito. E questo è il cielo, che racchiude in se l'universo, muoventesi circolarmente: le sue parti sono nello spazio, ma la totalità ne è fuori. Questa concezione predominò durante tutto il Medioevo, ma Guglielmo di Ockam affermò la possibilità di una pluralità di mondi, contestando che si potesse parlare di una superficie limite assoluta. Galileo non si decise tra il finito e l'infinito, inclinando però verso quest'ultimo. A ritornare alla concezione di uno spazio assoluto fu Newton. Questi concepì lo spazio come il « sensorium » in cui Dio percepisce l'universo materiale, e perciò è assoluto, sempre uguale a se stesso e immobile.

Quindi nella fisica classica lo spazio assoluto è quello più vicino alla concezione comune, è cioè la sede in cui si muovono i corpi materiali. In maniera più generale ed astratta lo spazio assoluto può essere definito come l'ente fisico costruibile concettualmente con sole misure di lunghezza. Nella meccanica newtoniana tale spazio si identifica con l'insieme di tutte le possibili relazioni spaziali tra gli oggetti costruiti sulla base di un sistema di riferimento spaziale assoluto, che viene pensato come un sistema solidale con le stelle fisse. Lo spazio così definito è euclideo, cioè le relazioni tra le lunghezze dei vari segmenti e le ampiezze degli angoli in esso misurate seguono le regole della geometria di Euclide.

Ma la fisica relativistica, sviluppatasi sul pensiero di Copernico e successivamente di Kant, nega l'esistenza di un sistema privilegiato, e così anche il concetto di spazio assoluto che si associa a tale sistema di riferimento. Nella teoria della relatività lo spazio risulta inscindibile dal tempo e assume caratteristiche quadridimensionali; la geometria a cui fa riferimento la teoria della relatività è del tipo non-euclideo e le cause dei fenomeni fisici vengono ricondotte alle proprietà geometriche dello spazio-tempo. Le geometrie non-euclidee non appaiono più soltanto come schemi matematici adatti alla trattazione di determinati problemi, ma come possibili immagini del teatro degli eventi fisici.

Tutto questo potrebbe non avere niente a che vedere con le « scienze spaziali », se non fosse che da questo momento numerose discipline, dalla fisica all'astrofisica, all'astronomia, alla geodesia e a numerose altre, si aprono su prospettive completamente nuove, consentendoci conquiste anche materiali della massima importanza, tra le quali le possibilità di viaggi interplanetari, che hanno aperto un nuovo capitolo nella storia dell'umanità.

Per rendersene conto bisogna fermare un po' l'attenzione sull'astrofisica, cioè quel ramo dell'astronomia che studia e interpreta i fenomeni osservabili sugli astri e negli spazi interstellari con i metodi della fisica e della chimica. L'astrofisica è nata quando l'astronomo ha iniziato lo studio sistematico degli oggetti celesti applicando al telescopio strumenti fotografici, spettroscopici e fotometrici che hanno reso possibile analizzare nei particolari la radiazione visibile. La costruzione di telescopi sempre più grandi, permettendo di spingere lo sguardo sempre più lontano, ha posto le basi per comprendere l'origine e la storia dei corpi e dei fenomeni osservati. Verso la metà del nostro secolo anche la regione spettrale delle onde radio si è aperta alla ricerca, e i radiotelescopi hanno raccolto segnali provenienti da galassie tanto lontane da non essere distinguibili neppure con i telescopi ottici più potenti.

Barriera superata

Alla radioastronomia si devono molte delle nozioni attuali sul Sole e su alcuni pianeti, ma soprattutto sulla forma della nostra galassia e sulla distribuzione dell'idrogeno nello spazio. L'astronomia del visibile e la radioastronomia possono però studiare soltanto quella parte di radiazione che penetra nella nostra atmosfera; con l'avvento dell'astronautica, invece, questa barriera è stata superata, in quanto sono stati posti in orbita strumenti capaci di raccogliere elementi sulle radiazioni e sul cosiddetto vento solare che investe la Terra. L'invio di sonde spaziali ha permesso inoltre di compiere ricerche in prossimità o direttamente sugli

La visita dei cosmonauti russi al Centro spaziale Kennedy. Partecipano alla conferenza stampa, nel Centro di controllo lanci, da sinistra Charles T. Hollinshead, direttore degli affari pubblici del Centro spaziale; gli astronauti Thomas P. Stafford, Vance D. Brand e Donald K. Slayton, primo equipaggio americano per il progetto Apollo-Soyuz; un interprete russo; Vladimir Shatalov, già cosmonauta e ora direttore dell'addestramento cosmonautico per l'aviazione militare sovietica; Aleksey Leonov e Valery Kubasov, primo equipaggio sovietico per il progetto Apollo-Soyuz

XII/T Astronautica

Che cosa significa la stretta di mano nello spazio fra astro

Di nuovo con gli

di Maurizio Adriani

Roma, luglio

Una stretta di mano nello spazio, il 17 luglio prossimo, tra astronauti americani e russi. Un gesto semplice, umano, terreno ma che per la prima volta avverrà lassù, sopra le nostre teste a significare il tramonto definitivo di quello spirito di accesa competizione scientifica ma forse soprattutto politico-ideologica iniziatosi con il lancio del primo Sputnik russo intorno alla terra nel 1957 e continuato fino alla discesa del primo uomo sulla Luna, ad opera degli Stati Uniti nel 1969. Sarà questo il momento culminante del programma congiunto sovietico-americano Soyuz-Apollo, una missione progettata qualche anno fa che oltre a permettere proprio nello spazio, « in loco », uno scambio di informazioni, di esperienze, assumerà indubbiamente un più importante significato di pace, di distensione tra i due colossi mondiali.

Fra pochi giorni dunque nell'opinione pubblica mondiale si ridesterà l'attenzione verso le avventure spaziali, un interesse che aveva raggiunto il suo apice con la conquista della Luna nel luglio 1969. Dopo quell'evento erano seguite altre missioni lunari e altri lanci di sonde verso pianeti del sistema solare, ma l'entusiasmo e la partecipazione della gente, dell'uomo della strada, si erano man mano affievoliti fino a scomparire del tutto nell'indifferenza. Erano sorte poi, un po' ovunque polemiche circa la reale utilità di imprese spaziali che a molti sembravano, dato soprattutto il grande costo, in contrasto con i giganteschi problemi economici e sociali di gran parte della Terra con l'esigenza di una loro soluzione.

Anche se indubbiamente molte critiche rivolte ai programmi astronautici avevano ed hanno la loro validità, la missione congiunta Apollo-Soyuz 1975 e il programma SPACELAB tra Europa e Stati Uniti che diverrà operativo nel 1980, serviranno a far considerare le imprese spaziali da un angolo visuale diverso. Una prospettiva più concreta, più consona alle attese non solo degli scienziati, ma soprattutto degli uomini che giustamente vorrebbero trarre qualche frutto tangibile dallo spazio per il loro vivere quotidiano.

Proprio in questa nuova luce, traendo occasione dall'incontro russo-americano di metà luglio, è nato il programma Il futuro dello spazio, *due puntate in onda l'8 e il 15 luglio, curato da Filippo Ottavi con la regia di Pippo De Luigi e la consulenza di Giangrande Barresi, responsabile dell'operazione lancio del programma SIRIO e dirigente della Compagnia Industriale Aerospaziale. La trasmissione — in cui vengono intervistati scienziati ed esperti italiani e stranieri — vuole illustrare, almeno in parte, come il progresso scientifico e tecnologico che porta alla conquista del cosmo si sia successivamente tradotto o « riconvertito » in applicazioni pratiche e in benefici dei quali si può godere nelle più disparate branche dell'attività umana. Basterà ricordare che non meno di tremila sono ogni anno le applicazioni pratiche derivate dalla tecnologia spaziale. Molteplici gli esempi che si possono fare: in medicina si sono realizzati sistemi di diagnosi di tutte le malattie con computers microtrasmittenti; i ciechi e i sordi potranno se non del tutto almeno parzialmente vedere e sentire grazie a oc-*

Prendendo spunto dalla missione Apollo-Soyuz la TV manda in onda il programma « Il futuro dello spazio» di Ottavi e De Luigi. Ogni anno sono almeno tremila le applicazioni pratiche derivate dalla conquista del cosmo

XII | T Astronautica

astri, liberando così l'astronomia dalla posizione di scienza semplicemente ricettiva di informazioni inviate dagli astri mediante onde elettromagnetiche, luminose o radio; essa così si avvicina alle scienze in grado di compiere esperimenti.

Ora si possono compiere ricerche teoriche studiando modelli stellari, evoluzione e struttura interne delle stelle e struttura delle galassie. La diversità delle condizioni locali sulle stelle e nello spazio interstellare, le enormi dimensioni dell'universo, la possibilità di osservare mondi lontanissimi nelle condizioni in cui si trovavano milioni di anni fa, offrono agli scienziati un laboratorio straordinario, che non ha l'eguale sulla Terra, per controllare le teorie. Il comportamento dei gas ionizzanti può essere studiato a temperature che vanno dai milioni di gradi delle atmosfere stellari fino a quelle prossime allo zero assoluto del vuoto interstellare.

L'astronautica compendia praticamente queste possibilità, e più che una scienza, come dicevamo, è una tecnologia, benché grazie ai dati e informazioni che essa può reperire la scienza si costituisce altro materiale per l'approfondimento delle sue indagini e la verifica delle sue ipotesi. Teoricamente l'astronautica si fonda sui principi estremamente semplici della legge della gravitazione e delle tre leggi della dinamica enunciate da Newton. Ma per la realizzazione del volo spaziale bisogna tuttavia risolvere numerosi problemi di carattere scientifico e tecnico. Gli aspetti scientifici riguardano la fisica dello spazio interplanetario, in particolare le radiazioni e le particelle elementari; lo studio dell'atmosfera e del suolo dei pianeti del sistema solare; la medicina spaziale, in particolare il comportamento degli esseri umani in assenza della forza di gravità e l'azione delle radiazioni cosmiche sull'organismo umano.

Gli aspetti tecnici più interessanti riguardano invece i sistemi di propulsione nella fase di lancio, nelle manovre fuori dell'atmosfera terrestre, nella frenatura durante la fase di rientro dei veicoli spaziali; i materiali e le strutture dello scudo termico, delle camere di combustione dei motori e dei serbatoi di combustibile liquido che si trova a bassissima temperatura; i sistemi di teleguida e di teletrasmissione, con calcolatori per l'elaborazione rapida dei segnali trasmessi dal veicolo spaziale e necessari al suo rilevamento; i sistemi di ricupero dei carichi utili dei veicoli spaziali sia in aria sia in mare sia in terra.

Applicazioni

Ma forse la cosa più importante sono le applicazioni pratiche di carattere civile, quelle che contribuiscono al perfezionamento dei numerosi servizi di cui ha bisogno un qualsiasi corpo sociale contemporaneo. Esse riguardano principalmente il settore delle telecomunicazioni (televisione, radio, telefonia e telegrafia), che si effettuano utilizzando onde di lunghezza molto corta che non potrebbero essere riflesse nell'atmosfera; il settore della meteorologia, per la fotografia delle nubi al di sopra della Terra e per la misurazione del calore irraggiato da banchi di nubi allo scopo di prevedere cicloni e burrasche; il settore della geodesia, per l'aiuto alla navigazione aerea e marittima, per rilevamenti della forma, delle dimensioni e della struttura della superficie terrestre, per misure di gravità e del campo magnetico; e il settore dell'astronomia, per lo studio della radiazione elettromagnetica che non può penetrare nell'atmosfera terrestre, mediante sonde spaziali contenenti le necessarie apparecchiature o mediante laboratori astronomici orbitanti.

Possiamo addirittura captare la luce solare e in un certo senso imbottigliarla, come un qualsiasi bene di consumo. Attualmente la NASA sta studiando la possibilità di mettere in attività un gigantesco specchio solare, capace di riflettere la luce verso il basso, nelle regioni ora ammantate dal buio. Il ciclo attuale, luce naturale - buio, è legato ai ritmi fisiologici umani in modi che restano ancora inesplorati.

Negli oceani

E' facile però immaginare l'impiego di specchi solari in orbita per modificare le ore di luce a fini agricoli, industriali, ed anche psicologici e terapeutici. L'introduzione di giornate più lunghe in Scandinavia potrebbe esercitare un'influenza enorme sulla cultura e sulle personalità attualmente tipiche di quella regione. Inoltre al massimo tra cinquant'anni, assicura il dottor Spiess, direttore del Marine Physical Laboratory della Scripps Institution of Oceanography, l'uomo si muoverà sul mare e nel mare, occupandolo e sfruttandolo, come una parte integrante del suo impiego di questo pianeta, a scopi ricreativi, per estrarre minerali, alimenti, per eliminare rifiuti, per operazioni militari e di trasporti e, man mano che la popolazione aumenterà, come vero e proprio spazio vitale. Più dei due terzi della superficie del nostro pianeta sono coperti dagli oceani, e della superficie sommersa conosciamo poco più del 5 per cento. Eppure è noto che i territori subacquei sono ricchi di petrolio, metano, carbone, diamanti, zolfo, cobalto, uranio, stagno, fosfati e altri minerali. Ciò senza contare i pesci e la vita vegetale.

E' in questo vasto orizzonte che si reperiscono le cosiddette « scienze spaziali », che non sono una scienza o più scienze, ma sono in fondo tutti i settori scientifici, o meglio il loro stadio di sviluppo e la loro idoneità a consentire progressi nel vasto campo che definiamo dello spazio, ma che potremmo definire delle comunicazioni e dell'intero sistema relazionale. Una società è tanto più progredita, o ha tante più possibilità di progredire, quanto più è impegnata nelle diverse direzioni qui descritte, e ciò non al fine, che potrebbe essere soltanto spettacolare, di inviare un uomo su qualche pianeta, ma di dotarsi di tutti quegli strumenti, teorici e pratici, che consentono il suo avanzamento tecnologico.

Vittorio Follini

Il futuro dello spazio *va in onda martedì 15 luglio alle ore 21 sul Secondo TV. Per l'impresa URSS-USA sono previsti collegamenti martedì 15, giovedì 17 e venerdì 18.*

---

nauti americani e sovietici annunciata per giovedì 17 luglio

occhi al cielo

chi e orecchi artificiali basati su sensori e micro-cellule solari; i cardiopatici usufruiranno di « pacemaker » della durata di vent'anni.

In altri campi, come quello meteorologico, è possibile grazie ai satelliti fare previsioni del tempo sempre più esatte e a più lunga scadenza; nel campo dell'esplorazione delle risorse terrestri, con l'aiuto di veicoli orbitanti è già possibile fare un « inventario » delle disponibilità agricole, idriche, energetiche e del sottosuolo di una data regione. E ancora nel settore vastissimo delle telecomunicazioni (televisione, telefonia, stampa); si è calcolato ad esempio che in Italia fra pochi anni sarà difficilissimo telefonare in teleselezione per il sovraccarico delle linee attuali; si dovrà allora ricorrere ad un satellite che da solo potrà espletare simultaneamente il lavoro di oltre diecimila linee. Non solo, esistono già tipografie che non inviano più i loro giornali con i mezzi tradizionali ma che li trasmettono via satellite. Sempre nel campo delle telecomunicazioni degno di nota è il programma di divulgazione ed educazione realizzato a titolo sperimentale in India attraverso una rete televisiva didattica via satellite. E ancora a beneficiare dei vantaggi pratici derivati dallo spazio sono la meccanica, l'energia, la navigazione aerea e marittima.

Se è dunque vero che ci si sta rendendo conto dei vantaggi pratici e « terrestri » acquisiti con le conquiste cosmiche e che le imprese russe e americane hanno perso il loro sapore politico e propagandistico, è altrettanto vero però che sta sorgendo uno spirito commerciale ed economico per lo spazio. E' il caso forse dell'Europa. Nella seconda puntata del programma infatti, oltre a centrare l'attenzione sui progetti spaziali futuri (studio di Marte, dei pianeti, delle galassie) di qui fino e oltre il 1990, si parla dell'inserimento dell'Europa nel gioco spaziale attraverso il programma SPACELAB nato dalla collaborazione tra l'ESA (European Space Agency) di recente costituzione e la NASA, l'ente spaziale americano. « Se con l'istituzione dell'ESA e il progetto SPACELAB il nostro continente entra sulla scena spaziale da terzo protagonista », sostiene Giangrande Barresi, « bisogna dire che oltre ad avere fini scientifici lo SPACELAB ha forse soprattutto scopi economici ».

Il programma prevede la costruzione da parte degli americani di un vettore o navetta (shuttle) e la realizzazione di un laboratorio (che sarà posto in orbita e riportato a terra dallo « shuttle » rimanendovi sempre inserito) da parte degli europei. « Alla messa in opera del laboratorio », continua Barresi, « partecipano ditte specializzate dei principali paesi europei (Italia, Francia, Germania, Inghilterra, Olanda, ecc.) ognuna contribuendo per la sua parte alla realizzazione di tutto l'impianto. All'AERITALIA, società dell'IRI e della FIAT, ad esempio, è stata affidata la realizzazione della struttura del modulo e del controllo termico ».

Insomma l'Europa si presenta a questa impresa congiunta con gli Stati Uniti offrendo la sua tecnologia più avanzata e qualificata ma nondimeno preparandosi ad affrontare, nella sua globalità e a livello di singoli Paesi, la spietata concorrenza esistente in questo campo, cercando se possibile di far penetrare i suoi prodotti in nuove aree geografiche ed economiche. Non a caso poco più di un mese fa l'ESA ha organizzato un convegno di 5 giorni invitando i possibili acquirenti non europei di tecnologia spaziale; l'Argentina, lo Zambia, il Brasile, l'India, l'Iran e molti Paesi arabi erano ad esempio alcuni potenziali clienti interessati a dotarsi, essi stessi, di una propria tecnologia spaziale.

Il primo volo dello SPACELAB è programmato per il 1980. Sono previste almeno 50 missioni tra il 1980 e il '90.

A bordo di questa casa spaziale saranno effettuati esperimenti scientifici e studi d'ogni tipo sia verso lo spazio esterno sia in direzione della Terra. Una dimostrazione questa che la scienza e il progresso non si possono fermare: l'essenziale è che siano veramente al servizio della umanità.

XII/P

Viaggio con i nostri inviati nei centri italiani che vedono la rivalutazione dei

XII/P

Le sorprese di Campobasso e Isernia

Prima tappa nella regione più «giovane» d'Italia, dove sono i giovani che manifestano un autentico impegno scientifico nella ricerca. Il gruppo di Venafro per esempio. Le canzoni a dispetto. La zampogna ripudia l'elettronica. Gli scolari che scrivono poesie in dialetto. Perché la moda folk qui non ha avuto effetti benefici

1

di Giuseppe Tabasso

Campobasso, luglio

Il Molise come punto di partenza per una inchiesta nazionale sul folklore può avere molte motivazioni. E' la regione più « giovane » d'Italia, la ventesima, staccatasi dagli Abruzzi appena 12 anni fa per riappropriarsi della sua fisionomia etnico-culturale: è piccola, abbastanza raccolta in se stessa, sembra poco « contaminata » dalla cultura di massa ed è quindi, sulla carta, tra le regioni globalmente meglio osservabili.

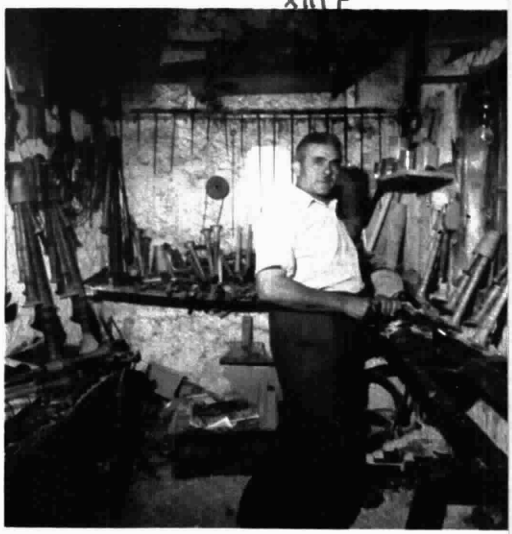
In partenza c'era, inoltre, una motivazione suggestiva e soggettiva, legata ad un episodio ben preciso — testimone oculare il sottoscritto nel Molise anni '50 — forse

→

DOVE RINASCE IL FOLK

A San Polo Matese abbiamo rintracciato il più vecchio e prestigioso zampognaro d'Italia: ha ottant'anni suonati, si chiama Primiano Jezza, a tutti noto come « Zi' Primiano ». Nel 1967 a Erice (Trapani) vinse la « Zampogna d'oro », un concorso internazionale nel corso del quale si esibirono scozzesi, jugoslavi, rumeni e bulgari. Zi' Primiano ha appeso al chiodo la zampogna, ma i nostri inviati lo hanno trovato intento a spaccare legna. Vive con la moglie Filomena e col nipote Giuseppe Santillo (nella fotografia)

L'antichissima lavorazione a tombolo è ancora viva ad Isernia, ma l'ingresso del folk nella moda femminile non ha avuto qui effetti. Il centro a « pizzo d'Isernia » che mostra la donna nella foto più grande a sinistra è costato un mese di lavoro: viene venduto a 60 mila lire. Non esiste un laboratorio-scuola e l'antica tradizione rischia di morire



A Scapoli, un paesino dell'Alto Molise, sopravvivono gli ultimi due artigiani della zampogna: Gerardo Guatieri (nella foto sopra) ed Ettore Di Fiore. A loro si rivolgono da ogni parte d'Italia e dall'estero. Anche questa antica forma di artigianato rischia di morire. A Scapoli nel mese di luglio c'è una Mostra Mercato della Zampogna, la prima nel mondo. A sinistra: i ragazzi del « Gruppo » di Venafro che hanno riesumato una vecchia tradizione locale: la Corsa dei ciucci. Si svolge nell'Anfiteatro Verlasce (che si vede nella foto), una splendida costruzione romana oggi sede di 58 stalle: il « Gruppo » intende reinserirla nel tessuto urbanistico ed umano della cittadina

La sequenza fotografica mostra la « danza dei Mattacchini » a Mirabello Sannitico. Questa antica danza si snoda al ritmo di un saltarello con varie figurazioni: riverenza, baciamano, laccio d'amore, specchio, spalla, arco, mestieri, circolo, caduta, ecc. La si danza impugnando un bastone istoriato (matterello). « Mattacchini » sta per « piccoli matti » che, secondo la tradizione, « ne combinavano di tutti i colori ». Di colore diverso (bianco e rosso) sono le calze ad indicare la bisboccia e la conseguente confusione mentale del « Mattacchino »

utile per avviare un'indagine che si propone di verificare l'effettivo risveglio d'interesse verso il complesso delle tradizioni popolari. L'episodio è il seguente: in casa di una maestra elementare si presenta un giovane contadino cui la padrona offre un bicchiere di vino: l'ospite accetta, beve quasi d'un fiato, ma lascia nel fondo un dito di vino che, quasi automaticamente, getta sul pavimento. Secondo bicchiere, stessa identica operazione. Perché lo fa? Non sa dirlo: facevano così suo padre, suo nonno, che a loro volta l'avevano visto fare dai loro padri e dai loro nonni. Il gesto (« folklore cinetico » lo chiamano gli specialisti) ha questo significato: restituisco alla terra ciò che la terra mi ha dato.

Dunque, nell'Italia degli anni '50, un contadino poteva ancora « emettere », come si direbbe oggi, un messaggio millenario, un segnale inconfondibile della propria cultura. Oggi quel gesto è sparito: abbiamo interpellato in proposito decine di molisani, qualcuno se ne ricorda, nessuno lo compie più.

Come comportarsi allora dinanzi a queste sparizioni? Che atteggiamento assumere davanti a questi esempi di « morte » etnica? Che senso, insomma, può avere, in piena civiltà dei consumi, una rivalutazione del folklore come cultura subalterna rispetto alla cultura egemone? Il problema, come si vede, è enorme e questa inchiesta non può avere che l'ambizione di porre degli interrogativi. Esistono tuttavia posizioni abbastanza chiare. Attenzione — avvertono ad esempio gli studiosi — a non considerare il folklore una « bizzarra curiosità » (come diceva Gramsci); attenzione a non mettersi in adorazione populista, proponendo impossibili ritorni ad un'Arcadia bucolico-pastorale dietro la quale c'era miseria e sfruttamento; e attenzione anche — dice qualche altro — a non considerare il folklore come cultura « alternativa ». Ne discende allora che: a) quel vino versato a terra dal contadino molisano non è gesto « eccentrico » ma espressione di una concezione del mondo; b) sparita quella concezione sarebbe assurdo restaurare oggi l'usanza (magari pubblicizzando un'apposita spugnetta « asciugavino »); c) non basta gettare un dito di vino a terra per ricreare una cultura diversa (anche se ricalcando, per ipotesi, il gesto in casa di un miliardario su tappeti pregiati e parquets tirati a cera, esso può avere valore di contestazione).

Chiarito questo, cominciamo a vedere quali sorprese può riservare il Molise folk.

A Isernia, capoluogo della seconda provincia molisana, esiste da più di quattro secoli un pizzo lavorato a tombolo, forse meno celebre di quello di Cantù o di Burano, ma non meno bello. Sull'uscio di casa una ragazza in blue-jeans lavora accanto alla nonna: entrambe accucciate dinanzi al trespolo che regge il tombolo manovrano vertiginosamente i 12 « fusilli » usati per il ricamo, un colletto dal disegno sofisticatissimo: lo venderanno a 5 mila lire, è costato due giorni di lavoro. La moda folk entrata vistosamente nel vestiario femminile ha avuto qui effetti benefici? « No », risponde la signora Carmela Pacifico, « quella è roba fatta in serie. Noi continuiamo a vendere solo nel Meridione, alle ragazze che ancora usano il corredo nuziale ». L'arte del tombolo è praticata dalle ragazze? « Sempre meno e solo da quelle che non possono proseguire gli studi ».

E chi studia si occupa di folklore? « Poco », afferma il prof. Angelo Viti, direttore della Biblioteca provinciale isernina, « però da qualche tempo c'è chi ne fa oggetto di tesi di laurea, cosa prima insolita ».

Gli Enti del Turismo puntano molto sulle tradizioni popolari (il che per molti etnologi è da temere). A Isernia c'è in proposito un dinamismo giustificato dal fatto, in verità incontestabile, che il Molise è sconosciuto alla quasi totalità degli italiani. (« Sconosciuto e misconosciuto », inveisce un autorevole vegliardo molisano, Renato Pistilli Sipio). Quasi ogni mese c'è una manifestazione da qualche parte: fiaccolate, gare, mostre di piatti tipici, sagre, perfino un rodeo (a Montenero Valcocchiara, la prima domenica d'agosto) su cavalli allo stato brado montati « a pelo » da zingari. A Scapoli, tra i monti delle Mainarde, ci sarà a fine luglio una Mostra Mercato della Zampogna, la prima nel mondo, resa possibile dalla sopravvivenza di due contadini-artigiani locali, Gerardo Guatieri ed Ettore Di Fiore, che riescono a costruire una zampogna completa per 50 mila lire. (Purtroppo qualcuno li ha disastrosamente consigliati di foderare il mantice con stoffa a disegno scozzese, ma quando abbiamo osservato che questo omaggio alla cornamusa era assurdo hanno promesso di non ripeterlo). « Una volta », dice Guatieri, « venne ad ordinarmi una zampogna uno di questi ragazzi che suonano nei complessi, voleva rifarne il suono elettronicamente, ma pare sia stato impossibile ».

Il folk, è noto, viene citato nella musica giovanile, pop e rock; nel Molise abbiamo scoperto che ora viene citato perfino nelle feste del santo patrono, quelle dove fino a qualche tempo fa, decaduto il « concerto bandistico », erano di rigore l'Orietta Berti o l'Equipe 84, simboli di promozione nazional-televisiva. A Mirabello Sannitico Giuseppe Di Lella, giovane

DOVE RINASCE IL FOLK

La radio nel Molise ha cominciato a svolgere opera di conservazione del patrimonio folklorico con materiale registrato. Una volta la settimana va in onda « Molise Domenica », rubrica di inchieste, sport e varietà in dialetto: ne sono protagonisti (da sinistra) Maria Pia Sandomenico (una specie di Antonella Steni molisana), l'attore Antonio Salvatorelli, il cantante folk Benito Faraone e il poeta-chitarrista Tonino Armagno

A colloquio con l'etnomusicologo

Giulio Di Jorio (a destra), studioso di tradizioni popolari, con il direttore della sede di Campobasso della Radiotelevisione Italiana Venanzio Vigliardi

A Giulio Di Jorio, molisano, 28 anni, studioso di tradizioni popolari, abbiamo posto alcune domande. Eccole:

D. **Lo studio di un mondo « diverso » comporta una metodologia diversa?**

R. *La connotazione di fondo tra cultura egemone e quella delle classi subalterne è che la prima si manifesta attraverso la scrittura, l'altra attraverso la « oralità ». Questo spiega perché noi abbiamo bisogno di uno strumento conoscitivo « diverso », non tradizionale, che con termine anglosassone chiamiamo « field work », lavoro « sul campo », cioè rilevazione di un certo fenomeno folklorico (favola, canto, ecc.) eseguita là dove il fenomeno esiste. Dunque un ricercatore non più « topo di biblioteca » ma in presa diretta con la realtà.*

D. **Ma questo metodo non può essere recepito come « intromissione »?**

R. *Lo è sempre, in misura maggiore o minore. E' sempre una cultura « osservante », la nostra, che entra di prepotenza in una cultura « altra » (nel senso di diversa), ma è importante il modo nel quale il ricercatore « utilizza » poi queste informazioni.*

D. **Cioè?**

R. *Cioè se ne fa materia di documentazione coloristica e letteraria o se ne fa ricerca di motivazioni (politiche, sociali) che sono dietro i fenomeni folklorici.*

D. **Come vede allora questo revival?**

R. *Con tutta franchezza?*

D. **Certo, con tutta franchezza.**

R. *Salvo poche eccezioni, ma veramente poche, la riproposta del canto folk è un'operazione commerciale di consumo.*

D. **Ma non può essere anche proposta culturale a livello divulgativo?**

R. *Nelle intenzioni forse sì, ma non credo a operazioni di « ricalco » per spiegare alla gente qualcosa del mondo popolare: la riproposta è sempre mediata. A mio personale giudizio il problema non è quello di fare una operazione di promozione culturale per le classi borghesi, ma quello di rendere coscienti i protagonisti del mondo popolare dei loro modi culturali, in maniera che essi stessi possano arrivare a gestire, per esempio, i loro canti così come sono in grado di gestire una cooperativa. E', in definitiva, il problema dell'uso sociale della cultura.*

presidente de « I Mattacchini », circolo che prende il nome da una antica danza carnevalesca locale, ci dice: « Una volta il nostro gruppo era invitato solo in occasione di raduni folkloristici; oggi ci chiamano dovunque, nelle feste di piazza, anche fuori del Molise. L'interesse dei giovani è enorme, sono stufi di canzonette. Stanno riscoprendo il folklore ». E i vecchi? « Be', quelli sono più guardinghi. Per loro, forse, questo folklore è una memoria di fame ».

Benito Faraone, 38 anni, assicuratore, campobassano (come Fred Bongusto e Tony Dallara), cantante di un folk locale « colto » che esibisce in preferenza e gratuitamente nelle osterie popolari, curatore con il poeta Tonino Armagno e l'editore Lino Battisti del primo LP molisano (*Bella, se vuò menì*), precisa: « Il repertorio che propongo è opera di autentici musicisti e poeti nostrani che si ispiravano all'anima molisana in periodi, è bene ricordarlo, in cui si componeva per il piacere di farlo, senza fini di lucro, quando non esisteva il diritto d'autore. Sono canzoni non condizionate da gusti di mercato. Difficilmente oggi ne rifarebbero di uguali ».

Il dialetto, di cui il Molise vanta una varietà incredibile (senza contare le due « isole », una albanese, l'altra slava), meriterebbe un capitolo a parte. Brutalizzato, emarginato dalla scuola che lo considerava mezzo espressivo « inferiore » di una sub-cultura, il dialetto ha sempre trovato in questa regione poeti che se ne servono egregiamente: ieri Giuseppe Altobello, Luigi Antonio Trofa, Peppe Fiorilli, Giovanni Cerri, Giovanni Eliseo, Eugenio Cirese (padre di Alberto M. Cirese, antropologo e autore dei fondamentali *Saggi sulla cultura meridionale*); oggi, per citarne solo qualcuno, Nina Guerrizio, Emilio Spensieri, Camillo Carlomagno, Turillo Tucci (prosatore introverso e corrosivo). Ma anche nelle scuole pare emergere un diverso atteggiamento: si lasciano i ragazzi liberi di scrivere composizioni dialettali e tra le poesie da mandare a memoria ne figurano alcune in dialetto. Ce lo confermano vari insegnanti: a Campobasso (quelli della « Montini »), a Bojano e ad Agnone la preside della Media « D'Agnillo ». Un Concorso di poesia e prosa dialettale aperto a tutti si terrà in agosto proprio ad Agnone dove abbiamo rintracciato un poeta-ciabattino, Valentino Nero, dotato di una vena popolare che egli esprime con ingenuo ma corposo vernacolo.

A Campobasso, pavesata spropositatamente a festa per la promozione in serie C, è stata lanciata una campagna per rastrellare i 300 milioni « indispensabili », dice un proclama, « per affrontare dignitosamente la nuova dimensione calcistica », ma non si trovano poche centinaia di biglietti da mille per far vivere altrettanto dignitosamente la Società di Storia Patria, da poco costituita con l'intento, tra l'altro, di varare un Istituto Etnografico Molisano, iniziativa questa che si inserisce con tempismo nel revival folklorico. I fondi della Regione per questo tipo di studi sono platonici, quelli stanziati dallo IASM (Istituto per l'Assistenza allo Sviluppo del Mezzogiorno) insufficienti e così quelli del nuovo Ministe-

→

L'altra sera le labbra rosse di Marilyn Monroe hanno emozionato 700.000 tedeschi. Grazie a Rex.

Già da molti anni in Germania è conosciuta la qualità dei televisori a colori prodotti dalla Zanussi. Cioè dei televisori a colori Rex.

Per questo, per noi, esportare in un paese ad altissimo sviluppo tecnologico non è solo una prova severa; è soprattutto una precisa conferma della sicurezza e della fedeltà dei nostri prodotti.

Prendiamo, ad esempio, il modello RCC 26 SENSOR, dotato di comandi "sensor" (per metterli in azione basta sfiorarli). E' dotato di memoria elettronica per ricevere fino ad 8 programmi, precedentemente sintonizzati.

E' predisposto per ricevere in PAL o in SECAM. E' dotato di circuito di preaccensione. Riceve con la massima fedeltà, grazie al cinescopio da 110° a "collo stretto".

E' predisposto per videotape e trasmissioni via cavo.

Potremmo dirvi ancora di più; ma sono i fatti che contano.

Ed i fatti sono che centinaia di migliaia di persone molto, molto esigenti ne conoscono ed apprezzano la qualità.

REX

fatti, non parole.

ro dei Beni Culturali; il che costringe gli operatori culturali molisani a vivere d'elemosine. L'editore Battista stenta a vendere opere di storia regionale; l'editore Nocera, che ha fatto del regionalismo e del folklore il perno della sua attività (annuari, almanacchi, collane, un settimanale, una rivista impegnata, *Proposte molisane*, un Centro Studi e una « Biblioteca minima », *Molisiana*, comprendente monografie sui rimedi popolari, sulla gastronomia, sulle « canzoni a dispetto » e sulle previsioni meteorologiche contadine), comincia invece a vedere ora qualche frutto: entro la fine dell'anno, ad esempio, pubblicherà le prime schede di una « carta dei beni culturali » del Molise curata dall'Istituto di Storia delle Tradizioni Popolari Italiane. A opera terminata — se ci sarà un minimo di fondi per portarla a termine — tutti i 136 comuni avranno la loro « carta d'identità », folklore compreso.

Giulio Di Jorio, giovanissimo e ferrato studioso campobassano di tradizioni popolari (un « demologo », come si dice con brutto termine in gergo), ha cominciato a « setacciare » a tappeto il Venafrano con rigorosa metodologia scientifica: ma ha vergogna di dire quanto guadagna o, meglio, quanto ci rimette. E' la solita storia del nostro Paese: se uno scandaglia una zona a scopo, poniamo, geologico, deve essere pagato, se invece fa rilevazioni culturali può non esserlo. Tuttavia la novità che salta agli occhi di chi viene da fuori è proprio questa: l'emergere di un impegno scientifico nel riscoprire l'immenso e spesso ancora intatto serbatoio folklorico regionale con rigore sistematico, impostando ricerche programmate e lottando contro « ricercatori » troppo disinvolti che battono le campagne con mentalità da « safari folklorico ».

Esempio di questo nuovo impegno è « Il Gruppo » di Venafro, una comunità giovanile guidata da Franco Valente che nel 1972 utilizzò il milione vinto nella rubrica televisiva *Paese mio* (condotta da Enza Sampò) per riesumare un'antica tradizione popolare, la Corsa dei ciucci — abbandonata perché l'antico percorso fu reso impraticabile dall'asfalto —, e per riproporla al « Verlasce », uno stupendo anfiteatro romano, oggi sede di stalle, e sul quale « Il Gruppo » ha impostato una lodevolissima campagna di restauro e di reinserimento nel contesto umano e urbanistico locale. Questo « Gruppo », sia detto per inciso, ripropone da qualche anno un'altra tipica usanza di queste parti: un « Presepe vivente » a Natale e una « Passione » a Pasqua, diversi ogni anno nei contenuti e agganciati a temi sociali e politici di attualità. Queste manifestazioni si svolgono dopo il tramonto in un suggestivo scenario naturale, su un campo visivo di mille ettari rocciosi e con la partecipazione di 150 giovani dislocati sulle balze, via via illuminati e collegati tra loro con ricetrasmittenti.

A Bojano, antico centro sannita tra Campobasso e Isernia, dove si è svolto un convegno sul folklore, un giovane riassume così il nuovo impegno emergente: « Basta con le Pro Loco e con lo spontaneismo. Bisogna programmare ».

Giuseppe Tabasso
(foto di Gastone Bosio)

(Prima puntata)

Cinque rimedi popolari

Per la tosse.
« Piglia fichi secchi
e fanne decotto
che lo bevi caldo ».

Per le scottature.
« Piglia due patate grattate
e fanne un biastro
che ponarrai
su la parte scottata,
una, due, tre volte ».

Per il mal di fegato.
« Vai a cogliere la gramigna
dove cresce
e fattene un decotto
che lo bevi
ben caldo e vedrai
che sanarai ».

Secreto per i geloni.
« Taglia in due parti
uno spicchio d'aglio
e con la parte tagliata
strofina forte
la parte de la mano
e de li piedi
gelata
o vero si puote anche fregare
i geloni
su una incudine
dopo usata di poco ».

Per i dolori reumatici.
« Usa piante di senape
in acqua bollente
che vapora
e si fa rimanere
un quarto d'ora al giorno
la parte malata
del patiente
su sopradetti vapori ».

SCONGIURO

« Uoglie sante, spica santa
le male che sta dentre
pozza sci fora »
(Bagnoli del Trigno).
Si pronuncia strofinando
con olio e vino
la parte dolente.

Nel prossimo numero
Torino

oggi che la tua auto vale molto...

...molto meglio

Mobil super
la benzina che può vantare
questi records ottenuti
nelle prove internazionali
di consumo
« Fiat-Mobil Economy Run »:
FIAT 126 - 22,1 km per litro
FIAT 128 - 18,2 km per litro
FIAT 132 - 13,6 km per litro
FIAT 131 - 16,7 km per litro

...molto meglio Mobil

Aut. Min. San. Pres. Med. Chir. n. 4880 - 6755 - 3820 - 3442 - 5274 Lic. Pub. 3828 del 8-4-74

← XII P

Tradizioni ancora vive

Calzolaio, cinquantacinque anni, cinque figli, Valentino Nero è un noto versificatore estemporaneo di Agnone, in provincia di Isernia. Alle sue spalle non c'è cultura scolastica, non ha compiuto studi: le sue poesie dialettali semplici, a rime baciate, ingenue, sono assai ricche di umori popolareschi

Tra le manifestazioni popolari che si tengono ogni anno nel Molise, ne segnaliamo cinque

FOSSALTO, 1° maggio, « La pagliara ».

Un uomo accompagnato da uno zampognaro esce nelle strade completamente ricoperto da un cono di rami, erbe e fiori sormontato da una croce floreale, detta appunto « pagliara ». Dalle finestre gli vengono rovesciati addosso secchi d'acqua in segno propiziatorio contro la siccità. Alla fine inizia la « questua ».

SAN MARTINO IN PENSILIS, 30 aprile, Corsa dei carri.

Su un percorso di 9 km gareggiano due carri, quello dei « giovani » e quello dei « giovanotti ». I due buoi di ogni carro vengono sostituiti a metà percorso e pungolati con lance. Chi vince porterà in processione la statua del santo (san Leo). Alla tradizione è legato un canto, il « carrese ».

CAMPOBASSO, Corpus Domini, Processione dei Misteri.

I 13 « Misteri » o « Ingegni » sono quadri viventi raffiguranti episodi del Vecchio e Nuovo Testamento. Ogni congegno, portato a braccia, consiste in un asse da cui si diparte un traliccio in lega speciale che « alloggia » i figuranti.

LARINO, 25/26/27 maggio, Festa di San Pardo.

Dedicata ai martiri larinesi Primiano, Firmiano e Casto. Il primo giorno una sessantina di carri trainati da buoi vanno a « riprendere » i loro santi rapiti dai pugliesi. Si torna a sera con una grande fiaccolata.

TUFARA, Carnevale, Rappresentazione popolare.

Sfilata di varie maschere; personaggio di rilievo è il diavolo. In piazza « processo a Carnavale »: un fantoccio condannato a morte viene buttato da un torrione del castello e preso in consegna dal diavolo che lo lancia da una rupe nella vallata.

Per chi vuol saperne di più sul folklore molisano

- **Centro Nazionale Studi di Musica Popolare (Accademia di Santa Cecilia, Roma). Registrazioni di canti popolari a cura di Diego Carpitella e Alberto Mario Cirese (1954).**
- **Discoteca di Stato (Archivio Etnico Linguistico Musicale). Campagna nazionale registrazione documenti di favolistica diretta da A. M. Cirese. Registrazioni a cura di E. Barocas e G. Di Jorio.**
- **Discoteca di Stato (per conto dell'AELM). Campagna di registrazione diretta da Diego Carpitella. Canti popolari molisani di repertorio: ninne nanne, conte, filastrocche. Registrazioni di G. Di Jorio.**

oggi che la tua auto vale molto...

...molto meglio Mobil

molto meglio...
Mobil SHC, il lubrificante « tutto-sintesi » che ti fa risparmiare fino al 36% sul consumo d'olio. In alternativa puoi scegliere tra la gamma più completa di lubrificanti per ogni tipo di auto: Mobiloil super, Mobiloil special e Mobiloil.

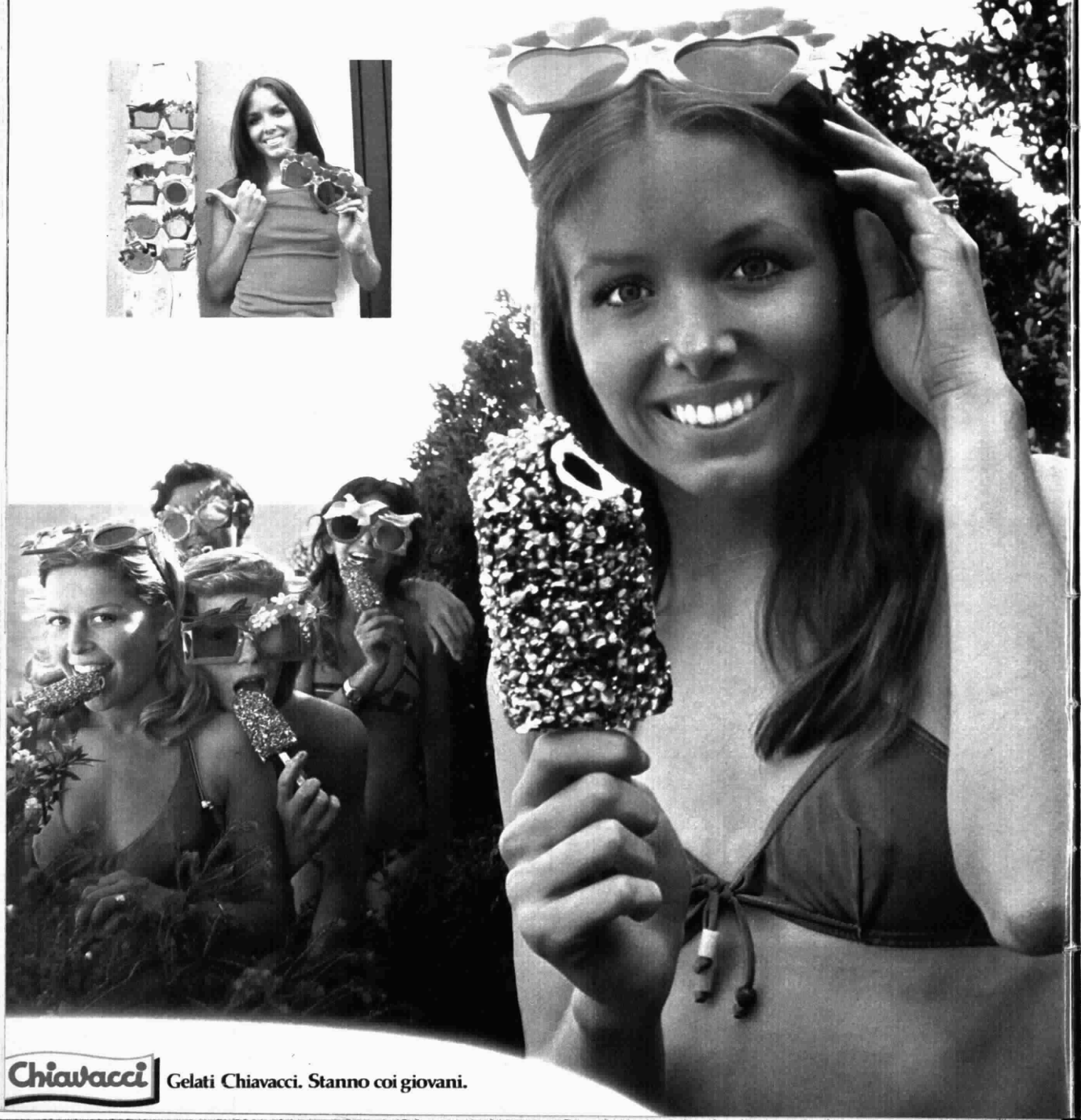
molto meglio...
Mobil Indicatore, « l'idea » sempre in vista sul contachilometri che ti ricorda di cambiare l'olio al momento giusto, nè un km in più nè un km in meno.

molto meglio...
Mobil super, la benzina che può vantare questi records ottenuti nelle prove internazionali di consumo « Fiat-Mobil Economy Run »:

FIAT 126 - 22,1 km per litro
FIAT 128 - 18,2 km per litro
FIAT 132 - 13,6 km per litro
FIAT 131 - 16,7 km per litro

Ancora una volta
ho bruciato sul tempo gli amici.
Ho scoperto gli occhiali spectacular.

E Nocchiero Chiavacci.



Chiavacci Gelati Chiavacci. Stanno coi giovani.

la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

Girometta, Beniamino e Babalù

F Varie TV Ragazzi

Due bambini e un cane

BABALU'

Venerdì 18 luglio

Beniamino e Girometta sono fratello e sorella, e Babalù è il loro migliore amico. La storia di questa amicizia è davvero curiosa e merita di essere raccontata. Una mattina di primavera Girometta e Beniamino si preparavano per andare a scuola. All'improvviso un piccolo cane si fermò dinanzi al cancello della loro casetta, annusò l'aria, osservò attentamente la targa come uno che sa leggere, poi si decise e con una delle zampe anteriori suonò il campanello. I bambini corsero ad aprire e, come se lo avessero sempre aspettato, gli fecero molte feste e gli offrirono da mangiare. Il cane divorò la zuppa, poi, con aria decisa, afferrò le cartelle dei bambini e si avviò risoluto verso il cancello come per dire che non c'era più tempo da perdere: era l'ora della scuola. I bambini lo chiamarono Babalù, e composero una marcetta in suo onore.

Girometta, Beniamino e Babalù sono i simpatici protagonisti di una serie di racconti a pupazzi animati, destinati ai telespettatori più piccini. I testi sono di Lia Pierotti Cei, i pupazzi sono del pittore e scenografo Ennio Di Majo, la regia dell'intera serie è di Maria Maddalena Yon.

I nostri amici sono alle prese non con avventure fantastiche, ma con la realtà quotidiana, esemplificata attraverso dei personaggi comici che si alternano di volta in volta. Vi sono, ad esempio, Battista il trasformista, madama Tiritera, il signor Tuttoso, che hanno il compito di fornire ai piccoli spettatori — senza avere l'aria didattica — nozioni varie sulle piante, sui fiori, sugli animali, sui doveri verso se stessi e verso gli altri. C'è il signor Strambotto che sa tutto sulla vita degli uccelli, sa rifare il canto dell'usignolo, il verso del merlo, la voce dell'allodola; sa spiegare il senso di orientamento che possiede la rondinella, senso meraviglioso che le permette di tornare, dritta e sicura, al nido che aveva lasciato l'anno prima per andare a trascorrere l'inverno nei Paesi caldi.

Nel racconto che va in onda il 18 luglio e che s'intitola *Lezione di musica*, conosceremo il maestro Domisoldò che sa insegnar musica in un modo tutto particolare, veramente facile e divertente. Persino il « solfeggio », così noioso e arido, diventa un esercizio piacevolissimo, un gioco leggero ed armonioso. Ascolteremo la storia meravigliosa di un ragazzo nato nel XVIII secolo nella pittoresca città di Salisburgo, un ragazzo che all'età di quattro anni componeva brani per clavicembalo, e a sette anni mandava in visibilio i pubblici di tutta Europa suonando il clavicembalo, l'organo e il violino, eseguendo a prima vista qualunque pezzo gli mettessero davanti, improvvisando arie su un tema dato, e componendo lì per lì sonate e sinfonie. Un ragazzo dotato d'un ingegno straordinario e destinato a diventare un grande musicista: Wolfango Amedeo Mozart...

Dopo la lezione di musica i due bambini decidono di andare in piazza, dove c'è la baracchetta dello zucchero filato; ad un incrocio, ecco Battista il trasformista in veste di vigile urbano. Girometta e Beniamino stavano attraversando senza guardare il semaforo, che segnava « Alt ». A questo punto una lezioncina, semplice e garbata di educazione stradale non ci sta male. Eccola qua: si intitola *La canzoncina del semaforo*.

Girometta, Beniamino e il cane Babalù sono i simpatici protagonisti di una serie di racconti scritti da Lia Pierotti Cei; i pupazzi sono di Ennio di Majo, la regia di Maria Maddalena Yon. Il racconto « Lezione di musica » va in onda venerdì 18 luglio

Nuovo programma di giochi all'aperto

IMPRESA NATURA

Sabato 19 luglio

Prende il via questa settimana una nuova trasmissione dal titolo *Impresa natura - idee e proposte per vivere all'aria aperta*. Ce ne parla il curatore, Sebastiano Romeo: « ...Lo scopo di questo programma è quello di avvicinare il ragazzo alla natura nei suoi aspetti più evidenti — il bosco, il prato, il fiume, gli alberi, gli animali, eccetera — e aiutarlo a conoscer'a meglio; offrirgli qualche buona occasione per non passare questi mesi di vacanza scolastica annoiandosi o comunque senza alcuno scopo culturale. Lo schema di trasmissione sarà quello di un grande gioco di scoperta e di raccolta di esperienze... ».

Il ciclo è composto da dieci trasmissioni di 70' ciascuna, articolate in tre terne e una finale. Le prime tre puntate, condotte da Roberto Chevalier, sono ambientate in un folto bosco sopra Foligno e vi partecipano tre gruppi di ragazzi di età fra i 10 e 12 anni. Temi delle tre puntate: l'accampamento, l'orientamento e l'esplorazione dell'ambiente, i giochi e le attività sportive. Al termine delle tre puntate risulterà una squadra vincente.

Nel secondo gruppo di trasmissioni — ossia 4ª, 5ª e 6ª — operano con la medesima dinamica interna tre gruppi di ragazze. La presentatrice è Simona Raimeri, la località è una vasta area di campagna a Bracciano. Anche qui risulterà una squadra vincente. Le ultime tre puntate, condotte da Massimo Giuliani, vedranno in gara altri tre gruppi maschili sulle rive del lago Trasimeno. Nella decima ed ultima puntata le squadre si riuniranno in una ridente località di media montagna, a Cervinara, dove si svolgeranno le finali per l'assegnazione del trofeo « La grande avventura ».

Mentre ci riserviamo di illustrare nelle prossime settimane le gare ed i giochi cui partecipano le diverse squadre, diamo un riassunto della prima puntata in onda sabato 19 luglio. I ragazzi si dividono in tre squadre: i Castori, gli Scoiattoli e i Tassi. Meccanismo della trasmissione: sapete montare una tenda? Sei elementi di ciascuna squadra, con i propri attrezzi, inizia ad alzare una tenda di tipo canadese. Vince la squadra che per prima, entro il tempo stabilito, completa la propria tenda, ponendo all'ingresso la bandiera con il proprio contrassegno.

Sapete fare i nodi? I ragazzi hanno a disposizione diversi tratti di fune di varia lunghezza, spessore e colore e devono eseguire, entro il tempo stabilito, i seguenti nodi: piano, incrociato, a bolina, del tessitore, da paletto e Margherita. Sapete costruirvi una doccia per un campeggio? Ogni squadra ha a disposizione un bidone, corde e rami di varia altezza e grossezza. Si tratta di costruire, nel tempo richiesto, un sistema di leve tali che, tirando una fune, provochino il rovesciamento del bidone. Vince la squadra che per prima effettua il miglior impianto funzionante.

E ancora: sapete collezionare fiori, minerali, conchiglie, penne? Prima di concludere la puntata, che ha visto praticamente l'impostazione del « campo », il presentatore aggiunge il punteggio dell'ultima gara, riassume la situazione generale, preavvisando che nelle successive due puntate si vivranno altri momenti della « Grande avventura » con gli stessi protagonisti e nella stessa zona del campo.

« Quello che ci proponiamo, in fondo », conclude Sebastiano Romeo, « è d'invogliare il ragazzo ad un'azione attiva, a rispettare la natura per conoscerla meglio, per amarla, per viverci a contatto diretto senza rovinarla o impoverirla, a godere di una giornata all'aperto ».

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 13 luglio
THUNDERBIRDS, un programma di marionette elettroniche. Secondo episodio *Operazione « Crash dive »*. Tutti gli aerei del tipo Fireflash in partenza da Londra, poco dopo il decollo, perdono i contatti radio con la torre di controllo e scompaiono misteriosamente nell'oceano. Per svelare il mistero di tali sparizioni, Jeff, comandante della squadriglia « Soccorso Internazionale », decide di affiancarsi col suo apparecchio al volo di un Fireflash.

Lunedì 14 luglio
LE AVVENTURE DI CALANDRINO E BUFFALMACCO di Piero Pieroni e Carlo Tuzzi: *Calandrino e i Visigoti*, prima parte. Calandrino s'è messo in testa di diventare un eroe e non fa che sognare tornei e battaglie. Così quando zio Nardone gli affida l'incarico di andare al podere a dare una mano a Gosto ad ammazzare e salare il suo maiale, lui parte come per un'impresa guerresca. Buffalmacco e Bruno, sempre affamati e senza un soldo, pensano che sfruttando la dabbenaggine di Calandrino... Seguirà *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 15 luglio
IL PRINCIPE E IL POVERO dal romanzo di Mark Twain. Seconda puntata. Tom County, il piccolo vagabondo che, in seguito ad una curiosa circostanza, tutti credono il principe Edoardo, vive a corte, in attesa di essere incoronato re d'Inghilterra, poiché il sovrano Enrico VIII è morto. Intanto, il vero Edoardo è costretto a vivere tra malfattori e pezzenti. Affranto dalla notizia della morte del re suo padre, Edoardo decide di recarsi alla reggia.

Mercoledì 16 luglio
L'ISOLA DELLE CAVALLETTE - Tredicesima ed ultima puntata: *La cavalletta di Cornelio*. Si tratta di un raro esemplare di cavalletta azzurra di cui lo scienziato sta occupandosi da vari anni senza riuscire ancora a trovarlo. Un suo avversario, il professor Cavallo, ne ha approfittato per demolire il suo prestigio presso il consiglio delle scienze. Quando tutto sembra ormai perduto, uno dei tre ragazzi, esattamente Topino, offre in omaggio a Cornelio una cavalletta chiusa in un barattolo: è una bellissima cavalletta azzurra! Seguirà il terzo episodio del telefilm *Poly a Venezia*.

Giovedì 17 luglio
L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI, programma di cartoni animati di Hanna e Barbera. Seguirà il documentario *Io sono una collaudatrice di abiti*, che fa parte della serie che Giordano Repossi dedica alle attività inconsuete o non molto diffuse, ai lavori interessati svolti, per lo più, da persone sconosciute al grande pubblico. Completeranno il programma due cortometraggi di Harry Koplan: *Tra rinoceronti e tigri* e *Virtuosismi al luna park*.

Venerdì 18 luglio
GIROMETTA, BENIAMINO E BABALU': *Lezione di musica*, programma di pupazzi animati. Il maestro Domisoldò spiega a Girometta e Beniamino che cos'è il metronomo e qual è la sua funzione. Dopo gli esercizi al pianoforte il maestro racconta ai bambini la storia meravigliosa di Wolfango Amedeo Mozart... Seguirà *Vangelo vivo* a cura di Gianni Rossi, consulenza e testi di padre Antonio Guida.

Sabato 19 luglio
IMPRESA NATURA - Idee e proposte per vivere all'aria aperta, a cura di Sebastiano Romeo. Presenta Roberto Chevalier. Prima puntata. I giochi si svolgono in un folto bosco sopra Foligno. La regia è di Lino Procacci.

I condizionatori d'aria che servono tutto l'anno

Sono quelli funzionanti col sistema « Rotoclima », distribuiti dall'organizzazione RIELLO-ISOTHERMO, attraverso una rete tecnico-commerciale, presente in ogni punto d'Italia sia per le installazioni che per l'eventuale assistenza diretta. Raffrescano gli ambienti d'estate, riscaldano l'aria nelle mezze stagioni, filtrandola opportunamente durante tutto l'anno. E non costano una lira in più dei condizionatori tradizionali. Fino a qualche tempo fa era opinione comune che l'utilizzazione del condizionatore d'aria fosse limitata al periodo di caldo più acuto; in secondo luogo era altrettanto diffusa la convinzione che, non basando un solo apparecchio per condizionare tutta la casa, fosse indispensabile acquistarne più di uno, con la conseguenza che la spesa diventava decisamente troppo elevata, almeno per una determinata categoria di potenziali clienti.

Infine, un'ulteriore remora all'acquisto era rappresentata dalla necessità di far eseguire opere murarie per forare le pareti esterne, o di dover modificare sostanzialmente i serramenti delle finestre per l'installazione del condizionatore.

Queste considerazioni hanno definitivamente perso ogni consistenza con l'introduzione sul mercato dei condizionatori d'aria RIELLO-ISOTHERMO funzionanti col sistema « Rotoclima ».

La particolare caratteristica dei condizionatori d'aria RIELLO-ISOTHERMO consiste nella possibilità di invertire, a seconda della necessità, il ciclo di funzionamento dell'apparecchio. Facendolo ruotare di mezzo giro sul carrello d'appoggio il condizionatore d'aria si trasforma in una gradevole, economica fonte di calore, utile nelle mezze stagioni, quando gl'impianti di riscaldamento non sono ancora in funzione o sono stati già spenti.

E' logico quindi che il periodo di utilizzazione del condizionatore si allarga sensibilmente, diluendo di conseguenza l'incidenza della spesa d'acquisto.

Il carrello di sostegno consente di spostare agevolmente il condizionatore da un locale all'altro, a seconda delle singole necessità; con un solo apparecchio si possono condizionare più locali come, ad esempio, lo studio o il soggiorno o la sala da pranzo, durante l'arco della giornata, e le camere da letto, durante la notte.

La parte posteriore del condizionatore viene « raccordata » mediante un apposito convogliatore ad un foro circolare praticato sul vetro di una qualsiasi finestra. E' quindi sufficiente appoggiare il condizionatore alla finestra, con il convogliatore in posizione corrispondente al foro sul vetro, e l'apparecchio è pronto per funzionare. Quando si debba spostare l'apparecchio da un locale all'altro, un apposito cerchio di plastica trasparente, fornito a corredo con gli altri accessori, consente la chiusura totale del foro.

Per quanto riguarda l'aspetto medico dell'aria condizionata, sono stati ormai fugati da tempo i dubbi sull'opportunità del fresco « artificiale » durante l'estate; oggi sono tutti convinti che l'impiego razionale dei condizionatori apporta soltanto benefici effetti dal momento che consente all'organismo di superare senza danni i disagi del caldo e dell'afa estiva, assicurando un riposo tranquillo anche nelle notti di caldo più intenso.

Va tenuto presente che l'effetto principale del condizionamento è quello derivante dalla eliminazione della eccessiva umidità dell'aria, che è la causa principale del disagio.

Caduti così tutti i pregiudizi di natura tecnico-economica, il condizionatore d'aria ha preso rapidamente quota anche sul mercato italiano, pur in presenza di una situazione generale certamente sfavorevole. Un gran numero di famiglie hanno deciso per le più svariate ragioni di rinunciare al duplice periodo di ferie (luglio al mare e agosto in montagna, per esempio) rilevando che non è poi un grosso inconveniente né tantomeno scarsamente decoroso il fatto di trascorrere tranquillamente in città, con tutte le comodità di casa, una parte del mese di luglio o di agosto.

Il condizionatore d'aria RIELLO-ISOTHERMO mod. 118, adatto alla installazione fissa a muro o a finestra oppure mobile sul carrello, presente due caratteristiche del tutto particolari: profondità molto ridotta e quindi minimo ingombro nell'ambiente; motore del ventilatore a tre velocità, l'ultima delle quali consente il funzionamento del condizionatore con il minimo rumore, anche in camere da letto, studi professionali e simili. Inoltre può essere impiegato anche per il riscaldamento mediante l'applicazione di un'apposita resistenza elettrica, fornita su richiesta, trasformandosi così in un'economica fonte di calore.

Nel caso di installazione fissa, a finestra o meglio a muro, e per ambienti di una certa cubatura, fra i condizionatori RIELLO-ISOTHERMO i modelli più indicati sono quelli della serie SN, in quattro versioni di diversa potenzialità; tutti sono predisposti per consentire anche il riscaldamento, mediante resistenza elettrica da sistemare, su richiesta e con modica spesa, all'interno dell'apparecchio. Infine, per utenze maggiori, il modello 15W, a mobiletto, molto elegante e con il condensatore raffreddato ad acqua per evitare ogni foro sulla parete esterna; è particolarmente indicato, per le sue caratteristiche tecniche, per il condizionamento di uffici, sale riunioni, piccoli appartamenti e simili.

In conclusione: c'è un condizionatore d'aria RIELLO-ISOTHERMO per ogni specifica esigenza; e ci sono due organizzazioni tecnico-commerciali presenti in ogni città d'Italia per consigliarvi in proposito e per intervenire in ogni momento per una razionale installazione e per l'eventuale assistenza diretta.

TV 13 luglio

N nazionale

11 — Dalla Basilica di Paestum (Salerno)
SANTA MESSA
Celebrata da Mons. Giuseppe Casale Vescovo di Vallo di Lucania
Ripresa Televisiva di Carlo Baima
e
RUBRICA RELIGIOSA
Nel giorno del Signore
a cura di Angelo Gaiotti

12,15-13 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Maricla Boggio

13,30-15 PORTOFINO: VENTIMILA ORE SOTTO IL MARE
Apertura di un villaggio sottomarino
Telecronista Paolo Valenti
Regista Mario Conti

la TV dei ragazzi

18,15 THUNDERBIRDS
Un programma di marionette elettroniche
Secondo episodio
Operazione Crash Dive
Regia di David Lane
Prod.: I.T.C.

19,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
19,30 TELEGIORNALE SPORT
ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO
20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO

20,30 STANLIO E OLLIO
Pugno di ferro
con Stan Laurel, Oliver Hardy
Regia di James W. Horne
Produzione: Hal Roach

20,50

UNA CITTA' IN FONDO ALLA STRADA

da un soggetto di Fabio Carpi, Renato Ghiotto e Luigi Malerba
Sceneggiatura di Alessio Martina e Mauro Severino
Supervisione ai dialoghi di Carlo Tritto
Personaggi ed interpreti:
Lupo *Massimo Ranieri*
Chiara *Giovanna Carola*
Signora Martelli *Scilla Gabel*
Padre di Chiara *Calisto Calisti*
Zia di Chiara *Eleonora Morana*
Maresciallo *Renato Lupi*
Carabiniere *Giulio Platone*
Benzinaio *Gastone Pescucci*
Operaio *Piero Morgia*
Motociclista *Luciano Muratori*
Fotografia di Giovanni Ciarlo, Peppino Pinori
Montaggio di Claudio Cutrì, Gianmaria Messeri
Musiche di Mario Pagano
Regia di Mauro Severino
Seconda puntata
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Transeuropa Film S.p.A.)

DOREMI'

21,55 LA DOMENICA SPORTIVA
— Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
— Ciclismo: Tour de France
Servizio speciale

BREAK

22,45

TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

14,30-20 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
INTERMEZZO
21 —

ALLE NOVE DELLA SERA
Spettacolo musicale
di Maurizio Costanzo e Roberto Danè
condotto da **Gianni Morandi** con Evelina Sironi ed Elisabetta Viviani
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Francesco Dama

DOREMI'

22 — SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale
con la collaborazione di Enzo Siciliano

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Schattenspiele
Aus der Sammlung des deutschen Ledermuseums in Offenbach am Main
Idee u. Manuskript: Dr. Günther Gall
Regie: Dieter von Soden
Verleih: Telepool

19,15 Mary's Music
Eine unterhaltsame Show
Mitwirkende:
Mary Roos, Roger Whittaker, Les Humphries Singers, Danyel Gérard, The Emergencies
Regie: Siegmar Börner
Verleih: Telesaar

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Wilhelm Rotter

20,10-20,30 Tagesschau

T.D.M.H.

I Domodossola partecipano allo spettacolo « Alle nove della sera » (ore 21, Secondo)

domenica

SANTA MESSA e RUBRICA RELIGIOSA

ore 11 nazionale

Mentre nella società contemporanea cresce freneticamente il ritmo dell'organizzazione lavorativa, cresce pure lo spazio del tempo libero e l'esigenza che anche questo venga usato in una prospettiva di vera liberazione. Il problema si pone soprattutto nei mesi estivi tradizionalmente riservati alle vacanze. Per avviare in concreto il discorso nella rubrica religiosa della domenica, il regista Mario Procopio si è recato nella provincia di Belluno, vasta zona turistica la cui popolazione sta prendendo sempre più coscienza delle proprie responsabilità a questo riguardo. Anche la chiesa diocesana, con tutte le chiese del Triveneto, ha emanato delle direttive pastorali circa il turismo e il tempo libero. Si stanno quindi avviando numerose iniziative che da una parte cercano di salvaguardare le bellezze naturali da ogni indebito sfruttamento, dall'altra di offrire ai villeggianti e ai turisti proposte religiose e culturali, per cui il tempo libero diventi un tempo arricchente sotto l'aspetto fisico e spirituale.

A - COME AGRICOLTURA

ore 12,15 nazionale

Il rapporto fra industria e agricoltura nel nostro Paese è un rapporto estremamente difficile. La mancanza di un reale potere contrattuale da parte dei produttori agricoli finisce spesso per metterli nelle mani dell'industria. Ciò accade anche per la scarsa presenza nel settore della trasformazione industriale dei prodotti agricoli della « mano » pubblica, oltre che per la ridotta incidenza della cooperazione nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti. Il pomodoro costituisce un esempio tipico di questo squilibrio di cui sono vittime i produttori agricoli. Nel corso della trasmissione A - come agricoltura *affronterà questo problema mettendo a confronto le varie parti.*

PORTOFINO: VENTIMILA ORE SOTTO IL MARE

ore 13,30 nazionale

Per la prima volta in Italia, in ripresa diretta, i telespettatori potranno assistere alla immersione, alla messa in opera, ai controlli di verifica di tre abitazioni sottomarine, poste in un fondale davanti a Punta Chiappa, il promontorio di Portofino, rispettivamente a 20, 40 e oltre 50 metri sott'acqua. Si tratta di tre abitazioni subacquee, che rientrano nell'ampio quadro della ricerca sottomarina: l'uomo, che è andato negli spazi, da qualche tempo sta volgendo la sua attenzione al mare, a quell'acqua che già gli antichi filosofi vedevano come elemento di vita e che i moderni scienziati hanno confermato come inizio della vita terrestre e da cui ancora si trarranno risorse per l'esistenza se è vero che dal suo fondo si estrarranno materie prime, alghe e pesci con cui nutrirci. L'avvicinamento al mondo sottomarino, fatto con grossi mezzi e un'organizzazione di tipo industriale (come le famose campane pneumatiche), fino ad ora sembra essere stato un fatto di specialisti e di pochi adepti. Con questa ripresa e questo genere di servizi si cerca un avvicinamento e una divulgazione su più vasta scala: le tre abitazioni — sono di due tipi: un tipo è un pallone di plastica, un altro è una vera e propria casetta, con un'ossatura in metallo, coperta da una rete metallica — vengono viste nella loro dimensione più umana, cioè veri punti di ristoro per i sub che si dedicano qui a ricerche, rilevazioni scientifiche, a lavori di piscicoltura, ecc. La televisione riprende tutta la messa in opera e i controlli effettuati da tecnici, scienziati, tutti italiani. Fra i partecipanti all'impresa anche Maiorca e Bottesini, che per l'occasione termineranno ufficialmente la disputa, nata dallo scontro che interruppe drammaticamente il tentativo di record d'immersione in apnea del siciliano.

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 14,30 secondo

Germania Occidentale, Italia, Cecoslovacchia, Ungheria, Belgio e Romania si contendono a Torino l'ingresso in finale della Coppa Europa di atletica leggera. Dato per scontato il successo dei tedeschi, gli avversari più temibili per gli azzurri restano i cecoslovacchi (in ogni girone si qualificano due squadre). Il programma odierno (la manifestazione è cominciata ieri) prevede, nell'ordine, il salto con l'asta, i 110 ostacoli, il lancio del giavellotto, gli 800 metri, i 3000 siepi, il salto triplo, il lancio del disco, i 200 metri (gara particolarmente interessante per la presenza di Mennea), i 5000 metri, la staffetta 4 × 400. La finale di Coppa si disputerà a Nizza a metà agosto con la partecipazione di otto squadre: le sei qualificate nei rispettivi gironi, più l'Unione Sovietica, detentrice del titolo, e la Francia, nazione che ospita. Anche per il ciclismo, una giornata importante: il Giro di Francia affronta le prime vere salite. La tappa odierna, la quindicesima, porterà i corridori da Nizza (dove ieri hanno riposato) a Pra Loup. Una frazione con due colli di prima categoria, due di seconda e uno di terza. Per domani è in programma addirittura il « tappone ».

UNA CITTA' IN FONDO ALLA STRADA - Seconda puntata

ore 20,50 nazionale

Lupo e Chiara, due giovani meridionali, hanno deciso di lasciare il loro paese per andare al Nord: il loro unico scopo è di arrivare, lei, a Roma, lui, a Milano, per trovare lavoro. Fin dal principio il loro viaggio è costellato da alcune disavventure: nonostante ciò, i due cercano di adeguarsi al sistema di vita della società industriale nella quale vogliono inserirsi: Lupo, che ha fretta di lasciarsi alle spalle costumi e comportamenti della sua terra, scambia il suo cavallo con una motocicletta e Chiara si lascia convincere a indossare la minigonna. Non vanno comunque molto lontano: infatti vengono fermati dai carabinieri, messi sulle loro tracce dal padre di Chiara che ha denunciato Lupo per ratto di minore. Dopo un confronto burrascoso con i parenti di Chiara, Lupo finge di acconsentire alle nozze riparatrici, ma alla prima occasione fugge di nuovo con la ragazza. Dopo una parentesi di lavoro in un cantiere, a Tivoli, presso Roma, in un incidente viene investito da una avvenente signora che offre a lui e a Chiara alloggio e lavoro. Ciò desta profondi sospetti nella ragazza.

ALLE NOVE DELLA SERA

ore 21 secondo

Per questa trentaduesima puntata della trasmissione condotta da Gianni Morandi, diamo posto d'onore a Carlo Dapporto che ci intratterrà con il suo consueto garbo e le sue spassose storielle. Altri ospiti di riguardo, Iva Zanicchi con la canzone Jesus *e Francesco Calabrese con* Amore pazzo. *Due i complessi: quello dei Domodossola che ascolteremo in* Tutto bene *e quello specialissimo di uno dei più raffinati pianisti jazz italiani, Renato Sellani, a fianco del quale ritroveremo Rodolfo Gioia al basso, Gil Cuppini alla batteria e i cantanti Marta Lami e Nicola Arigliano.*

Se non riesci a concentrarti come una volta, Tai-Ginseng!

La vita stressante di oggigiorno danneggia l'organismo ed il sistema nervoso. Tensione, svogliatezza, esaurimento ne sono le conseguenze. Il tuo lavoro ne soffre, e la tua famiglia.
Pensaci. Non c'è da scherzare.

Nella radice del ginseng, però, la natura ci ha dato quel potere vitale che efficacemente combatte i fenomeni pericolosi del nostro vivere frenetico e malsano.
L'esperienza ha ormai confermato quanto la scienza orientale da secoli sapeva.

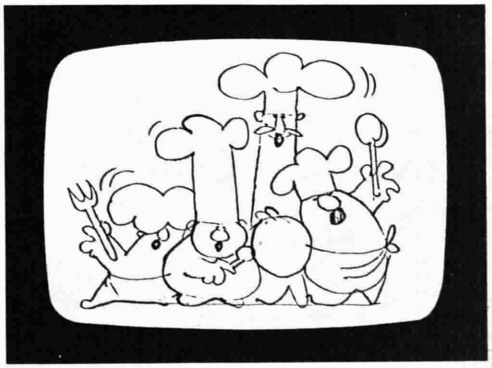
Tai-Ginseng ne offre la prova. Seriamente. Stimola e riattiva l'organismo ed il sistema nervoso.
Contiene tutto il potere vitale del ginseng: in un elisir naturale creato e rigorosamente controllato dai laboratori Dr. Poehlmann & Co. Germania.
Tai-Ginseng aiuta a riavere vigore e brio.

Tai-Ginseng, ne hai bisogno. Oggi e domani.

Lo trovi in farmacia e negozi specializzati.

Distribution Service srl - Milano - viale San Gimignano 38

Questa sera in Carosello



MUSICA NUOVA IN CUCINA
con le specialità della gastronomia tedesca

Significativi progressi del sistema internazionale delle carte di credito bancarie blu, bianco ed ocra

Nel corso dell'anno 1974 il sistema delle carte di credito bancarie blu, bianco ed ocra ha registrato su scala mondiale dei significativi progressi, stando alle cifre rese note da IBANCO Ltd., l'associazione multinazionale che presiede al sistema per conto dei suoi associati che gestiscono le loro carte in più di cento Paesi.

Nel 1974 il volume totale delle vendite e degli anticipi di contante in tutto il mondo è stato di US $ 10.272.952.000 con un aumento del 33,8 per cento rispetto al 1973. Di questo totale, US $ 2.504.909.000 rappresentavano transazioni avvenute fuori dagli Stati Uniti, con un aumento del 50,3 per cento rispetto all'anno precedente.

I detentori delle carte blu, bianco ed ocra nel mondo sono aumentati nell'anno del 14,4 per cento fino a raggiungere, al 31 dicembre 1974, il numero di 39.862.000. Le carte blu, bianco ed ocra sono emesse, al presente, da organizzazioni bancarie di 17 Paesi diversi. Di tutti i detentori, a fine anno 10 milioni e 700 mila tenevano carte emesse fuori dagli Stati Uniti, il che rappresenta un aumento del 21,3 per cento rispetto all'anno prima.

Al 31 dicembre 1974 il totale degli esercizi convenzionati che onoravano le carte blu, bianco ed ocra era di 1.486.982 in più di cento Paesi, pari al 5 per cento in più dell'anno prima. Nel totale erano compresi 494.500 esercizi convenzionati fuori degli Stati Uniti, aumentati del 12,1 per cento rispetto all'anno prima.

A fine 1974 le banche partecipanti al sistema blu, bianco ed ocra erano 6376, il 15,7 per cento in più dell'anno prima.

Le carte bancarie delle organizzazioni associate a IBANCO sono:

Cartão Elo BankAmericard (Brasile), Chargex (Canada), Credibanco (Colombia), Commercial Bank of Greece BankAmericard (Grecia), BankAmericard (Italia), Sumitomocard BankAmericard (Giappone), Crédit Libanais S.A.L. BankAmericard (Libano), Bancomer (Messico), Sottomayor BankAmericard (Portogallo), Banco Credito BankAmericard (Portorico), Banco del Bilbao BankAmericard (Spagna), Barclaykaart (Sud Africa), Barclaycard (Gran Bretagna), BankAmericard (Stati Uniti) e BancUnion BankAmericard (Venezuela).

IBANCO Ltd., che ha la sede amministrativa a San Francisco, fu costituita nell'ottobre dell'anno scorso dalle banche che già espletavano i loro servizi di carte di credito su licenza della Bank of America, allo scopo di coordinare la attività internazionale e di favorire, con la sua struttura multinazionale, nuove adesioni al sistema.

Tovaglia «Olympie»

Una tovaglia con un disegno del fiore nella sua elementare linearità giocato con un sapiente « collage » di sovrapposizioni, reinventato con numerosi motivi di ispirazione provenzale.

Il BUSTESE I. R. lo propone per la primavera-estate 1975.

TV 14 luglio

N nazionale

per i più piccini

18,15 LE AVVENTURE DI CALANDRINO E BUFFALMACCO

Sceneggiatura di Piero Pieroni e Carlo Tuzii

Telefilm

Calandrino e i Visigoti

Prima parte

Personaggi ed interpreti:

Calandrino — *Ninetto Davoli*
Buffalmacco — *Antonello Campodifiori*
Bruno — *Piero Vida*
Monna Tessa — *Maria Monti*
Zio Nardone — *Gino Pernice*
Carmelo — *Nino Bignamini*

Musiche di Teo Usuelli

Scenografia di Giorgio Bertolini

Costumi di Oscar Capponi

Regia di Carlo Tuzii

la TV dei ragazzi

18,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R. a cura di Agostino Ghilardi

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40 HUMPHREY BOGART: IL FASCINO DELLA SOLITUDINE

Presentazioni di Claudio G. Fava

realizzate da Sandro Spina

(IV)

IL GIURAMENTO DEI FORZATI

Film - Regia di Michael Curtiz

Interpreti: Humphrey Bogart, Claude Rains, Michèle Morgan, Philip Dorn, Sydney Greenstreet, Peter Lorre

Produzione: Warner Brothers

DOREMI'

22,35 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giacovazzo

DOREMI'

22 — RITRATTI D'ARTISTA
3° - Dimitri Mitropoulos
Regia di Rolf Unkel
(Produzione: Suddentscher Rundfunk)

22,45 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Servizio Speciale

22,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena
(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Er stirbt tausend Tode
Filmbericht von Mario Cortesi
Verleih: Telepool

19,30 Tatort
- Frankfurter Gold -
Kriminalfilm von Eberhard Fechner
Mit: Michael Gruner, Hans Christian Blech, Sonja Karza u.a.
Verleih: Polytel
1. Teil

20,10-20,30 Tagesschau

Antonello Campodifiori e Ninetto Davoli sono i protagonisti delle « Avventure di Calandrino e Buffalmacco » di cui va in onda « Calandrino e i Visigoti » (18,15, Nazionale)

IL GIURAMENTO DEI FORZATI

Michèle Morgan è fra i protagonisti del film

ore 20,40 nazionale

Lo strepitoso successo ottenuto da Casablanca *fin dalla prima apparizione, nel '42, indusse il produttore del film Hal Wallis a tentare un paio d'anni dopo la ripetizione del « colpo ». Wallis richiamò sul « set » la stessa gente che aveva lavorato con lui nella precedente occasione: il regista Michael Curtiz, il protagonista Humphrey Bogart, il gruppo di impareggiabili comprimari formato da Sidney Greenstreet, Peter Lorre e Claude Rains; e come in* Casablanca *volle che la protagonista femminile fosse una « star » europea, la francese Michèle Morgan in luogo della svedese Ingrid Bergman. Tutti costoro, insieme all'operatore James Wongowe e al musicista Max Steiner (altro « reduce » da* Casablanca*), lavorarono a tradurre in un film la sceneggiatura che Casey Robinson e Jack C. Moffit avevano desunto da un romanzo di Charles Nordhoff e James N. Hall intitolato* Passage to Marseille. *Questo era anche il titolo originale del film, che in Italia fu ribattezzato* Il giuramento dei forzati. *Lo rivediamo oggi, quarto capitolo del « ciclo » dedicato a Humphrey Bogart, qui nel ruolo di un ex giornalista francese, Matrac, contrario agli accordi stipulati nel '38 a Monaco e sottoscritti dalla Francia di Daladier, accusato di assassinio e deportato all'Isola del Diavolo. Fuggito dal penitenziario con tre compagni Matrac era stato raccolto da una nave francese sulla quale viaggiava il capitano Freycinet. Durante la navigazione, nel giugno del '40, giunge la notizia della resa della Francia, e un ufficiale, il maggiore Duval, pretende che l'equipaggio si ponga agli ordini del governo fantoccio di Vichy. Ma Freycinet, Matrac e gli altri evasi si ribellano, si impadroniscono del piroscafo e riescono a condurlo in Inghilterra, dove si arruolano in un reparto dell'aviazione britannica. Gli ex forzati partecipano attivamente alla guerra contro i nazisti, e Matrac vi perde la vita. Hal Wallis e il regista Curtiz riuscirono solo in parte a ripetere il risultato di* Casablanca. *Rispetto al modello,* Il giuramento dei forzati *è sicuramente un film minore, anche se non manca di qualità: « E' serio e ben fatto, abbastanza impegnato nello studio dei personaggi e sobrio nell'esposizione dei temi propagandistici », come scrisse il critico Tom Granich. Michèle Morgan vi appare, nel complesso, abbastanza spaesata, mentre chi regge come sempre con piglio da dominatore è Bogart, un Matrac romantico ma anche deciso, convinto e convincente.*

I DIBATTITI DEL TG

ore 21 secondo

Il titolo di questo dibattito del telegiornale, Ci serve questa Europa dei nove?, *può sembrare a prima vista grossolanamente provocatorio. In realtà esso esprime senza sfumature uno stato d'animo molto diffuso nei confronti della politica europea comunitaria. Alcuni fatti recenti, ultimo la crisi del vino, hanno indotto molti a riproporsi la questione europea in termini di dare e avere. Che cosa ha avuto l'Italia? Chi ha fatto la parte del leone in Europa? Queste domande non sarebbero oggi così pesanti se, a parte i risultati economici, la Comunità avesse avviato quel processo di unificazione politica dell'Europa che ha esercitato un notevole fascino sulle generazioni del dopoguerra. Qual è allora il cuore di questo problema? E' nel fatto che, malgrado le aspettative deluse, siamo a un punto di non ritorno. C'è oggi una nuova strada da percorrere? Su questi elementi dibatteranno Mario Albertini, Giampiero Orsello, Giuseppe Petrilli, Sergio Segre, Paolo Vittorelli. Moderatore del dibattito Giuseppe Giacovazzo.*

RITRATTI D'ARTISTA

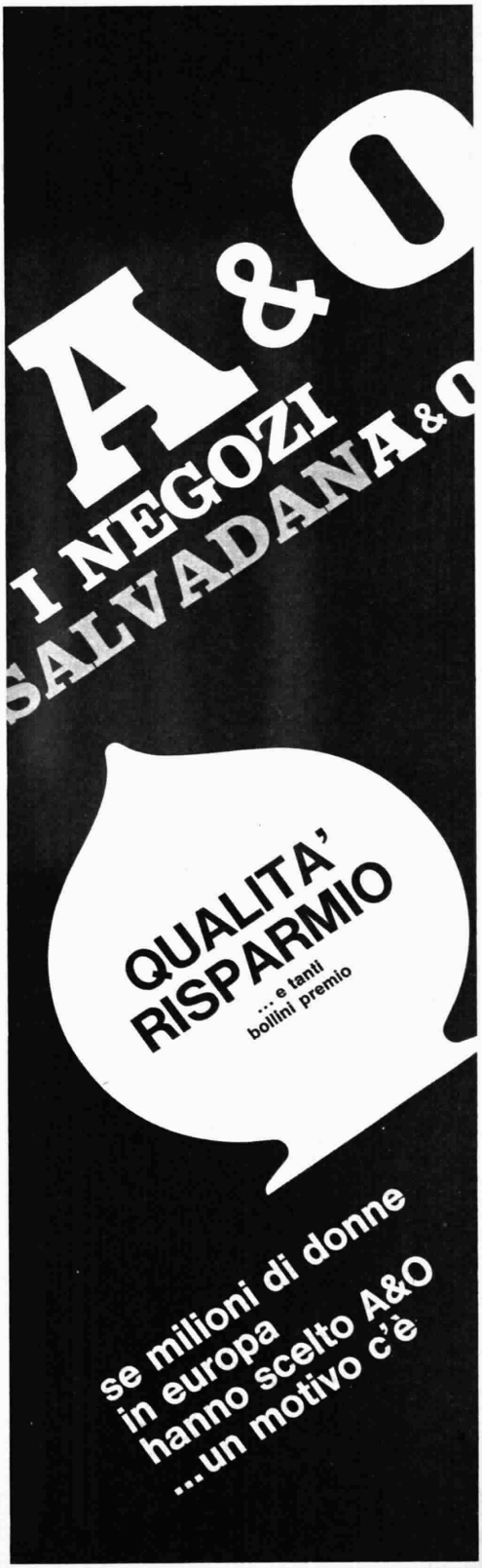
ore 22 secondo

Nella serie dedicata ai grandi interpreti va in onda questa sera un ritratto di Dimitri Mitropoulos, *direttore d'orchestra, pianista e compositore greco (Atene 1896) naturalizzato americano. Discepolo di Wassenhoven per il pianoforte, di Marsick e di Gilson per la composizione, studiò con Ferruccio Busoni alla Hochschule di Berlino seguendone i corsi di perfezionamento pianistico. Fu sostituto all'Opera di Stato berlinese dal 1921 al 1925. Ritornò poi ad Atene e qui ebbe la cattedra di composizione. Fu nominato, in seguito, direttore del locale conservatorio. Intanto seguitava a dirigere. La sua fama internazionale risale al 1930-'32: diresse e suonò a Berlino il terzo* Concerto per pianoforte e orchestra *di Prokofiev suscitando l'entusiasmo del pubblico e della critica. Nel 1936 fu nominato direttore stabile dell'orchestra statunitense di Minneapolis: carica che tenne fino al '49. In quell'anno fu assunto come direttore della Filarmonica di New York, a fianco di Sokovski. Nel '50 divenne il direttore stabile di tale complesso: manterrà la carica fino al 1958 e cederà la bacchetta al successore Leonard Bernstein. Grande concertatore e direttore di opere liriche, oltre che eccezionale interprete di musica sinfonica, Dimitri Mitropoulos lega il proprio nome ad alcune memorabili rappresentazioni, in parte « prime » assolute. Si ricordano a questo proposito il* Wozzeck *e l'*Elektra *presentate prima in forma di concerto con la New York Philharmonic, poi al Maggio Musicale Fiorentino e alla Scala di Milano, nonché a Salisburgo. Strenuo difensore della musica contemporanea senza faziosità e partigianerie per l'una o l'altra corrente, diresse fra le altre opere la « prima » di* Vanissa, *di Samuel Barber, al Metropolitan di New York. Morì il 21 novembre 1960 a Milano, colpito da un attacco cardiaco durante le prove alla Scala. Fra le sue partiture l'opera* Sœur Béatrice *ispirata all'omonimo lavoro di Maeterlinck.*

CICLISMO: TOUR DE FRANCE

ore 22,45 secondo

Il Giro di Francia affronta le Alpi. Nella tappa odierna, la Pra Lou-Serre Chevalier, è prevista anche la scalata dell'Izoard, un colle che fa parte della storia del Tour. E' una frazione terribile anche se non eccessivamente lunga (107 chilometri) con il Col de Vars a soli 28 chilometri e mezzo dalla partenza. Un tempo la corsa si decideva spesso su queste montagne. Erano anche le tappe preferite dai Bottecchia, dai Coppi e dai Bartali. Il Tour, comunque, resta sempre la corsa più impegnativa per una serie di ragioni: per gli sbalzi di temperatura che si verificano nel mese di luglio in Francia e per la partecipazione dei migliori corridori. La gara francese è stata la prima e vanta ancora una priorità sulle altre corse in calendario. Gli italiani hanno vinto otto volte con Ottavio Bottecchia (nel 1924 e nel 1925), Gino Bartali (1938 e 1948), Fausto Coppi (1949 e 1952), Gastone Nencini (1960) e, ultimo, Felice Gimondi (1965).



LATTE SOLE STORY

Dialogo tra LATTE SOLE (un bicchiere di latte) e LUCIA (una bambina)

Mamma: — Lucia, bevi il latte prima che si raffreddi!

Lucia: — Uffa mamma, a me non mi va.

Latte Sole: — Senti bambina, ascolta la mamma e bevimi.

Lucia: — Chi ha parlato?

Latte Sole: — Sono io. Il bicchiere di latte.

Lucia: — E perché hai la voce così rauca?

Latte Sole: — Perché mi sono raffreddato.

Lucia: — Allora se sei ammalato non ti posso bere.

Latte Sole: — Non sono affatto ammalato e molti dicono che sono più buono freddo. Solo che dopo che mi hanno scaldato mi ricordo di quando ero appena nato e tuttti mi curavano per farmi diventare sempre più buono e nutriente, e allora mi commuovo un po' e mi diventa la voce rauca.

Lucia: — Perché ti ricordi di quando eri piccolo dopo che ti hanno scaldato? E cosa è questa storia che tutti ti curavano?

Latte Sole: — Ma come, non sai nulla di me? Per forza che non ti piaccio. Ora ti racconto. Ascolta. La mia storia è molto antica. Io sono uno degli alimenti base dell'alimentazione da che mondo è mondo. E proprio per questo gli uomini che si interessano a me le hanno studiate tutte perché io diventassi sempre più buono. Certo non tutti si sono presi la stessa cura di altri nei miei confronti. Però c'è un'Azienda che mi cura particolarmente, sin da prima che io nasca, e sono le Aziende Agricole Sole. Devi sapere che la mia mamma, la mucca, per farmi nutriente e gustoso ha bisogno di mangiare bene e di seguire un'alimentazione rigorosamente controllata. Allora i tecnici delle Aziende Agricole Sole hanno studiato il terreno, hanno selezionato le migliori culture, speciali sementi, speciali foraggi e speciali accorgimenti per l'irrigazione. E le stalle delle Aziende Sole sono tra le più moderne e funzionali. Tanto che per le mucche è un piacere, dopo aver mangiato così bene nei pascoli, tornare nella loro casa, per essere munte.

Lucia: — E poi?

Latte Sole: — Poi i tecnici prendono tanti campioni da ogni mungitura. Tutti questi campioni vengono portati nei laboratori e analizzati accuratamente. La preparazione scrupolosa e la lavorazione accurata danno come risultato una gamma di prodotti che soddisfa ogni richiesta. Pensa che un litro di Latte Sole ha lo stesso valore nutritivo per esempio di sei uova o di due belle bistecche.

Lucia: — Così la mia mamma ha ragione quando dice che tu fai bene, e fai crescere i bambini più sani e più belli.

Latte Sole: — Sì, ha proprio ragione! Io sono l'alimento più completo e ricco in natura, e faccio bene a tutti i bimbi. Ma sono indispensabile alle persone di tutte le età. Anche alla tua mamma e al tuo papà. Ora, Lucia, mi berrai?

Lucia: — Sì. È molto volentieri. Sono contenta che tu mi hai raccontato tutte queste cose. Domani le dirò ai miei amichetti, e poi cresceranno tutti meglio.

Mamma: — Lucia, hai bevuto il latte?

Lucia: — Sì mamma. E tu?

São Paulo
Rua Mario Ferraz 84

Segnatevi questo indirizzo.
È la sede della prima ed unica agenzia italiana di pubblicità operante in Brasile: Gruppo/G Comunicação.

Agenzia di pubblicità e di tutto quello che occorre fare per realizzare non solo delle buone campagne, ma soprattutto buoni affari. Studi preliminari, ricerche, dati statistici attendibili, informazioni "allargate", contatti di ogni genere.
Insomma, quanto può servire ad un imprenditore italiano che voglia affrontare, ponderatamente, la particolare realtà brasiliana. E non solo. Con a fianco qualcuno che parli il suo stesso linguaggio.

Gruppo/G Italia - Gruppo/G Brasile.
Con questo ponte i primi passi "brasileiri" potete già muoverli qui in Italia.

Gruppo/G

Pubblicità e Marketing - via Lamarmora 53 Torino - tel. 50.50.11

TV 15 luglio

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 IL PRINCIPE E IL POVERO
tratto dal romanzo omonimo di Mark Twain
Seconda puntata
con Roman Shamene, Peter Kostka, Joseph Blaha, Vladimir Smeral, Martin Ruzek
Regia di Ludvik Raza
Prod.: Kratky Film di Praga

19 — CARTONI ANIMATI
di Jean Image
— **Picolo e la Gioconda**
— **Picolo pittore a Montmartre**
Prod.: O.R.T.F.-Film Image

19,15 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO

20,40 LA BUFERA
di Edoardo Calandra
Riduzione televisiva e dialoghi di Manlio Scarpelli da una sceneggiatura di Tullio Pinelli
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Liana Ughes *Marilù Tolo*
Menica *Adriana Testa*
Boschis *Mauro Avogadro*
Ufficiale francese *Mario Marchetti*
Gaetano Oliveri *Fausto Tommei*
Gabriel *Franco Vaccaro*
Massimo Claris *Gabriele Lavia*
Giacinto Violant *Mario Brusa*
Di Cimalta *Franco Bergesio*
La Torretta *Luciano Casasole*
Annibale Claris *Emilio Cigoli*
Bambino *Massimiliano Diale*
Bambina *Laura Bottigelli*
Portiere *Dino Emanuelli*
Bellotti-Stinti *Enza Giovine*
Chiovetti *Giovanni Conforti*
Cavalier Mazel *Claudio Gora*
Polissena Claris *Marina Dolfin*
Giovane rivoluzionaria *Ivana Erbetta*
Pittore *Eligio Irato*
Govean *Carlo Enrici*
Fiordelis *Odino Artioli*
Medico dei pazzi *Franco Cagossi*
Smemorato *Giustino Durano*
Dama *Silvana Lombardo*
Brunel *Giorgio Scholet*
Gringia *Mario Siletti*
Giacobina *Marisa Fabbri*
Scene di Davide Negro
Costumi di Dario Cecchi
Regia di Edmo Fenoglio
DOREMI'

21,50 LIBRO E MOSCHETTO
Il fascismo sui banchi di scuola
Un programma di Sergio Valentini
a cura di Flora Favilla
Consulenza storica di Renzo De Felice
con la collaborazione di Grazia Tavanti e Sergio Trinchero
Seconda ed ultima puntata
BREAK

23 — TELEGIORNALE
Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

In occasione dell'impresa spaziale Apollo-Soyuz (aggancio in orbita di un'astronave americana e di una sovietica con scambio di visite tra gli equipaggi) il Telegiornale prevede sul Programma Nazionale le seguenti edizioni straordinarie in collegamento diretto con lo spazio:
— ore 14: LANCIO SOYUZ
— ore 21,30: LANCIO APOLLO
L'orario delle trasmissioni potrà essere modificato se la partenza delle navicelle spaziali o le manovre previste in orbita dovessero subire ritardi sui piani di volo.

Rosanna Vaudetti presenta insieme con Giulio Marchetti « Giochi senza frontiere 1975 » alle ore 22 sul Secondo

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO

21 — IL FUTURO DELLO SPAZIO
a cura di Filippo Ottavi
Testi di Mino Monicelli
Consulenza di Gianni Barresi
Regia di Filippo De Luigi
Seconda ed ultima puntata
Scienza e fantascienza
DOREMI'

22 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la A 2, la SRG-TSI-SSR e la RAI
presentano da
MANNHEIM (Germania Federale)
GIOCHI SENZA FRONTIERE 1975
Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia
Quinto incontro
Partecipano le città di:
— Temse (Belgio)
— Aix-les-Bains (Francia)
— Fussen (Germania Federale)
— Kilmanrock (Gran Bretagna)
— Montfoort (Olanda)
— Faido (Svizzera)
— Bosa (Italia)
Commentatori per l'Italia Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti

23,15 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Servizio Speciale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Arpad der Zigeuner
Fernsehspielserie
2. Folge
Verleih: Osweg
19,25 Alaska
Ein Film von H. Rhode und F. Roger
3. Teil:
« Öl aus der Tundra »
Verleih: Polytel
19,55 Bergsteigen in Südtirol
Eine Sendung von Ernst Pertl
20,10-20,30 Tagesschau

martedì

LA BUFERA - Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

Liana attende per due lunghi giorni il ritorno del marito Luigi con sempre maggiore ansia: infatti le sono giunte notizie di ribellione a Racconigi. Decide perciò di andare proprio a Racconigi alla ricerca di suo marito, ma non trova che vaghi indizi. Finita l'estate, Liana e suo padre ritornano a Torino e così pure Massimo Claris — nel frattempo richiamato alle armi — che rivede Liana e si offre di aiutarla. Da sua madre, riesce ad ottenere l'elenco dei rivoltosi fucilati dai realisti: visita con Liana un manicomio dove alcune voci avevano fatto supporre si trovasse il marito della giovane: ma tutto risulta inutile. Rimane soltanto una speranza: che Luigi si sia rifugiato in Francia sotto l'incalzare della reazione realista. Intanto le armate francesi si preparano a scendere in Italia, cominciando la campagna che le porterà alla conquista della penisola: Liana, convinta che Luigi sia con l'esercito transalpino, corre verso questo, ma un'ennesima delusione l'attende: una signora francese, giunta da Parigi, ricerca pure lei lo stesso Luigi, convincendo ancora di più Liana di aver perso il marito. (Servizio alle pagine 86-88).

IL FUTURO DELLO SPAZIO - Seconda ed ultima puntata

ore 21 secondo

Mentre nella prima puntata di questo programma si è focalizzata l'attenzione sui vantaggi derivati all'uomo della strada dalle conquiste spaziali, oggetto principale della trasmissione di questa sera sono gli ultimissimi progetti degli anni '70 e le prospettive di esplorazione e conoscenza dell'universo a più lunga scadenza. Oggi i progetti di scoperta dei misteri e delle meraviglie del cosmo puntano su obbiettivi che appena 15 anni fa sembravano fantascientifici: ad esempio il « Pioneer 10 » ha superato Giove e ancora controllato da Terra sta esplorando l'infinito. Le sonde Viking 1 e II risponderanno all'interrogativo se c'è una forma di vita su Marte. E' importante conoscere a fondo il nostro sistema planetario perché conoscendo come sono fatti gli altri pianeti potremo capire l'evoluzione del nostro. Viene anche illustrato il progetto « Skylab » già in atto e il programma SHUTTLE-SPACELAB in collaborazione tra la NASA (l'ente spaziale americano) e l'ESA (l'Agenzia spaziale europea). Il progetto diverrà operativo nel 1980 con il primo lancio dello SPACELAB. (Servizi alle pagine 22-25).

LIBRO E MOSCHETTO - Seconda ed ultima puntata

Dick Fulmine, il picchiatore dalla mascella quadrata che combatte i nemici della razza

ore 21,50 nazionale

Il mito della razza e del superpopolo e la guerra sono i temi principali di questa seconda parte del programma che ha inteso vedere il periodo fascista attraverso un'ottica particolare, quella dell'editoria per i giovani. Il 1° luglio 1938 fu pubblicato il « Manifesto della razza » che ebbe la pretesa di fornire la piattaforma scientifico-ideologica all'antisemitismo di stato, un fenomeno di evidente ispirazione nazista. L'opera di divulgazione fu svolta su tutti i piani: nei manuali di scuola, nei libri di lettura, nelle storie a fumetti. I « biechi » ebrei erano combattuti da un emblematico personaggio, Dick Fulmine, formidabile picchiatore dalla « mascella » quadrata. Contemporaneamente si svolgeva la preparazione psicologica della guerra ormai imminente. Nell'operazione « superpopolo » venivano additati all'ostracismo i futuri « nemici ». « Campo aperto contro gli inglesi, non prendere per buono nulla che ci venga dall'Inghilterra » dice un'ordinanza ai giornali del Ministero della Cultura Popolare. Nella preparazione alla guerra rientrava anche la battaglia per l'autarchia. Tutta la propaganda convergeva verso un clima eroico, guerresco, implacabile, i cui toni, almeno nell'editoria per ragazzi, divennero sempre meno ottimisti e sempre più gravi via via che gli avvenimenti bellici incalzavano. La puntata si conclude rievocando il clima degli ultimi mesi di guerra in cui libri, giornali, fumetti avevano abbandonato ogni retorica ormai inutile, mentre la mancanza di carta fece prima ridurre i formati e poi sospendere molte pubblicazioni. Siamo nel 1943-44.

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1975

ore 22 secondo

L'annuale torneo estivo fra le sei nazioni europee è ormai giunto a metà del suo corso: infatti dei previsti sette incontri eliminatori, a cui va aggiunta la finale, siamo arrivati al quarto, che si svolge questa settimana nella città tedesca di Mannheim. Alle gare, dove l'impegno agonistico, oltreché atletico, delle squadre è messo a dura prova con i soliti giochi-trabocchetto, partecipano le formazioni di Temse per il Belgio, Faido per la Svizzera, Fussen per la Germania Federale, Aix-les-Bains per la Francia, Kilmanrock per la Gran Bretagna, Montfoort per l'Olanda e Bosa per l'Italia. Come di consueto l'impegno dei partecipanti punta a raccogliere il maggior punteggio per poter superare nella classifica nazionale le altre città e poter così rappresentare nella « finalissima » la propria nazione.

IN FRANCIA 23.000 DONNE UTILIZZANO la CINTURA VIBRANTE per

DIMAGRIRE e mantenere la linea

NELLE LORO LETTERE AFFERMANO CHE LE « 26 VENTOSE VIBRANTI » SNELLISCONO IL CORPO PROPRIO NEI PUNTI DESIDERATI... IN POCO TEMPO... E DELICATAMENTE.

UN VERO CORPO DA MODELLA

Se le vostre anche o il giro vita, le caviglie o le cosce o la parte alta delle braccia sono coperti dall'adipe o dalla cellulite, non vi preoccupate...

In pochi giorni tutto questo adipe scomparirà completamente e il vostro corpo diventerà quello di una giovane e avvenente modella.

Non è un sogno e per realizzarlo non dovrete nemmeno fare appello alla vostra volontà. Vi basterà applicare 10 minuti al giorno le « 26 ventose vibranti » proprio nel punto in cui volete dimagrire.

Questa novità viene dalla Francia dove migliaia di donne la usano ottenendo dei veri successi.

La Signora J. H. di 33 anni e madre di 2 figli, residente a JOINVILLE S/SEINE (ESSONE) FRANCIA ci ha scritto recentemente:

« In una settimana la CINTURA VIBRANTE ha ridotto il mio "giro anche" di 4 centimetri. Un simile risultato mi incoraggia a continuare. In 3 settimane il mio peso è sceso da 61.300 a 56 chilogrammi (sono alta m. 1.60). Potete immaginare come sono contenta. Ora mangio quello che voglio. Durante i 15 giorni di vacanza sono aumentata e ho raggiunto Kg. 58.100. Allora mi sono precipitata sulla CINTURA VIBRANTE e in 17 giorni sono ridiscesa a 54 chilogrammi ».

PERCHE' IL GIRO VITA SI SNELLISCE

Ecco perché il vostro giro vita diminuirà e questi risultati saranno molto rapidi!

I medici e gli ingegneri che hanno concepito la CINTURA VIBRANTE hanno adottato (migliorandolo) un metodo utilizzato dai massaggiatori di tutto il mondo:

1) Frazionare lo strato di adipe.

2) Attivare la circolazione sanguigna per fare espellere le minuscole particelle di adipe.

Le « 26 ventose vibranti » che sostituiscono le mani di un esperto massaggiatore, non solo hanno la loro stessa forza e delicatezza ma vibrano 2.000 volte al minuto (mentre la mano di un esperto massaggiatore batte solo 500 volte).

L'ADIPE SI ESPELLE IN MODO NATURALE

Non basta ridurre l'adipe in piccole particelle ma bisogna anche espellerlo dal corpo.

La CINTURA VIBRANTE è stata concepita per assolvere questo secondo compito alla perfezione. All'inizio della seduta, mettete l'interruttore sulla posizione 1. Subito le 26 ventose vibrano 2.000 volte al minuto, percuotono e frazionano lo strato di grasso e lo riducono in piccole particelle.

6 minuti dopo, spostate l'interruttore sulla posizione 2. Il numero delle vibrazioni resta invariato (sempre 2.000 al minuto) ma la potenza aumenta, il brusio cresce e voi percepite chiaramente le 26 ventose « lavorare » la vostra pelle più in profondità (ma sempre delicatamente, non spaventatevi). In questo preciso momento le arterie si comprimono e si rilassano ripetutamente e rapidamente. Il sangue aumenta la sua velocità, trascina le piccole particelle di grasso e le espelle dal vostro corpo attraverso le vie naturali.

MANGIATE QUANTO VOLETE... E DIMAGRITE!

Dimagrirete, mangiando quanto volete. Mangiate con appetito? Tanto meglio! Continuate a mangiare come se niente fosse (un buon consiglio: se desiderate dimagrire più in fretta, diminuite i glucidi — pane, patate, pasta e i cibi che contengono fecola — che dilatano lo stomaco).

L'importante è di controllare ogni settimana il proprio peso e le proprie misure.

DESIDERATE MAGGIORI INFORMAZIONI?

Per esempio:

— Perché la pelle si ridistende mano a mano che dimagrite (avrete, tra l'altro, il ventre piatto)?

— Perché il massaggio a vibrazione calma i nervi, distende e rende euforici?

— Perché dimagrite proprio dove volete e perdete i centimetri che desiderate?

Per avere la risposta a tutte queste domande e a molte altre, ritagliate e rispedite il buono qui in calce a

DIFFUSION-POST s.r.l.
Via F. Baracca, 1 - 37100 VERONA

Riceverete una ricca documentazione a colori, senza alcun impegno da parte vostra.

BUONO PER UNA DOCUMENTAZIONE GRATUITA RIZ

da ritagliare (o da ricopiare) e da spedire compilato a:

DIFFUSION-POST s.r.l.
Via Francesco Baracca, 1
37100 Verona

Desidero ricevere in busta chiusa la vostra documentazione a colori per conoscere tutti i particolari sul potere dimagrante della CINTURA VIBRANTE e quali risultati si possono ottenere. E' beninteso che la presente richiesta non m'impegna in alcun acquisto.

COGNOME .....

NOME .....

VIA .....

N. ..... CAP. .....

CITTA' .....

(Pregasi scrivere in stampatello)

FRANGULINA
rieducatore dell'intestino a triplice azione

dolci italia 4

Aut.Min.San.N.4013-3838

TUTTA VEGETALE E PERCIÒ NATURALE

Frangulina rieduca l'intestino mediante tre azioni salutari:

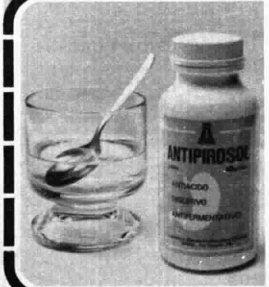
1 **Azione lassativa**
efficace e delicata, perciò indicata a tutti ed in tutte le età

2 **Azione decongestionante del fegato**
perché favorisce la secrezione e il deflusso della bile

3 **Azione digestiva**
grazie ai suoi componenti vegetali eupeptici

Frangulina è un prodotto completo. Non ha controindicazioni. Non dà assuefazione; tende anzi a ricondurre gradualmente alla normalità le funzioni intestinali.

Per i diabetici e per chi segue diete prive o povere di zucchero FRANGULINA DESACCARATA



...e quando lo stomaco non va
ANTIPIROSOL
una formula completa per il benessere dello stomaco perché:
combatte acidità, bruciori, gonfiori, spasmi
protegge efficacemente la mucosa gastrica
facilita la digestione

Sono prodotti del laboratorio Farmaceutico Domus - Torino

TV 16 luglio

N nazionale

per i più piccini

18,15 L'ISOLA DELLE CAVALLETTE

di Joy Whitby e Doreen Stephens

La cavalletta di Cornelio

Tredicesima ed ultima puntata

Grasshopper productions

18,30 IL GIGANTE EGOISTA

da una favola di Oskar Wilde

Disegni animati e regia di Walter e Gertrand Reiner

Prod.: Weston Woods

la TV dei ragazzi

18,45 POLY A VENEZIA

Domanda di matrimonio

con Thierry Missud, Mauro Bosco, Mario Maranzana, Edmond Beauchamp, Irina Maleva, Krestia Kassel e il pony Poly

Sceneggiatura e dialoghi di Cecile Aubry

Regia di Jack Pinoteau

Coprod.: RAI TV-O.R.T.F.

Terzo episodio

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

ALLA SCOPERTA DEL MARE

di Bruno Vailati

Prima puntata

Carnevale sotto il mare

DOREMI'

21,40 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

TUTTI POSSONO UCCIDERMI

Film - Regia di Henri Decoin

Interpreti: François Périer, Anouk Aimée, Franco Fabrizi, Eleonora Rossi Drago, Peter Van Eyck, Pierre Mondy, Francis Blanche, Jean-Claude Brialy

Produzione: Lutetia-DA.MA.

DOREMI'

22,40 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Servizio Speciale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Der Wolf und die sieben Geisslein
Ein lebendiges Bilderbuch nach dem Märchen der Gebrüder Grimm mit: Helmo Kindermann, Harriet Gossner, Jürgen von Alten, Gustav Maler, Johannes Buzalski u. Otto von Frisch
Regie: Peter Podehl
Verleih: Schongerfilm

19,55 Mit Sang und Klang
Volkstümliche Musik
2. Folge
Verleih: Telesaar

20,10-20,30 Tagesschau

Eleonora Rossi Drago è fra gli interpreti di « Tutti possono uccidermi » (ore 21, Secondo)

mercoledì

V/C Telegiornale

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

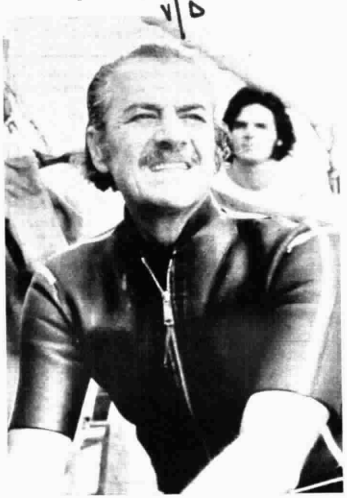
ore 19,35 nazionale

Questa settimana, con l'edizione di sabato 19, termina il ciclo di quest'anno della rubrica Cronache del lavoro e dell'economia, *per riaprirsi come di consueto in autunno con la ripresa, dopo le ferie estive, delle normali attività lavorative e contemporaneamente dell'attività sindacale. La rubrica, una delle tante collaterali al TG, approfondisce i temi del lavoro in tutti i settori economici del Paese, industriale-agricolo-terziario-burocratico, mostrando i problemi risolti e quelli che ancora aspettano una soluzione, ricercando le cause e seguendo la loro evoluzione. I servizi mandati in onda quest'anno danno una chiara dimostrazione dell'ampiezza di temi toccati dalla rubrica, che indaga giornalisticamente sui problemi che investono tutta la struttura politico-sociale e non solo economica del mondo del lavoro. Ciò è dimostrato dai vari servizi su tutte le vertenze dell'anno, sulla contingenza, sulle pensioni, sui rinnovi di contratti, nonché dall'attenzione posta su problemi più complessi come l'inflazione, dove si è cercato di trovare le cause degli aumenti del costo della vita e i possibili rimedi, e dal dibattito sul processo di unificazione dei sindacati. Per questa settimana di chiusura è previsto un ampio servizio sulla situazione ospedaliera, a sei mesi dal passaggio degli ospedali alle Regioni, cercando di illustrare soprattutto la situazione umana e sociale. Della redazione della rubrica fanno parte i giornalisti Silvestro Amore, Sennuccio Benelli, Giuseppe Sicari, Aldo Torelli.*

V/D

ALLA SCOPERTA DEL MARE: Carnevale sotto il mare

Prima puntata



Bruno Vailati ha realizzato il programma

ore 20,40 nazionale

Paese di proporzioni continentali, il Brasile ha una costa di oltre tremila chilometri, che si estende dalla zona tropicale a quella subtropicale e temperata. L'incontro della corrente calda subequatoriale con quelle fredde provenienti dall'Antartide fertilizza le acque che sono qui di una ricchezza incomparabile, anche per l'apporto di plancton del Rio delle Amazzoni. Oltre alla loro naturale ricchezza le acque del Brasile sono relativamente poco molestate dall'uomo e offrono un quadro vergine alla cinepresa. La cernia gigante, animale che supera i due, tre quintali di peso, quasi scomparso altrove e ancora abbondante in Brasile, è uno dei soggetti eccezionali ripresi dalla spedizione Vailati. Altri soggetti di non comune interesse sono: una scogliera al largo delle Isole Fernando de Noronha, abitate da diecine e diecine di squali, e l'incontro con la murena gigante, il cui nome, Gimnothorex Funebris, dice molte cose sulle sue abitudini. Terra di contrasti per eccellenza il Brasile vede navi a propulsione atomica incrociare la rotta con zattere a vela, simili a quelle che si costruivano mille anni fa. La città di Bahia, che conta più di un milione di abitanti, è ancor oggi rifornita ogni giorno, non solo dei prodotti della pesca ma anche di quelli agricoli, da una flotta di piccoli velieri, i « saveiro », molto simili ai sambuchi dell'Oceano Indiano. Infatti, furono i portoghesi, durante il periodo coloniale, a far venire qui carpentieri e maestri d'ascia, avendo constatato che le condizioni di questo mare erano molto simili a quelle da essi incontrate in quel lontano oceano. Il successo del « saveiro » ne ha fatto non solo una barca da trasporto ma anche da diporto e da regata. Quanto alle zattere a vela chiamate « jangades » dal nome del legno leggerissimo con cui sono costruite, simile alla balsa, sono fatte con una tecnica che risale alla notte dei tempi. Tenute insieme da cavicchi di legno e da corde, non contengono una sola parte di metallo. Tuttavia con queste imbarcazioni insommergibili e notevolmente manovriere, i « jangadeiros » compiono viaggi a centinaia di miglia dalla costa. Come i polinesiani i « jangadeiros » navigano senza bussola, guidati da una eccezionale conoscenza delle costellazioni, dei venti, delle correnti, tanto che non risulta che uno solo di essi si sia mai perduto in mare.

II S

TUTTI POSSONO UCCIDERMI

ore 21 secondo

Peter Van Eyck, André Versini, François Périer, Dario Moreno e i nostri Eleonora Rossi Drago e Franco Fabrizi sono gli interpreti principali di Tutti possono uccidermi, *film di produzione franco-italiana diretto nel 1957 dal regista Henri Decoin. Il titolo italiano traduce fedelmente l'originale. Decoin, cineasta di mestiere « che conosce bene le risorse del proprio mezzo e sa ricavarne talvolta effetti plausibili » (giudizio di Guido Gerosa), è scomparso nel '69 dopo una carriera lunga e attivissima, incominciata da giornalista, romanziere e autore di teatro, e stabilizzatasi in un lavoro di regia portato avanti per oltre trent'anni con una abbondanza e una varietà di interessi che non ha in pratica escluso alcun « genere » cinematografico, dal dramma alla commedia, dal giallo al film musicale.* Tutti possono uccidermi *si basa su un soggetto e una sceneggiatura di André Versini, Albert Simonin e dello stesso Decoin. Vi si racconta la storia di Tony, venditore ambulante che vorrebbe sposare la ragazza che ama, Isabella, ma non ha i mezzi per farlo. Per procurarseli accetta di compiere una rapina insieme all'amico Julien e a tre altri compari. Il piano funziona alla perfezione: i cinque si impadroniscono di gioielli per un valore di 500 milioni e si fanno poi « sorprendere » dalla polizia completamente ubriachi. Vengono condannati a sei mesi di carcere: un breve periodo alla fine del quale potranno tornare in libertà e spartirsi il bottino. Ma l'attesa non è tranquilla. Uno dopo l'altro, i componenti della banda vengono assassinati misteriosamente. Tony trema per la sua vita ed è convinto che il colpevole sia Julien, intenzionato ad impadronirsi dell'intero malloppo. Ma anche Julien è ucciso: chi è allora l'assassino? Tony riuscirà a saperlo e a sopravvivere, e la terribile esperienza lo convincerà a rinunziare alla fortuna che si era colpevolmente procurata. Il soggetto di* Tutti possono uccidermi *chiarisce con immediatezza le « ragioni » narrative del film: dramma, dibattito fra buona e cattiva coscienza e soprattutto tensione e « suspense » incombenti su un protagonista sempre sul punto di perdere la vita. Decoin sfrutta le opportunità che tale spunto gli offre con notevole abilità e ne trae un prodotto spettacolare di irreprensibile qualità.*

STASERA IN CAROSELLO
TONNO
MARUZZELLA
il primo
raccomandato
dal mare

CCB TORINO
PRODOTTO DA IGINO MAZZOLA S.p.A. GENOVA

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO di RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugiuele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

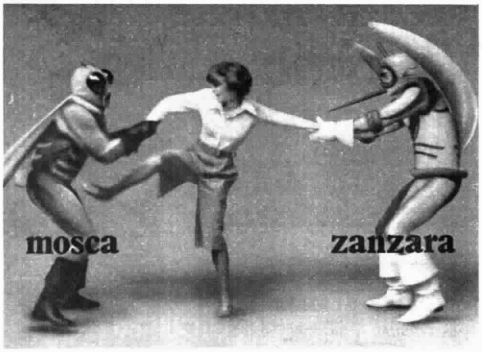
È STOMA-CHEVOLE
nutrirsi a passati:
io passo a
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

sicuramente
Incontrerete la persona ideale per un
felice matrimonio
con la rivista legalmente autorizzata LA FAMIGLIA. Richiedetela con fiducia inviando nome, cognome e indirizzo in busta chiusa. Contiene proposte matrimoniali serie e vantaggiose. **Vi sarà inviata riservata, senza spese e sigillata.** Si garantisce ASSOLUTA MORALITA' e RISERVATEZZA - **LA FAMIGLIA - Ediz. Ausiliatrici - P.le Loreto, 11 - 20131 MILANO.**

CALDERONI
è tradizione

BERNINI Il vasellame da tavola serie Bernini, in inox 18/10 satinato, è lavorato come l'argento. Offre, in diverse misure, una ricca varietà di pezzi che ripropongono nella accurata finitura le mirabili armonie del barocco berniniano. Ogni articolo, in elegante confezione singola, è l'ideale soluzione per un regalo a se stessi od agli altri. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea, qualità e tradizione.
E uno dei prodotti della
CALDERONI *fratelli* 28022 Casale Corte Cerro (Novara)

Questa sera in
Arcobaleno
I° Canale



La nuova linea
completa di insetticidi
Tabard®
Emanatori, spray, spirali.
Nell'uso seguire attentamente le avvertenze.
Shell
Aut. Min. N. 4063

PRESENTATA AL VERRI LA PUBBLICITA' ITALIANA ED IL SUO NUOVO CORSO

Renato Arnaldi, presidente della Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari, Edoardo T. Brioschi, consigliere dell'associazione e delegato confederale presso l'ISIP - Istituto Scuola Italiana di Pubblicità, e Gianni A. Cottardo, consigliere dell'associazione e direttore generale della McCann-Erikson Italiana, hanno presentato agli allievi dell'Istituto Verri di Milano, auspice la professoressa De Vita, la pubblicità italiana e la sua problematica.

In modo specifico Arnaldi ha illustrato il nuovo corso della pubblicità italiana, richiamando altresì nella sua introduzione le principali critiche che vengono rivolte alla pubblicità e l'infondatezza delle medesime; Brioschi ha presentato nelle sue linee generali l'organizzazione del settore pubblicitario, la Confederazione Generale Italiana della Pubblicità, e la sua articolazione in organismi aderenti ed in istituti, nonché, e in modo specifico, la situazione dell'insegnamento della pubblicità; Cottardo si è soffermato sulla trasferibilità delle tecniche pubblicitarie nel settore sociale ed ha quindi presentato e commentato alcune iniziative rilevanti di tale settore (campagna per la donazione del sangue e due iniziative inglesi, relativamente a favore delle cinture di sicurezza automobilistiche e in vista dell'introduzione dell'imposta sul valore aggiunto).

Alle relazioni hanno fatto seguito molteplici interventi che hanno dimostrato il vivo interesse degli allievi per gli argomenti trattati.

TV 17 luglio

N nazionale

La TV dei ragazzi

18,15 L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI
presenta:
Il signor Smog
Regia di Charles A. Nichols
Prod.: Hanna e Barbera
Distr.: Screen Gems

18,40 IO SONO UNA COLLAUDATRICE DI ABITI
Un programma a cura di Giordano Repossi

19 — DOCUMENTARI
di Harry Koplan
— **Tra rinoceronti e tigri**
— **Virtuosismi al luna park**
Prod.: Four Star International

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 — TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40 TRIBUNA SINDACALE
a cura di Jader Jacobelli

DOREMI'

21,15 America Anni Venti
MARY PICKFORD
a cura di Nicoletta Artom
Presentazione di Enzo Biagi

IL PICCOLO LORD
(Little Lord Fauntleroy)
Interpreti: Mary Pickford, Claude Gillingwater, Joseph J. Dowling, James Marcus, Kate Price
Regia di Alfred Green e Jack Pickford
(Prod. Pickford Comp. 1921)

BREAK

22,45 TELEGIORNALE
Edizione della notte

OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO

21 — 15 MINUTI PRIMA DI...
Un programma di Leonardo Valente e Enrico Moscatelli
DOREMI'

21,15 SPACCAQUINDICI
Gioco televisivo a premi
di Baudo, Perani, Rizza
presentato da **Pippo Baudo**
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
Scene di Ada Legori
Regia di Giuseppe Recchia

22,30 - CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Servizio Speciale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Kraftleistungen im Pflanzenreich
Filmbericht
Regie: Dr. Ulrich K. T. Schulz
Verleih: Transit-Film

19,10 Tatort
• Frankfurter Gold •
Kriminalfilm von E. Fechner
2. Teil
Verleih: Polytel

20 — Autoreport
Über den Umgang mit dem Auto
und seine physikalischen Gesetze
6. Folge:
• Abhängigkeit des Kurvenverhaltens •
Verleih: Berolina-Film

20,10-20,30 Tagesschau

In occasione dell'impresa spaziale Apollo-Soyuz (aggancio in orbita di un'astronave americana e di una sovietica con scambio di visite tra gli equipaggi) il Telegiornale prevede sul Programma Nazionale le seguenti edizioni straordinarie in collegamento diretto con lo spazio:

— ore 18: AGGANCIO APOLLO-SOYUZ

— ore 21: PASSAGGIO DEGLI ASTRONAUTI AMERICANI NELLA SOYUZ

L'orario delle trasmissioni potrà essere modificato se la partenza delle navicelle spaziali o le manovre previste in orbita dovessero subire ritardi sui piani di volo.

Yoghi e Bubu, simpatici protagonisti del cartoon di Hanna e Barbera (18,15, Nazionale)

giovedì

V/F Varie TV Ragazzi

L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI

ore 18,15 nazionale

Smog City è puntualmente avvolta, come vuole il suo nome, da una densa nube di fumo, nebbia e residui di combustione che mettono a dura prova le vie respiratorie dei visitatori, i quali sono costretti a circolare con la maschera antigas. Per un'avaria all'elica dell'arca-aeroplano, la banda di Yoghi è costretta ad atterrare a Smog City, il cui primo cittadino, il grasso e maligno signor Smog, invita tutti a colazione nel suo palazzo. Bracobaldo, Svicolone ed alcuni altri amici accettano con entusiasmo, mentre Yoghi e Bubu preferiscono rimanere sull'arca. Il signor Smog fa buon viso a cattivo gioco e quando gli ospiti stanno per lasciare la sua casa consegna loro un « giocattolo » per il bravo Yoghi. E' un motorino che, installato sull'arca, provoca grande fuoriuscita di smog. Dopo una serie di movimentate situazioni, il signor Smog sarà costretto a dileguarsi in una delle sue pestifere nuvolette e la città, finalmente ripulita, avrà un nuovo sindaco e un nuovo nome.

V C

15 MINUTI PRIMA DI...

ore 21 secondo

Che cosa prova un chirurgo pochi minuti prima di una operazione con cui sa che necessariamente determinerà la vita di un altro individuo? E che cosa prova quando non solo si tratta di vita o di morte, ma anche di una svolta, di un modo di vivere, da normale o da infermo, da efficiente in una società di efficienti o da individuo limitato che deve o dipendere da altri o affrontare una fatica psichica e fisica per non essere emarginato brutalmente? Questi interrogativi affronta oggi la rubrica di Leonardo Valente ed Enrico Moscatelli, con un incontro con il professor Pannarale della Clinica Oculistica dell'Università di Roma. Il servizio, mentre era iniziato senza troppe emozioni, ha avuto una drammatica suspense proprio da un improvviso evento: da Milano un bambino, nato prematuro con una malformazione all'occhio sinistro da cui non vedeva, stava subendo un distacco retinico al destro. Era necessario un tempestivo intervento per evitare che il piccolo, solo un anno e tre mesi di vita, perdesse anche l'altro occhio, l'unico rimastogli. Nelle mani del chirurgo stava la possibilità che il bambino potesse vedere.

II S

IL PICCOLO LORD

93,15

ore 21,15 nazionale

Prosegue questa sera la rassegna di film interpretati da Mary Pickford, la « fidanzata d'America ». Il ciclo, curato da Nicoletta Artom e presentato da Enzo Biagi, trasmette oggi una pellicola diretta, nel 1921, da Alfred E. Green e Jack Pickford, Il piccolo Lord. *Il pubblico cinematografico degli anni '20, incuriosito di vedere la sua beniamina Mary Pickford indossare i panni di un giovinetto (l'attrice infatti nel film interpreta il ruolo del piccolo Lord e insieme quello di sua madre), contribuì a fare della pellicola un clamoroso successo di cassetta. La critica fu abbastanza benevola e decretò che, anche se il film risultava debole in vari punti, la qualità della produzione e i suoi risultati tecnici lo rendevano degno di essere visto. Il film è tratto dal celebre romanzo per fanciulli della scrittrice inglese Frances Hodgson Burnett, pubblicato nel 1886. E' la storia di Cedric Errol, figlio di un'americana giovane e bella, ma di modeste condizioni, e del capitano Errol. Alla morte del padre, il bambino, che con la madre non ha mai visto il nonno, contrario al matrimonio plebeo del figlio, va a vivere in America. Ma presto il piccolo si troverà ad essere l'unico erede della famiglia e l'orgoglioso nonno dovrà, a malincuore, chiamarlo a vivere presso di sé. L'arrivo del piccolo porterà invece una ventata nuova nella vita del nonno. La serie si concluderà la prossima settimana con* La bisbetica domata, *che dimostra come l'attrice non abbia interpretato solo ruoli infantili.*

Prosegue il ciclo su Mary Pickford (nella foto) con un film di Green e Jack Pickford

SPACCAQUINDICI

ore 21,15 secondo

V B

Perani, Rizza e Baudo, autori del gioco a premi, insieme con il regista Recchia

BELLEZZA

È possibile essere visagista di se stessa?

A giudicare dalle lettere che giungono in redazione è una domanda che molte donne si pongono.

Il problema della bellezza, di come truccarsi, di come curare la pelle, è uno di quelli che ricorrono più frequentemente nella vita di una donna.
Come le nostre lettrici normalmente riescono a risolverlo? Per saperlo abbiamo effettuato un'inchiesta lampo che ha confermato quanto ci aveva suggerito la nostra esperienza di tutti i giorni. E cioè che son poche le donne che sanno cavarsela bene da sole.
Tutte sanno cos'è un fondotinta, un rossetto, un ombretto. Ma difficilmente sanno usarli per fare accostamenti cromatici che si addicano al loro volto e che siano in armonia con i dettami della moda.
Devono quindi rivolgersi al visagiste: la scienza della bellezza non si improvvisa, ci vogliono nozioni che solo uno specialista può avere. Però lo specialista ha un difetto: è sempre molto caro.
E una non può spendere dei capitali per andare sempre all'istituto di bellezza a farsi fare il trucco o a farsi consigliare un prodotto giusto per la propria pelle. Ecco perchè da questo numero il Judith Beauty Club inizia una nuova rubrica dedicata a tutte quelle lettrici che vogliono diventare visagiste di se stesse.
Forse non sarà una cosa facilissima, ma certamente affascinante e utile. Di volta in volta verranno trattati vari argomenti che riguardano il make up e la cura della pelle, e parleremo delle possibilità offerte dalla linea Judith, che si trova in vendita alla UPIM. Judith è una linea completa appositamente studiata per soddisfare le esigenze delle donne che vogliono prodotti di qualità ad un prezzo moderato.
Ma Judith fa anche di più: mette a disposizione di tutte le lettrici il Judith Beauty Club, una organizzazione che si vale dell'esperienza dei più famosi visagisti ai quali possono essere posti i più diversi problemi di bellezza. Il Judith Beauty Club inoltre organizza periodicamente speciali iniziative delle quali possono beneficiare tutte le iscritte. Volete iscrivervi?
E' facilissimo: basta chiedere la tessera a
Milano - Casella Postale 4277
e si diventa automaticamente socie, senza spendere una lira. Sarete in buona compagnia: le iscritte al Judith Beauty Club sono già 20.000!

JUDITH BEAUTY CLUB

a cura del Judith Beauty Club.

è un' esclusiva
upim

TV 18 luglio

N nazionale

per i più piccini

18,15 GIROMETTA, BENIAMINO E BABALU'
Lezione di musica
Testi di Lia Pierotti Cei
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Maria Maddalena Yon

la TV dei ragazzi

18,45 VANGELO VIVO
Consulenza e testi di Padre Antonio Guida
a cura di Gianni Rossi
Regia di Furio Angiolella

19,15 TELEGIORNALE SPORT
SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO

CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO

20,40
STASERA G-7
Settimanale di attualità
a cura di Mimmo Scarano
DOREMI'

21,45 ADESSO MUSICA
Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzoletti
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Luigi Turolla
BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte
OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

2 secondo

18,30-19,45 FORLI': CICLISMO
Campionati italiani su pista
Telecronista Adriano De Zan

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO

21 —
ANFITRIONE
di **Tito Maccio Plauto**
Traduzione e rielaborazione di Ghigo De Chiara
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Bromia *Emanuela Fallini*
Tessala *Pia Morra*
Alcmena *Grazia Maria Spina*
Giove *Renzo Giovampietro*
Mercurio *Pierangelo Civera*
Sosia *Enrico Montesano*
Anfitrione *Francesco Mulé*
Blefarone *Armando Bandini*
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Adriana Berselli
Regia di Vittorio Sindoni
Nell'intervallo:
DOREMI'

22,40 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Servizio Speciale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — **Hortus Musicus**
Musik aus der Barockzeit
Verleih: Telesaar

19,25 **Kunst in Afrika**
- Brandberg-Expedition 1969 -
Auf der Suche nach der Felskunst der Namibwüste
Filmbericht von N. und K. Stephan
Verleih: Telepool

20,10-20,30 **Tagesschau**

In occasione dell'impresa spaziale Apollo-Soyuz (aggancio in orbita di un'astronave americana e di una sovietica con scambio di visite tra gli equipaggi) il Telegiornale prevede sul Programma Nazionale la seguente edizione straordinaria in collegamento diretto con lo spazio:
— ore 19: TRASFERIMENTI DA UNA NAVICELLA ALL'ALTRA DEGLI ASTRONAUTI E CONFERENZA-STAMPA
L'orario della trasmissione potrà essere modificato se la partenza delle navicelle spaziali o le manovre previste in orbita dovessero subire ritardi sui piani di volo.

Vanna Brosio con Adriano Mazzoletti, curatore di « Adesso musica » (21,45, Nazionale)

venerdì

V/F Varie TV Ragazzi

VANGELO, VIVO

V/F Varie TV Ragazzi

Padre Guida è il consulente della rubrica

ore 18,45 nazionale

Il ciclo estivo di Vangelo vivo, *la rubrica di catechesi curata da Gianni Rossi con la consulenza di padre Antonio Guida, si conclude con un dibattito sui testi del Vangelo. Sarà ancora mons. Garofalo a soddisfare i numerosi interrogativi che la lettura del testo sacro, sia pure affrettata e superficiale, suscita nei ragazzi convenuti in studio. Già nel ciclo precedente, la presenza stimolante del noto biblista suscitò vivo interesse nei giovani telespettatori. In questa puntata, egli avrà occasione di riprendere il discorso su una lettura che solo apparentemente può sembrare facile ma che, in realtà, richiede una certa conoscenza dei quattro evangelisti come autori letterari. Rispondendo alle domande dei suoi giovani interlocutori, mons. Garofalo parlerà tra l'altro della differenza di stile del quarto evangelista, Giovanni, rispetto agli altri tre (Matteo, Marco e Luca) e, con esemplificazioni, spiegherà come si risolvono alcune vistose divergenze nei Sinottici.*

II/S

ANFITRIONE

II/1730/S

Alcmena (Grazia Maria Spina) con le due ancelle (Emanuela Fallini e Pia Morra)

ore 21 secondo

La situazione mitologica è nota. Giove, innamoratosi di Alcmena, moglie di Anfitrione, prende le sembianze di quest'ultimo, partito per la guerra, per poter vincere facilmente la resistenza della virtuosa donna; quando il trucco viene scoperto, Anfitrione si proclama onorato di essere stato ingannato da un dio, e tutto si accomoda nel più felice dei modi. A questa commedia, e a molte altre dello stesso Plauto, hanno attinto come da un'inesauribile miniera gli autori teatrali successivi, dal Rinascimento a Molière, fino a Giraudoux (il quale calcolò che il suo Anfitrione *fosse addirittura il trentottesimo della serie): questa è la riprova più evidente di una felicità d'invenzione e di una vigorosa teatralità che, di Plauto, sono le qualità più genuine.* Anfitrione *è stato questa volta realizzato in una chiave popolare.*

Attori come Renzo Giovampietro, Enrico Montesano, Grazia Maria Spina, Francesco Mulè e Armando Bandini riescono a ricreare un clima di grande freschezza e divertimento. (Servizio alle pagine 20-21).

V/E

ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

La rubrica di informazioni e novità del mondo musicale, curata da Adriano Mazzoletti, prosegue, nel suo settimanale appuntamento, a proporre incisioni e cantanti che si affacciano al mercato discografico con i loro ultimissimi pezzi. Questa settimana sono alla ribalta quattro complessi, gli Ut, i Quid, i Flashmen e gli Shadows; questi ultimi, secondi all'Eurofestival, hanno rispolverato il successo ottenuto negli anni '60 quando erano nati sulla scia dei Beatles. Seguono Rosalba Signorino, una cantante genovese, Helen Reddy che canta Angie Bary, *Donatella Moretti, Alan Sorrenti, uno degli ultimi idoli dei giovani, noto per la trasformazione pop di alcuni vecchi pezzi. Viene proposta inoltre una vecchia conoscenza del mondo della canzone, un cantante vincitore di molti dischi d'oro, che, insieme a Elvis Presley, rivoluzionò le sette note: si tratta di Paul Anka, riproposto nella rubrica nel suo ultimo LP, che nel clima di revival, tipo* American Graffiti, *sta riottenendo l'antico successo. Partecipa alla trasmissione anche un'altra cantante il cui successo è datato agli anni '60, Rita Pavone che, in attesa di cimentarsi nella prossima stagione in teatro con la compagnia di Macario, dopo un esilio canoro volontario, ritorna con un long-playing del quale recentemente a* Tanto piacere, *a cui ha partecipato richiestissima dal pubblico, ha fatto sentire un brano. Per la musica lirica è inoltre prevista la partecipazione di uno dei più grandi soprani italiani: Renata Scotto.*

DOUBLE MUSIC cetra

2 dischi al prezzo di 1

L. 3.500
tasse comprese

una nuova eccezionale iniziativa discografica

i titoli dei primi 21 albums (a 2 dischi)

SERGIO ENDRIGO
DPU 1

CLAUDIO VILLA
Un successo che dura nel tempo
DPU 2

DOMENICO MODUGNO
DPU 3

NEW TROLLS
DPU 4

MILVA
DPU 5

ROCK N' ROLL
DPU 6

THE BEST OF CREEDENCE CLEARWATER REVIVAL
THE BEST OF BEATLES
DPU 7

MORE OF BACHARACH'S GREATEST HITS
NON STOP HITS - JAMES LAST STYLE
DPU 8

ALBERTO RABAGLIATI - NATALINO OTTO
DPU 9

ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA
NILLA PIZZI
DPU 10

KING OLIVER'S CREOLE JAZZ BAND 1923
LOUIS ARMSTRONG IN NEW YORK 1924-1925
DPU 11

SCOTT JOPLIN - RAGTIME PIONEER 1899-1914
HONKY TONK TRAIN
DPU 12

THE BOP
CHARLIE PARKER & MILES DAVIS THE FABULOUS BIRD
DPU 13

ANTONIO VIVALDI: Le quattro stagioni
MOZART: Sinf. n. 40 in sol min., ecc.
DPU 14

RACHMANINOF
SCHUBERT-CIAIKOVSKI
DPU 15

LE PIANO ROMANTIQUE - Vol 1° e 2°
DPU 16

ROMANTIC STRINGS PLAY CHARLES AZNAVOUR'S GREATEST HITS MIDNIGHT IN PARIS
DPU 17

TRIBUTE TO ELVIS PRESLEY
ELTON JOHN'S GREATEST HITS
DPU 18

LOS GUAYAKI
DPU 19

THE COUSINS
KOUTCHY KOUTCHY
DPU 20

ROMAGNA MIA
Orchestre Secondo e Raoul Casadei, La Vera Romagna, Vittorio Borghesi, Bruna Lelli
DPU 21

FONIT-CETRA spa TORINO

La nave-officina

UNA INIZIATIVA SENZA PRECEDENTI

Una iniziativa senza precedenti nel genere è stata realizzata dalla ditta ALPI, produttrice di impiallacciature in legno, con sede in Modigliana (Forlì). Trattasi di una nave-officina per la sfogliatura dei grossi tronchi di legno tropicale; quest'ultima è stata battezzata PIETRO ALPI dall'attuale titolare sig. Valerio Alpi, il quale ha voluto così riservare alla memoria del padre, fondatore dell'azienda scomparso prematuramente, un meritato riconoscimento per aver dedicato tutta la sua vita alla famiglia, al lavoro e al progresso della propria azienda.

La nave-officina costruita nel porto di Ravenna è ora in viaggio per il Camerun, trainata da un rimorchiatore d'alto mare.

La nave stazza 2.500 tonnellate, è lunga m. 87 e larga m. 17, per il funzionamento delle sue attrezzature sono stati installati n. 5 gruppi elettrogeni della potenza di KW 280 ciascuno.

Ogni parte della nave è servita da un impianto di aria condizionata affinché il personale possa sopportare egregiamente il clima equatoriale; in coperta esiste una accogliente tuga con cabine, mensa, cucine, uffici tecnici e commerciali, servizi vari, grande salone ricreativo, piscina. Nella parte sottostante, per tutta la lunghezza e larghezza, si estende una catena completa di macchinari d'avanguardia per le lavorazioni del legno, dal tronco appena tagliato che entra nella nave dalla parte posteriore allo sfogliato già imballato e pronto per essere spedito nei laboratori di Modigliana ove vengono effettuati gli altri cicli di lavorazione che completano il lungo iter per la formazione del famoso tranciato LERIEX.

Nota particolare: nella stiva della nave esistono, oltre ad un laboratorio chimico per il collaudo immediato del tronco abbattuto, un reparto per la desalinizzazione dell'acqua marina, un reparto sperimentale per l'utilizzazione di nuove essenze ancora sconosciute, affilatura delle lame e officina per manutenzioni in genere. Lo scopo dell'eccezionale iniziativa è subordinato prevalentemente alle sempre maggiori difficoltà in cui si trovava la ditta per l'approvvigionamento dei tronchi per il concorde indirizzo economico dei Paesi africani, tendente ormai a ridurre l'esportazione di materie prime; inoltre problemi di sdoganamento, scioperi, ritardi nella consegna di documenti e autorizzazioni, carenze di navi da trasporto, parassiti vegetali e animali che durante il lungo viaggio dei tronchi, dall'Africa all'Italia, riducevano utilizzabile solo il 50 % degli stessi. E' bene far presente che questo 50 % di materiale deteriorato viene utilizzato solo per il funzionamento delle caldaie. La progettazione e l'esecuzione degli impianti installati sulla nave-officina sono state particolarmente curate dall'équipe dei tecnici della ditta ALPI cui va gran parte del merito per la realizzazione di una così difficile e ardua impresa nel settore della produzione di tranciati. E' certo che questa nave-officina porterà un validissimo contributo al miglioramento della qualità, dei minori costi e di una sempre maggiore disponibilità di un prodotto altamente qualitativo con maggior possibilità di inserimento nei mercati internazionali.

TV 19 luglio

N nazionale

la TV dei ragazzi

17,30 IMPRESA NATURA
Idee e proposte per vivere all'aria aperta
a cura di Sebastiano Romeo
Presenta Roberto Chevalier
Regia di Lino Procacci

18,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

19,15 TEMPO DELLO SPIRITO
a cura di Angelo Gaiotti
Conversazione di Mons. Settimio Cipriani
Realizzazione di Maricla Boggio

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,30 TELEGIORNALE SPORT

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
SENZA RETE
Spettacolo musicale
condotto da **Alberto Lupo**
a cura di Velia Magno
con Sandro Leoni
Orchestra diretta da Tony De Vita
Scenografia di Gianfranco Ramacci
Regia di Gian Carlo Nicotra

DOREMI'

21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo Bellucci
Regia di Silvio Specchio

BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

II 5974

2 secondo

14,45-16,45 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA: *Silverstone*
AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI GRAN BRETAGNA FORMULA 1

18,30-19,45 FORLI': CICLISMO
Campionati italiani su pista
Telecronista Adriano De Zan

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — CINEMA DELLE REPUBBLICHE SOVIETICHE
Presentazioni di Giovanni Grazzini
(III)
GLI INNAMORATI
Film - Regia di Elior Ischmukhamedov
Interpreti: R. Nakhapetov, A. Vertinskaja, R. Saghdullaev, A. Apaneva, K. Khacjaturjan, R. Agzamov
Produzione: Uzbekfilm

DOREMI'

22,25 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Servizio Speciale

22,35 TAORMINA: CONSEGNA DEI PREMI - DAVID DI DONATELLO - 1975
Telecronista Mario Dutto

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

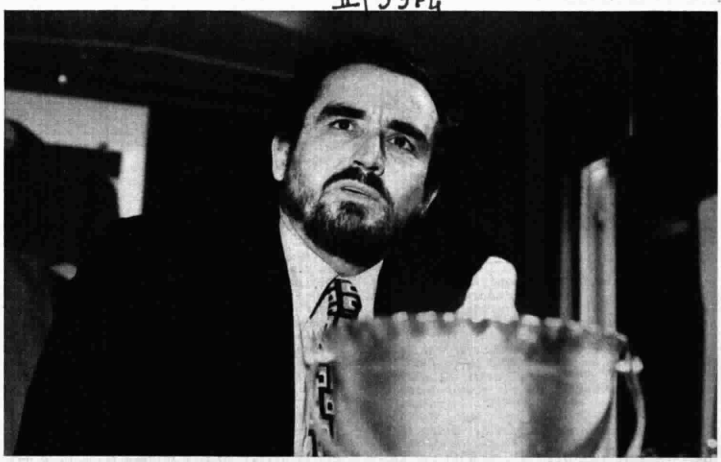
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Olperer
Eine Klettertour in den Zillertaler Alpen
Verleih: Benesch

19,10 Daniel Boone
Wildwestfilmserie
4. Folge: « Das Gewehr »
Regie: Natha Juran
Verleih: Intercinevision

19,55 Eine Viertelstunde mit den « Geschwistern Unterhofer »
Regie Vittorio Brignole
(Wiederholung)

20,10-20,30 Tagesschau



Vittorio Gassman, premiato alla Rassegna Cinematografica Internazionale di Taormina per « Profumo di donna ». La manifestazione va in onda alle ore 22,35 sul Secondo

sabato

V/B

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,15 nazionale

La liturgia di questa domenica invita a meditare sul senso della meravigliosa parabola della zizzania, che improvvisamente compare in mezzo al buon grano, come racconta il Vangelo di Matteo. Nel suo commento il biblista Settimio Cipriani, preside della Facoltà teologica di Napoli, rileva come la parabola s'innesti sulla naturale impazienza che l'uomo ha normalmente con sé, con gli altri e con Dio. Al contrario ogni cosa, anche il regno di Dio, ha i suoi ritmi di crescita, i suoi ostacoli e anche i suoi ritardi. E' il senso della risposta che il padrone della parabola dà ai servi impazienti che vorrebbero strappare subito la zizzania dal campo: « No, perché non succeda che cogliendo la zizzania, sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura ». Solo allora il grano sarà riposto nel granaio e la zizzania bruciata. Il male, anche nell'ambito del regno e della Chiesa che ne è la parziale realizzazione, ha una funzione di provocazione al bene, e per questo Dio lo sopporta fino al tempo della « mietitura » finale.

V/E

SENZA RETE

I/13091

Claudio Baglioni partecipa allo spettacolo

ore 20,40 nazionale

E' il terzo appuntamento con lo spettacolo del sabato sera che Gian Carlo Nicotra ha registrato nell'Auditorio di Napoli, avvalendosi di un trio di presentatori: Genny Tamburi, Alberto Lupo e Lino Banfi. In questa terza puntata Lino Banfi si trasformerà in un « guru », distaccato dalle terrene cure ed in assorta meditazione sulla riva del Gange, ma alla fine riacquisterà la propria identità pur di partecipare con divertentissime gag alla scena del duello dal Cyrano *di Rostand, dove finirà travolto dal mattatore Alberto Lupo. La trasmissione, che seguendo la formula di questa nuova serie è dedicata a Claudio Baglioni, fornirà al giovane cantautore l'occasione di presentare alcune sue produzioni che saranno nell'ordine:* Questo piccolo grande amore, Signora Lia, Poster, Sabato pomeriggio, E tu. *L'ospite di passaggio è Lando Fiorini con la canzone* So' stato er primo a fatte di de sì, *che si produrrà anche in una sequenza di stornellate a braccio con Lupo e Genny ed in una fantasia di serenate. Per il concerto per voce e orchestra è di turno questa volta Prévert con* Questo nostro amore. *Il contributo della « Schola Cantorum », oltre agli interventi nel corso del programma, si realizza con la interpretazione suggestiva di* Nella testa di Nina. (Servizio alle pagine 90-91).

XII/Q cinemat. sovietica

GLI INNAMORATI

ore 21 secondo

La serie dedicata al cinema delle Repubbliche Sovietiche, presentata da Giovanni Grazzini e composta di pellicole inedite per il pubblico italiano che la TV s'è incaricata di importare e doppiare, prosegue questa settimana con Gli innamorati *del regista Elior Ischmukhamedov, interpreti principali R. Nakhapetov, A. Vertinskaja e R. Saghdullaev.* Gli innamorati *rappresenta il cinema che si produce in Uzbekistan, e più precisamente negli studi della sua capitale Tashkent. Si tratta della produzione più importante, per quantità e qualità, fra tutte quelle che vengono realizzate nelle repubbliche asiatiche dell'URSS. L'attività cinematografica autonoma è incominciata a Tashkent fino dal 1925, con esiti dapprima incerti e dichiaratamente « locali », poi, anno dopo anno, segnata da una progressiva maturità propiziata anche dall'attenzione con cui i cineasti uzbeki hanno seguito l'esempio dei loro colleghi venuti da Mosca a lavorare fra loro.* Gli innamorati *si definisce come un bozzetto delicato e sommesso, di gusto malinconico e di intonazione fra il crepuscolare e il descrittivo. L'ambiente del film è dato da una città abitata da una popolazione multirazziale. Qui un gruppo di giovani vive vicende ora gaie ora tristi: l'amore infelice di Rodin per Tarsia, l'avventura di Tatos, greco di origine, che dopo molti anni riparte per la sua patria, le dure esperienze di Rustan, lasciato solo dal padre che ha abbandonato la famiglia, ma aiutato a ritrovare una vita serena da un matrimonio felice. Esce da questo intrecciarsi di personaggi e di vicende il persuasivo quadro di un mondo nel quale convivono tradizioni e culture diverse; ne viene perciò anche un « rapporto » sociologico che ci dà modo di conoscere squarci di realtà e condizioni di vita dei quali ignoriamo quasi tutto. Sta forse proprio in questa carica di poetica informazione il punto di maggiore interesse di* Gli innamorati.

X11/D

TAORMINA: Consegna dei Premi " David di Donatello " 1975

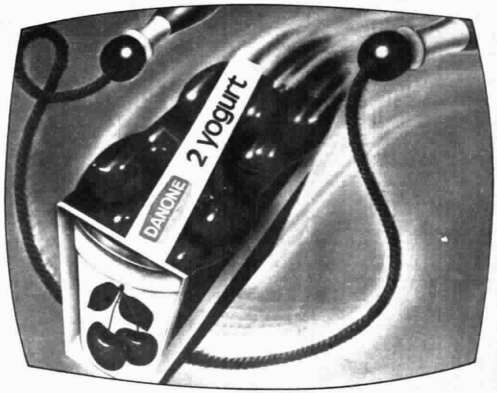
ore 22,35 secondo

La Rassegna cinematografica internazionale di Taormina e Messina è giunta quest'anno alla sua ventunesima edizione. Alla manifestazione, che è indetta dall'Assessorato al Turismo della Regione siciliana ed è organizzata dall'Ente Provinciale del Turismo di Messina, sono state apportate quest'anno due importanti modifiche rispetto alle precedenti edizioni. Innanzitutto è stato deciso di prolungare la Rassegna portandola a dieci giorni. L'inaugurazione è avvenuta, infatti, la sera del 17 luglio nel Teatro Greco-Romano di Taormina con la proiezione dei primi due film che concorreranno all'assegnazione del Gran Premio delle Nazioni (Cariddi d'Oro) del VI Festival delle Nazioni. La seconda innovazione riguarda la data di consegna dei Premi David di Donatello per la cinematografia internazionale e di proclamazione del film vincitore del David Europeo, alla sua terza edizione, organizzato in collaborazione con la Comunità Economica Europea. La cerimonia, che fino allo scorso anno concludeva la manifestazione, quest'anno si svolge a metà Rassegna e offre ai telespettatori una carrellata di divi e dive del cinema italiano e internazionale, oltre ai fortunati vincitori del Premio David di Donatello 1975: il regista Dino Risi per il film Profumo di donna; *Mariangela Melato per la miglìore interpretazione femminile nel film* La poliziotta *e* Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto; *Vittorio Gassman miglior interprete maschile nel film* Profumo di donna; *gli sceneggiatori Age-Scarpelli-Monicelli per* Romanzo popolare; *il musicista Piero Piccioni per la colonna sonora di* Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto; *il regista Billy Wilder miglior regista straniero con il film* Prima pagina; *Liv Ullman per* Scene da un matrimonio; *Burt Lancaster interprete maschile di* Gruppo di famiglia in un interno; *Jack Lemmon e Walter Matthau per il film* Prima pagina. *Ospiti illustri della serata Sophia Loren e Federico Fellini, vincitori della passata edizione del Premio. Telecronista della manifestazione è Mario Dutto.*

guarda anche tu

la ginnastica danone

yogurt e dessert



questa sera in

carosello

DANONE

LAVERDA:

UN PREMIO DA CAPOGIRO

Ha avuto luogo a Trento, nella sede della Laverda Caravan s.p.a., la consegna della caravan Serie Blu alla signora Adriana Arati di Salsomaggiore, vincitrice di un concorso il cui primo premio era appunto una 355 Laverda Serie Blu.

La signora Arati ha preso possesso, con la propria famiglia, del fantastico premio dopo aver visitato anche tutti gli altri modelli di caravan prodotti dalla Laverda, apprezzandone le molteplici doti di abitabilità, di stile, di robustezza.

Tutta la famiglia Arati è stata particolarmente entusiasta del premio in quanto era desiderio di tutti poter trascorrere le vacanze in roulotte, vacanze che con una Laverda saranno sicuramente un successo e un divertimento.

Nella foto: il presidente della Laverda Caravan s.p.a. dottor Antonio Laverda al momento della consegna del premio alla signora Adriana Arati.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Rama

UOVA IN GELATINA — In acqua bollente, alla quale avrete aggiunto un pezzetto di margarina RAMA, aceto e sale, rompete delle uova e fatele cuocere per qualche minuto. Toglietele e mettetele a raffreddare su un tovagliolo, poi avvolgetele in una fetta di prosciutto. Disponete i fagottini in un piatto fondo, copriteli con gelatina liquida e teneteli un po' al fresco prima di servirli.

ROTOLO DI PROSCIUTTO CRUDO — In 10 gr. di margarina RAMA fate insaporire 1 fegatino di pollo, spruzzatelo di brandy che infiammerete, stendetelo e toglietelo dal fuoco dopo qualche minuto. Passate nel tritacarne (o mettete nel frullatore) 200 gr. di polpa di pollo lessata, 100 gr. di lingua salmistrata ed il fegatino cotto, poi passate tutto al setaccio, unendo poco alla volta 190 gr. di RAMA tenuta a temperatura ambiente. Con il cucchiaio di legno montate a spuma il composto. Su un pezzo di carta oleata, allineate sovrapponendole leggermente (in modo da formare un rettangolo) 6 fette di prosciutto crudo tagliate non troppo sottili e private della parte grassa, poi spalmatele con tutta la spuma di pollo. Formate un rotolo, avvolgetelo in carta oleata o metallizzata e mettetelo in frigorifero per qualche ora. Nel piatto da portata versate un po' di gelatina, che lascerete indurire in parte; tagliate il rotolo a fette non troppo sottili e disponetele sullo strato di gelatina. Ricoprite con altra gelatina fredda ma liquida e sul bordo del piatto alternate dei carciofini sott'olio aperti a fiore, con dei rombi o dei dischi di peperone rosso. Tenete in frigorifero prima di servire.

FAGIOLINI CON MANDORLE (per 4 persone) — Mondate, lavate e fate lessare in acqua bollente salata a 3/4 di cottura (20-25 minuti), 800 gr. di fagiolini carnosi e senza fili poi sgocciolateli. Immergete 40 gr. di mandorle in acqua bollente poi spellatele e tagliatele a filetti che farete tostare in forno. In un tegame fate sciogliere 60 gr. di margarina RAMA, unite i fagiolini, le mandorle, sale e pepe, e mescolando lasciate scaldare tutto a fuoco vivo.

SOGLIOLE IN GRATELLA (per 4 persone) — Private 2 sogliole della pelle nera, raschiate la pelle bianca, pulitele internamente e staccate le pinne con le forbici. Lavatele, asciugatele, ungetele con olio di semi di girasole RAMA conditele con sale e pepe e passatele in pangrattato. Disponete le sogliole sulla griglia volatele delicatamente durante la cottura, che dovrà essere piuttosto lenta e spennellatele di tanto in tanto con olio RAMA. Servitele con spicchi di limone.

DISCHI SAPORITI — Preparate un composto ben amalgamato con 400 gr. di polpa di manzo tritata, 1 spicchio di aglio tritato con prezzemolo; 1 uovo intero, 2 cucchiaini di senape, 2 cucchiaini di capperi, sale e pepe. Formate 4 polpette, infarinatele e fatele dorare e cuocere per pochi minuti o più a piacere, dalle due parti in 30 gr. di margarina RAMA imbiondita.

ANGUILLA ALLO SPIEDO — Sventrate un'anguilla grossa non spellata, tagliatela, a pezzi lunghi 8-10 cm. che ungerete con olio di semi di girasole RAMA, salateli, pepateli e cospargeteli di pangrattato. Infilateli sullo spiedo alternandoli con foglie di alloro poi fateli cuocere per circa 1/4 d'ora sempre, girando lo spiedo e spennellandoli ogni tanto con olio RAMA. A questo punto cospargeteli con un trito di foglie di alloro mescolato a pangrattato e continuate la cottura per altri 10 minuti.

L.B.

domenica 13 luglio

capodistria

18,25 TELESPORT - Atletica leggera
Lipsia: Coppa Europa
20,50 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
« La storia dell'esquimese » della serie « La palla magica »
(A COLORI)
20,55 ZIG-ZAG (A COLORI)
21 — CANALE 27
21,15 FIESTA DE TOROS
Film con Fatem Hamama, Samantha Peck e Paul Borge
Regia di Youssef Chanine
(A COLORI)
Al centro della vicenda — che ha inizio in un villaggio ai confini del deserto arabo — tre giovani, Tarek, Gabèl e Zueima. La ragazza è sul punto di sposarsi con Gabèl, quando Tarek la rapisce. Secondo la legge araba, la ragazza sarà sua se in quaranta giorni la riscatterà con venti cammelli. Tarek parte per guadagnare il denaro necessario ma si lascia travolgere dal successo. Passati i quaranta giorni dal rapimento, Zueima dovrebbe andare sposa a Gabèl, ma fugge per seguire Tarek. E a Madrid, mentre Tarek trionfa nell'arena, scoppia la tragedia.
22,45 JAZZ: FESTIVAL INTERNAZIONALE
Ljubljana '74 - 1ª parte

montecarlo

20 — GLI ANTENATI
« Gli arrampicatori sociali »
20,20 STARTIME
« Ultima lezione »
20,50 UNO SCERIFFO TUTTO D'ORO
Film western - regia di Richard Kean
con Louis Mc Julian, Kathleen Parker
Arizona Roy sta per essere giustiziato, ma interviene Randall, sceriffo federale, e lo prende con sé perché deve testimoniare. Appena soli Randall spiega a Roy che lo vuole per un colpo. Roy è costretto ad accettare e ruba un carico d'oro da una diligenza. L'oro viene in seguito rubato da una locandiera e poi da un bandito, Vargas. Roy e Randall uniti combattono Vargas ma a loro volta saranno catturati. Randall finirà in prigione e Roy sarà scagionato dalle gravi accuse precedentemente imputategli.

svizzera

11,30-13,30 TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE (A COLORI)
14 — TELERAMA (A COLORI)
14,30 TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE (A COLORI)
CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Cronaca diretta parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Nizza-Praloup (A COLORI)
ATLETICA: COPPA EUROPEA
Cronaca diretta parziale
(A COLORI)
Nell'intervallo (ore 18,50):
TELEGIORNALE (A COLORI)
19,50 DOMENICA SPORT
19,55 PIACERI DELLA MUSICA
Händel: Sonata op. 1 n. 7 in do magg.; Bach: Sonata n. 5 in mi min. BWV 1334
Ripresa televisiva di Sandro Briner
20,30 TELEGIORNALE
20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE
20,50 INCONTRI
Fatti e personaggi del nostro tempo
TONI BENETTON
Lo scultore del ferro
Servizio di Augusta Forni
21,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO: ISLANDA
La perla solitaria (A COLORI)
21,45 TELEGIORNALE (A COLORI)
22 — ELEONORA E MARIANNA - Ragione e sensibilità
dal romanzo « Sense and Sensibility » di Jane Austen
Sceneggiatura di Denis Constanduros - Regia di David Giles
1ª puntata (A COLORI)
23 — LA DOMENICA SPORTIVA (PARZIALMENTE A COLORI)
24 — CANOTTAGGIO: GARE DEL ROTSEE (A COLORI)
0,30-0,40 TELEGIORNALE (A COLORI)

lunedì 14 luglio

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
(A COLORI)
21,10 ZIG-ZAG (A COLORI)
21,15 TELEGIORNALE
21,30 L'EGITTO AI TEMPI DI TUTANKAMEN
« Il tempio » - Quarta parte
Documentario (A COLORI)
Le abitazioni lungo le rive del Nilo mantengono ancor sempre la forma che era alla base dei templi egizi, alcuni dei quali sono rimasti quasi intatti; mentre di molti altri esistono soltanto le rovine. Dalle possenti strutture in pietra che si elevano sopra la valle si possono ricavare degli studi sui costumi religiosi degli sudditi dei faraoni. Per i profani i templi rappresentano solo dei poderosi monumenti, ma per gli antichi Egizi erano fonte di timore e di terrore.
22 — CINENOTES
« Slovenia anno 1941 »
Seconda trasmissione
Documentario
22,30 MUSICALMENTE
« Voglio essere dei vostri »
Presenta Darko Kraljić
Spettacolo musicale
Regia di Jovan Ristić
(A COLORI)

20 — SERIE: HITCHCOCK
« Gli amici ritornano »
20,50 IL CARDINALE LAMBERTINI
Film - regia di Giorgio Pastina
con Gino Cervi, Nadia Gray
Nel 1739 Bologna è presidiata dalle crudeli truppe del duca di Montimar che corteggia Isabella Pietramellara, donna molto ambiziosa. Per raggiungere i propri fini Isabella vuol dare la propria figliastra Maria in sposa al duca. Maria è però promessa a Carlo, figlio del cameriere del cardinale Lambertini che prende a cuore il caso dei due giovani e li fa riparare nel castello del conte Davia. Il duca di Montimar invia le sue truppe ad assediare il castello ma interviene il cardinale che appianerà le cose, sposerà i due giovani e partirà per Roma, al Conclave, dal quale uscirà Papa.

19 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Cronaca differita parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Praloup-Serre Chevalier
(A COLORI)
19,30 Programmi estivi per la gioventù:
IL FOLLETTO DELL'OROLOGIO
Disegno animato - 1° episodio
(A COLORI)
GHIRIGORO
Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica)
VISITA DALLO SPAZIO
Disegno animato realizzato da Zlato Grgić (A COLORI)
20,30 TELEGIORNALE
(A COLORI) TV-SPOT
20,45 OBIETTIVO SPORT (PARZIALMENTE A COLORI) TV-SPOT
21,15 SIGNORA BEASLEY, DOVE SEI?
Telefilm della serie « Tre nipoti e un maggiordomo »
(A COLORI) TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE (A COLORI)
22 — ENCICLOPEDIA TV
Colloqui culturali del lunedì
Abbiamo trovato in cineteca
2ª serie
a cura di Walter Alberti e Gianni Comencini - Consulenza storica di Enrico Decleva
2. Viva lo sport
Partecipano: Walter Alberti, Annibale Frossi, Fabio Jegher e Enrico Decleva (Replica)
23 — MESSA A QUATTRO VOCI CON ORCHESTRA
di **Giacomo Puccini**
Carlo Millauro, tenore; Gino Orlandini, baritono - Orchestra e Coro della Radio della Svizzera Italiana diretti da Bruno Amaducci
Ripresa televisiva di Enrica Roffi
(A COLORI)
23,45 CICLISMO: TOUR DE FRANCE (A COLORI)
23,55-0,05 TELEGIORNALE (A COLORI)

martedì 15 luglio

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
(A COLORI)
21,10 ZIG-ZAG
(A COLORI)
21,15 TELEGIORNALE
21,30 LA GUAYANA
Documentario (A COLORI)
22,05 GIOCHI SENZA FRONTIERE
Torneo televisivo di giochi tra vari Paesi europei - Quinto incontro
(A COLORI)
23,30 LA TEORIA DI HOP SING
Telefilm della serie « Bonanza »
(A COLORI)
Hop Sing è il cuoco cinese dei Cartwright. Un giorno, dopo aver finito le compere in città, decide di noleggiare un cavallo per far ritorno a Ponderosa. Ma nella scuderia viene assalito da Emil Younger che gli taglia il codino. Hop Sing, disperato, non ritorna dai Cartwright i quali si mettono subito alla sua ricerca. Quando lo trovano piangente e desolato, Joe gli promette di fargli riavere il codino, ma per ottenerlo dovrà sostenere una zuffa con Younger. Anche questa volta le cose si metteranno male per Joe il quale verrà incolpato della morte di Younger. Lo salverà Hop Sing.

20 — SERIE: RIN TIN TIN
20,25 SERIE: LA FAMIGLIA ADAM'S
20,50 LE MANS, SCORCIATOIA PER L'INFERNO
Film - regia di Richard Kean
con Lang Jeffries, Erna Schurer
Dopo un incidente pauroso avvenuto al circuito di Le Mans, John Scott decide di abbandonare la carriera di pilota, ma continua a occuparsi di corse in qualità di istruttore anche per accontentare la moglie ormai stanca del marito. Incontra un giovane pilota, Dustin, che corteggia sua moglie ma senza successo. Dustin, a bordo di una vettura costruita da Scott riesce ad ottenere una clamorosa vittoria a seguito della quale Scott potrà felicemente riunirsi con la moglie e iniziare una nuova vita.

14-15 APOLLO - SOYUZ
Lancio Soyuz da Baikonour (URSS)
Cronaca diretta
(A COLORI)
19 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Cronaca differita parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Valloire-Morzine/Avoriaz
(A COLORI)
19,30 Programmi estivi per la gioventù:
HAI LETTO QUESTO LIBRO?
« La casa del popolo » di Louis Guillaux
FAR MUSICA
4. Chiediamo scusa con amore
Realizzazione di Chris Wittwer
PAESAGGIO CHE CAMBIA
4. I boschi
Realizzazione di Sergio Genni
(A COLORI)
20,30 TELEGIORNALE - 1° edizione
(A COLORI) TV-SPOT
20,45 LA STRADA DEI CONQUISTATORI
Documentario (A COLORI)
TV-SPOT
21,15 IL REGIONALE - TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione
(A COLORI)
22 — APOLLO - SOYUZ
Lancio Apollo da Capo Canaveral (USA)
Cronaca differita
(A COLORI)
22,30 LO SPAZIO PER L'UOMO?
Un programma realizzato dalle principali stazioni televisive
(A COLORI)
23,45 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Servizio filmato
(A COLORI)
23,55-0,15 TELEGIORNALE
3ª edizione
(A COLORI)

TV dall'estero

capodistria

mercoledì 16 luglio

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
(A COLORI)

21,10 ZIG-ZAG
(A COLORI)

21,15 TELEGIORNALE

21,30 ACID - DELIRIO DEI SENSI
Lungometraggio
Regia di Giuseppe Scotese

E' la storia di un gruppo di giovani che, per evadere dalla realtà, incominciano ad usare la droga, diventandone a poco a poco schiavi. Giungono così a farne abuso con grave conseguenza per le loro facoltà fisiche e mentali. Fra gli allucinogeni assumono in particolare il terribile L.S.D. Il film è ambientato a New York.

23 — OSPITI DEL FESTIVAL DELLA CANZONE SLOVENA '75
con la partecipazione del complesso The Dolly Family

giovedì 17 luglio

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
(A COLORI)

21,10 ZIG-ZAG
(A COLORI)

21,15 TELEGIORNALE

21,30 STANLIO E OLLIO
« Per qualche merendina in più » Film con Stan Laurel e Oliver Hardy
Regia di Frank Lloyd

Dopo tante peripezie, Stanlio e Ollio trovano la tranquillità nella pace domestica sposando due ragazze non solo graziose, ma anche ricche. Il dolce far niente li stanca però ben presto e, come al solito, volendo combinare qualcosa di buono, devastano la casa. Messi alla porta, i due vagabondano la notte per la città e incontrano due ragazze molto simili alle loro mogli. Con le due nuove amiche organizzano una merendina da consumare in perfetta armonia.

23 — MINORANZE NAZIONALI
Gli sloveni della Carinzia
Prima parte
Documentario

venerdì 18 luglio

17,30 TELESPORT - Atletica leggera
Celje: Memoriale Franc Skok
20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati (A COLORI)
21,10 ZIG-ZAG (A COLORI)
21,15 TELEGIORNALE
21,35 SESSO PERDUTO
Film - regia di Kaneto Shindo
con Hideo Kanze, Nobuko Otowa
Un attore di teatro, Sensei, vive isolato in uno chalet sui monti vicino a Tokio con la domestica Obasan. Un giorno le confida che lo scoppio della bomba atomica lo ha privato delle sue capacità sessuali. Per risvegliare in lui lo stimolo, Obasan invita Sensei a casa sua per farlo assistere allo « yobei », una cerimonia di corteggiamento durante la quale i giovani cercano di farsi accogliere di notte nella casa di donne sole. Qualche sera dopo Sensei ripete lo « yobei », entra nella casa di Obasan e la possiede, ma un nome pronunciato da Obasan suscita la sua gelosia. L'anno successivo scopre quanto la donna si fosse sacrificata per lui e piange il suo perduto amore.
23 — VOCI NUOVE
23,15 GENESI - Danze folcloristiche della Romania (A COLORI)

sabato 19 luglio

19 — TELESPORT - Pallamano
Trofeo Jugoslavia
Lubiana: Jugoslavia-Polonia
20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
« La fiaba del Lago di Bajkal »
(A COLORI)
21,10 ZIG-ZAG
(A COLORI)
21,15 TELEGIORNALE
21,30 L'ASCESA DELL'UOMO
Nona trasmissione
Documentario
(A COLORI)
22,20 I PREDESTINATI
Originale televisivo
Sesta puntata: « Il canale »
Regia di Aleksandor Djordjević
I « predestinati » ricevono l'ordine di distruggere un deposito di munizioni al quale si può accedere, però, soltanto attraverso i canali sotterranei della città. Del gruppo incaricato dell'azione fa parte pure un nuovo combattente che perderà la presenza di spirito proprio nel momento cruciale.
23,10 PASSO DI DANZA
« L'uomo con la bicicletta »
Balletto

montecarlo

20 — TELEFILM

20,50 BRIVIDO
Film - regia di Giacomo Gentilomo
con Maria Mercader, Umberto Melnati

Nella casa di un celebre autore di libri gialli, che si affanna invano per trovare l'intreccio di un libro che l'editore gli ha già pagato, viene misteriosamente uccisa una donna. Lo scrittore, sua moglie, l'editore che gli sta alle costole si gettano sullo spunto che viene offerto dal caso, per ricavarne il libro di cui hanno bisogno. E sviluppando le varie ipotesi, in collaborazione col commissario di polizia, arrivano — quasi inavvertitamente — alla soluzione dell'intrigo, individuando il colpevole tra uno dei personaggi, naturalmente, meno sospetti.

20 — VARIETA': ADAMO

20,50 L'AFFARE BECKETT
Film - regia di Osvaldo Civirani
con Lang Jeffries, Krista Nell
Rod Cooper, agente della CIA, inviato a Parigi per scoprire se il colonnello Segura, capo di una organizzazione clandestina fa il doppio gioco, cerca dapprima di prendere contatto con la signora Beckett che dovrebbe fargli rivelazioni su Segura, ma viene trovata uccisa. Successivamente Rogerson, un altro americano, presenta Cooper allo stesso Segura e Rod può così entrare nella sua organizzazione. Qui egli viene a conoscenza che il colonnello organizza un attentato contro il presidente di uno Stato dell'America del Sud e favorisce così l'espansione comunista. Segura ben presto scopre la vera identità di Rod e tenta di sbarazzarsi di lui; ma sarà l'agente della CIA ad avere la meglio.

20 — SERIE: SCACCOMATTO
« La signora Elliot »

20,50 DIO NON C'ERA
Film - regia di Osvaldo Civirani
con Ivano Staccioli, Anna Miserocchi

Nel 1944, i tedeschi sono in ritirata, e anche per le truppe di stanza a Filetto di Camarda giunge il momento di andarsene. I partigiani attaccano la guarnigione. Una colonna di Alpenjaeger raggiunge Filetto, snida dalle case uomini, donne e bambini e li ammazza. I tedeschi uccidono 17 persone scelte tra la popolazione. Al sacerdote che gli chiede ragione del massacro, il sottotenente che comanda gli Alpenjaeger risponde di avere eseguito l'ordine del capitano Defregger, il quale, accusato quale responsabile delle uccisioni, si scagiona sostenendo di aver obbedito a disposizioni impartitegli dai superiori.

20 — I PRONIPOTI
« Candidatura misteriosa »
20,20 AMORE IN SOFFITTA
« Il marito sbagliato »
20,50 SCONTRO MORTALE
Film - regia di Erne Hosbaner
con Richard Munch, Walter Khaus
L'azione si svolge a Colonia sul Reno e si svolge nel mondo equivoco dei locali notturni e della criminalità che li frequenta. Un uomo viene ucciso in un night. La polizia dopo le prime indagini raccoglie delle prove che indicano come autore dell'omicidio un noto pregiudicato, lo arresta e sottopone al processo. Il fratello del pregiudicato cerca di impedire il processo e l'unico modo per farlo è la violenza. La sua azione criminale è contrastata da un'altra banda che opera in concorrenza nella stessa zona.

svizzera

19 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Cronaca differita parziale delle ultime fasi della tappa a cronometro Morzine/Avoriaz-Chatel
19,30 Programmi estivi per la gioventù:
LA CITTA' DEI CAPPELLI
2. La statua
(A COLORI)
TONI BALONI
Giochiamo al Circo
(A COLORI)
I PAPPAGALLI
Racconto della serie « Mac e Lea »
(A COLORI)
TV-SPOT
20,30 TELEGIORNALE
1ª edizione
(A COLORI)
TV-SPOT
20,45 LE GRANDI BATTAGLIE
La battaglia del Pacifico
2ª parte
TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE
2ª edizione
(A COLORI)
22 — In Eurovisione da Mannheim (Germania)
GIOCHI SENZA FRONTIERE 1975
Partecipa per la Svizzera: Faido
Commento di Ezio Guidi
Cronaca differita
(A COLORI)
23,15 LOUISE
Racconto sceneggiato della serie « Il mondo di Somerset Maugham » (Replica)
(A COLORI)
24 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Servizio filmato
(A COLORI)
0,10-0,20 TELEGIORNALE
3ª edizione
(A COLORI)

18 — APOLLO - SOYUZ
Cronaca diretta (A COLORI)
19 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Cronaca differita parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Thonon-les-Bains - Châlon-sur-Saône
(A COLORI)
19,30 Programmi estivi per la gioventù:
CIRCO
dalla serie « Le avventure di Colargol » (A COLORI)
VALLO CAVALLO
Invito a sorpresa da un amico con le ruote (Replica)
LA CURA DIMAGRANTE
Disegno animato della serie « Coccodè e Chicchirichì » (A COLORI)
20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione
(A COLORI) TV-SPOT
20,45 MANZINI NON CEDE
Telefilm della serie « Mamma a quattro ruote »
(A COLORI) TV-SPOT
21,15 CHITARRA FOLK
3ª parte
Regia di Marco Blaser
(Replica) (A COLORI) TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione
(A COLORI)
22 — APOLLO - SOYUZ
Docking
Cronaca diretta (A COLORI)
22,30 INGHILTERRA: PROFILO
Documentario (A COLORI)
23,25 GIOVEDI' SPORT
In Eurovisione da Budapest
CAMPIONATI MONDIALI DI SCHERMA
Finali spada individuale
Cronaca differita parziale
CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Servizio filmato (A COLORI)
0,50-1 TELEGIORNALE - 3ª edizione
(A COLORI)

19 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Cronaca differita parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Pouilly-en-Auxois - Melun
(A COLORI)
19,30 Programmi estivi per la gioventù:
MARCO POLO
Disegno animato di Emanuele Luzzati - Regia di Giulio Gianini
(A COLORI)
OCCHI APERTI
Gli animali
A cura di Patrick Dowling e Clive Doig (A COLORI)
LA DANZA DELL'AIRONE
Documentario (A COLORI)
20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione
(A COLORI) TV-SPOT
20,45 UNA DOMENICA DIVERSA
In visita ai missionari della Svizzera Italiana in Sud America
Realizzazione di Rinaldo Giambonini (Replica)
(A COLORI) TV-SPOT
21,15 IL REGIONALE
TV-SPOT
22 — L'EPIDEMIA
Telefilm della serie « Markus Welby, M.D. » (A COLORI)
22,50 INCONTRI
Fatti e personaggi del nostro tempo
GLI INGEGNERI DEL SESSO
GIORGIO ABRAHAM E WILLY PASINI
Servizio di Enrico Romero
(A COLORI)
23,40 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Servizio filmato (A COLORI)
23,50 TELEGIORNALE - 3ª edizione
(A COLORI)
24-1 APOLLO - SOYUZ
L'attività degli astronauti
Cronaca differita
(A COLORI)

14,45-16,30 In Eurovisione da Silverstone (Gran Bretagna)
AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO DI GRAN BRETAGNA
Cronaca diretta
(A COLORI)
19 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Cronaca differita parziale delle ultime fasi e dell'arrivo della tappa Melun - Senlis
(A COLORI)
19,30 IL CIRCO
Telefilm della serie « Lassie »
19,55 SETTEGIORNI
20,30 TELEGIORNALE - 1ª edizione
(A COLORI) TV-SPOT
20,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO
20,50 IL VANGELO DI DOMANI
Conversazione religiosa di Don Gianpietro Ministrini - TV-SPOT
21,05 SCACCIAPENSIERI
Disegni animati
(A COLORI) TV-SPOT
21,45 TELEGIORNALE - 2ª edizione
(A COLORI)
22 — 9 ORE PER RAMA
(Nine hours to Rama)
Lungometraggio drammatico - documentaristico interpretato da Horst Buchholz, José Ferrer, Diane Baker, Harry Andrews
Regia di Mark Robson
(A COLORI)
24 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Servizio filmato
(A COLORI)
0,10-0,20 TELEGIORNALE - 3ª edizione
(A COLORI)

radio

domenica 13 luglio

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Anacleto.

Altri Santi: S. Enrico, S. Silа, S. Serapione.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,57 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 20,57; a Roma sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,57 e tramonta alle ore 20,34; a Bari sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1951, muore a Los Angeles il compositore Arnold Schoenberg

PENSIERO DEL GIORNO: Per quanto sia grande l'arte posseduta dal tuo cervello, rimane ridicola se non giova al mondo. (Ch. Furchtegott Gellert).

I/D.P.V.

Il soprano Viorica Cortez canta nel concerto in onda alle 20,50 sul Nazionale

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti... Scambio di corrispondenza fra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ballate con noi:** Car drive, Dolce donna calda fiamma, Buffa, Cathedral Bar, Il banchetto, Amore tra i vetri, Tintarella, Oasi, Tempo d'inverno, Piccolo amore mio, Lisa dagli occhi blu, Il cavallo, l'aratro e l'uomo, Attention mesdames et messieurs (Un'estate con voi), Puerto Rico. **1,06 I nostri successi:** Una musica, Ma come ho fatto, Quando, Non ti riconosco più, Meraviglioso, Una canzone buttata via. **1,36 Musica sotto le stelle:** Solitude, Lady Madonna, People, My ideal, Estrellita, Begin the beguine, Where are you? **2,06 Pagine liriche:** Meyerbeer: Gli Ugonotti, atto 2°: O beau pays; Donizetti: Lucia di Lammermoor: atto 3°: Fra poco a me ricovero; Verdi: La Traviata: atto 1°: Libiamo libiamo ne' lieti calici. **2,36 Panorama musicale:** De Falla (Lib. trascr.): Danza ritual del fuego (Ritual fire dance), Spinning wheel, Pepper pot, Je ne sais rien de toi, Sentimiento, Mighty quinn, Lazy Susan. **3,06 Confidenziale:** Summertime, Moon over Miami, For once in my life, Mona Lisa, Forgotten dreams, The moon of Manakoora, Coimbra. **3,36 Sinfonie e balletti da opere:** Cimarosa: Il matrimonio segreto: Sinfonia; Verdi: Aida: Danze dall'atto 2°, I vespri siciliani: Sinfonia. **4,06 Carosello italiano:** Poi verrai tu, Ciao vita mia, Voglia di mare, Coraggio e paura, Il gigante e la bambina, Come un vecchio amico, Gira gira bambolina. **4,36 Musica in pochi:** On a slow boat to China, Ti-pi-tin, Hallelujah, Star eyes, Cheguei tarde, Tin tin deo. **5,06 Fogli d'album:** Skalkottas: 4 Danze Greche (dalle 36 danze greche): Peloponnisiakos - Epirotikos - Hostianos - Kleftikos; Debussy: da Images per orchestra: I profumi della notte. **5,36 Musiche per un buongiorno:** The peanut vendor, It's a mad, mad, mad, mad world, Orange blossom special, El cumbanchero, Archi in bossa, Mon manège à moi (Tu mi fai girar la testa), Mrs. Robinson, Perfidia, Tritsch-tratsch.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 033 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa italiana**, con omelia di P. Raimondo Spiazzi. **10,30 Liturgia Orientale. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **12,45** Rendez-vous musicale. **13,30 Discografia Musicale**, a cura di Giuseppe Perricone. **14 Concerto per un giorno di festa: A. Dvorak:** « Scherzo capriccioso pour orchestre, opus 66 »; **G. Enesco:** « 1ère Rhapsodie roumaine » (su FM: ore **14,30 « Studio A »**, programma di musica leggera in stereo). **14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,40 Liturgia Ucraina. 18,30 Orizzonti Cristiani:** « Sursum Corda », di Riccardo Melani: « Estate, gioia di vita » (su FM: ore **20: « Studio A »**, programma di musica classica in stereo). **20,30** Vergebung staat Urteil. **21,30** Kult meczennikow i innych swietych w Rzymie. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Bénédiction du Pape aux pèlerins. **22,30** Angelus with the Pope. **22,45 Incontro della sera:** « Il Divino nelle sette note », di P. Vittore Zaccaria: « Concerti di Antonio Vivaldi ». **23,15** O Ano Santo em Roma. **23,30** Misiones y misioneros en Radio Vaticano. **24** Radiodomenica (Replica) (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Giovan Battista Lulli: Fanfares pour le carrousel de Monseigneur; Prélude - Menuet - Gavotte - Gigue (« Collegium Musicum » di Parigi diretto da Roland Douatte) ◆ *Baldassare Galuppi:* Sinfonia in re maggiore: Allegro assai - Andante - Allegro (Orchestra del Teatro « La Fenice » diretta da Ettore Gracis) ◆ *Pietro Locatelli:* Concerto per archi « a imitazione dei corni da caccia »: Grave, Largo - Vivace - Allegro (« I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone) ◆ *Igor Strawinsky:* Fuochi d'artificio (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Seiji Ozawa)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Claude Debussy: Petite Suite (Orchestrazione di Henry Büsser): En bateau - Cortège - Menuet - Ballet (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ◆ *Johannes Brahms:* Variazioni su un canto popolare ungherese (Pianista Julius Katchen) ◆ *Maurice Ravel:* Tzigane, rapsodia da concerto per violino e orchestra (Violinista David Oistrakh - Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Kirill Kondrascin) ◆ *Emmanuel Chabrier:* Festa Polacca, dall'opera « Le roi malgré lui » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Paul Strauss)

7,10 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**

Regia di **Riccardo Mantoni**

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**

Settimanale di fede e vita cristiana

Editoriale di Costante Berselli - Per arrivare all'adozione. Servizio di Mario Puccinelli e Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - La Bibbia per l'uomo d'oggi, a cura di Tommaso Federici

9,30 **Santa Messa**

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Raimondo Spiazzi

10,15 **UNA VITA PER LA MUSICA**

Giacomo Lauri Volpi

a cura di **Rodolfo Celletti**

Prima trasmissione

11,15 **In diretta da...**

12 — **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE** - Presenta **Giancarlo Guardabassi** - Realizzazione di **Enzo Lamioni** — *Birra Peroni*

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **KITSCH**

Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**

con **Sergio Corbucci, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi**

Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**

14,30 **L'ALTRO SUONO**

Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**

Realizzazione di **Pasquale Santoli**

15 — **Lelio Luttazzi**

presenta:

Vetrina di Hit Parade

15,25 **DI A DA IN CON SU PER TRA FRA**

Iva Zanicchi

MUSICA E CANZONI

16,30 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

17,10 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**

Orchestra diretta da **Franco Cassano**

Regia di **Pino Gilioli**

(Replica dal Secondo Programma)

18 — **CONCERTO DELLA DOMENICA**

Richard Wagner: Il vascello fantasma: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Horst Stein) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58, per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Andante con moto - Rondò (Vivace) (Pianista Maurizio Pollini - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo) ◆ *Paul Dukas:* L'apprendista stregone, scherzo sinfonico (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen)

---

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **SPECIAL**

OGGI: MARIANGELA MELATO

Testi di **Annabella Cerliani**

Regia di **Cesare Gigli**

20,50 **CONCERTO DEL SOPRANO VIORICA CORTEZ E DEL PIANISTA EUGENIO BAGNOLI**

Franz Schubert: Wohin? (dal ciclo « Die Schöne Müllerin ») (su testo di Wilhelm Müller) ◆ *Robert Schumann:* Lieder da « Frauenliebe und Leben » (su testo di von Chamisso): Helft mir, ihr Schwestern - An meinem Herzen ◆ *Johannes Brahms:* Sapphische ode - Meine Liebe ist Grün ◆ *Gabriel Fauré:* Soir (su testo di Albert Samain) ◆ *Georges Enesco:* Bonjour! ◆ *Hector Berlioz:* Absence (da Nuits d'été) su testo di Theophile Gautier) ◆ *Benjamin Britten:* Le roi n'en va-t-en chasse ◆ *Camille Saint-Saëns:* La solitaire (da Mélodies persanes) su testo di Arman Renaud ◆ *George Stefanesco:* La canzone del piffero ◆ *Anton Rubinstein:* La notte ◆ *Manuel De Falla:* Da « Siete canciones populares españoles »: Nana — Seguidilla Murciana ◆ *Joaquin Turina:* Tu pupila es azul - Cantares ◆ *Fernando Obradors:* Del cabello mas sutil - Coplas de curro

21,30 CANZONI E MUSICA DEL VECCHIO WEST

22,20 **MASSIMO RANIERI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Armando Adolgiso**

(Replica)

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Gioletta Gentile**
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Roberto Murolo, I Deep Purple e Franco Cassano**
Tosti-Di Giacomo: Marechiare • *Hughes-Paice:* The Gypsy • *Cazzulani:* Amore un po' con sentimento • *Bovio-Valente:* Nun voglio fa' niente • *Blackmore-Lois:* When a blind man cries • *Bongusto:* Malizia • *Bovio-D'Annibale:* 'O paese d'o sole • *Coverdale-Blackmore;* Soldier of fortune • *Balsamo:* Bugiardi noi • *Parente-Mario:* Dduje paravise • *Diamond:* Kentucky woman • *Valavianos:* Someday, somewhere • *Modugno:* Strada 'nfosa

— *Invernizzi Tostine*

830 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Harrison: My sweet Lord (George Harrison) • *Celentano:* Prisencolinensinanciusol (Adriano Celentano) • *Mozart:* Sinfonia n. 40 in sol min. (Waldo De Los Rios) • *David-Bacharach:* Don't go breaking my heart (Aretha Franklin) • *De Gregori:* Alice (F. De Gregori) • *Costa-Di Giacomo:* Oili' oila' (Sergio Bruni) • *Bowie:* Life on mars (Barbra Streisand) • *Manzarek Krieger-Morrison-Densmore:* Light my fire (Edmundo Ros) • *Negrini-Facchinetti:* Fantasia (I Pooh) • *Radogi-Mc Dermot:* Aquarius/let the sunshine in (Quintetto Dimension) • *Anonimo:* Cielito Lindo (Gabriella Ferri) • *David-Bacharach:* I'll never fall in love again (Burt Bacharach) • *De André:* Il pescatore (Fabrizio De André) • *Marriott-Lane:* Lazy Sunday (Small Faces) • *Stone-Bonima-Baldrige:* Let's dance (Ted Heath)

9,35 **Amurri e Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Raffaella Carrà, Il Guardiano del Faro, Gigi Proietti, Bice Valori, Paolo Villaggio** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Regia di **Federico Sanguigni**

— *Cif ammoniacal*
Nell'int. (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Lux sapone*

12 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

12,15 **Delia Scala** presenta:
Ciao Domenica
Poche note per un giorno diverso scritte da **Sergio D'Ottavi** con la partecipazione di **Leo Gullotta** e **I Nuovi Angeli** - Musiche originali di **Vito Tommaso** - Regia di **Carla Ragionieri** — *Mira Lanza*
Nell'int. (ore 12,30): **Giornale radio**

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia** - Regia di **Mario Morelli** — *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **FILM JOCKEY**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**

14 — **Su di giri**
Ica blocks (Golden Mercury) • Dance the kung fu (Carl Douglas) • I made a mistake (Waterloo) • Campagna (Napoli Centrale) • La canzone di Lu' (Enodian) • Let us pray and trust in him (Mr. Bunch) • Andare, camminare, lavorare (Piero Ciampi) • I'm down (The Hollies) • Roma (Antonello Venditti) • 500 blu (Vito Paradiso) • Carol (Junie Russo) • Surrender now (Waterloo) • Sei bellissima (Loredana Bertè) • I can do it (Rubettes) • Bella dentro (Paolo Frescura) • We care about what you hear (The Peaches) • Shame, shame, shame (Carol and the Boston Garden)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

15,35 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1975)

16 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?** - Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

16,35 **Alphabete**
Il mondo della spettacolo rivisitato da **Anna Maria Baratta**
Testi di **Marcello Casco**
Regia di **Giorgio Calabrese**

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio — *Oleificio F.lli Belloli*

18,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

18,40 **Supersonic**
Dischi a mach due
I'm on fire (Airbus) • I can do it (Rubettes) • Earthquake shake (The Undisputed Truth) • Studio op. 10 n. 3 (Reverberi) • Rimmel (Francesco De Gregori) • Mighty love man (Black Stash) • Yummy yummy yummy (Pipkins) • Donna con te (Mia Martini) • Roxette (Dr. Feelgood) • Shoorah Shoora! (Betty Wright) • Sera (Le Orme) • Make me smile (Steve Harley and Cockney Rebel) • Bird of prey (Slot Machine) • Canzone per l'estate (Fabrizio De André) • Get down tonight (K. C. and the Sunshine Band) • A.I.E. (Black Blood) • Ride my see saw (The Moody Blues) • Only you can (Fox) • Midnight is the time I need you (Demis Roussos)

— *Lubiam moda per uomo*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **CONCERTO OPERISTICO**
Daniel Auber: Fra' Diavolo: Ouverture (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff) • *Gaetano Donizetti:* Roberto Devereux: « Vivi ingrato a lei d'accanto » (Soprano Leila Gencer - Orchestra Sinfonica di Torino diretta da Gianandrea Gavazzeni) • *Gioacchino Rossini:* La gazza ladra: « Il mio piano è preparato » (Basso Fernando Corena - Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni) • *Luigi Cherubini:* Anacreonte: Sinfonia (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • *Wolfgang Amadeus Mozart:* Don Giovanni: « Madamina, il catalogo è questo » (Baritono Giuseppe Taddei - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini); Don Giovanni: « Della sua pace (aria di Don Giovanni) (Tenore Nicolai Gedda - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens) • *Carl Maria von Weber:* Il franco cacciatore: « Ah, che non giunge il sonno », aria di Agata (Soprano Virginia Zeani - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierluigi Urbini) • *Charles Gounod:* La regina di Saba: Valzer (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge)

21 05 **IL GIRASKETCHES**

21,40 **MUSICA NELLA SERA**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI VIENNA**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201 (Direttore Ferenc Fricsay) • *Ludwig van Beethoven:* Concerto n re maggiore op. 61 per violino e orchestra (Cadenze di Joseph Joachim) (Violinista Igor Oistrakh - Direttore David Oistrakh) • *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Il lago dei cigni, suite dal balletto op 20 (Direttore Karel Ancerl)

10 — **Il mondo costruttivo dell'uomo**
a cura di Antonio Bandera
3. Il mistero strutturale delle cattedrali gotiche

10,30 **Pagine scelte da RIGOLETTO**
Melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave
Musica di **Giuseppe Verdi**
Il Duca di Mantova Carlo Bergonzi
Rigoletto Dietrich Fischer-Dieskau
Gilda Renata Scotto
Sparafucile Ivo Vinco
Maddalena Fiorenza Cossotto
Giovanna Mirella Fiorentini
Il Conte di Monterone Lorenzo Testi
Marullo Virgilio Carbonai
Borsa Matteo Piero Di Palma
Il Conte di Ceprano Alfredo Giacomotti
Paggio della Duchessa Caterina Alda
Direttore **Rafael Kubelik**
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
Maestro del Coro Roberto Benaglio

11,30 **Pagine organistiche**
Georg Muffat: Passacaglia in sol minore (Organista Bedrich Janacek) • *Ottorino Respighi:* Due Preludi: in la minore - in re minore (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini) • *César Franck:* Corale n. 1 in mi maggiore (Organista Marcel Dupré)

12,10 La romanizzazione dell'alfabeto cinese. Conversazione di Giuseppe Canessa

12,20 **Musiche di danza e di scena**
Claude Debussy: Khamma, leggenda danzata (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da René Leibowitz) • *Aram Kaciaturian:* Gayaneh, suite dal balletto: Danza delle spade - Ninna nanna - Danza delle fanciulle della Rosa - Danza dei giovani Kurdi (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Herman Scherchen)

13 — **INTERMEZZO**
Richard Wagner: Lohengrin: Preludio atto I • *Sergei Rachmaninov:* Concerto n. 1 in fa diesis min. op. 1, per pf. e orch. • *Albert Roussel:* Bacchus et Arianne, suite n. 2 dal balletto

14 — **Canti di casa nostra**
Cinque canti folkloristici siciliani (Complesso tipico siciliano); Cinque canti folkloristici toscani (Canta Caterina Bueno)

14,30 **Itinerari operistici: gli albori del melodramma**
Giulio Caccini: 6 Madrigali da « Le nuove musiche »: Perfidissimo volto - Movetevi a pietà - Queste lagrime amare - Amarilli mia bella - Sfogava con le stelle - Filli mirando il cielo (Rev. Raffaello Monterosso) • *Marco Da Gagliano:* Ballo delle donne turche: Sinfonia; Dafne: « Non si nasconde in selva », a sei voci (Rev. M. Fabbri) • *Emilio de' Cavalieri:* La discesa di Apollo: « Godi turba mortal » (Rev. F. Haas); « O che nuovo miracolo » (trascr. P. Walker, real. strum. F. Ghisi) • *Claudio Monteverdi:* Il ballo delle ninfe d'Istro, madrigale a ballo; L'Arianna: « Lasciatemi morire »; Orfeo: « Rosa del ciel »; Sinfonie e Ritornelli

15,30 **Tutto per bene**
di **Luigi Pirandello**
Compagnia di prosa Romolo Valli diretta da Giorgio De Lullo
Martino Lori, consigliere di stato Romolo Valli
Il senatore Salvo Manfroni Mino Bellei
Palma Lori Isabella Guidotti
Il marchese Flavio Gualdi Gianrico Tondinelli
La Barbetti, vedova Agliani, vedova Clarino Gianna Giachetti
Carlo Clarino, suo figlio Mauro Avogadro
La signorina Cei Anita Bartolucci
Il conte Veniero Bongiani Antonio Meschini
Regia di **Giorgio De Lullo**

17,20 **MUSICHE DEL '900**
Carlos Chavez: Toccata (1942) (Complesso « Les Percussions de Strasbourg ») • *Zoltan Kodaly:* Sonata op. 8, per violoncello solo (Violoncellista Janos Starker) • *Leos Janacek:* Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno, fagotto (Pianista Rudolf Firkusny - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretti da Rafael Kubelik)

18,20 Fogli d'album

18,35 **CONCERTO DEL CORNISTA DOMENICO CECCAROSSI**
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 417 per corno e orchestra (« Roma Symphony Orchestra » diretta da Domenico Ceccarossi) • *Saverio Mercadante:* Concerto in re minore, per corno e orchestra (Orchestra Pergolesi di Roma diretta da Piero Guarino) • *Alain Weber:* Concerto per corno e orchestra (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

19,15 **Concerto della sera**
Carl Maria von Weber: Il dominatore degli spiriti, Ouverture op. 27 (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • *Franz Liszt:* Dante-Symphonie, sinfonia in due parti (da Dante): Inferno - Purgatorio, Magnificat (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lajos Soltesz)

20,15 **IL FLAUTO NEL '700**
Anonimo: Six tunes for the instruction of singing birds, per flauto solo (Flautista David Munrow) • *Johann Sebastian Bach:* Partita in do minore, per flauto e basso continuo: Preludio - Fuga - Sarabanda - Giga (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, cembalo; Jordi Savall, viola da gamba) • *Tomaso Albinoni:* Concerto a cinque n. 4 op. 7 ni sol maggiore, per flauto, archi e basso continuo: Allegro - Adagio - Presto (Flautista Maxence Larrieu - Orchestra da Camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard)

20,45 **Poesia nel mondo**
I destrieri e la notte. Panorama della poesia araba dal VI al XIII secolo, a cura di **Nanni de Stefani**
Undicesima ed ultima trasmissione - Lettura di A. Guidi, G. Sbragia

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Musica club**
Rassegna di argomenti musicali coordinati da **Aldo Nicastro** con la collaborazione di **Claudio Casini, Gianfranco Zàccaro, Michelangelo Zurletti**
Sommario:
— I critici in poltrona: in Italia, di G. Zàccaro
— Libri nuovi, di M. Zurletti
— Vetrina del disco
— I critici in poltrona: all'estero, di C. Casini

22,35 **Musica fuori schema**
Programma presentato da Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Al termine: Chiusura

radio

lunedì 14 luglio

IX C

calendario

IL SANTO: S. Bonaventura.

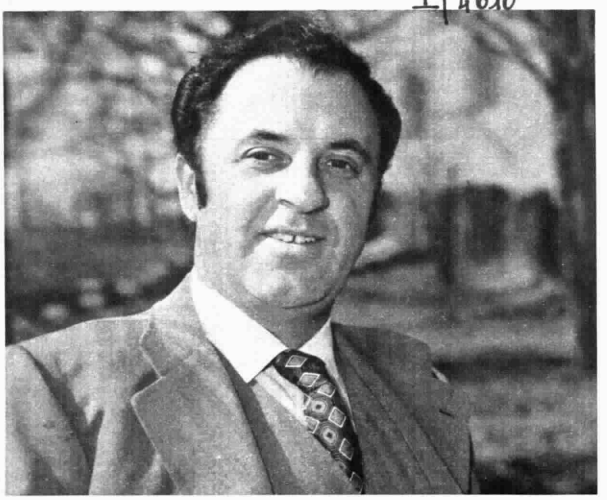
Altri Santi: S. Giusto, S. Foca, S. Ciro.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,58 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 20,56; a Roma sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 20,34; a Bari sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno nel 1454, nasce a Montepulciano Angelo Poliziano.

PENSIERO DEL GIORNO: Il capolavoro è un figlio che si battezza solo dopo la morte del padre. (A. Decourcelle).

I 4610



Carlo Bergonzi è Alfredo Germont nella «Traviata» di Verdi (19,55, Secondo)

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Noble Nannies, Chitarra suona più piano, Nun me scetà, Grande grande grande, Lobella, Elisabeth, Alors je chante (Vivo cantando). **0,36 Musica per tutti:** Bizet: Carmen: Selezione dell'opera; Strauss: Die fledermaus, da Il Pipistrello; Canta pe' mme, Acqua azzurra acqua chiara, Charlot, Only a fool would lose you. **1,06 Colonna sonora:** Offensive build-up de Battle of Britain, E' così difficile da I girasoli, Tema per le golf dal film Il clan dei siciliani, It's heavy to say da The story of a woman, Joe Buck Rides again dal film Midnight cowboy, Bye Bye Barbara, Isadora. **1,36 Acquarello italiano:** Un albero di trenta piani, Miracolo d'amore, Chiedi di più, Alla fine della strada, Joselin, Spero di svegliarmi presto, Fiori rosa fiori di pesco. **2,06 Musica sinfonica:** Bartok: 4 Pezzi per orchestra (op. 12): Prélude - Scherzo - Intermezzo - Marche funèbre. **2,36 Sette note intorno al mondo:** Moontight mirage, I'll be doggone, Fuyo no your, Cole cooke and redding, Io e il mio bouzouki, Where are they now?, De musique en musique. **3,06 Invito alla musica:** I really don't want to know, Una mezza dozzina di rose, Sambinha bossa nova, Ore, Caught, Il primo giorno di primavera, Permission. **3,36 Antologia operistica:** Adam: Si j'etais roi: Ouverture; Giordano: Fedora: atto 2°: Mia madre, la mia vecchia madre; Gounod: Faust: atto 2°: Valzer. **4,06 Orchestre alla ribalta:** Quentin's theme, Daisier at dawn, L'altra faccia della luna, My funny Valentine, Marjorine, Beverly, El Gato Montes. **4,36 Successi di ieri ritmi di oggi:** Ienni, Stormy weather, Ma cos'è questo amore, Josephine, Fascination, Marilyn's theme, Boulevard of Braken dreams. **5,06 Fantasia musicale:** Jenifer juniper, Tanto pe' canta', Pajaro campana, Hippy, Malinconia, Il sole nascerà, Happy heart. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Nini Tirabuscio, Rincorrendo il sole, Around the world, E' il nostro ritmo, Meh-na-Mah-na', Susanna in the morning, Mo' onions, Samba toff, Auf de schwar' sche Eisebahne.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: «6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: ore **13 «Studio A»**, programma di musica leggera in stereo). **14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - «Le nuove frontiere della Chiesa», di Gennaro Angiolino - «Istantanee sul cinema», di Bianca Sermonti - «Mane nobiscum», di Don Carlo Castagnetti (su FM: ore **20 «Studio A»**, programma di musica classica in stereo). **20,30** Aus der Weltkirche. 21,30 Ojocowie Kosciola o Pismie. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Apostolat des malades. **22,30** News from the Vatican. **22,45 Incontro della sera:** Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Giuseppe Bernini: «L'Antico Testamento» - Ad Iesum per Mariam. **23,15** Revista de Imprensa. **23,30** Historias de Castelgandolfo. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Luigi Boccherini: Sinfonia in re minore op. 12 n. 4 «La casa del diavolo»: Andante sostenuto, Allegro assai - Andantino con moto - Allegro con moto (Orchestra New Philharmonia diretta da Raymond Leppard) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Marcia in re maggiore K. 408 (Orchestra da camera «Mozart» di Vienna diretta da Willy Boskowsky)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Domenico Scarlatti: Sonata in re minore (Clavicembalista Gustav Leonhardt) ◆ *Gaetano Donizetti:* Sonata per flauto e pianoforte: Largo - Allegro (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, pianoforte) ◆ *Nicolai Rimsky-Korsakov:* La grande Pasqua russa (Orchestra Sinfonica de Paris diretta da Ghennadi Rojdestwensky)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**

Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)

Antonin Dvorak: Danza slava in la maggiore (Orchestra Filarmonica di Belgrado diretta da Gika Zdrawkovitch) ◆ *Johann Strauss:* Rose del Sud, valzer (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Willy Boskowsky)

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Rastelli-Olivieri: Tornerai (Massimo Ranieri) • *Vanoni-Ricchi:* Il continente delle cose amate (Ornella Vanoni) • *Depsa-Iodice-Di Francia:* Doppio whisky (Fred Bongusto) • *Salerno-Balducci:* Malata d'allegria (Giovanna) • *Bertini-Di Paola-Taccani:* Chella' lla (Fausto Cigliano) • *Pace-Panzeri-Conti:* Il ritmo della pioggia (Orietta Berti) • *Limiti-Pareti:* Carovana (I Nuovi Angeli) • *Vecchioni:* L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Dettori**

11,10 COUNTRY AND WESTERN

11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**

Un programma con le Orchestre di musica leggera di Milano della Radiotelevisione Italiana dirette da **Giulio Libano** e **Carlo Esposito**

Testi di **Giorgio Calabrese**

Presenta **Enrico Simonetti** (Replica)

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Fred Bongusto** presenta:

Mezzogiorno al night

Programma di **Sergio Bardotti**

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:

Hit Parade

(Replica dal Secondo Programma)

— «Noi» *Deodorante*

14 — **Giornale radio**

14,05 **Aroldo Tieri** e **Giuliana Lojodice** presentano:

ERAVAMO COSI'

Storie, voci, personaggi, oggetti, canzoni quarant'anni dopo

Un programma di **Carlo Scaringi** e **Sergio Trinchero**

Regia di **Marco Lami**

14,40 **IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI**

di **Jules Verne**

Traduzione e adattamento radiofonico di Ida Omboni e Paolo Poli

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

6° episodio

«La lunga mano della legge»

Phileas Fogg	Warner Bentivegna
Passepartout	Paolo Poli
Sir Francis Cromarty	Carlo Ratti
Audà	Lucia Catullo
Una guida indiana	Tonino Accolla
L'ispettore Fix	Corrado De Cristofaro
Un giudice	Mario Lombardini
Un cancelliere	Pierino Dotti
L'imputato Taigé	Dario Mazzoli
L'agente consolare di Suez	Massimo Dapporto

ed inoltre: Alberto Archetti, Gabriella Bartolomei, Vittoria Bianchi Damiani, Giuseppe Pertile

Regia di **Vilda Ciurlo**

— *Invernizzi Formaggino Milione*

15 — **Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa** presentano:

PER VOI GIOVANI

Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Carlo Monterosso** e **Vincenzo Romano**

Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 ALLEGRAMENTE IN MUSICA

---

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Sandra Milo** presenta:

NIENTE APPLAUSI, PER FAVORE

Un programma di **Elena Greco** con **Ave Ninchi**

Regia di **Carla Ragionieri**

20,10 **C'ERANO UNA VOLTA:**

Don Marino Barreto, Renato Carosone, Fred Buscaglione

e tanti altri...

21,10 **LA STRABUGIARDA**

Rivistina della sera di **Lidia Faller** e **Silvano Nelli** con **Lauretta Masiero**

21,25 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

21,45 **I PROTAGONISTI**

a cura di **Michelangelo Zurletti**

Violinista **HENRYK SZERYNG** (Replica)

22,20 **ORNELLA VANONI** presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Giorgio Calabrese**

Regia di **Armando Adolgiso** (Replica)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

I 19830

Enrico Simonetti (ore 11,30)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Gioietta Gentile**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con John Denver, Lara Saint Paul e Johnny Sax**
— *Invernizzi Formaggino Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
W. A. Mozart: Don Giovanni: « Madamina, il catalogo è questo » (Bs. F. Corena - Orch. Filarm. di Vienna dir. J. Krips) ◆ *D. Auber:* Fra' Diavolo: « Or son sola » (Sopr. J. Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. R. Bonynge) ◆ *R. Wagner:* I maestri cantori di Norimberga: « Am stillen Herd » (Ten. J. King - Orch. della Radio Bavarese dir. K. Eric) ◆ *G. Verdi:* Il Trovatore: « Mira di acerbe lagrime » (C. Deutekom, sopr.; J. Derksen, bar. - Orch. della Radio Olandese dir. R. Sabbioni)

9,30 **Piccolo mondo antico**
di **Antonio Fogazzaro**
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

6° episodio

Franco Maironi	Nando Gazzolo
Luisa	Luisella Boni
Il professor Gilardoni	Franco Volpi
Peppina	Anna Carena
Il signor Puttini	Carlo Ratti
Il maestro Viscontini	Enrico Bertorelli
Pedraglio	Giuseppe Pertile

Regia di **Umberto Benedetto**
— *Invernizzi Formaggino Milione*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**
Bella, Mi sono innamorata di te, Rocko e rollo, Piccolo amore, Era, Cara amica mia, L'amore, La gatta, Più ci penso

10,24 **Corrado Pani** presenta:
Una poesia al giorno
LE RIME
di **Gustavo Adolfo Becquer**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

---

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Phillips: Candy baby (Beano) • *Carrus:* Per un momento (Gruppo 2001) • *Casadei:* Giramondo (Orchestra Spettacolo Casadei) • *White:* What am I gonna do with you? (Barry White) • *Bigazzi-Bella:* E quando (Marcella) • *Martin-Coulter:* Kenny (The Bump) • *Tavernese-Albertelli:* Tutti uguali (Mia Martini) • *Zacar:* Aguador (Daniel Sentacruz Ensemble) • *Sax:* Popsy (Johnny Sax) • *Townshend:* Ouverture from Tommy (Pete Townshend)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — IL CANTANAPOLI

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
Regia di **Claudio Novelli**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,35 **Spettacolo**
Un programma in blue-jeans scritto e diretto da **Maurizio Jurgens** con le musiche originali di **Marcello De Martino** cantate da « **I Nuovi** » di **Nora Orlandi**
(Replica)

— **OPERAZIONE NOSTALGIA**
Musiche di qualche tempo fa

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

---

19 ,30 **RADIOSERA**

19,55 **La Traviata**
Opera in tre atti di Francesco Maria Piave da Dumas jr.
Musica di **GIUSEPPE VERDI**

Violetta Valéry	Montserrat Caballé
Flora Bervoix	Dorothy Krebill
Annina	Nancy Stokes
Alfredo Germont	Carlo Bergonzi
Giorgio Germont	Sherrill Milnes
Gastone	Fernando Jacopucci
Barone Douphol	Gene Boucher
Marchese d'Obigny	Thomas Jamerson
Dottor Grenvil	Harold Enns
Giuseppe	Camillo Sforza
Domestico di Flora	Flavio Tasin
Commissionario	Franco Ruta

Direttore **Georges Prêtre**
Orchestra e Coro della R.C.A. Italiana
(Ved. nota a pag. 78)

22 — **Orchestre in parata**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

Lara Saint Paul (ore 7,40)

3 terzo

8 ,30 **Progression**
Corso di lingua francese
a cura di Enrico Arcaini
35ª lezione

8,45 Fogli d'album

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Claude Debussy: Sonata in re minore, per violoncello e pianoforte: Prologue - Sérénade - Finale (Maurice Maréchal, violoncello; Robert Casadesus, pianoforte) ◆ *Béla Bartok:* Quattordici Bagatelle op. 6, per pianoforte (Pianista Kornel Zempleni) ◆ *Sergei Prokofiev:* Sonata in re maggiore op. 94, per flauto e pianoforte: Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con brio (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, pianoforte)

10,30 **La settimana di Saint-Saëns**
Camille Saint-Saëns: La Jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50: Andante sostenuto - Allegro moderato - Andantino - Allegro - Andante sostenuto - Allegro animato - Maestoso (Orchestra de Paris diretta da Pierre Dervaux); Sonata op. 167, per clarinetto e pianoforte: Allegretto - Allegro animato - Lento - Molto allegro (Franco Pezzullo, clarinetto; Clara Sandicco, pianoforte); Sinfonia n. 2 in la minore op. 55: Allegro marcato - Adagio - Scherzo (Presto) - Prestissimo (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Milton Forstat)

11,40 **Le stagioni della musica: il Barocco**
Louis Hotteterre: Sonata in si minore, per due flauti: Duo (Gravement, Gay) - Allemande - Rondeau, Tendre, Les tourterelles, Rondeau, Gay - Gigue - Passacaille (Flautisti Helmut Riessberger e Gernot Kury (del Complesso di flauti « Sansouci » di Versailles) ◆ *Georg Friedrich Haendel:* Fireworks music, suite: Ouverture - Bourrée - La paix - La rejouissance - Menuet I - Menuet II (« English Chamber Orchestra diretta da Raymond Leppard)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Franco Mannino
Concerto in sol per violoncello e orchestra: Allegro energico - Adagio - Andante mosso quasi allegro (Violoncellista Giuseppe Selmi - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Mannino); Due liriche tedesche e un congedo di Giosuè Carducci op. 66, per soprano e pianoforte (Lucilla Udovich, soprano, Franco Mannino, pianoforte): Il primo Concerto, sei pezzi op. 76 per i primi anni di studio, per pianoforte (Pianista Franco Mannino)

---

13 — **La musica nel tempo**
PENDERECKI: VINO NUOVO IN BOTTIGLIE ANTICHE
di **Luigi Bellingardi**
Krzysztof Penderecki: dalla Passione secondo Luca: « Stabat Mater »: Finale parte prima; Da I Diavoli di Loudon: Atto II (scena X) - Atto III (scene dalla III alla VII)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Interpreti di ieri e di oggi:**
Violinisti **Bronislav Hubermann** e **Arthur Grumiaux**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra « (Violinista Bronislav Hubermann - Orchestra Sinfonica diretta da William Steinberg) ◆ *Camille Saint-Saëns:* Concerto n. 3 in si minore op. 61, per violino e orchestra (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra dei Concerts Lamoureux di Parigi diretta da Manuel Rosenthal)

15,30 **Pagine rare della lirica**
Mikhail Glinka: Una vita per lo zar: Aria di Ivan Susanin (Basso Nicolai Ghiaurov - Orchestra « London Symphony » diretta da Edward Downes) ◆ *Antonin Dvorak:* Rusalka: « O luna argentea » (Sopr. Pilar Lorengar - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Giuseppe Patanè) ◆ *Piotr Ilijch Claikowski:* Giovanna d'Arco: Duetto Giovanna-Lionello (Irina Arkipova, mezzosoprano; Sergei Yevkovenko, baritono - Orchestra della Radio di Mosca diretta da Ghennadi Rojdestvenski)

16 — **Musica per archi del Novecento**
Arnold Schönberg: Quartetto in re maggiore per archi (Quartetto La Salle: Walter Levin e Henry Meyer, violini; Peter Kamnitzer, viola; Jack Kirstein, violoncello) ◆ *Anton Webern:* Trio op. 20 per violino, viola e violoncello (Enzo Porta, violino; Emilio Poggioni, viola; Italo Gomez, violoncello) ◆ *Alban Berg:* Suite lirica (Quartetto La Salle)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **MUSICA, DOLCE MUSICA**

17,40 **Giuseppe Sammartini**
12 Sonate a due violini, violoncello e cembalo (Realizzazione e revisione di Luciano Bettarini): n. 4 in sol maggiore; n. 5 in sol minore; n. 6 in re maggiore (Complesso Settecentesco Italiano: Guido Mozzato e Silvestro Catacchio, violini; Bruno Morselli, violoncello; Luciano Bettarini, clavicembalo)

18,15 **Il disco in vetrina**
Igor Strawinsky: Messa per voci e strumenti (Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus et Benedictus - Agnus Dei) (Coro della Cattedrale della Chiesa di Cristo di Oxford e London Sinfonietta diretti da Simon Preston) ◆ *Francis Poulenc:* Motets pour un temps de Penitence per coro a cappella - Timor et tremor - Vinea mea electa - Tenebrae factae sunt - Tristis est anima mea (Coro della Cattedrale della Chiesa di Cristo di Oxford diretta da Simon Preston)
(Dischi **ARGO**)

18,50 Fogli d'album

---

19 — **La novità italiana,** racconto di **Carlo Lorenzini** riassunto da Gianluigi Gazzetti

19,15 Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI NAPOLI

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Franco Caracciolo

Flautista **Angelo Faja**

Luigi Boccherini: Sinfonia in do minore op. 41, per orchestra da camera (Revisione di Pina Carmirelli): Allegro assai vivo - Pastorale (Lentarello) - Minuetto (Allegro) - Finale (Allegro) ◆ *Virgilio Mortari:* Concerto per flauto e orchestra (1973) ◆ *Franz Joseph Haydn:* Sinfonia n. 92 in sol maggiore « Oxford »: Adagio, Allegro spiritoso - Adagio - Minuetto (Allegretto) - Presto

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

20,30 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Era glaciale**
di **Tankred Dorst**
Traduzione di **Umberto Gandini**

Il vecchio	Mario Feliciani
Vera	Elsa Merlini
Paul	Warner Bentivegna
Oswald	Giancarlo Zanetti
Kristian	Tino Bianchi
Holm	Ennio Balbo
Reich	Corrado De Cristofaro
Il direttore della Cassa di Risparmio	Giuseppe Pertile
Lo psichiatra	Carlo Ratti
Un'assistente dello psichiatra	Anna Maria Sanetti
Berend	Cesare Bettarini
Il cuoro russo	Leo Giraldoni

e con: Lina Acconci, Sebastiano Calabrò, Cesarina Cecconi, Nada Cortese, Omero Gargano, Raffaele iGangrande, Teresa Ronchi, Ezio Rossi, Claudio Sora

Adattamento e regia di **Enrico Colosimo**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

Al termine: Chiusura

radio

martedì 15 luglio

calendario

IL SANTO: S. Enrico.

Altri Santi: S. Catulino, S. Pompilio, S. Rosalia.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,59 e tramonta alle ore 21,18; a Milano sorge alle 5,52 e tramonta alle ore 21,13; a Trieste sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 20,56; a Roma sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 20,33; a Bari sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1871, nasce a Roma lo scrittore Ugo Ojetti.

PENSIERO DEL GIORNO: L'amore è lo spazio e il tempo resi sensibili al cuore. (M. Proust).

Del compositore Luciano Chailly va in onda la « Sonata tritematica » nella trasmissione « Incontri musicali romani 1974 » alle ore 20,15 sul Terzo

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Czardas. Lui e lei, Tu ca nun chiagne, Bensonnurst blues, Monica, Hungarian Rhapsody: Ciaikowski: Valzer, da Serenata in do magg. per archi op. 48; Schubert: Improvviso in mi bem. magg. op. 90 n. 2; L'abitudine, Mi... ti... amo, La montanara, Minuetto for Annabella. **1,06 Danze e cori da opere:** Rossini: Guglielmo Tell: atto 1°: Passo a sei; Wagner: Tannhäuser: Einzug der Geste; Ponchielli: La Gioconda: atto 3°: Danza delle ore. **1,36 Musica notte:** Adry Berceuse, Melodia, La voce, Sottovoce, Try to remember, Ebb Tide, You know... **2,06 Antologia di successi italiani:** Come le viole, La notte dell'addio, Anema e core, Aveva un cuore grande, Bianchi cristalli sereni, Via dei Ciclamini, Quando tu suonavi Chopin. **2,36 Musica in celluloide:** The world is a Circle da Orizzonte perduto, Live and let die da Vivi e lascia morire, Blue Song da Milano trema: la polizia vuole giustizia, Ultimo tango a Parigi, Sinfonia d'été da Tecnica di un amore, Il Padrino, Anonimo veneziano, Chi mai da Maddalena. **3,06 Glostra di motivi:** Aquarius, Amor mio, Ha Lee Loo Ya, All'aeroporto, Space Race, Le giornate dell'amore, Red River pop. **3,36 Ouverture e intermezzi da opere:** Mozart: Il flauto magico: Ouverture; Puccini: Manon Lescaut: atto 3°: Intermezzo; Weber: Euryanthe: Ouverture. **4,06 Tavolozza musicale:** Sleepy Shores, Guarda verso riva, La spagnola, Soul Makossa, Quando l'amore nasce, Joy, La tua innocenza. **4,36 Nuove leve della canzone italiana:** La casa di roccia, Se domani il mondo crollerà, Domani nasce un altro uomo, Io ci credo ancora, Vola un aeroplano, Tu non mi manchi, Notti grandi e blu. **5,06 Complessi di musica leggera:** Il confine, Meglio, The land of a thousand dances, Cambia l'arma ma non la mente, Anna da dimenticare, Sogno, Te lo dico. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Archi in bossa, Venus, Guantanamera, My dream, Happy trumpeter, I giorni dell'arcobaleno, Dolce bossanova, Sole meraviglioso.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: ore **13 « Studio A »**, programma di musica leggera in stereo). **14,30 Radiogiornale in italiano, 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - « Sociologia per tutti », del Prof. Gianfranco Morra: « Sistema, atomismo, interdisciplinarietà » - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti (su FM: ore **20 « Studio A »**, programma di musica classica in stereo). **20,30** Bericht aus slawischen Zeitschriften. **21,30** Przygotowanie do malzenstwa i rodziny. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Mission et éducation. **22,30** Religious Events. **22,45** Notizie - « Momento dello Spirito », di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - Ad Iesum per Mariam. **23,15** Pensando um pouco: hoje falamos de... **23,30** Cartas a Radio Vaticano. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Joseph Haydn: Armida: Ouverture (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Heinz Freudenthal) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Quattro Minuetti (« Mozart Ensemble » di Vienna diretto da Willy Boskowsky) ◆ *Leo Delibes:* Le roi l'a dit: Intermezzo (Orchestra « London Symphony » diretta da Richard Bonynge) ◆ *Piotr Illjch Ciaikowski:* Allegro, dalla Sinfonia n. 6 « Patetica » (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Anatole Liadov: Baba Yaga, leggenda per orchestra (Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Yevgeny Mravinsky) ◆ *Joaquin Rodrigo:* Concerto-Serenata per arpa e orchestra: Estudiantina - Intermezzo - Sarao (Arpista Nicanor Zabaleta - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ernst Märzendorfer)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI,** di **Giuseppe Morello**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Endrigo: Una casa al sole (Sergio Endrigo) • *Panzeri-Morgan:* Il bimbo (El bimbo) (Rosanna Fratello) • *Minellono-Balsamo:* Amore mio (Umberto Balsamo) • *Murolo-Taglialaferri:* 'o cunto 'e Mariarosa (Angela Luce) • *Balestrieri-Laganà-M. & F. Reitano:* Luci bianche, luci blu (Mino Reitano) • *Monti:* Morire tra le viole (Patty Pravo) • *Sotgiu-Gatti:* Torno da te (Ricchi e Poveri) • *Fontana-Migliacci-Pes:* Che sarà (Paul Mauriat)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Dettori**

11,10 **Le interviste impossibili**
Nello Saito incontra
Raspe
con la partecipazione di **Mario Scaccia** - Regia di Andrea Camilleri (Replica)

11,25 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 Lando **Buzzanca**
presenta:
Sparlando con Lando
Un programma di **Luigi Angelo**
con **Gaia Germani**
Regia di **Fausto Nataletti**

14 — **Giornale radio**

14,05 **Filo diretto per la missione Apollo-Soyuz**
Radiocronisti **Enrico Ameri** da **Houston, Italo Gagliano** da **Mosca, Gastone Ortone** da **Capo Kennedy**
In studio **Vittorio Roidi**

15 — **Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa**
presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Carlo Monterosso** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

---

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Albo d'oro della lirica**
a cura di **Rodolfo Celletti** e **Giorgio Gualerzi**
Soprano **ELVIRA DE HIDALGO**
Tenore **ANTONIO CORTIS**
Giacomo Meyerbeer: Dinorah: « Ombra leggera » (Elvira De Hidalgo) ◆ *Giacomo Puccini:* Tosca: « Recondita armonia » (Antonio Cortis) ◆ *Charles Gounod:* Mirella: « Oh, d'amore messaggera » (Elvira De Hidalgo) ◆ *Giacomo Puccini:* La Bohème: « Che gelida manina » (Antonio Cortis) ◆ *Gioacchino Rossini:* Il barbiere di Siviglia: « Una voce poco fa » (Elvira De Hidalgo) ◆ *Georges Bizet:* Carmen: « Il fiore » (Antonio Cortis) ◆ *Nicolai Rimsky-Korsakov:* Sadko: Chanson hindoue (Elvira De Hidalgo) ◆ *Giacomo Meyerbeer:* L'Africana: « O paradiso » (Antonio Cortis) ◆ *Ruperto Chapi:* Las Hijas de Zebedo: Carceleras (Elvira De Hidalgo) ◆ *Serrano:* Allegria del batallon: Cancion y Guajiras (Antonio Cortis) (Replica)

20,20 **LE CANZONISSIME**

21 — RITMI DEL SUD AMERICA

21,30 **Filo diretto per la missione Apollo-Soyuz**
Radiocronisti **Enrico Ameri** da **Houston, Italo Gagliano** da **Mosca, Gastone Ortone** da **Capo Kennedy**
In studio **Vittorio Roidi**

22,30 ULTIMISSIME DA QUINCY JONES

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Isabella Del Bianco**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Mina, The Rubettes e Pier Giorgio Farina**
Mogol-Battisti: La mente torna • *Williams-Richards:* Teenage dream • *Fredman:* Rock around the clock • *Lo Vecchio-Prestipino:* L'amore è un'altra cosa • *Bickerton-Waddington:* Tonight • *Portal:* Me lo dijo Adela • *Basso-Canfora:* Amore mio • *Waddington-Bickerton:* Sugar baby love • *Farina:* Marcia scozzese • *Balzani:* Caravel • *Waddington-Bickerton:* The way of love • *Garland:* In the mood • *Limiti-Baldan:* Eccomi

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Piccolo mondo antico**
di **Antonio Fogazzaro**
Riduzione radiofonica di **Belisario Randone**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
7° episodio

Franco Maironi	Nando Gazzolo
Luisa	Luisella Boni
Il commissario Zerboli	Arnoldo Foà
Il professor Gilardoni	Franco Volpi
Il signor Puttini	Carlo Ratti
Il signor Bianconi	Fausto Tommei
Un ufficiale di polizia	Cesare Polacco
e il soprano Nicoletta	Calzolai

Regia di **Umberto Benedetto**

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

9,50 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
DIO VOLLE MOSTRAR SUA POSSANZA
di **Rustico Filippi**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 **I discoli per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Ollamar: Tio Pepe (Charlie Mells Orch.) • *Bigazzi-Savio:* Piccola Venere (I Camaleonti) • *Martin-Coulter:* Toi (Geraldine) • *Rota:* Il padrino parte seconda (Piergiorgio Farina) • *Zappa-Aulehla:* Tu giovane amore (Aulehla-Zappa) • *Paradiso:* 500 blu (Vito Paradiso) • *Fossati.* Cane di strada (Ivano Fossati) • *Baile-Benois-Vee:* Hey baby, sing with me (Virginia Vee) • *Cassia-Lucchetti-Kojucharov:* Stranger in his own country (Officina Meccanica) • *Toussaint:* Shoorah! Shoorah! (Betty Wright)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — CANZONI DI IERI E DI OGGI

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
Regia di **Claudio Novelli**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
SULLA MISSIONE APOLLO-SOYUZ

17,50 **Gabriella Ferri**
presenta:
IL CIRCO DELLE VOCI
Un programma di **Leo Benvenuti** e **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Massimo Ventriglia**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19 ,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Casey-Finch: Get down tonight (K.C. and The Sunshine Band) • *Kluger-Vangarde:* A.I.E.' (Black Blood) • *Drayton-Smith:* No matter where (David Ruffin) • *Braunn:* People of the world (Iron Butterfly) • *Luberti-Cocciante:* L'alba (Riccardo Cocciante) • *Dozier-Holland:* Take me in your arms (The Doobie Brothers) • *Jones-Bell:* Private number (Babe Ruth) • *Armstrong:* What you got (Maggie Bell) • *Ferini-Mezzanotte:* Amava (Mersia) • *Linzer-Randell:* Skying in the snow (Wigan's Ovation) • *Macaulay-Mason:* The man with the gold guitar (Duane Eddy) • *Brunson:* Party is a groovy thing (Peoples Choice) • *Chopin-Elab. Reverberi:* Studio op. 10 n. 3 (Reverberi) • *Camisasca:* Himalaya (Juri Camisasca) • *Barroso:* Brazil (Ritchie Family) • *Fraser-Meakin-Capuano:* Life can be an open door (Mario Capuano) • *Mc Fadden-Carstarphen:* Bad luck (Harold Mellin and The Bluenotes) • *Lipari:* Standing room only (Vilo Perry) • *Tomassini:* La mia vita (Ut) • *Clarke:* In the morning (Ken Hensley) • *Pankow:* Old days (Chicago) • *Dalla-Roversi:* Carmen colon (Lucio Dalla) • *Rooney:* Mighty love man (Black Stash) • *Wings:* Listen to what the man said (Wings) • *Venditti:* Ora che sono pionnia (Antonello Venditti) • *Fraser-Meakin:* Let's work it out (Andy Fox) • *Levay-Prager:* Save me (Silver Convention) • *Koulouris-Costandinos:* Midnights is the time I need you (Demis Roussos) • *Fraser-Meakin:* Cindy oh Cindy (Sonny B.) • *Whitfield:* Walk out the door if you wanna (Yvonne Fair) • *Vonkemp-Janne-Zanon:* Supersonic band (Jerry Mantron) • *Resnick-Levine:* Yummy yummy yummy (Pipkins)

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini** (Replica)

21,29 **Ettore Desideri** presenta:
Popoff

— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

3 terzo

8 ,30 **Hand in Hand**
Corso di lingua tedesca
a cura di Arturo Pellis
37° lezione

8,45 Fogli d'album

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Hector Berlioz: Le Corsaire, ouverture op. 21 (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff) ◆ *Johannes Brahms:* Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso (Pianista André Watts - Orchestra « New York Philharmonic » diretta da Leonard Bernstein)

10,30 **La settimana di Saint-Saëns**
Camille Saint-Saëns: Le carnaval des animaux, fantasia zoologica per due pianoforti, archi, flauto, clarinetto e xilofono (Aldo Ciccolini e Alexis Weissenberg, pianoforti; Michel Debost, flauto; Robert Cordier, violoncello; M. Cazauran, contrabbasso - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Georges Prêtre); Sinfonia n. 3 in do minore op. 78, per orchestra e organo obbligato (Organista Fernando Germani - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da André Cluytens)

11,30 Pulcinella maschera e simbolo
Conversazione di Daniela Lombardo

11,40 **Capolavori del Settecento**
Franz Joseph Haydn: Quartetto in sol maggiore op. 76 n. 1: Allegro con spirito - Adagio sostenuto - Minuetto - Allegro non troppo (Quartetto del Konzerthaus di Vienna: Anton Kamper e Karl Maria Titze, violini; Erich Weiss, viola; Franz Kvarda, violoncello) ◆ *Domenico Scarlatti:* 4 Sonate: in mi minore L. 407; in si bemolle maggiore L. 497; in si minore L. 263; in mi maggiore L. 21 (Clavicembalista George Malcolm)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Firmino Sifonia: Totems per undici archi (« I Solisti Aquilani » diretti da Vittorio Antonellini); Piccola musica per pianoforte (Pianista Ornella Vannucci Trevese) ◆ **Francesco D'Avalos:** Qumran, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Eliahu Inbal)

13 — **La musica nel tempo**
AMBIGUITA' DEL GUILLAUME TELL (I)
di **Claudio Casini**
Gioacchino Rossini: Guillaume Tell: Selezione atto I e II (Interpreti principali: Mathilde: Montserrat Caballé; Guillaume Tell: Gabriel Bacquier; Arnold Mecthal: Nicolai Gedda - The Royal Philharmonic Orchestra e The Ambrosian Opera Chorus diretti da Lamberto Gardelli - Maestro del Coro John McCarthy)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Il ladro e la zitella**
Opera radiofonica in 14 scene di Giancarlo Menotti
Musica di **GIANCARLO MENOTTI**

Miss Todd	Elena Zilio
Laetitia	Jolanda Meneguzzer
Miss Pinkerton	Licia Cappellino
Bob	Alberto Rinaldi
Voce recitante	Mario Lombardini

Direttore **Nino Bonavolontà**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

15,35 **Il disco in vetrina**
Musiche pianistiche di *Alexander Scriabin, Sergei Rachmaninov, Karol Szymanowski* (Pianisti François-Joël Thiollier e Martin Jones)
(Dischi **Angelicum** e **Argo**)

16,25 **Musica e poesia**
Johannes Brahms: Nänie, Lied su testo di F. Schiller op. 82 per coro e orchestra; Schicksalslied, su testo di F. Hölderlin op. 54 per coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Vittorio Gui) (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **« Il Clavicembalo ben temperato » di Sviatoslav Richter**
Johann Sebastian Bach: Il Clavicembalo ben temperato, Vol. I: Preludio e Fuga n. 13 in fa diesis maggiore - Preludio e Fuga n. 14 in fa diesis minore - Preludio e Fuga n. 15 in sol maggiore - Preludio e Fuga n. 16 in sol minore - Preludio e Fuga n. 17 in la bemolle maggiore - Preludio e Fuga n. 18 in sol diesis minore - Preludio e Fuga n. 19 in la maggiore (Pianista Sviatoslav Richter)

17,40 **Jazz oggi** - Programma presentato da Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda

18,30 **Donna 70**
Flash sulla donna degli anni Settanta, a cura di Anna Salvatore

18,45 **Avanguardia**
Luis De Pablo: Iniciativas, per orchestra (Orchestra Sinfonica Sudwestfunks di Baden Baden diretta da Ernest Bour) ◆ *Robert Wittinger:* Strutture simmetriche op. 17, per flauto solo (Flautista Willy Freivogel)

19 ,15 **Concerto della sera**
Johannes Brahms: Schichsalslieder op. 54, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro « Singverein » di Vienna diretti da Wolfgang Sawallisch) ◆ *Richard Strauss:* Don Chisciotte, variazioni fantastiche su un tema cavalleresco op. 35: Introduzione, Tema con variazioni, Finale (Kurt Reder, violoncello; Jan Hlinka, viola - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Zubin Mehta)

20,15 **INCONTRI MUSICALI ROMANI 1974**
Luciano Chailly: Sonata tritematica ◆ *Francesco Valdambrini:* Serenata per due pianoforti ◆ *Alfredo Casella:* Pupazzetti ◆ *Béla Bartok:* Tre pezzi da « Mikrokosmos »: Perpetuum mobile - New Hungarian Folk Song - Ostinato (Duo pianistico Mario e Lydia Conter)
(Registrazione effettuata il 14 ottobre alla Sala Accademica di Santa Cecilia in Roma)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **L'ARTE DEL DIRIGERE**
a cura di **Mario Messinis**
« Wilhelm Furtwaengler »
Terza trasmissione
(Replica)

22,30 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

Elena Zilio (ore 14,30)

radio

mercoledì 16 luglio

1X/c

calendario

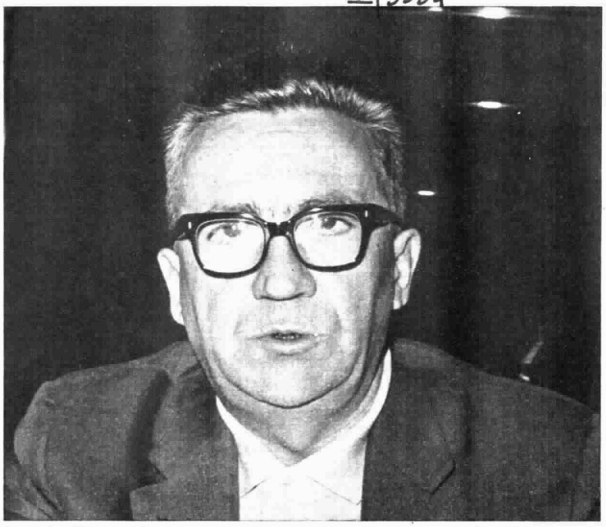
IL SANTO: S. Valentino.
Altri Santi: S. Fausto, S. Eustachio, S. Vitaliano, S. Ilarino.

Il sole sorge a Torino alle ore 6 e tramonta alle ore 21,17; a Milano sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 21,13; a Trieste sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,55; a Roma sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 20,33; a Bari sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 20,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1872, nasce a Borge l'esploratore Roald Engelbert Amundsen.

PENSIERO DEL GIORNO: Ogni oggetto amato è il punto centrale d'un paradiso. (Novalis).

I 3354



Antonio Beltrami esegue pagine di Alearco Ambrosi nella trasmissione **« Musicisti italiani d'oggi » che va in onda alle 12,20 sul Terzo Programma**

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Pendulum, Sto male, Oh day oh day, Tarantella, Deserto, Tango delle capinere, So much trouble in my mind; Paganini: Minuetto alla Marsigliese del Quartetto 1°; Mozart (Trascr): Rokoko; Io te vojo bene, Mi esplodevi nella mente, Oh Nanà, The coldest days of my life. **1,06 Bianco e nero - Ritmi sulla tastiera:** Borsalino, Sugar sugar, Spinning wheel, Ainda mais lindo, Lullaby of the leaves, American woman, Mother nature's son. **1,36 Ribalta lirica:** Mussorgsky: Kovancina: Preludio: atto 1°; Ponchielli: La Gioconda: atto 2°: Cielo e mar; Verdi: Aida: atto 4°: La fatal pietra. **2,06 Sogniamo in musica:** Tramonto, Amore, Piano piano dolce dolce, Pavane for a dead princess, Acqua del cielo, Rocket man. **2,36 Palcoscenico girevole:** Forever and...ever, Frau schoeller, Alla fiora, Une belle histoire, Quelle tue promesse, La grinta, My reason. **3,06 Concerto in miniatura:** Bloch: Salomon. **3,36 Ribalta internazionale:** Makin whoopee, Lamento d'amore, Ooh Baby, Your so vain, Masterpiece, What's new Pussycat. **4,06 Dischi in vetrina:** Perché ti amo, Long train running, Le tue mani su di me, Tra i fiori rossi di un giardino, Dormitorio pubblico, Le soleil de ma vie, The cascades. **4,36 Sette note in allegria:** Anna da dimenticare, Mondo baffo, Il pendolare, It never rains in southern California, I love you Marianna, Oh Carol, Viva l'Inghilterra, Sugli sugli bane bane. **5,06 Motivi del nostro tempo:** Vado via, Anima mia, Due regali, Forse domani, Un sogno tutto mio, Cara amica mia, Era bello insieme a te. **5,36 Musiche per un buongiorno:** A song for Satch, Sleepy shores, They long to be close to you, Chump change, Capita tutto a me, St. Nicolas, Mamy blue, All kinds of everything.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: ore **13 « Studio A »**, programma di musica leggera in stereo). **14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - « Santuari d'Europa », di Riccardo Melani: « Santa Maria in Trasportina di Roma » - « I Papi degli Anni Santi » di Don Mario Capodicasa - « **Mane nobiscum** », di Don Carlo Castagnetti (su FM: ore **20 « Studio A »**, programma di musica classica in stereo). **20,30** Unser Buchtip. **21,30** Lata Jubileuszowe w XVI w. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Audiences générales. **22,30** Pilgrims with the Pope. **22,45 Incontro della sera:** Notizie - « Momento dello Spirito », di P. Pasquale Magni: « I Padri della Chiesa » - Ad Iesum per Mariam. **23,15** Em dialogo com os emigrantes. **23,30** Visitar al Papa: Ilusión del peregrino. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Michael Haydn: Sinfonia in sol maggiore: Adagio maestoso, Allegro - Andante sostenuto - Allegro molto (English Chamber Orchestra diretta da Charles Mackerras) ◆ *Bedrich Smetana:* Libussa, ouverture (Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Carl Albert Bünte)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Antonio de Cabezon: Pavana e Variazioni (Arpista Marie-Claire Jamet) ◆ *Johann Christian Bach:* Quartetto in fa maggiore: Allegro - Minuetto con variazioni (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Gendre, violino; Roger Lepauw, viola; Robert Bex, violoncello) ◆ *Carl Maria von Weber:* Konzertstück in fa minore per pianoforte e orchestra: Larghetto affettuoso - Allegro appassionato - Tempo di marcia - Presto gioioso (Pianista Friedrich Gulda - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wolkmar Andreae)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Amendola-Gagliardi: Ancora più vicino a te (Peppino Gagliardi) • *Pace-Panzeri-Pilat-Conti:* Sì (Gigliola Cinquetti) • *Lamberti-Dall'Aglio:* Se incontrassi te (Little Tony) • *Manlio-Oliviero:* 'Nu quarto 'e luna (Gloria Christian) • *Carrisi:* Storia di noi due (Al Bano) • *Gentile-Tagliaferri:* Passa la ronda (Giulietta Sacco) • *De Luca-D'Errico-Vandelli:* Mercante senza fiori (Equipe 84) • *Testa-Renis:* Quando, quando, quando (Arturo Mantovani)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Dettori**

11,10 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Il fascino indiscreto dell'estate**
con **Rosanna Schiaffino** e **Aldo Giuffrè**
Testi di **Costanzo** e **Simonetta**
Regia di **Gennaro Magliulo**

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,40 **IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI**
di **Jules Verne**
Traduzione e adattamento radiofonico di Ida Omboni e Paolo Poli
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
8° episodio
« Oppio! »

Phileas Fogg	Warner Bentivegna
Passepartout	Paolo Poli
L'ispettore Fix	Corrado De Cristofaro
Audà	Lucia Catullo
Una cameriera cinese	Anna Maria Sanetti
Il capitano della goletta	Giampiero Becherelli

Regia di **Vilda Ciurlo**

— *Invernizzi Tostine*

15 — **Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa** presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico a cura di **Carlo Monterosso** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

---

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **IL DISCO DEL GIORNO**
Selezioni di novità della discografia classica
Franz Schubert: Sonata n. 16 in la minore op. 42: Moderato - Andante con moto - Scherzo (Allegro vivace, Un poco più lento) - Rondò (Allegro vivace) (Pianista Maurizio Pollini) ◆ *Bedrich Smetana:* Sarka, n. 3 da « La mia patria » (Orchestra « Gewandhaus » di Lipsia diretta da Vaclav Neumann)

20,20 **Revival Anni 30**
Presentazione di **Ruggero Jacobbi** e **Paoli Poli**

Giorni felici
di **André Puget**
Traduzione di Silvano D'Arborio

Michele Bouilhet	Marcello Mastroianni
Oliviero Laprade	Achille Millo
Bernardo Gassin	Nino Dal Fabbro
Nietta Laprade	Fulvia Mammi
Marianna Gassin	Rossella Falk
Franca Gassin	Flora Carabella

Regia di **Marco Visconti**
(Registrazione)

22 — IL SASSOFONO DI GIL VENTURA

22,20 **CATERINA CASELLI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
(Replica)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Cugini di Campagna, Alexander e I Barqueros**
La prima notte, Smoke gets in your eyes, El barco de San José, Innamorata, Working my life, Rumba del senador, Un'altra donna, Stardust, Mañana, Oh bianca neve, One is not enough, Bimbo limbo, Il bel mondo di Dio

— *Invernizzi Tostine*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Rossini: L'Italiana in Algeri: « Languir per una bella » (Ten. A. Misciano - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. N. Sanzogno) ◆ *G. Donizetti:* Don Pasquale: « So anch'io la virtù magica » (Sopr. G. Sciutti - Orch. dell'Opera di Vienna dir. I. Kertesz) ◆ *G. Meyerbeer:* Gli Ugonotti: « Piff, paff » (Bs. C. Siepi - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. A. Erede) ◆ *G. Verdi:* Un ballo in maschera: « Ella è pura » (R. Tebaldi, sopr.; L. Pavarotti, ten.; S. Milnes, bar. - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. B. Bartoletti)

9,30 **Piccolo mondo antico**
di **Antonio Fogazzaro** - Riduz. radiof. di Belisario Randone - Comp. di prosa di Firenze della RAI - *8° episodio*
Franco Maironi — Nando Gazzolo
Luisa — Luisella Boni
Ombretta — Cinzia De Carolis
La marchesa Maironi — Wanda Capodaglio
Lo zio Piero — Mario Feliciani
Il professor Gilardoni — Franco Volpi
La Barborin — Cesarina Gheraldi
S.E. Greisberg — Max Turilli
Carlotta — Clelia Bernacchi
Regia di **Umberto Benedetto**

— *Invernizzi Tostine*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
LISTER MR. BILBO
di **Bob** e **Adrienne Claiborne**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole? - Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Enrico Montesano** presenta:
Baracca e burattini
Un programma di **Ferruccio Fantone** - Regia di **Massimo Ventriglia**

— *Tronchetto Algida*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I dischi per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Meazza-Spruzzola-Bazzari: Maripposa (Pueblo) • *Conte:* Genova per noi (Bruno Lauzi) • *King-Glick:* Stand by me (John Lennon) • *Riccardi-Albertelli:* Due (Drupi) • *Eyers:* I'm on fire (Aurbus) • *Sorrenti:* Le tue radici (Alan Sorrenti) • *Robinson:* Shame shame shame (Carol and the Boston Garden) • *Bigazzi-Bella:* Oh mama (Gianni Bella) • *Capelli-Bickerton-Waddington:* Tonight (La Quinta Faccia) • *Whitfield:* Walk out the door if you wanna

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — IL CANTANAPOLI

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
Regia di **Claudio Novelli**
Nell'intervallo (ore 16,30): Giornale radio

17,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

— **OPERAZIONE NOSTALGIA**
Musiche di qualche tempo fa

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Whitfield: Earthquake (The Undisputed Truth) • *Sweet:* Fox on the run (The Sweet) • *Koulouris-Kostandinos:* Midnight is the time I need you (Demis Roussos) • *Resnick-Levine:* Yummy yummy yummy (Pipkins) • *Sorrenti:* Le tue radici (Alan Sorrenti) • *Linzer-Randell:* Skiing in the snow (Wigan's Ovation) • *Whitfield:* Walk out the door if you wanna (Yvonne Fair) • *Ketelbey-Peretti-Weiss:* Take my heart (Jacky James) • *Johnson:* Rainy day crossroad blues (The Doobie Brothers) • *Felisatti-Daiano:* Sei bellissima (Loredana Bertè) • *Bowie:* Young americans (David Bowie) • *Ellison:* Some kind of wonderful (Grand Funk Railroad) • *Stephens-Cook:* Doctor's orders (Carol Douglas) • *Senese-Del Prete:* Campagna (Napoli Centrale) • *Johnson:* Roxette (Dr. Feelgood) • *Zanon-Ianne-Vonkemp:* Supersonic band (Jerry Mantron) • *Levay-Prager:* Save me (Silver Convention) • *Columbus:* Milky ways (Columbus) • *Da Vinci:* If you get hurt (Paul Da Vinci) • *Gaetano:* Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano) • *Harrison-Williams:* How glad I am (The Kiki Dee Band) • *Braunn:* Lonely hearts (Iron Butterfly) • *Logan-Garko:* Bird of prey (Slot Machine) • *Des Parton:* Sad sweet dreamer (Sweet Sensation) • *Salerno-Ferilli-Napolitano:* Senza discutere (I Nomadi) • *Barroso:* Brazil (Ritchie Family) • *Morali-Watson:* Baby soul (Ron Nelson) • *Finberg:* Motorcycle dream (Slack Alice) • *McCreary:* Singin' the blues (Eric Clapton) • *Hunter:* Dancing in the streets (Rita Jean Bodine) • *Carstarphen-McFadden:* Bad luck: (Harold Melvin and the Bluenotes)

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)

21,29 **Ettore Desideri** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Progression**
Corso di lingua francese, a cura di Enrico Arcaini - *36ª lezione*

8,45 Fogli d'album

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Bedrich Smetana: Trio in sol minore, per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato, Alternativo I, Tempo I, Alternativo II, Tempo I - Finale (Presto) (Trio Beaux Arts) ◆ *Gabriel Fauré:* Tre Canti op. 18: Nell, su testo di Leconte de Lisle - Le voyageur, su testo di Armand Silvestre - Automne, su testo di Armand Silvestre; Due Canti op. 27, su testi di Armand Silvestre: Chanson d'amour - La fée aux chansons (Bernard Kruysen, baritono; Noël Lee, pianoforte) ◆ *Francis Poulenc:* Aubade, concerto coreografico per pianoforte e 18 strumenti: Toccata - Recitatifs (Les compagnes de Diane) - Rondeau (Diane et ses compagnes) - Presto (Toilette de Diane) - Recitatifs (Introduction à la variation de Diane) - Andante (Variation de Diane) - Allegro feroce (Désespoir de Diane) - Conclusion (Adieux et départ de Diane) (Pianista Gabriel Tacchino - Strumentisti dell'Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretti da Georges Prêtre)

10,30 **La settimana di Saint-Saëns**
Camille Saint-Saëns: Fantasia in mi bem magg. (Org. Roger Fisher); Concerto n. 3 in si min. op. 61, per vl. e orch. (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Manuel Rosenthal); Variazioni su un tema di Beethoven op. 52 (Duo pf.i Bracha Eden-Alexander Tamir); Le Rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31 (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux)

11,40 **Due voci, due epoche**
Charles Gounod: Faust: « Laisse-moi contempler » (Geraldine Farrar, soprano; Enrico Caruso, tenore) ◆ *Giuseppe Verdi:* La traviata: « Libiamo » (Montserrat Caballé, soprano; Carlo Bergonzi, tenore - Orchestra e Coro della RCA Italiana diretti da Georges Prêtre) ◆ *Umberto Giordano:* Fedora: « O grandi occhi lucenti » (Mezzosoprano Ebe Stignani) ◆ *Jules Massenet:* Werther: Aria della lettera (Mezzosoprano Shirley Verrett - Orchestra della RCA Italiana diretta da Georges Prêtre) ◆ *Umberto Giordano:* Fedora: « Vedi, io piango » (Tenore Aureliano Pertile) ◆ *Gaetano Donizetti:* Il Duca d'Alba: « Angelo casto e bel » (Tenore Placido Domingo - Royal Philharmonic Orchestra diretta da Edward Downes)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Vittorio Gelmetti: Musica per strumenti ad arco (Vittorio Gelmetti, violino; Emilio Berenzo Gardin, viola; Bruno Morselli, violoncello; Guido Battistelli, contrabbasso) ◆ **Alearco Ambrosi:** Ligature per flauto e pianoforte (Marlaena Kessick, flauto; Bruno Canino, pianoforte); Astra, su testi di Grazia Tadolini (Jolanda Torriani, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte) ◆ **Gianni Ramous:** Kaleidoscope, varianti in rondò (Pf. Ornella Vannucci Trevese)

13 — **La musica nel tempo**
AMBIGUITA' DEL GUILLAUME TELL (II)
di **Claudio Casini**
Gioacchino Rossini: Guillaume Tell: Selezione atto III e IV (Interpreti principali: Mathilde: Montserrat Caballé; Guillaume Tell: Gabriel Bacquier; Arnold Melcthal: Nicolai Gedda - Orch. - Royal Philharmonic - e - The Ambrosian Opera Chorus - dir. Lamberto Gardelli - Mº del Coro John McCarthy)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 13 « Patetica » (Pianista Rudolf Serkin) ◆ *Carl Maria von Weber:* Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto e archi (Clar. David Glazer - Quartetto Kohon)

15,15 **Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 39 in sol minore (Orchestra « Philharmonia Hungarica » diretta da Antal Dorati); Sinfonia n. 88 in sol maggiore (Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Wilhelm Furtwaengler)

15,55 **Avanguardia**
Giacomo Manzoni: Parole da Beckett, per due cori, tre gruppi strumentali e nastro magnetico (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma e Coro da Camera della RAI diretti da Bruno Maderna - Maestri dei Cori Gianni Lazzari e Mino Bordignon - Nastri magnetici realizzati presso lo studio di Fonologia Musicale di Milano della RAI - Tecnici del suono Marino Zuccheri e G. Battista Merighi)

16,30 **LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA**
Louis Couperin: Ciaccona in re minore ◆ *Michel Corrette:* Concert comique in sol maggiore op. 8 n. 6 per flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo (« Les plaisirs des dames »); Les Sauvages et la Furstenberg ◆ *Johann Heinrich Schmelzer:* La scuola di scherma, suite di danze

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **L'ARTE DELLA VARIAZIONE**
Mauro Giuliani: Variazioni concertanti op. 130 (Chitarristi Julian Bream e John Williams) ◆ *César Franck:* Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pianista Alicia De Larrocha - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Rafael Frühbeck De Burgos)

17,40 **Musica fuori schema,** programma presentato da Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **...E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni di **Renzo Nissim** - Realizz. di **Claudio Viti**

18,25 **PINC PONC**
Un programma di **Simonetta Gomez**

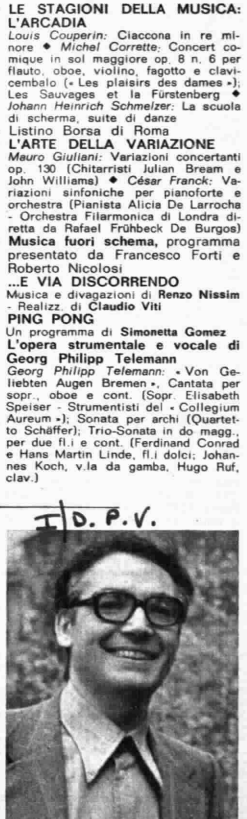
18,45 **L'opera strumentale e vocale di Georg Philipp Telemann**
Georg Philipp Telemann: « Von Geliebten Augen Bremen », Cantata per sopr., oboe e cont. (Sopr. Elisabeth Speiser - Strumentisti del « Collegium Aureum »); Sonata per archi (Quartetto Schäffer); Trio-Sonata in do magg., per due fl.i e cont. (Ferdinand Conrad e Hans Martin Linde, fl.i dolci; Johannes Koch, v.la da gamba, Hugo Ruf, clav.)

19,15 **Concerto della sera**
Antonin Dvorak: Husitska, ouverture op. 17 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Istvan Kertesz) ◆ *Leos Janacek:* Danze di Lachi, 8 danze per orchestra (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da François Huybrechts) ◆ *Karol Szymanowski: Concerto* n. 2 op. 61, per violino e orchestra: Moderato, molto tranquillo - Andante sostenuto - Allegramente molto energico, Andantino molto tranquillo, Allegramente animato (Violinista Henryk Szeryng - Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Jan Krentz)

20,15 **PAGINE PIANISTICHE**
Muzio Clementi: Capriccio in mi minore op. 547 n. 1; Adagio - Allegro agitato - Adagio sostenuto - Allegro vivace - Presto (Pianista Pietro Spada) ◆ *Camille Saint-Saëns:* Studio in forma di Valzer in re bemolle maggiore op. 52 n. 6 (Pianista Cecile Ousset) ◆ *Frédéric Chopin:* Quattro mazurke op. 17: in mi bem. magg. - in mi min. - in la bem. magg. - in la min. (Pianista Nikita Magaloff)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **L'INTERPRETAZIONE DELLE SINFONIE DI GUSTAV MAHLER**
Mezzo secolo di incisioni a confronto
a cura di **Giuseppe Pugliese**
Diciottesima trasmissione
Al termine: Chiusura



Giacomo Manzoni (ore 15,55)

radio

giovedì 17 luglio

calendario

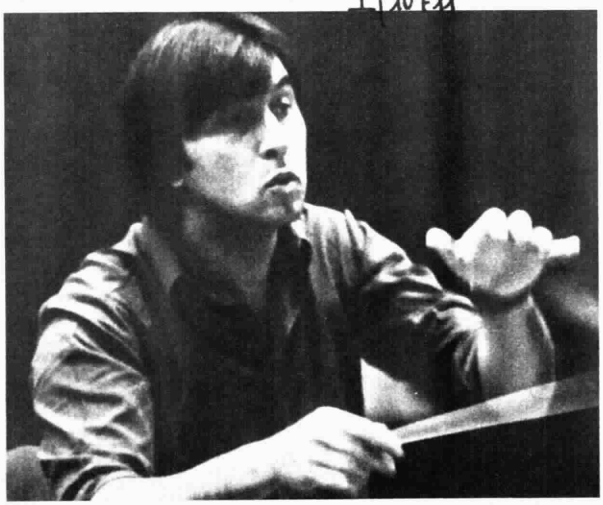
IL SANTO: S. Leone.

Altri Santi: S. Alessio, S. Veturio, S. Generosa, S. Marcellina.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,01 e tramonta alle ore 21,16; a Milano sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 21,12; a Trieste sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 20,54; a Roma sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 20,32; a Bari sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 20,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1928, muore a Cavour Giovanni Giolitti.

PENSIERO DEL GIORNO: Volete avere molti in aiuto? Cercate di non avere bisogno. (A. Manzoni).



Claudio Abbado dirige il « Concerto sinfonico » in onda alle 15,30 sul Terzo

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Doodlin', Luna caprese, Skylark, I won't dance, Mrs. Robinson, Ed è subito sera, Le dixieland, Kamarinskaya, How deep is the Ocean, Something's gotta give, Disc-location, El rancho grande, Avec le temps. **1,06 Dall'operetta alla commedia musicale:** Strauss: Ouverture da Il pipistrello; Gershwin: Embraceable you da The girl crazy; Ranzato: Nella notte misteriosa da Il paese dei campanelli; Lerner-Loewe: I could have danced all night, da My fair lady; Lehar: Valzer da Il conte di Lussemburgo. **1,36 Motivi in concerto;** Ti guarderò nel cuore (More), Till, Core 'ngrato (Catari Catari), Sophisticated Lady, Concerto d'autunno Sunrise serenade. **2,06 Le nostre canzoni:** Champagne, Eccomi, Se tu sapessi, Una musica, Quanto è bella lei, Sentimento, Guarda. **2,36 Pagine sinfoniche:** Wagner: Idillio di Sigfrido; Cavalcata delle Walkirie da La Walkiria. **3,06 Melodie di tutti i tempi:** Smoke gets in your eyes, Michelle, Malagueña, Riviera, Close your eyes, Senza fine (The Phoenix love theme), Moonlight in Vermont, You stepped out of a dream. **3,36 Allegro pentagramma:** Chitty chitty bang bang, Milord, Salvatore, Scratch my « Bach » E me metto a cantà, La goualante du pauvre Jean, Oye como va, Moliendo café. **4,06 Sinfonie e romanze da opere:** Rossini: Semiramide: Sinfonia; Verdi: Attila: atto 1°: Oh! Nel fuggente nuvolo; I lombardi alla prima crociata: atto 1°: Arrigo! Ah! Parli a un core. **4,36 Canzoni per sognare:** The very thought of you, Le tue mani, Ciao vita mia, Les parapluies de Cherbourg, Dream, La collina dei ciliegi, Et moi dans mon coin. **5,06 Rassegna musicale:** Love for sale, Domani si incomincia un'altra volta, Lisetta va alla moda (Elizabeth), Knock on wood, Stars fell on Alabama, Quando mi dici così, El burro. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Fruhlingsstimmen (Voci di primavera), Wichita Lineman, Bonanza, Che sarà, Lady of Spain, Flying down to Rio, Holiday for strings, Amor amor amor

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6883555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: ore **13 « Studio A »**, programma di musica leggera in stereo). **14,30 Radiogiornale in italiano, 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - « Inchiesta d'attualità » su problemi e argomenti d'oggi - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti (su FM: ore **20 « Studio A »**, programma di musica classica in stereo). **20,30** Bericht aus Rom. **21,30** Glos Papieza. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Politisation de la culture. **22,30** Religious News. **22,45 Incontro della sera:** Notizie - Filo Diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli - Ad Iesum per Mariam. **23,15** A Audiência geral da semana. **23,30** Lecturas del verano: los libros religiosos en España. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Claude Gervaise: Due Danze: Pavane - Gaillarde (Groupe des Instruments anciens de Paris) ◆ *Franz Joseph Haydn:* Divertimento in la maggiore: Allegro - Minuetto e Trio - Adagio - Presto (Wiener Barockensemble diretto da Theodor Gulschbauer) ◆ *André Gretry:* Il Magnifico: Ouverture (English Chamber Orchestra diretta da Richard Bonynge)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Frank Martin: Ballata per flauto, archi e pianoforte (Flautista Konrad Klemm - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Bruno Maderna) ◆ *Claude Debussy:* Sirènes, dal « Tre notturni » (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Jean Fournet) ◆ *Nicolai Rimsky-Korsakov:* Marcia dei nobili, dall'opera « Mlada » (Orchestra Sinfonica « Eastman » di Rochester diretta da Frederick Fennel)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Zauli-Cucchiara: Vola cuore mio (Tony Cucchiara) • *Ciampi-Pavone-Marchetti:* Come faceva freddo (Nada) • *Lauzi:* Ancora (Bruno Lauzi) • *Albertelli-Guantini:* Senza te (Milva) • *Bovio. Nardella:* Chiove (Peppino Di Capri) • *Cogliati-Daiano-Farilli:* Momenti sì, momenti no (Caterina Caselli) • *Bonagura-De Torres-Bixio:* Canta se la vuoi cantar (Gira se la vuoi gira') (I Vianella) • *Verde-Modugno:* Piove (Ezio Leoni e Enrico Intra)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Dettori**

11,10 **Le interviste impossibili**
Giorgio Prosperi incontra
Giovanni Verga
con la partecipazione di **Salvo Randone**
Regia di Vittorio Sermonti (Replica)

11,40 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **JOAN BAEZ E OTIS REDDING**

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,40 **IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI**
di **Jules Verne**
Traduzione e adattamento radiofonico di Ida Omboni e Paolo Poli
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
9° episodio: **« Al circo »**

Phileas Fogg	Warner Bentivegna
Passepartout	Paolo Poli
Audâ	Lucia Catullo
L'ispettore Fix	Corrado De Cristofaro
Zuleika	Wanda Pasquini
Fifi	Flavia Milanta
Batuclar	Giuseppe Pertile
Primo marinaio	Pierino Dotti
Secondo marinaio	Dario Mazzoli

Regia di **Vilda Ciurlo**

— *Invernizzi Formaggino Milione*

15 — **Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa** presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Carlo Monterosso** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,45 **Filo diretto per la missione Apollo-Soyuz**
Radiocronisti **Enrico Ameri** da **Houston, Italo Gagliano** da **Mosca**
In studio **Vittorio Roidi**

18,45 EUMIR DEODATO E LA SUA ORCHESTRA

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **A QUALCUNO PIACE FREDDO**
I GRANDI DEL JAZZ
Un programma scritto e realizzato da **Alberto Toschi**

20,20 **RITRATTO D'AUTORE: IRVIN BERLIN**

21 — **Filo diretto per la missione Apollo-Soyuz**
Radiocronisti **Enrico Ameri** da **Houston, Italo Gagliano** da **Mosca**
In studio **Vittorio Roidi**

22 — **TRIBUNA SINDACALE**
a cura di **Jader Jacobelli**

22,30 ORCHESTRE IN PARATA

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

Salvo Randone (ore 11,10)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Maresa Ward**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Tishà-Be-Av**
Conversazione del Rabbino Giuseppe Laras, Rabbino Capo delle Comunità Israelitiche di Livorno

7,55 **Buongiorno con George Mc Crae, I Ragazzi del Sole e Pino Di Modugno**
Casey-Finch: Singing a happy song • *Pennone-Nocera-Zauli:* Un esame di coscienza • *Lara:* Solamente una vez • *Casey-Finch:* I need somebody like you • *Serengay-Nocera-Pennone:* Piangi per te • *Madriguera:* Adios • *Casey-Finch:* Rock your baby • *Nocera-Pennone-Serengay:* Nostalgia di te • *Barroso:* Brazil

— *Invernizzi Formaggino Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **Piccolo mondo antico**
di **Antonio Fogazzaro**
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

9° *episodio*
La marchesa Maironi — Wanda Capodaglio
Il signor Pasotti — Mario Bardella
Lo zio Piero — Mario Feliciani
Il professor Gilardoni — Franco Volpi
Franco Maironi — Nando Gazzolo
Luisa — Luisella Boni
Il commissario — Giancarlo Padoan
Carlotta — Clelia Bernacchi
Regia di **Umberto Benedetto**

— *Invernizzi Formaggino Milione*

9,50 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
CONVITO
di **Guido Gozzano**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 **I dischi per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**

— *Coppa Rica Algida*

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Pennino: Senza perdono (Santo & Johnny) • *Surrey:* Teen Angel (Wednesday) • *Delanoë-Barnel:* Et bonjour à toi l'artiste (Nicole Rieu) • *Caprio:* Riflessioni (Antonio Caprio) • *Baldazzi-Cellamare:* Esperienze (Rosalino Cellamare) • *Pieretti-Damiani:* Aranciata (Gian Pieretti) • *Parton:* Sad sweet dreamer (Sweet Sensation) • *Nicolai:* Justine (Bruno Nicolai) • *Jones-Page-Plant:* Trampled under foot (Led Zeppelin) • *Hutch:* Get ready for the get down (Willie Hutch)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — CANZONI DI IERI E DI OGGI

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
Regia di **Claudio Novelli**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,35 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
(Replica dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19 ,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Whitfields: Eart havake shake (The Undisputed Truth) • *Koulouris-Costandinos:* Midnight is the time I need you (Demis Roussos) • *Entwistle:* Mad dog (John Entwistle) • *Johnson:* Roxette (Dr. Feelgood) • *Camisasca:* Himalaya (Juri Camisasca) • *Braunn:* People of the world (Iron Butterfly) • *Casey-Finch:* Sing a happy song (George Mc Crae) • *Eyers:* I'm on fire (The Airbus) • *Martire-Fera:* Messico lontano (Albero Motore) • *Andrews:* Say O.K. (Tremeloes) • *Albert:* Feelings (Morris Albert) • *Rush:* Haking memories (Rush) • *El. Chopin-Reverberi:* Studio op. 10 n. 3 (Reverberi) • *Ferilli-Mezzanotte:* Amava (Mersia) • *Martin-Coulter:* The bump (Kenny) • *Malden-Murphy:* Right is right (Rufus) • *Nocenti-Di Giacomo:* L'albero del pane (Banco) • *Rooney:* Might love man (Black Stash) • *Gnolo-Badstep:* Together (Little Tony) • *Lodge:* Ride my see saw (The Moody Blues) • *Mogol-Lavezzi:* Essere (Il Volo) • *Macaluso:* Love do me right (Rockin' Horse) • *Clarke:* In the morning (Ken Hensley) • *Robinson:* Shame shame shame (Carol and the Boston Garden) • *Ziglioli-Guarnieri:* Ci vediamo domani (Gianni Farè) • *Cyan-Fidenco:* Blue jeans (Cyan) • *Linzer-Randell:* Skiing in the snow (Wigan's Ovation) • *De Paul-Clarke:* Rainbow (Linsey De Paul) • *Ellison:* Some kind of wonderful (Grand Funk Railroad) • *Mc Creary:* Singin' the blues (Eric Clapton) • *Logan-Garko:* Bird of prey (Slot Machine) • *Sweet:* Fox on the run (The Sweet) • *Spencer-Bright:* Dream world (Don Dowring)

— *Brandy Florio*

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)

— *Coppa Rica Algida*

21,29 **Ettore Desideri** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

3 terzo

8 ,30 **Hand in Hand**
Corso di lingua tedesca
a cura di Arturo Pellis
38ª lezione

8,45 Fogli d'album

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Johann Sebastian Bach: Concerto italiano in fa maggiore BWV 971: Allegro - Andante - Presto (Clavicembalista Gustav Leonhardt) ◆ *Robert Schumann:* Sonata in la minore op. 105 per violino e pianoforte: Appassionato - Allegretto - Animato (Stoika Milanova, violino; Malcolm Frager, pianoforte) ◆ *Carl Nielsen:* Quintetto op. 43 per strumenti a fiato: Allegro ben marcato - Tempo di Minuetto - Preludio: Tema con variazioni (Quintetto a fiati Lark: John Wion, flauto; Humbert Lucarelli, oboe; Arthur Bloom, clarinetto; Alan Brown, fagotto; William Brown, corno)

10,30 **La settimana di Saint-Saëns**
Camille Saint-Saëns: Sonata op. 166, per oboe e pianoforte: Andantino - Allegretto - Molto allegro (Basil Reeve, oboe; Charles Wadsworth, pianoforte); Introduzione e Rondò capriccioso op. 28, per violino e orchestra (Violinista Mischa Elman - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Vladimir Golschmann); Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103, per pianoforte e orchestra - L'Egiziano -: Allegro animato - Andante - Molto allegro (Pianista Sviatoslav Richter - Orchestra Sinfonica - Giovane Mosca - diretta da Kirill Kondrascin); Danza macabra op. 40 (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da William Steinberg)

11,40 **Il disco in vetrina**
Robert Schumann: Andante con variazioni op. 46 per due pianoforti ◆ *Franz Liszt:* Concerto pathétique in mi minore, per due pianoforti (Duo pianistico John Ogdon-Brenda Lucas)
(Disco **ARGO**)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luigi Dallapiccola
Due liriche di Anacreonte: - Eros languido desidero cantare - - Eros come tagliatore d'alberi - (Soprano Magda Laszlo - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Hermann Scherchen); Tre Poemi per soprano e strumenti: Lento, vaghissimo - Grave - Molto tranquillo (Soprano Dorothy Dorow - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Piero Bellugi); Requiescant, per coro misto e orchestra, su testi tratti dal Vangelo secondo S. Matteo, da Oscar Wilde e da James Joyce (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Sixteen Ehrling - Maestro del Coro Ninò Antonellini)

13 — **La musica nel tempo**
IN DIESEN HEIL'GEN HALLEN O DELLA CORDA DI BASSO (I)
di **Angelo Sguerzi**
Claudio Monteverdi: L'incoronazione di Poppea: Monologo di Seneca ◆ *Carl Maria von Weber:* Der Freischütz: Monologo di Kaspar ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Die Zauberflöte: - Possenti numi -; - In diesen heil'gen Hallen - ◆ *Gioacchino Rossini:* Mosè: - Celeste man placata - ◆ *Gaetano Donizetti:* La favorita: - Splendon più belle in ciel le stelle - ◆ *Giuseppe Verdi:* Simon Boccanegra: - Come fantasma -; Aida: - Mortal diletto ai numi - (scena del tempio) ◆ *Modesto Mussorgski:* Boris Godunov: Monologo di Pimen; La Kovancina: Monologo di Dosifei

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Musica corale**
Luigi Cherubini: Requiem in do minore, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Carlo Maria Giulini - Mº del Coro Ruggero Maghini)

15,15 **Pagine clavicembalistiche**
Henry Purcell: Suite in sol minore n. 2, per cembalo (Clavicembalista Isabelle Nef) ◆ *Francesco Durante:* Studio quarto e divertimento quarto per cembalo (Clavicembalista Luigi Ferdinando Tagliavini)

15,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Claudio Abbado
Maurice Ravel: Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto: Lever du jour - Pantomime - Danse générale - (- Boston Symphony Orchestra - e - New England Conservatory Chorus - - Mº del Coro Lorna Cooke de Varon) ◆ *Alban Berg:* Tre Pezzi op. 6 per orchestra (London Symphony Orchestra) ◆ *Johannes Brahms:* Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **- Il Clavicembalo ben temperato - di Sviatoslav Richter**
Johann Sebastian Bach: Il Clavicembalo ben temperato, Vol. I: Preludio e Fuga n. 20 in la minore - Preludio e Fuga n. 21 in si bemolle maggiore - Preludio e Fuga n. 22 in si bemolle minore - Preludio e Fuga n. 23 in si maggiore - Preludio e Fuga n. 24 in si minore (Pianista Sviatoslav Richter)

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18,05 **IL MANGIATEMPO**
a cura di Sergio Piscitello

18,20 **Il jazz e i suoi strumenti**

18,40 **PER UNA INTERPRETAZIONE PSICANALITICA DEGLI - OSSI DI SEPPIA -**
a cura di **Giusy Baldissone**

19 ,15 **Concerto della sera**
Leonardo Vinci: Sonata in re maggiore, per flauto e clavicembalo: Adagio - Allegro - Largo - Presto - Pastorella (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, clavicembalo) ◆ *Franz Schubert:* Ottetto in fa maggiore op. 166: Adagio, Allegro - Adagio - Allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegretto) - Andante molto allegro (Ottetto di Vienna: Willi Boskowski e Philipp Matheis, violini; Günter Breitenbach, viola; Nikolaus Hübner, violoncello; Johann Krump, contrabbasso; Alfred Boskowski, clarinetto; Josef Veleba, fagotto)

20 — **Penelope**
Poema lirico in tre atti di René Fauchois
Musica di **GABRIEL FAURE'**

Penelope	Liliane Guitton
Euriclea	Jocelyne Taillon
Melanto	Janine Collard
Alcandro	Denise Monteil
Filo	Simone Codinas
Lidio	Françoise Garner
Cleone ed Eurinome	Michèle Command
Ulisse	Guy Chauvet
Eumeo	Ernest Blanc
Antinoo	Louis Devos
Eurimaco	Robert Massard
Leode	Gérard Friedmann
Tesipeo	Robert Dumé
Pisandro	Michel Marimpouy

Direttore **Paul Paray**
Orchestra Nazionale e Coro della Radio Francese
Maestro del Coro Jean-Paul Kreder
(Registrazione effettuata il 9 marzo 1974 al Teatro dei Champs-Elysées di Parigi dalla Radio Francese)
(Ved. nota a pag. 78)

Nell'intervallo (ore 21 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO

Al termine: Chiusura

Luigi Ferdinando Tagliavini (ore 15,15)

radio

venerdì 18 luglio

calendario

IL SANTO: S. Camillo.

Altri Santi: S. Sinforosa, S. Federico, S. Emiliano, S. Arnolfo, S. Bruno.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,02 e tramonta alle ore 21,16; a Milano sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 21,11; a Trieste sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 20,53; a Roma sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 20,32; a Bari sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1817, muore a Winchester la scrittrice Jane Austen.

PENSIERO DEL GIORNO: All'avaro manca tanto quel che ha, quanto quel che non ha. (Rivarol).

Di Gino Gorini viene trasmessa la « Serenata per orchestra d'archi » in « Musicisti italiani d'oggi » che va in onda alle 12,20 sul Terzo Programma

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 parj a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata **0,06 Musica per tutti:** Quanto è bella lei, Ma come balli bene, Che barba amore mio, Belle rose du printemps, Canta bambino, Sguardo verso il cielo; Leahr: Gern hab' ich die Fraun'n geküsst (Se le donne vo' baciar) da Paganini; The Happening, Guapparia, He, L'amour est bleu, Generale. **1,06 Intermezzi e romanze da opere:** Rachmaninoff: Aleko: La luna è alta nel cielo; Giordano: Fedora: Intermezzo: atto 2°; Rossini: Il barbiere di Siviglia: atto 2°: Contro un cor; Rosenberg: Journey to America: Intermezzo; Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna: Intermezzo: Atto 2°. **1,36 Musica dolce musica:** Flower's scent, Indian summer, Limelight, Blue moon, Quizas quizas quizas, Die Fischerin vom Bodensee, Blue again, Gavotte. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** La canzone di Marinella, America, Me lo dijo Adela (Sweet and gentle), All the things you are, Le Pays d'où tu viens (Un rido nel cuore), **Malatia,** Des que le printemps revient. **2,36 Contrasti musicali:** Frankie and Johnnie, Smoke gets in your eyes, Passerella di 8 ½, Solitude, Strike up the band, Ramona, Einzug der Gladiatoren, Le Grisbi. **3,06 Pagine romantiche:** Ravel: Jeux d'eau; Rimski-Korsakov: Le triste jour s'eteint (Op. 51 n. 5); Grieg: 2 Elegiac Melodies op. 34; Den Saarede (Ferite al cuore) - Vaaren (L'ultima primavera); Debussy: La fille aux cheveux de lin n. 8, da 12 Preludi. **3,36 Abbiamo scelto per voi:** Un rapido per Roma, Alessandra, Se domani il mondo crollerà, Il cuscino bianco, Le parole dell'addio, Awamalaia. **4,06 Parata d'orchestre:** Mare nostalgico, Non credere, Innamorati a Milano, Exodus, Love in Portofino, L'altra faccia della luna, La Bambola. **4,36 Motivi senza tramonto:** Smile, A Paris, 'O sole mio, Perfidia, Les feuilles mortes, 'Na sera 'e maggio, Moritat vom Mackie Messer, Cheek to cheek. **5,06 Divagazioni musicali:** Ballata della tromba, In questa città, Concerto per Venezia, Comunità hippy, La Bohème, Dethales (Dettagli), Isola sperduta, Juma tamouré. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Everything's coming up roses, Chitty chitty bang bang, Hora staccato, That happy feeling, Fiddler's boogie, Vacances, American Patrol, A Banda.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: ore **13 « Studio A »**, programma di musica leggera in stereo). **14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 « Quarto d'ora della serenità »**, programma per gli infermi. **18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - « Bibbia Viva », di Mons. Stefano Virgulin: « L'astuto Gedeone » - Libri e Film - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti (su FM: ore **20 « Studio A »**, programma di musica classica in stereo). **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **21,30** Refleksje dla chorych. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **22,15** Le désarroi des libertés. **22,30** The Spirit of St. Augustine. **22,45 Incontro della sera:** Notizie - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - Ad lesum per Mariam. **23,15** Problemas humanos. **23,30** Vivir la fe en un mundo secularizado. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Domenico Cimarosa: La vergine del sole: Sinfonia (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Rino Majone) ◆ *Benjamin Britten:* A simple symphony: Bourrée - Pizzicato - Sarabanda - Finale (English Chamber Orchestra diretta dall'Autore)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Franz Joseph Haydn: Divertimento in fa maggiore, per due flauti, due fagotti e due corni: Allegro - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale (Presto) (« London Wind Soloists » diretti da Jack Brymer) ◆ *Pietro Locatelli:* Capriccio in re maggiore, per violino solo (Violinista Ruggiero Ricci) ◆ *Franz Liszt:* Sonetto del Petrarca n. 123, da « Années de pélérinage, IIème année: Italie » (Pianista Alexis Weissenberg) ◆ *Jules Massenet:* Il re di Lahore: Intermezzo Atto V - Valzer Atto III (« London Symphony Orchestra » diretta da Richard Bonynge)

7 — Giornale radio

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Ubaldo Lay**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Pace-Panzeri-Pilat: Quanto è bella lei (Gianni Nazzaro) • *Daiano-Dinaro-Malgioglio:* Ciao, cara, come stai? (Iva Zanicchi) • *Bonagura-Simonini:* Luna marinara (Claudio Villa) • *Bertero-Guarnieri:* Quaranta giorni di libertà (Anna Identici) • *Barbieri-Di Chiara:* Bella mia (Nino Fiore) • *Lo Vecchio-Shapiro:* E poi... (Mina) • *Salerno-Tavernese:* Tutto a posto (I Nomadi) • *Bottero:* Il tango delle rose (Frank Chacksfield)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Dettori**

11,10 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Attenti a questi due: **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
LA GRANDE CATERINA
di **George Bernard Shaw**
Traduzione di Paola Ojetti
Riduzione radiofonica di Laura Betti
con **Laura Betti**
Regia di **Andrea Camilleri**

14 — **Giornale radio**

14,05 **PIERINO E SOCI**
Un programma di **Guido Castaldo** condotto da **Bruno Lauzi**
Realizzazione di **Fabrizio Caleffi**

14,40 **IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI**
di **Jules Verne**
Traduzione e adattamento radiofonico di Ida Omboni e Paolo Poli
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
10° episodio: **« America! »**
Phileas Fogg Warner Bentivegna
Passepartout Paolo Poli
Audà Lucia Catullo
L'ispettore Fix Corrado De Cristofaro
Il colonnello Proctor Cesare Polacco
Una suffragetta Mirton Vaiani
Un commesso di negozio Massimo Dapporto
ed inoltre: Maurizio Martinelli, Vivaldo Matteoni, Wanda Pasquini, Piero Vivaldi
Regia di **Vilda Ciurlo**

— *Invernizzi Formaggino Susanna*

15 — **Riccardo Bertoncelli** e **Massimo Villa** presentano:
PER VOI GIOVANI
Allestimento di **Grazia Coccia**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Carlo Monterosso** e **Vincenzo Romano**
Regia di **Gastone Da Venezia**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

---

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1975)

20 — **Strettamente strumentale**

20,20 Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi »

I CONCERTI DI MILANO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Lovro von Matacic

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 82 in do maggiore « L'Orso »: Vivace assai - Allegretto - Minuetto - Finale (Vivace) ◆ *Anton Bruckner:* Sinfonia n. 3 in re minore (Versione 1878): Misurato con moto, Misterioso - Adagio - Scherzo (Abbastanza veloce) - Finale (Allegro)
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Al termine: L'inviato speciale Eugenio Montale. Conversazione di Gino Nogara

21,50 DUE CHITARRE NELLA NOTTE: SANTO & JOHNNY

22,20 **MINA**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Armando Adolgiso**
(Replica)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Gli Alunni del Sole, Lucas Sideras e Fausto Papetti**
— *Invernizzi Formaggino Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Gaetano Donizetti: Lucrezia Borgia: « Era desso il figlio mio » (Orch. Sinf. e Coro della RCA Italiana dir. Jonel Perlea) ◆ *Charles Gounod:* Romeo e Giulietta: « Hélas! moi le hair » (Janine Micheau, sopr.; Raoul Jobin, ten. - Orch. « Théâtre National de l'Opéra » di Parigi dir. Alberto Erede) ◆ *Giuseppe Verdi:* La Traviata: « De' miei bollenti spiriti » (Ten. Placido Domingo - Orch. « New Philharmonia » dir. Sherrill Milnes) ◆ *Umberto Giordano:* Andrea Chénier: « Vicino a te s'acqueta » (Antonietta Stella, sopr.; Franco Corelli, ten. - Orch dell'Opera di Roma dir. Gabriele Santini) ◆ *Giacomo Puccini:* Turandot: « In questa reggia » (Sopr. Marcella Reale - Orch. « Royal Philharmonic » dir. John Matheson)

9,30 **Piccolo mondo antico**
di **Antonio Fogazzaro**
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
10° episodio
Franco Maironi — Nando Gazzolo
Luisa — Luisella Boni
Regia di **Umberto Benedetto**
— *Invernizzi Formaggino Susanna*

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
RIME STRAVAGANTI
di **Edward Lear**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, d'estate**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata sotto il sole?
Programma condotto da **Stefano Sattaflores** con la regia di **Orazio Gavioli**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
— « *Noi* » *Deodorante*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I dischi per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
— *Coppa Rica Algida*

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Katelbey - Weiss - Peretti - Creatore: Take my heart (The Moody Blues) • *Serengay-Cantarelli-Zauli:* Profumi di fiori (I Quid) • *Greenwich-Barry-Spector:* Da doo ron ron (The Phantoms) • *De Sanctis-Frescura:* Bella dentro (Paolo Frescura) • *Chinn-Chapmann:* The secrets that you keep (Mud) • *Pace-Panzeri-Conti:* Seguila (Caterina Caselli) • *Miro-Valeri-Inasis-Zauli:* Mondo mondo porta via (Miro) • *Shelley:* Gee baby (Peter Shelley) • *Roversi-Dalla:* Anidride soiforosa (Lucio Dalla) • *Cordell:* Cool clear water (Phil Cordell)

14,30 **Tramissioni regionali**

15 — IL CANTANAPOLI

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
Regia di **Claudio Novelli**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

— **OPERAZIONE NOSTALGIA**
Musiche di qualche tempo fa

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Discoteca all'aria aperta**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

---

19 ,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Lodge: Ride my see saw (The Moody Blues) • *Whitfield:* Earthquake shake (The Undisputed Truth) • *Braunn:* Lonely hearts (Iron Butterfly) • *Mc Creary:* Singin' the blues (Eric Clapton) • *De Gregori:* Rimmel (Francesco De Gregori) • *Yellowstone-Donovar:* Sweet little rock 'n roller (Gene Latter) • *Albert:* Feelings (Morris Albert) • *Vecchioni-Pareti:* Chi sarà (Renato Pareti) • *Dees-Wright:* The world don't owe you nothin' (Loleatta Holloway) • *Jones-Bell:* Private number (Babe Ruth) • *Martire-Fera:* Messico lontano (Alberomotore) • *White:* I'll do for you anything you want me to (Barry White) • *Fogerty:* What did I know (Tom Fogerty) • *Fraser-Meakin-Capuano:* Life can be an open door (Mario Capuano) • *Kluger-Vangarde:* A.I.E. (Black Blood) • *Bowie:* Young americans (David Bowie) • *Pagliuca-Tagliapietra:* Sera (Le Orme) • *Capogh-Roferri:* Pretty girl (Ashantis) • *Ulvaeus-Anderson:* Rock me (Abba) • *Miro:* Ma l'amore dov'è (Miro) • *Casey-Finch:* Sing a happy song (George McCrae) • *Harley:* Make me smile (Steve Harley and Cockney Rebel) • *Carrus:* Per un momento (Gruppo 2001) • *Da Vinci:* If you get hurt (Paul da Vinci) • *Johnson:* Roxette (Dr. Feelgood Doz) • *Gaetano:* Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano) • *Lipari:* Standing room only (Vilo Perry) • *Whitfield:* Walk out the door if you wanna (Yvonne Fair) • *Macaluso:* Love me do right (Rockin' Horse) • *Vanda-Young:* St. Louis (Nick Simper's Dynamite) • *Fraser-Meakin-Capuano:* Cindy oh Cindy (Sonny B.) • *Spencer-Bright:* Dream world (Don Downing)

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)
— *Coppa Rica Algida*

21,29 **Ettore Desideri** presenta:
Popoff
— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

3 terzo

8 ,30 **Progression**
Corso di lingua francese
a cura di Enrico Arcaini
37° lezione

8,45 Fogli d'album

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Muzio Clementi: Sinfonia in do maggiore (Ricostruzione e completamento di Alfredo Casella): Larghetto, Allegro vivace - Andante con moto - Allegretto (Minuetto) - Allegro vivace (Finale) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti) ◆ *Louis Spohr:* Concerto n. 1 in do minore op. 26, per clarinetto e orchestra: Adagio, Allegro - Adagio - Rondò (Vivace) (Clarinettista Gervase De Peyer - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Colin Davis) ◆ *Antonin Dvorak:* Scherzo capriccioso op. 66 (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Vaclav Neumann)

10,30 **La settimana di Saint-Saëns**
Camille Saint-Saëns: Pezzo da concerto op. 154 per orchestra e arpa (Arpista Nicanor Zabaleta - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franz André); Pastorale, lirica su testo di Durand A. Destouches (Evelyn Lear, soprano; Thomas Stewart, baritono; Erik Werba, pianoforte); Quartetto in si bemolle maggiore op. 41, per pianoforte e archi (Carlo Bruno, pianoforte; Felix Ayo, violino; Alfonso Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello); Phaëton, poema sinfonico op. 39 (Orchestra de Paris diretta da Pierre Dervaux)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Concerto da camera**
Maurice Ravel: Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto (Arpista Osian Ellis; « Melos Ensemble »); Trio in la minore, per pianoforte, violino e violoncello (Bruno Canino, pianoforte; Cesare Ferraresi, violino; Rocco Filippini, violoncello)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Bruno Bettinelli: Sinfonia breve: Entrata (Moderato, Allegro, ben ritmato) - Intermezzo (Andante) - Epilogo e corale fugato (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi) ◆ **Gino Gorini:** Serenata per orchestra d'archi: Allegro giusto - Lentamente ma non troppo - Allegro slanciato (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)

---

13 — **La musica nel tempo**
« IN DIESEN HEIL' GEN HALLEN O DELLA CORDA DI BASSO » (II)
di **Angelo Sguerzi**
Richard Wagner: Der Fliegende Holländer: Entrata e monologo dell'Olandese; Die Gotterdämmerung: Duo Alberich-Hagen; Die Walküre: Addio di Wotan e finale atto III; Parsifal: Invocazione di Amfortas; Monologo di Klingsor (atto II)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Le Sinfonie di Piotr Ilijch Ciaikowski**
Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica »: Adagio - Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Finale - Adagio lamentoso (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)

15,20 **Polifonia**
Claudio Monteverdi: Sette Madrigali a cinque voci dal IV libro (Revis. di Gian Francesco Malipiero): « Anima del cor mio » - « Longe da te, cor mio » - « Piagne e sospira » - « Non più guerra, pietate » (su testi di Giovanni Battista Guarini) - « Si, ch'io vorrei morire » - « Anima dolorosa » (su testo anonimo) - « Io mi son giovinetta » (su testo di Giovanni Boccaccio) (Coro da camera della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini)

15,45 **Ritratto d'autore:**
Gian Francesco Malipiero (1882-1972)
Quartetto n. 6 « L'arca di Noè » (Cesare Ferraresi e Giuseppe Magnani, violini; Rinaldo Tosatti, viola; Nereo Gasperini, violoncello); Abbracadabra, per voce di baritono e orchestra (Baritono Mario Basiola jr. - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Bruno Maderna); Concerti per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

17,30 **L'ARTE DELLA VARIAZIONE**
Gaspar Dos Reis: Variazioni su « Ave Maria Stella » (Org. Geraint Jones) ◆ *Ernö von Dohnanyi:* Variazioni su « Ein Kinderlied » op. 25 (Pf. Julius Katchen - Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult)

18 — **I classici del Jazz: Woody Herman**

18,35 **CONCERTO DEL VIOLINISTA GIUSEPPE PRENCIPE E DEL PIANISTA SERGIO FIORENTINO**
Wolfgang Amadeus Mozart (Revisione di Thorvald Nielsen): Sonata in sol maggiore K. 301, per violino e pianoforte; Sonata in si bemolle maggiore K. 378, per violino e pianoforte; Sonata in la maggiore K. 402, per violino e pianoforte

---

19 ,15 **Concerto della sera**
Domenico Scarlatti: Due Sonate in re maggiore: Andante cantabile (L. 12, vol. I) - Allegrissimo (L. 16, supplemento) (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick) ◆ *César Franck:* Preludio, Corale e Fuga (Pianista Aldo Ciccolini) ◆ *Jean Sibelius:* Quartetto in re minore op. 56 « Voces intimae »: Andante, Allegro molto moderato - Vivace - Adagio di molto - Allegretto ma pesante - Allegro, Più allegro (Quartetto d'archi di Copenhagen: Tutter Givskov e Mogens Lydolph, violini; Mogens Bruun, viola; Asger-Lund Christiansen, violoncello)

20,15 **Igor Strawinsky**
Divertimento dal Balletto « Le baiser de la Fée » su musiche di Piotr Ilijch Ciaikowsky: Sinfonia - Danza svizzera - Valzer - Scherzo - Passo a due (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

20,45 Piero Gobetti e le riviste italiane del primo Novecento. Conversazione di Ferruccio Monterosso

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 Orsa minore
Leone Tolstoi alla ricerca di se stesso
Un programma di **Gastone Da Venezia**
2ª trasmissione
« L'idea della morte » - « L'educazione » - « L'istruzione » - « La scuola » - « L'amore e il matrimonio » - « La religione »
Prendono parte alla trasmissione: Carlo Bagno, Lina Bernardi, Liana Darbi, Elena Da Venezia, Corrado De Cristofaro, Donatello Falchi, Raoul Grassilli, Claudio Luttini, Aldo Massasso, Gilberto Mazzi, Dario Mazzoli, Dario Penne, Giuliano Petrelli, Sergio Pieri, Carlo Ratti, Carlo Reali, Aleardo Ward, Virgilio Zernitz
Regia di **Gastone Da Venezia**
(Registrazione)

22,20 **Parliamo di spettacolo**

Al termine: Chiusura

radio

sabato 19 luglio

calendario

IL SANTO: S. Vincenzo de Paoli.

Altri Santi: S. Martino, S. Aurea, S. Simmaco, S. Arsenio, S. Macrina.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,03 e tramonta alle ore 21,15; a Milano sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 21,10; a Trieste sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 20,53; a Roma sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 20,31; a Bari sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1374, muore ad Arquà il poeta Francesco Petrarca.

PENSIERO DEL GIORNO: La contemplazione è un lusso, l'azione una necessità. (Bergson).

Il maestro Salvatore Allegra è l'autore dell'opera « Il ritratto » (15,30, Terzo)

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti... Scambio di corrispondenze fra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Musica per tutti:** Il mio pianoforte, Tre settimane da raccontare, La petite valse, Da troppo tempo, Samba do avião, Put your hand in the hand, La musica non cambia mai, Mona Lisa; Ciaikowski: Valzer da Il lago dei Cigni op. 20; Libera trascr. (Bach): Prélude pour chorale d'orgue n. 1; Somos novios (It's impossible), Chi sarà, O' barquinho, Light my fire, Exodus. **1,06 Canzoni italiane:** Il tempo d'impazzire, Io e te per altri giorni, Nuvole bianche, Paese, Roma parlaje tu, Un sorriso e poi perdonami, Sciogli i cavalli al vento. **1,36 Divertitimento per orchestra:** Bluesette, Casino Royale, Get me to the Church on time, Le dixieland, Brazil, Les Champs-Elysées, Timpanola, What the world needs now is love, Vanessa. **2,06 Mosaico musicale:** Wave, Et moi, dans mon coin (Ed io tra di voi), Un volto una storia, Goin' oun of my head (Ho cambiato la mia vita per te), Frin frin frin (You're the window of my world), It's not unusual, Amore caro amore bello, Sidewinder. **2,36 La vetrina del melodramma:** Pergolesi: L'olimpiade: Ouverture; Haendel: Serse: atto 1°: Ombra mai fu; Gluck: Orfeo ed Euridice: atto 2°: Danza degli spiriti beati; Haendel: Serse: atto 1°: Se cangio spoglie. **3,06 Per archi e ottoni:** Quando m'innamoro (Comment te dire), Wakin' whoopeel, Can't take my eyes off you, Come sinfonia, Satin doll, Archi in bossa, Midnight cowboy. **3,36 Galleria di successi:** Super strut, Detalhes (Dettagli), Cabaret, Get down, Sambop, Garota de Ipanema (The girl from Ipanema), Bach' lunch. **4,06 Rassegna di interpreti:** Beethoven: Quartetto in do minore n. 4 (op. 18 n. 4): Allegro ma non tanto - Andante scherzoso - Quasi allegretto - Minuetto; Allegretto - Allegro. **4,36 Canzoni per voi:** Un grande amore e niente più, La bonne année, Without you, Chi mi manca è lui, Daniel, Il fiume corre e l'acqua va, Fuoco di paglia. **5,06 Pentagramma sentimentale:** As time goes by, A questo punto, Flamingo, Hier encore (Yesterday, when I was young), Surriento d' 'e 'nnammurate, People, Les moulins de mon coeur. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Bond Street, My chérie amour, Batidinha, Penthouse serenade, Fottprints on the moon, Hold on I'm comin', Pata pata, Hurt so bad.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555, Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma pluriliingue a cura di Pierfranco Pastore (su FM: ore **13 « Studio A »**, programma di musica leggera in stereo). **14,30 Radiogiornale in italiano. 16 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario - « Da un sabato all'altro » - « La Liturgia di domani » - « Mane nobiscum » (su FM: ore **20 « Studio A »**, programma di musica classica in stereo). **20,30** Der Monatstkommentar. **21,30** Wakacje z Bogiem. **21,45 S. Rosario. 22** Notizie. **22,15** Prière du troisième âge. **22,30** News Round-up. **22,45 Incontro della sera:** Notizie - « Momento dello Spirito », di Tommaso Federici: « Scrittori non cristiani ». **23,15** Momento Liturgico. **23,30** Situazioni y comentarios. **24** Notturno per l'Europa (su O.M.).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

18,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Sonata in re minore op. 1 n. 12 « La follia » (Complesso Barocco di Milano) ◆ *Alessandro Marcello:* Concerto X con l'eco: Andante - Larghetto con l'eco - Spiritoso (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) ◆ *Franz Schubert:* Balletto da « Rosamunda » (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Stanislaw Skrowacewsky)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio brillante, per pianoforte e orchestra (Pianista Rudolf Firkusny - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) ◆ *Franco Alfano:* Notte adriatica, da « Eliana » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Rino Majone) ◆ *Darius Milhaud:* Tre raq-caprices: Sec et musclé - Romance - Précis et nerveux (Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Henry Swoboda)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Franz Liszt: Mephisto Valzer (Orchestra « London Philharmonia » diretta da Bernard Haitink) ◆ *Johann Strauss:* Lo zingaro barone: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan) ◆ *Emil Waldteufel:* I granatieri (Orchestra Philharmonia Promenade diretta da Henry Kripps)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Mi ritorni in mente (Lucio Battisti) • Più passa il tempo (Gilda Giuliani) • E li ponti so' soli (Antonello Venditti) • 'E spingule francese (Miranda Martino) • Quattro pareti (Nicola Di Bari) • Nessuno mai (Marcella) • Caro amore mio (I Romans) • Che sarà (Frank Pourcel)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Giancarlo Dettori**

11,10 **Le interviste impossibili**
Mario Landi incontra
Mata Hari
con la partecipazione di **Paola Pitagora**
Regia di Mario Landi
(Replica)

11,40 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**
— *Prodotti Chicco*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 Intervallo musicale

13,30 **Filo diretto per la missione Apollo-Soyuz**
Radiocronisti **Enrico Ameri** da **Houston, Italo Gagliano** da **Mosca**
In studio **Vittorio Roidi**
(ore 14: **Giornale radio**)

14,30 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

15 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,30 Intervallo musicale

15,40 **Amurri** e **Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Raffaella Carrà, Il Guardiano del Faro, Gigi Proietti, Bice Valori, Paolo Villaggio**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)
— *Cif ammoniacal*

17 — **Giornale radio**
Estrazioni del Lotto

17,10 ALLEGRO CON BRIO

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

Raffaella Carrà (ore 15,40)

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**

20 — **Orfeo**
Opera in tre atti di Raniero de' Calzabigi
Musica di **FERDINANDO BERTONI**
Revisione di Remo Giazotto

Euridice	Emilia Cundari
Orfeo	Oralia Dominguez
Imeneo	Agostino Lazzari

Direttore **Carlo Franci**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli diretto da Gennaro D'Onofrio
(Registrazione RAI 1966)

21,10 **La favola di Orfeo**
Opera in un atto di Messer Angelo Ambrogini detto « Poliziano »
Musica di **ALFREDO CASELLA**

Mercurio	Luciano Virgilio
Orfeo	Antonio Liviero
Euridice	Carmen Lavani
La voce di Aristeo	Angelo Romero
Plutone	Ubaldo Carosi
Una driade / Una baccante	Silvana Mazzieri

Direttore **Franco Caracciolo**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Giulio Bertola
(Registrazione RAI 1971)
(Ved. nota a pag. 79)

21,50 BACHARACH SUONA BACHARACH

22,35 **Siamo fatti così**
Considerazioni quasi serie di Ada Santoli

— **Paese mio,** aneddoti, leggende, storia, usi e costumi d'Italia

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Isabella Del Bianco**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Gilda Giuliani, I Blue Mink e Herb Alpert and The Tijuana Brass**
Ziglioli-Fearn: Parlerò di te • *Cook-Flowers-Greenaway:* Stay with me • *Alpert:* Fox hunt • *Lo Vecchio-Shapiro:* Più passa il tempo • *Bell-Flowers-Goulan-Cook:* Gimme reggae • *Azevedo:* Delirado • *Sementilli-D'Errico:* Fammi entrare nell'anima • *Cook-Greenaway:* Melting pot • *Hiessen:* Juanito • *Calabrese-Mescoli:* E' questione di pelle • *Bank-Flowers:* Count me in • *South:* Rose garden • *Calabrese-Pelay:* L'amore è una melodia
— *Invernizzi Tostine*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio** con **Lori Randi**

9,30 **Una commedia in trenta minuti**
CALIGOLA
di **Albert Camus**
Traduzione di Nicola Chiaromonte con **Walter Maestosi**
Riduzione radiofonica e regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Un po' di rock**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Canzoniamoci**
Musica leggera e riflessioni profonde di **Riccardo Pazzaglia**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **I dischi per l'estate**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
— *Coppa Rica Algida*

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Juneva-Dardo: Chiribi (Los Amaya) • *Scrivano-Zauli:* La stagione dei fiori (I Flashmen) • *Zenobi:* Silvia (Renzo Zenobi) • *Di Palo-Tortora-Laugelli:* Strada (Ibis) • *Balducci-Jannacci:* El me indiriss (Enzo Jannacci) • *Pingior-Giordano:* Schiattoso tango (Antonio Buonomo) • *Yellowstone-Danover-Howdar:* Sweet little rock'n roller (Gene Latter) • *Signorino-Blandini:* La vecchia ruota (Rosalba Signorino) • *Levay-Prager:* Save me (Silver Convention) • *Verdi-Marchetti:* Old and new (John Servus Today's Orchestra)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRÈS**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **JOHANN STRAUSS JR.**
« Il re del valzer »

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Il quadrato senza un lato**
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
Anno II - N. 22
Un programma di **Franco Quadri**
Regia di **Claudio Sestieri**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR**
SULLA MISSIONE APOLLO-SOYUZ

17,50 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
con **Sergio Corbucci, Carlo Dapporto, Sandra Mondaini, Paolo Panelli, Franco Rosi**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
(Replica dal Programma Nazionale)
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,10 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1975)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Lonely hearts (Iron Butterfly) • I'm on fire (Airbus) • Studio op. 10 n. 3 (Reverberi) • Carmen colon (Lucio Dalla) • Shoot your shot (Junior Walker) • Feelings (Morris Albert) • It's all over but the shouting (Millie Jackson) • Due (Drupi) • Bad luck (Harold Melllin and The Bluenotes) • Together (Little Tony) • Bird of prey (Slot Machine) • Mi basta così (Adriano Pappalardo) • Dancing in the streets (Rita Jean Bodine) • Life can be an open door (Mario Capuano) • Stand by me (John Lennon) • Le tue mani su di me (Patty Pravo) • Dance the kung fu (Carl Douglas) • Rainy day crossroad blues (The Doobie Brothers) • Cane di strada (Ivano Fossati) • Micky ways (Colombus) • Top szene Hamburg (Les Humphries Singers) • L'alba (Riccardo Cocciante) • Rainbow (Linsey De Paul) • Listen to what the man said (Wings) • Canzone per l'estate (Fabrizio De André) • The bump (Kenny) • Slow that fast song (Gentle Ben) • Let's work it out (Andy Fox) • Supersonic band (Jerry Mantron) • Brazil (Ritchie Family) • Ride my see saw (The Moody Blues) • St. Louis (Nick Simper's Dynamite)

21,19 **I DISCOLI PER L'ESTATE**
Un programma di **Dino Verde** con **Antonella Steni** ed **Elio Pandolfi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Arturo Zanini**
(Replica)
— *Coppa Rica Algida*

21,29 **Ettore Desideri**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**
Auric: Moulin rouge (**The song from Moulin Rouge**) (**Orchestra** d'archi **Percy Faith**) • *Rapee:* Charmaine (**Orchestra** d'archi **Norman Candler**) • *Anonimo:* Midnight in Moscow (Frank Chacksfield) • *Caravelli:* Apollo 13 (Caravelli) • *Kosma:* Les feuilles mortes (**Orchestra** d'archi **George Melachrino**) • *Vincent:* Je pense a toi (**Paul Mauriat**) • *Gade:* Jalousie (Arturo Mantovani) • *Marchetti:* Fascination (David Rose) • *Ortolani:* No, il caso è felicemente risolto (Riz Ortolani) • *Gounod:* Ave Maria (Orchestra d'archi The Cascading Strings) • *Simon:* Bridge over troubled water (Orchestra d'archi Akira Yamamoto)

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Hand in Hand**
Corso di lingua tedesca
a cura di Arturo Pellis
39° lezione

8,45 Fogli d'album

9 — **Benvenuto in Italia**

9,30 **Concerto di apertura**
Jean-Marie Leclair: Scylla et Glaucos, suite dalla Tragedia lirica op. 11: Ouverture - Forlane - Air des Silvains - Entr'acte - Menuet en Musette - Air en rondeau (Clavicembalista Raymond Leppard - Orchestra da camera Inglese diretta da Raymond Leppard) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Concerto in fa maggiore K. 242 per tre pianoforti e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò (Tempo di Minuetto) (Pianisti Robert, Gaby e Jean Casadesus - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) ◆ *Bedrich Smetana:* Tabor, poema sinfonico n. 5 da « La mia patria » (Orchestra « Royal Philharmonic » diretta da Malcolm Sargent)

10,30 **La settimana di Saint-Saëns**
Camille Saint-Saëns: La Princesse Jaune, ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Antonio De Almeida); Sonata in sol maggiore op. 168 per fagotto e pianoforte: Allegretto moderato - Allegro scherzando - Molto adagio - Allegro moderato (George Zukerman, fagotto; Luciano Bettarini, pianoforte); Sei Studi op. 135, per la mano sinistra, per pianoforte: Preludio - Alla fuga - Moto perpetuo - Bourrée - Elegia - Giga (Pianista Aldo Ciccolini); Concerto in la minore op. 33, per violoncello e orchestra: Allegro non troppo - Allegro con moto - Allegro non troppo (Violoncellista Janos Starker - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati)

11,40 **Concerto dell'Ottetto di Vienna**
Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore K. 287 per due violini, viola, violoncello, contrabbasso e due corni: Allegro - Tema e variazioni - Minuetto - Adagio - Minuetto - Andante, Allegro molto (Anton Fietz, Philipp Matheis, violini; Günter Breitenbach, viola; Nikolaus Hübner, violoncello; Johann Krump, contrabbasso; Josef Veleba e Wolfgang Tombock, corni)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Girolamo Arrigo: Episodi per soprano e quattro flauti (Silvya Brigan, soprano; Severino Gazzelloni, flauti); Thumos, per strumenti a fiato e percussione (Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris) ◆ **Guido Baggiani:** Mimesi (« Nuova Consonanza » diretta da Gilbert Amy) ◆ **Giuliano Zosi:** A 6 Klavierstuck III, per pianoforte (Pianista Giancarlo Cardini)

---

13 — **La musica nel tempo**
ARCHETIPI BAROCCHI DELL'EROINA ROMANTICA
di **Francesco Degrada**
Georg Friedrich Haendel: Armida abbandonata ◆ *Pietro Locatelli:* Il pianto di Arianna, concerto a quattro in mi bemolle maggiore op. 7 n. 6 ◆ *Giuseppe Tartini:* Sonata in sol minore op. 1 n. 10 « Didone abbandonata », per violino e basso continuo ◆ *Muzio Clementi:* Sonata in sol minore op. 50 n. 3 « Didone abbandonata »

14,30 **INTERMEZZO**
Franz Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore « La piccola » ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Variazioni su un tema rococò op. 33, per violoncello e orchestra ◆ *Maurice Ravel:* Bolero

15,30 **Il ritratto**
Racconto musicale in tre tempi da « Portrait of Jennie » di Robert Nathan
Musica di **SALVATORE ALLEGRA**
Jennie — Margherita Rinaldi
Eben — Giampaolo Corradi
Arke — Boris Carmeli
La padrona di casa — Lucia Danieli
Mattias e voce recitante — Francesco Carnelutti
Direttore **Salvatore Allegra**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Coro di Voci bianche di Milano dell'Immacolata di Bergamo istruito da Don Egidio Corbetta
Maestro del Coro Giulio Bertola
(Ved. nota a pag. 78)

17,10 **Musica leggera**

17,30 **Elogio della chitarra**
Vincenzo Galilei: Tre Composizioni a due liuti: Contrappunto I - Fantasia - Contrappunto II (Liutisti Anthony Rooley e James Tyler) ◆ *Benjamin Britten:* Nocturnal after John Dowland, per chitarra (Chitarrista Timothy Walker) ◆ *Luis Milan:* Fantasia (Chitarrista Enrico Tagliavini)

18 — **Parliamo di:** La posizione teorica, di **Dieter Wellershoff**

18,05 **Concerto sinfonico diretto da Carlo Frajese**
Sergei Prokofiev: Cenerentola, balletto op. 87: Atto I (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana)

18,45 **Musica Antiqua**
Anonimi: Tre danze basse - Due Tourdions ((Complesso di strumenti antichi di Parigi) ◆ *Josquin Despres:* Deplorations de Johan Okegem (Complesso strumentale « Hamburger Blåserkreis für Alte Musik » e Complesso vocale « Pro Cantione Antiqua » di Londra) ◆ *Anton Brumel:* Tre Pezzi per strumenti: Fors seulement - Vray Dieu d'amours - Bicinium (Complesso strumentale « Concentus Musicus ») ◆ *Gilles Binchois:* Amoureux suy: rondò (Complesso strumentale « The Early Music Consort » di Londra diretto da David Munrow) ◆ *John Bull:* Tre danze: Pavana e Variazioni - Gagliarda e quattro variazioni - The King's hunting jigg (Complesso di ottoni « Festival » di Londra)

19,15 Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Bernhard Klee

Soprano **Alexandra Hunt**

Tenore **Ezio Di Cesare**

Ludwig van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 a) ◆ *Luigi Nono:* Canti di vita e d'amore, per soprano, tenore e orchestra: « Sul ponte di Hiroshima », da « Essere o non essere - diario di Hiroshima e Nagasaki », di Günter Anders - « Djamila Boupachà », canto di Jesus Lopez Pacheco « Esta noche » - « Tu », canto di Cesare Pavese « Passerò per Piazza di Spagna » ◆ *Johannes Brahms:* Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73: Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso, quasi andantino - Allegro con spirito

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Proverbi toscani. Conversazione di Franco Pellegrini

20,30 **BENI CULTURALI:** Situazione attuale e prospettive

Partecipano: **Rodolfo Siviero, Giovanni Spadolini, Giorgio Bassani**

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **FILOMUSICA**
Robert Schumann: Studio in forma di canone op. 56 n. 4 in la bemolle maggiore (Organista Gaston Litaize); Tre Romanze op. 94 per violino e pianoforte (Christian Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte) ◆ *Johannes Brahms:* Variazioni op. 35 su un tema di Paganini (Pianista Arturo Benedetti Michelangeli) ◆ *Hector Berlioz:* La dannazione di Faust: « D'amour l'ardente flamme » (Soprano Régine Crespin - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da George Sebastian) ◆ *Amilcare Ponchielli:* La Gioconda: « Pescator affonda l'esca » (Baritono Ettore Bastianini - Orchestra Sinfonica e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Gianandrea Gavazzeni) ◆ *Hector Berlioz:* Béatrice et Bénédict: Intermezzo (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Pierre Boulez) ◆ *Richard Strauss:* Metamorphosen, per 23 strumenti ad arco (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer)

Al termine: Chiusura

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Notizie sportive - Il tempo. 14-14,30 II Rassegna corale organizzata dalla Federazione Cori della Provincia di Bolzano - 2° trasmissione. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Colloqui con Cesare Maestri - Canzone trentina d'autore. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. - Almanacco -: quaderni di scienza, arte e storia trentina: La flora del Trentino, a cura del dott. A. Arrighetti.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Giovani leve dell'alpinismo regionale. Programma di Gino Callin. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 30 anni del coro « Rosalpina » del CAI di Bolzano - 3° trasmissione. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Gli accademici del CAI, a cura di Gino Callin.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Itinerari artistici e culturali in Alto Adige del prof. Nicolò Rasmo. 15,15-15,30 Rassegna di cori classici trentini, a cura del M° Camillo Moser. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Piccola storia dell'emigrazione trentina, a cura di L. Guardini.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Gli uomini dei passi alpini. Programma di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Domani sport ».

piemonte

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia•romagna

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

« **Good morning from Naples** », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglia

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,45-15 Martedì e venerdì « Calevrisiannu »; giovedì e sabato « Oggi nei nostri studi ».

TRASMISCIONS DE RUINEA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di dl'éna, ora dla dumenia, dala 15,05 ala 15,15, trasmiscion di program « Dai crepes dl Sella » o « Cianties y sunedes per i Ladins »: Lunesc: La netijia ti ruves y l bel cialé ora de nosc luësc; Merdi: Sunedes de Gherdëina; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: Cianties dla val Badia; Venderdi: Canche jiane sa mont; Sada: Cianties dl Friul.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi della settimana - Indi: Motivi popolari triestini. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,15 Con i complessi di G. Percacci e F. Vallisneri. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « El caicio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con la « Corale Moggese » di Moggio Udinese dir. A. Caneva e il coro « Bianche zime » di Rovereto dir. R. Manica (Reg. eff. il 7-6-1975 durante il III Festival dei canti popolari delle Regioni di Buia). 15,50 « Fiabe popolari istriane » sceneggiate da G. Radole: « I dò pignateri » - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 16 Musiche di autori della Regione - A. Michelini: Toccata per pf. - Pianista A. Specchi; L. Donorà: Quintetto per strumenti a fiato - Esec.: Complesso Strumentale Italiano - Sciami: per organo, pf., percussione e strumenti » - Complesso strumentale dir. D. Zanettovich. 16,25-17 Passerella di autori della Regione. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con il Quartetto di S. Boschetti. 15,30 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « Antologia friulana », a cura di A. Ciceri. 15,45-17 « Gettoni per le vacanze » - Programma con la partecipazione di ospiti e turisti nella Regione. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « El caicio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 15,40 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « Idee a confronto ». 16 Concerto sinfonico dir. A. Janes - W. A. Mozart: Andante in do magg. KV 315 per flauto e orch. - Sol.: M. Pahor; Sintonia in sol min. KV 550 - Orch. « J. Tomadini » di Udine (Reg. eff. dall'Auditorio S. Francesco di Udine). 16,35-17 « Orchestra Jazz Sebastian Bach » dir. G. Grava. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Passerella di autori giuliani. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con motivi di D. Mateicich e L. Pilat. 15,30 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « Fogli staccati ». 15,45-17 « Fra gli amici della musica » - Proposte e incontri di F. Venturin. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con i compl. « The Fellers » e « The Gianni Four ». 15,40 Incontro con l'Autore - « Lezione di tiro » di A. Paolini - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di F. Bordon. 16,30-17 Concerto del Quartetto d'archi di Klagenfurt - J. Brahms: Quintetto per archi in fa min. (Reg. eff. durante il concerto organizzato dal Circolo di Cultura Italo-Austriaco in collaborazione con il C.C.A. di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 (circa) Gazzettino. 15,10 « Buon pomeriggio » con il compl. « Silvio Donati Jazz Group ». 15,30 I racconti dell'estate: « Le impressioni degli altri » di G. Voghera. 15,45-17 « Gettoni per le vacanze » - Programma con la partecipazione di ospiti e turisti nella Regione. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folkloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 II Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Musiche richieste. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Divagazioni turistiche. 15,30-16 Sardegna in musica. 13,30 Rileggendo Sebastiano Satta, a cura di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Da Nuoro: Le nostre campane. Note e impressioni di Nino Sola. 15,15 Musica folcloristica polifonica. 15,35-16 Complesso « Armonia ». 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 « Sicurezza sociale » - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Società e lingua in Sardegna, a cura di Antonio Sanna. 15,20 Bianco e nero - Una tastiera per tanti motivi. 15,40-16 Tutto folclore. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 « La settimana economica », a cura di Ignazio De Magistris. 15 Complesso a plettro. 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera: « La Nuova Creazione ». 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 « I concerti di Radio Cagliari » in collaborazione con la SIEM - Società Italiana Educazione musicale. 15,30-16 Cori folkloristici. 19,30 « Settegiorni in libreria », a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 « Take Off » complessi isolani in fase di decollo a cura di Piero Salis. 15,20-16 « Riparliamone » - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 « Brogliaccio per la domenica ». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 15-16 La nostra estate.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino 2° ed. 14,30 Gazze tino: 3° ed. 15,05-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 La Sicilia nel cinema, di Salvatore Currieri e Vittorio Albano. 15,30-16 Prima fila, di Fabrizio Carli. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Fra ieri e oggi, di Anna Romar ed Egle Palazzolo con Pippo Spicuzza. 15,30-16 Musica club, di Enzo Randisi. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Europa chiama Sicilia, di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. 15,30-16 Saggio al Conservatorio, a cura di Helmut Laberer. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 **Un secolo di cultura siciliana, di Aldo Scimé e Felice Cavallaro. 15,30-**16 Curiosando in discoteca, di Vittorio Brusca. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Canti e canti, di Biagio Scrimizzi e Laura Lanza. 15,30-16 Piccola ribalta, a cura di Aldo Albertazzi - Soprano Franca Paladino, tenore Aldo Fiore. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 13. Juli: 8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8-30-8,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. Anton Oberkofler: « Erlebtes und Vernommenes ». 2. Folge. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Weihbischof Heinrich Forer. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Feiergrüsse aus den Bergen. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusikantentreffen in Kasteiruth. Mitwirkende: Familie Hüber, Stubenmusik Ellecosta, Melauner Hausmusik, Romedi Singer; Antonia Mitterer und Norbert Wallner (Bandaufnahme am 11-5-1974 im Haus der Pfarrgemeinde). 14,30 Schlager. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Siegfried Lenz: Masurische Geschichten. « Füsilier in Kulkaken ». Es liest: Helmut Wlasak. 16,45 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Erzählungen für die jungen Hörer. Johann Spyri-Erika Fuchs: « Heidi ». 2. Folge. 18,13-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten 20,15 « Schwester Elisabeth ». 1. Teil: « Die schöne Frau am Zoo ». Kriminalhörspiel in 2 Folgen von Karl Bogner. Sprecher: Inge Schulz, Peter Paul, Rolf Schimpf, Wolfried Lier, Eva Berthold, Helmut Lange, Horst Sachtleben. Regie: Karl Bogner. 21,05 Sonntagskonzert. Antonio Vivaldi: Olympiade (Ouverture) (Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Ltg.: Othmar Suitner); Franz Joseph Haydn: Konzert in C-Dur für Orgel und Orchester (Marie-Claire Alain, Orgel; Das « A. Scarlatti » Orchester der RAI, Neapel; Dir.: Francesco D'Avalos); Ludwig van Beethoven: Symphonie Nr. 8 in F-Dur Op. 93 (Das « A. Scarlatti » Orchester der RAI, Neapel; Dir.: Francesco D'Avalos). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 14. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,37 Volkslieder aus Südtirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Lestocq » und « Le Cheval de Bronze » von Daniel-François Auber, « Margarethe » von Charles Gounod, « Die Favoritin » und « Don Pasquale » von Gaetano Donizetti. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Salud amigos. 17,45 Giovanni Verga: « Die Habe ». Es liest: Herbert Rhom. 18-19,05 Für jeden etwas, von jedem etwas. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Peter Iljitsch Tschaikowski: Symphonie Nr. 5 in Es-Dur (Orchester der RAI, Mailand; Ltg.: Antonio Janigro); Bela Bartok: Vier Stücke für Orchester Op. 12 (Orchester der RAI, Turin; Ltg.: Mario Rossi). 21,30 Bücher der Gegenwart. 21,38 Dixieland. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 15. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 « Zwei ohne Gnade ». Roman von Hubert Mumelter, für den Rundfunk dramatisiert von Franz Hölbing. 3. Folge. 11,30-11,35 Sie zogen durch unser Land. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Franz Schubert: Lieder aus « Winterreise » Op. 89. Ausf.: Hans Hötter, Bariton; Gerald Moore, Klavier. 17,45 Der Kinderfunk. Werner Bergengruen: Ingeborg Troendle: « Das Zwiesel chen ». 3. Folge. 18,23-19,05 Jazzjournal. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Dolomitensagen. Karl Felix Wolff: « Die Blume von Lagorai ». Es liest: Oswald Waldner. 21,20 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 16. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,37 Volksmusik aus Südtirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Lestocq » und « Le Cheval de Bronze » von Daniel-François Auber, « Margarethe » von Charles Gounod, « Die Favoritin » und « Don Pasquale » von Gaetano Donizetti. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Salud amigos. 17,45 Giovanni Verga: « Die Habe ». Es liest: Herbert Rhom. 18-19,05 Für jeden etwas, von jedem etwas. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Der Familienaufstand ». Hörspiel von Helmut Höfling. 21,15 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 18. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Für die jungen Hörer. Hans Rodos-Helene Baldauf: « Die unheimlichen Leuchtkugeln ». 3. Folge. 18,16-19,05 Popmusik zum Kennenlernen. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Aus Kultur- und Geisteswelt. 21,15 Kammermusik. Franz Schubert: Trio für Klavier, Violine und Violoncello in B-Dur, Op. 99 (Alexander Schneider, Violine; Pablo Casals, Violoncello; Eugen Istomin, Klavier); Ludwig van Beethoven: 6 Ecosaissen für Klavier (Friedrich Gulda, Klavier). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 19. Juli: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45 9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen. 11,30-11,35 Fabeln. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Ludwig van Beethoven: Duo für Viola und Violoncello Wo O 32 in Es-Dur « Duett mit zwei obligaten Augengläsern » (Jaap Schröder, Viola; Anner Bylsma, Violoncello); Franz Josef Haydn: Streichquartett in F-Dur, op. 3 Nr. 5 (Neues Dänisches Streichquartett); Luigi Boccherini: Streichquartett in D-Dur, op. 58 Nr. 5 (Carmirelli-Quartett, Rom). 17,45 Lotto. 17,48 Für unsere Kleinen. Enid Blyton: « Schwarze Lätzchen ». « Frau Fingerhut ». 18-19,05 Musik ist international. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 21 Petrus Klotz: Eine Reise um die Welt. « Am spanischen Mittelmeer ». Es liest: Oswald Köberl. 21,15 Tanzmusik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Am Sonntag um 13,10 Uhr wird die Bandaufnahme des Volksmusikantentreffens gesendet, das in Kastelruth veranstaltet wurde. Im Bild die Stubenmusik Ellecosta

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 13. julija: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Bedrich Smetana: Klavirski trio v g molu, op. 15. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder - « Michelangelo Buonarroti ». Dramatizirana zgodba, ki jo je napisala Regina Addamiano Berliri, prevedla Desa Kraševec. Drugi del: « Sikstinska kapela ». Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Glasbena skrinja. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 « Besede v pesku ». Radijska drama, ki jo je napisal Carlo Sgorlon, prevedla Alenka Rebula. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 16,45 Operetne melodije. 18 Nedeljski koncert. Giuseppe Tartini: Simfonija v d duru; Wolfgang Amadeus Mozart: Koncert št. 24 v c molu za klavir in orkester, KV. 491; Jean Sibelius: Karelia, suite op. 11. 19 Folk iz vseh dežel. 19,30 Zvoki in ritmi. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske vže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Aleksandar Obradović: Simfonija št. 5. Simfonični orkester Radiotelevizije Beograd vodi Mladen Jagušt. Posnetek z Jugoslovanske glasbene tribune 1974 v Opatiji. 22,25 Pesmi za vse okuse. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 14. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Baletna glasba. Gioacchino Rossini-Ottorino Respighi: Fantastični bazar; Engelbert Humperdinck: Čarovničin vajček iz opere « Janko in Metka ». 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Literarni sprehodi po naših krajih - Sopranistka Ileana Bratuž-Kacjan in pianist Andrej Jarc izvajata samospeve Benjamina Ipavca - Trst in okolica v zgodovini Matija Sile - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Glasba v noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

TOREK, 15. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske vže in popevke. 12,50 Medigra za pihala. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Pianist: Maurizio Pollini. Frédéric Chopin: Nokturno št. 5 v fis duru, op. 15, št. 2; Nokturno št. 7 v cis molu, op. 27, št. 1; Poloneza št. 5 v fis molu, op. 44; Poloneza št. 6 v as duru, op. 53 - Heroična ». 18,55 Jazzovski ansambel Renata Sellanija. 19,10 Slovenski biografski roman (2) « Mimi Malenšek: Inkvizitor - roman o škofu Tomažu Hrenu », pripravil Martin Jevnikar. 19,25 Za najmlajše: Potovanje v lepi živalski svet « Jelen - kralj gozdov ». Napisala Zora Sakisida. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Gioacchino Rossini: Seviljski brivec, opera v dveh dejanjih. Prvo dejanje. Simfonični orkester in zbor iz Milana vodi Tullio Serafin. 22,10 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 16. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Akademski komorni zbor « Collegium Musicum » iz Beograda vodi Darinka Matić-Marović. Skladbe Claudia Monteverdija, Andréa Capleta, Thomasa Morleya, Vojislava Ilića, Stevana Mokranjca in Dimitrija Stefanovića. S koncerta, ki ga je priredila Glasbena matica v Trstu, 18,55 Jazzovski trio Georgesa Arvanitasa. 19,10 Avtor in knjiga. 19,30 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Oskar Kjuder. Sodeluje trobentač Tone Grčar. Georg Friedrich Händel: Concerto grosso v f duru, op. 3, št. 4; Giuseppe Torelli: Koncert v d duru za trobento in orkester; Slavko Osterc: Religioso in Suite za orkester; Johann Nepomuk Hummel: Koncert v e duru za trobento in orkester. Orkester Glasbene matice v Trstu. 21,20 Motivi iz filmov in glasbenih komedij. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 17. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Literarni sprehodi po naših krajih - Sopranistka Ileana Bratuž-Kacjan in pianist Andrej Jarc izvajata samospeve Benjamina Ipavca - Trst in okolica v zgodovini Matija Sile - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 V ljudskem tonu. Emmanuel Chabrier: España - rapsodija; Marjan Kozina: Bela krajina iz Simfonije; Zoltán Kodály: Variacije na madžarski ljudski motiv « Pav je letel ». 19,10 Človeško telo in njegove obrambne sposobnosti: 3. oddaja, pripravlja Giovanni Marcozzi. 19,25 Za najmlajše - pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 « Obraz pošasti ». Radijska drama, ki jo je napisal Edoardo Anton, prevedla Marija Kacin. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 22,05 Relax ob glasbi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 18. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Simfonične skladbe deželnih avtorjev. Mario Montico: Nokturno. Orkester Radia Monteceneri vodi Aladar Janes. Elegia in Caccia za rog in orkester. Simfonični orkester iz Vidma vodi Bruno Martinotti. Solist Jože Falout. 18,50 Ansambel « The Underground Set ». 19,10 Na počitnice. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Robert Shaw. Orkester RCA Victor, člani simfoničnega orkestra iz Clevelanda in zbor « Robert Shaw ». 21,45 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 19. julija: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Fagotist Vojko Cesar, pianist Gabrijel Pisani, Paul Hindemith: Sonata (1938); Ivo Petrić: Sonata; Giulio Viozzi: Sonata. 19,10 Spomini in pričevanja - razgovori o naših ustvarjalcih. 19,30 Pevska revija. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « Novi serum ». Napisal Damir Feigel, dramatiziral Adrijan Rustja. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 21,10 Jazzovski koncert. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Orkester tedna: Enzo Ceragioli. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

V Slovenskih razgledih 14. in 17. VII. je na vrsti del koncerta Akademskega zbora « Tone Tomšič » iz Ljubljane pod vodstvom M. Muniha posnetega v Kulturnem domu v Trstu

IN GRANDE AUMENTO LA CALCOLOSI URINARIA

Recenti statistiche fornite dall'INAM, il massimo ente mutualistico italiano, rivelano che la calcolosi renale o più genericamente urinaria colpisce ogni anno nel nostro Paese circa 120.000 individui, per lo più in età adulta o avanzata e di sesso maschile. Nel sesso femminile, contro una minore incidenza della malattia, si osservano spesso manifestazioni più gravi della calcolosi, con presenza di calcoli anche molto voluminosi in entrambi i reni e con danni funzionali più sensibili di questi organi.

Contro questa malattia — che ha ormai una vera importanza sociale — le misure profilattiche sono affidate soprattutto alle cure idropiniche attuate con acque oligominerali (vale a dire filtrate dal terreno fino a perdere gran parte del loro contenuto in sali minerali); è la stessa cura che, secoli addietro, papa Bonifacio VIII faceva ogni mattina facendosi portare a Roma da Fiuggi una fiasca piena di acqua.

Le cure vere e proprie sono basate sull'uso di farmaci che riducono l'alcalinità o l'acidità delle urine, conseguenti a turbe metaboliche, e l'intervento chirurgico attuato per rimuovera i calcoli più grossi; è da notare che i calcoli, anche dopo l'intervento, hanno la tendenza a riformarsi. Tra le cure della calcolosi vi sono naturalmente anche quelle termali, attuate in località come Fiuggi o realizzate a casa — in diversi cicli annuali — con acqua oligominerale in bottiglia, che nulla perde della primitiva efficacia.

Come malattia, la calcolosi renale ha ancora molti lati misteriosi, specialmente per quanto concerne la sua origine. Proprio per questo l'Istituto di Idrologia dell'Università di Roma ha deciso di istituire a Fiuggi un centro meccanografico per rilevare statisticamente le caratteristiche della calcolosi. Verranno compiuti rilevamenti sui frequentatori della stazione termale e tutti i dati affluiranno a un cervello elettronico che li ordinerà. Da questa iniziativa ci si attende un abbondante rilevamento per età, sesso, professione che consenta un'efficace terapia preventiva della calcolosi.

DATA GENERAL SCEGLIE LA P.M.S. QUALE SUA AGENZIA DI PUBBLICITÀ

Milano, marzo 1975: Alain Dasté, direttore Comunicazioni Marketing per l'Europa, annuncia che Data General ha scelto la P.M.S. Pubblicità e Marketing, quale agenzia di pubblicità per l'Italia. L'Agenzia, che ha sede a Milano, in via Tiziano 19, sarà responsabile di tutta la pubblicità Data General in Italia e lavorerà in stretta collaborazione con l'Agenzia americana della Data General, Scali, Mc Cabe, Sloves Inc.
Chicco Artsana, Zambeletti, Brill, Norda, Pessina, Redilco figurano fra i più importanti clienti della P.M.S.
La Data General è una delle prime case mondiali produttrici di mini computers e unità periferiche, è presente nell'America del Nord, in Europa, in Australia e possiede centri di produzione a Southboro, Mass. e Hull, Québec, Hong Kong.

SCUOLA RADIO ELETTRA
LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE EUROPEA DI STUDI PER CORRISPONDENZA

ricorda a tutti gli appassionati il suo corso per

FOTOGRAFO PROFESSIONISTA

o fotoamatore evoluto

UN CORSO COMPLETO

Il corso di fotografia, è stato studiato in modo da creare una formazione artistica e tecnica di alto livello. Le lezioni del corso sono state redatte in modo semplice, di facile comprensione, pur mantenendo inalterata la indispensabile precisione richiesta dalla materia.

UN CORSO RICCO DI MATERIALI

Fin dall'inizio del corso, gli allievi riceveranno con le lezioni i materiali per la formazione di un completo laboratorio bianco-nero e colori. Oltre al materiale fotografico, vaschette, torchio per stampa a contatto, spirali, 300 componenti ed accessori da camera

oscura, il corso comprende un ingranditore professionale con portafiltri per il colore, per negativi fino a un formato di 6x9; un timer da camera oscura; una smaltatrice elettrica; un completo parco lampade. Il tutto resterà di proprietà dell'allievo.

UN CORSO COMODO

Sarà lo stesso allievo a regolare l'invio delle lezioni e dei materiali, secondo la propria disponibilità di tempo. Ogni lezione si paga direttamente al postino e costa mediamente poche migliaia di lire.

UNA GARANZIA DI SERIETA'

Tra i vostri conoscenti c'è certamente qualcuno che ha già frequentato uno dei tanti corsi Scuola Radio Elettra. Sia un tecnico in elettronica, in elettrotecnica, in elaborazione dei dati su calcolatore..., chiedete il suo giudizio.

IMPORTANTE AL TERMINE DEL CORSO LA SCUOLA RADIO ELETTRA RILASCIA UN ATTESTATO DA CUI RISULTA LA VOSTRA PREPARAZIONE.

VOLETE SAPERNE DI PIÙ?

Fate anche voi come oltre 100.000 giovani in tutta Italia, che sono diventati tecnici qualificati grazie ai corsi della Scuola Radio Elettra. Ritagliate, compilate e spedite il tagliando pubblicato qui in basso. Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno da parte Vostra un interessante catalogo a colori sul corso di fotografia e sugli altri corsi della Scuola.

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/585
10126 Torino

dolci adv

PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale) alla:
SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/585 10126 TORINO
INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI
FOTOGRAFIA

Nome ____
Cognome ____
Professione ____ Età ____
Via ____ N. ____
Città ____
Cod. Post. ____ Prov. ____
Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o avvenire ☐

	domenica 13 luglio	*lunedì* 14 luglio
capodistria m. 278 kc. 1079	**8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30** Notiziario. **8,40** Buongiorno in musica. **8,45** Come stai. **9,30** Ascoltiamoli insieme. **10 E' CON NOI** (1ª parte). **10,15** Galantissimo. **10,30** Musica. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna un'amica tante amiche. **11,15** Kemada canzoni. **11,30** Intermezzo musicale. **11,45** E' con noi. **12** Colloquio con gli ascoltatori. **12,05** Musica per voi. **12,30** Giornale Radio. **12,45** Musica per voi. **13 BRINDIAMO CON... 13,10** Musica per voi. **14** Fatti ed echi. **14,15** Jellow Point. **14,30** Notiziario. **14,40** Il disco del giorno. **14,45** La cantina per un anno. **15** L'orchestra spettacolo Casadei. **15,15** Canzoni dell'estate. **15,30** 15' con Italo Cardone. **15,45** Speciale 14. **16** Complesso « La vera Romagna ». **16,15** Discorama. **16,30** E' con noi. **16,50-17,30** Quattro passi. **20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21,30** Giornale Radio. **21,45** Rock party. **22** Domenica sportiva. **23** Musica da ballo. **23,30** Ultime notizie.	**8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30** Notiziario. **8,40** Buongiorno in musica. **9** Musica folk. **9,30** Ascoltiamoli insieme. **10 E' CON NOI** (1ª parte). **10,10** Musica. **10,30** Notiziario. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Festivalbar. **11** Vanna un'amica tante amiche. **11,15** Kemada canzoni. **11,30** Intermezzo musicale. **11,45** E' con noi (2ª parte). **12** Musica per voi. **12,30** Giornale Radio. **12,45** Musica per voi. **13 BRINDIAMO CON... 13,10** Musica per voi. **14** Lunedì sport. **14,10** La cantina per un anno. **14,30** Notiziario. **14,45** Musica. **14,47** Edizioni Borgatti. **15** La nazionale del liscio. **15,15** Mini juke-box. **15,30** Il complesso Venturi. **15,45** Engel Gualdi. **16** Musica e canzoni. **16,15** Discorama. **16,30** E' con noi. **16,50** Quattro passi. **17** Notiziario. **17,15-17,30** Quattro passi. **20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21,30** Giornale Radio. **21,45** Rock Party. **23,30** Ultime notizie.
montecarlo m. 428 kc. 701	**7,30 RADIO DOMENICA** con Roberto sveglia edulcorata per il giorno festivo. **7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18** Notizie flash con Claudio Sottili. **8,45** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. **10 STUDIO SPORT** con Antonio e Liliana anticipazioni sul pomeriggio sportivo. **10,15** Relax con Valeria la domenica con i propri hobbies. **10,24** Gran gioco dell'estate con Ettore Andenna. **11** Tutto per l'uomo con Franco Rosi mille voci - mille personaggi - mille risate. **11,15** Gran gioco dell'estate. **11,30** Juke-box con Valeria. **12,15** Gran gioco dell'estate. **12,30** Juke-box con Valeria. **13,48** Gran gioco dell'estate. **14 DOMENICA SPORT E MUSICA. 17,30** Juke-box. **17,57** Gran gioco dell'estate. **19,03 STUDIO SPORT H.B.** con Antonio e Liliana riassunto e commenti della giornata sportiva. **19,15-20** Dove andiamo?	**7,30 SUPERSVEGLIA** con Roberto. **7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19** Notizie flash. **7,45** Tu uomo. **8,45** Oroscopo di Lucia Alberti. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma. **10 L'AMICA DI CASA:** Luisella. **10,24** Gran gioco dell'estate. **10,45** Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. **11** Colloqui di moda. **11,45** Gran gioco dell'estate. **12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO...** con Liliana. **12,15** Gran gioco dell'estate. **13,05** Commento sportivo di Giovanni Arpino. **13,48** Gran gioco dell'estate. **14 DUE-QUATTRO-LEI** con Antonio. **15,15** Incontro. **15,45** Lo riconoscete? (gioco). **16 SELF SERVICE VACANZE** con Riccardo. **16,25** Juke-box con Riccardo. **17** Federico Show. **17,15** Discocamel della settimana. **17,30** Come crearsi una discoteca in casa. **17,57** Gran gioco dell'estate. **18,15** Fumorama estivo. **18,50** Rally canoro con Corrado. **19,15** Dove andiamo? **19,30-20** Hit parade delle discoteche.
svizzera m. 538,6 kc. 557	**MONTECENERI - I Programma** **8 MUSICA VARIA. 8,30** Notiziario. **8,45** L'agenda del giorno. **9** Lo sport. **9,30** Notiziario. **9,35** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **10** Complesso Renzo Landi. **10,10** Conversazione evangelica. **10,30** Santa Messa. **11,15** Orchestra 101 violini. **11,30** Notiziario. **11,35** Dimensioni. Incontro con le altre culture. **12,05** Dischi vari. **12,15** Rapporti '75: Scienze (Replica). **12,45** Conversazione religiosa di don Isidoro Marcionetti. **13,30 NOTIZIARIO** - Attualità - - Sport. **14,30** I nuovi complessi. **14,15** Lo spaccatutto. **14,45** Qualità, quantità prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **15,15** Canzoni francesi. **15,30** Notiziario. **15,35** Musica richiesta. **16,15** Il canocchiale. **16,45** La RSI all'Olympia di Parigi. **17,45** Orchestre varie. **18,15** Canzoni del passato. **18,30** La domenica popolare. **19,15** Melodie all'organo. **19,30** Notiziario. **19,35** La giornata sportiva. **20 INTERMEZZO. 20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Scienze umane. **21,30** Un attacco di salute. Commedia in tre atti di Giuliano Parenti. Regia di Ketty Fusco. **23,15 NOTIZIARIO. 23,20** Studio pop. Jacky Marti commenta. Andreas Wyden mette in onda. **0,15** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **0,45-1** Notturno	**I Programma** **7 MUSICA VARIA. 7,30** Notiziario. **7,45** Il pensiero del giorno. **8** Lo sport. **8,30** Notiziario. **8,45** L'agenda del giorno. **9** Rassegna stampa. **9,30** Notiziario. **9,45** Musiche del mattino. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **13 MUSICA VARIA. 13,05** Notizie di Borsa. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario. **14,15** Concertino meridiano. **14,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Il piacevirante. **17,30** Notiziario. **19** Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Giannotti. **19,30** Notiziario. **19,35** Raoul Casadei e la sua orchestra. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20 INTERMEZZO. 20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21,05** Estate musicale 1975. **22,45 TERZA PAGINA.** « Poesia popolare toscana: Siena » (Cecco Angiolieri, il poeta maledetto, e i poeti popolari moderni). Una sintesi di Fabio Massimo Barbian. **23,15** Notiziario. **23,20** Complessi moderni. **23,50** Galleria del jazz a cura di Franco Ambrosetti. **0,15** Notiziario - Attualità. **0,35-1** Notturno musicale.

radio dall'estero

martedì 15 luglio

8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme.
10 E' CON NOI. 10,15 Galantissimo. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E' con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.
13 BRINDIAMO CON... 13,10 Musica per voi. 14 La Jugoslavia nel mondo. 14,10 La cantina per un anno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Orchestra Giovanni Fenati. 15 Italo Cardone e il suo sax. 15,15 Canzoni dell'estate. 15,30 AAA Angeleri. 15,45 Intermezzo. 16 Orchestra spettacolo « La vera Romagna ». 16,15 Discorama. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi.
20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock Party. 22 Musica jugoslava. 23 Musica da ballo. 23,30 Ultime notizie.

7,30 BUONGIORNO con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.
10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate.
12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Liliana. 13,48 Gran gioco dell'estate.
14 DUE-QUATTRO-LEI con Antonio. 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco).
16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,40 Discoflash. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama estivo con Herbert Pagani. 18,51 Vota la voce.
19,15 DOVE ANDIAMO? 19,30-20 Hit parade dei punti di vendita con Awana Gana.

I Programma

7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.

13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Ballabili con l'orchestra Radiosa. 14,15 Motivi per voi. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Mezz'ora con Dina Luce. 19,30 Notiziario. 19,35 Lungo il Danubio. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.

20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 21,45 Canti regionali italiani. 22 Due personaggi in cerca d'amore. Rivistina cabarettistico-sentimentale di Giancarlo Ravazzin. Regia di Sergio Maspoli. 22,30 Parata d'orchestre.

23 LA VOCE DI... 23,15 Notiziario. 23,20 Fra ceroni e copioni. Ciclo di Toni Pezzato. « La voce ritorta ». Regia di Vittorio Ottino. 23,45 Bellabili. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.

mercoledì 16 luglio

8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme.
10 E' CON NOI. 10,10 Il cantuccio dei bambini. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E' con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.
13 BRINDIAMO CON... 13,10 Musica per voi. 14 Attualità politica. 14,10 La cantina per un anno. 14,15 Jellow Point. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Mini juke-box. 15 Musica folk. 15,15 Canzoni dell'estate. 15,30 Intermezzo musicale. 15,45 Polaris. 16 Complesso Raoul Casadei. 16,15 Discorama. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi.
20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21 Cori nella sera. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock Party. 23,30 Ultime notizie.

7,30 ALZATEVI con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.
10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate.
12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Awana Gana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Awana Gana. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 Due-quattro-lei con Antonio. 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco).
16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 17,57 Gran gioco dell'estate.
18,15 FUMORAMA ESTIVO con Herbert Pagani. 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Rassegna dei 33 giri con Awana Gana

I Programma

7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.

13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Motivi per voi. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. 19,30 Notiziario. 19,35 Melodie d'archi. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.

20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 21,30 Orchestra di musica leggera della RAI di Milano e di Roma. 21,50 Due note.

22 CICLI: Michelangelo. 22,30 Orchestre ricreative. 23 Piano Jazz. 23,15 Notiziario. 23,20 Incontri. 23,50 Orchestra radiosa. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.

giovedì 17 luglio

8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme.
10 E' CON NOI. 10,15 Galantissimo. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E' con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi.
13 BRINDIAMO CON... 14 Per chi va in vacanza. 14,15 La cantina per un anno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Savio Recor. 15 Rubrica musicale una voce una storia. 15,30 AAA Angeleri. 15,45 Carlo ed Egisto Baiardi musica folk. 16 Teletutti qui, Paolo Limiti. 16,15 Discorama. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi.
20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21 Ciak si suona. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 23,30 Ultime notizie.

7,30 GIU' DAL LETTO con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo.
8,45 OROSCOPO di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.
10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,15 Colloqui di moda. 11,45 Gran gioco dell'estate.
12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Liliana. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 Due-quattro-lei 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco).
16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama estivo con Herbert Pagani.
18,50 RALLY CANORO con Corrado. 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Hit parade degli ascoltatori.

I Programma

7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.

13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Viva la terra. 19,30 Notiziario. 19,35 Ludwig van Beethoven: Coriolano: Ouverture op. 62. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.

20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Compositori francesi. Registrazioni dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana.

22,45 CRONACHE MUSICALI. 23 Cori della montagna. 23,15 Notiziario. 23,20 Per gli amici del jazz: Ambrosetti Jazz Stars. 23,45 Orchestra di musica leggera RSI. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.

venerdì 18 luglio

8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme.
10 E' CON NOI (1ª parte). 10,20 Intermezzo musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada canzoni. 11,30 Intermezzo musicale. 11,45 E' con noi (2ª parte). 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio 12,45 Musica.
13 BRINDIAMO CON... 13,10 Musica per voi. 14 Terza pagina. 14,15 La cantina per un anno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Camel discothèque club. 15 Ciak si suona. 15,30 Complesso dei G Men. 15,45 Musica folk. 16 Teletutti qui, Paolo Limiti. 16,15 Discorama. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi.
20,30 CRASH DI TUTTO UN POP. 21,30 Giornale Radio. 21,45 Rock party. 23,30 Ultime notizie.

7,30 E' SUONATA LA SVEGLIA con Riccardo. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.
10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,45 Gran gioco dell'estate.
12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 12,30 Juke-box con Liliana. 13,48 Gran gioco dell'estate. 14 Due-quattro-lei con Antonio. 15,15 Incontro. 15,45 Lo riconoscete? (gioco).
16 SELF SERVICE VACANZE con Riccardo. 16,25 Juke-box con Riccardo. 17 Federico Show. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Speciale country. 17,57 Gran gioco dell'estate. 18,15 Fumorama estivo con Herbert Pagani. 19,09 Vota la voce.
19,15 DOVE ANDIAMO? con Luisella e Awana Gana. 19,30-20 Hit Parade di Radio Montecarlo con Awana Gana.

I Programma

7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.

13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Due note in musica. 14,15 Concertino meridiano. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Aliseo. Un programma di musiche con il vento in poppa e cura di Centagallo. 19,30 Notiziario. 19,35 La giostra dei libri (Prima edizione). 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.

20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Panorama d'attualità. Settimanale d'informazione. 21,45 Orchestra Kurt Edelhagen. 22 La RSI all'Olympia di Parigi. Récital di Claude Nougaro, Teca & Ricardo e Baden Powell (Registrazione).

23 PLAY-HOUSE QUARTET diretto da Aldo D'Addario. 23,15 Notiziario. 23,20 La giostra dei libri (Seconda edizione). 23,55 Cantanti d'oggi. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Notturno musicale.

sabato 19 luglio

8 BUONGIORNO IN MUSICA. 8,30 Notiziario. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Musica folk. 9,30 Ascoltiamoli insieme.
10 E' CON NOI. 10,20 Intermezzo. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna un'amica tante amiche. 11,15 Kemada. 11,30 Intermezzo. 11,45 E' con noi. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale Radio. 12,45 Musica per voi. 12,54 Il sabato della coppia tipo.
13 BRINDIAMO CON... 13,10 Musica per voi. 13,54 Il sabato della coppia tipo. 14 Jellow Point. 14,20 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,40 Il disco del giorno. 14,45 Intermezzo. 15 15' con l'orchestra Borghesi. 15,15 Curci. 15,30 AAA Angeleri. 15,45 Intermezzo. 15,54 Il sabato della coppia tipo. 16 Teletutti. 16,15 Discorama. 16,22 Il sabato della coppia tipo. 16,30 E' con noi. 16,50 Quattro passi. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Quattro passi.
20,30 WEEK END MUSICALE. 21,30 Giornale Radio. 22 Musica. 23,30 Ultime notizie.

7,30 E' ORA DI ALZARSI con Roberto. 7,30 - 8 - 8,30 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. 7,45 Tu uomo. 8,45 Oroscopo di Lucia Alberti. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.
10 L'AMICA DI CASA: Luisella. 10,24 Gran gioco dell'estate. 10,45 Risponde Roberto Biasiol enogastronomia. 11,30 Isabella Orsenigo arredamento. 11,45 Gran gioco dell'estate.
12,03 QUEL PASTICCIO SFORNATO A MEZZOGIORNO... con Liliana. 12,15 Gran gioco dell'estate. 13,39 Il sabato della coppia tipo. 13,48 Gran gioco dell'estate. 15,15 Incontro. 15,39 Il sabato della coppia tipo. 16 Studio sport H.B. 16,06 Self service vacanze. 16,25 Juke-box con Riccardo. 16,39 Il sabato della coppia tipo. 17 Speciale Rock. 17,15 Discocamel della settimana. 17,30 Come crearsi una discoteca in casa. 17,57 Gran gioco dell'estate.
18,15 FUMORAMA ESTIVO. 19,15 Dove andiamo? 19,30-20 Le novità della settimana.

I Programma

7 MUSICA VARIA. 7,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,45 L'agenda del giorno. 9 Rassegna della stampa. 9,30 Notiziario. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario.

13 MUSICA VARIA. 13,05 Notizie di Borsa. 13,15 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Attualità. 14 Orchestra di musica leggera RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 18,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19 Voci dei Grigioni Italiano. 19,30 Notiziario. 19,35 Musica della vecchia Parigi. 19,45 Cronache della Svizzera Italiana.

20 INTERMEZZO. 20,15 Notiziario - Attualità. 20,45 Melodie e canzoni. 21 Il documentario. 21,30 London-New York senza scalo a 45 giri in compagnia di Monika Krüger.

22 CAROSELLO MUSICALE. 22,30 Juke-box. 23,15 Notiziario. 23,20 Uomini idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario Delli Ponti « Pippo dammi la mela ». Divulgazioni sull'opera lirica e il suo mondo. 24 Jazz. 0,15 Notiziario - Attualità. 0,35-1 Prima di dormire.

capodistria montecarlo svizzera

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, CREMONA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

domenica 13 luglio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Berwarld: Sinfonia « Capriceuse »: Allegro - Andante - Allegro assai (Orch. Filarm. di Stoccolma dir. Antal Dorati); **D. Popper:** Concerto in mi min. op 24 per v.cello e orch.: Allegro moderato - Andante - Allegro molto moderato (Solista Jascha Silberstein - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **Z. Kodaly:** Danze di Marosszek (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Laszlo Somogy)

9 MUSICHE DI GEORG FRIEDRICH HAENDEL

Concerto in si bem. magg. per arpa e orch.: Andante, allegro - Larghetto - Allegro moderato (Solista Lily Laskine - Orch. da camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); Sei Fughette per organo: n. 1 in do magg., moderato - n. 2 in do magg., moderato - n. 3 in re magg., allegro - n. 4 in do magg., allegro - n. 5 in re magg., allegro moderato - n. 6 in fa magg., moderato (Org. Edward Power Biggs); Sonata in re magg. per violino e basso continuo: Affettuoso - Allegro - Larghetto - Allegro (Vl. Susanne Lautenbacher, cemb. Hugo Ruf, v.la da gamba Johannes Koch)

9,40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Lo Speziale, ouverture (Orch. Opera di Stato di Vienna dir. Max Goberman); **W. A. Mozart:** 12 Minuetti K. 568 (Orch. da camera Mozart dir. Willi Boskowski); **L. van Beethoven:** 3 Lieder op. 83: Wonne der Wehmut - Sehnsucht - Mit einem Gemalten (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Hertha Klust); **S. Behrend:** 6 Danze medievali (Chit. Siegfried Behrend, percuss. Siegfried Fink); **F. Ries:** Concerto n. 3 in do diesis min. per pf. e orch. op. 55: Allegro maestoso - Larghetto - Rondò: Allegretto (Solista Felicja Blumental - Orch. da Camera di Salisburgo dir. Theodore Guschlbauer)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA DIMITRI MITROPOULOS

H. Berlioz: Sinfonica fantastica op. 14: Rêveries, passions - Un bal - Scènes aux champs - Marche au supplice - Songe d'une nuite du Sabbat (Orch. Filarm. di New York); **A. Schönberg:** Verklärte Nacht op. 4 (Orch. Filarm. di New York); **R. Strauss:** Salome, Danza dei sette veli (Orch. Filarm. di New York)

12,30 LIEDERISTICA

F. Schubert: 3 Lieder: Der Kampf - Klage - Der Knabe in der Wiege (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **G. Mahler:** dai 4 Lieder: Des Knaben Wunderhorn - Rheinlegendche - Lied des Cerfolgten in Turm - Das Schildwache Nachtlied (Msopr. Janet Baker, br. Geraint Evans - Orch. Filarm. di Londra dir. Wyn Morris)

13 PAGINE PIANISTICHE

S. Prokofiev: Sonata n. 2 in re min. op. 14: Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Vivace (Pf. Gyorgy Sandor); **A. Scriabin:** Sonata n. 2 in sol diesis min. op. 19: Andante - Presto (Pf. John Ogdon)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Casella: Concerto op. 40 per due violini viola e v.cello: Sinfonia: Allegro brioso e deciso - Siciliana: Andante dolcemente mosso - Minuetto, recitativo, aria allegretto grazioso e molto moderato - Canzone, allegro giocoso e vivacissimo (Quartetto di Cluy: vl.i Stefan Ruha Tiberiu Horwat, v.la Vasile Fulop, vc. Jacob Dula)

14 LA SETTIMANA DI BOCCHERINI

L. Boccherini: Ouverture in re magg. (Orch. Philharmonia di Londra dir Carlo Maria Giulini) — Sonata n. 7 in si bem. magg. per v.cello e basso continuo: Allegro, largo, allegro - Adagio, larghetto, allegro, larghetto - Presto, larghetto, presto tempo I (Vc. Anner Bylsma, bs. cont. Antony Woodrow) — Sestetto per archi in re magg.: Grave, allegro brioso assai - Minuetto - Finale (Sestetto Chigiano: vl.i Riccardo Brengola e Felice Cusano, v.le Mario Benvenuti e Tito Riccardi, vc.i Alain Meunier e Adriano Vendramelli) — Largo, per v.cello e pf. (Vc. Enrico Mainardi, pf. Carlo Zecchi) — La ritirata notturna di Madrid: Serenata (Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barsciai)

15-17 F. Barsanti: Concerto grosso in re magg. op. 3 n. 4 per 2 corni, timpani archi e cembalo (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Herbert Handt); **W. A. Mozart:** Sinfonia in fa magg. K. 130: Allegro - Andantino grazioso - Minuetto - Allegro molto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna); **B. Bartok:** Due ritratti op. 5 (Vl. solista Riccardo Brengola - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Piero Bellugi); **P. I. Ciaikowski:** Quartetto n. 3 in mi bem. magg. op. 30 per archi: Andante sostenuto, allegro moderato - Allegro vivo e scherzando - Andante funebre e doloroso, ma con moto - Finale (Quartetto Borodin); **I. Strawinsky:** L'uccello di fuoco: suite dal balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Thomas Schippers)

17 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Divertimento in re magg. K. 251: Allegro molto - Minuetto - Andantino - Minuetto (Tema con variazioni) - Rondò (Allegro assai) - Marcia alla francese (Ob. solista Jacques Chambon - Orch. da camera della Radiodiffusione della Sarre dir. Karl Ristenpart); **J. Brahms:** Concerto in la min. op. 102 per violino, v.cello e orch.: Allegro - Andante - Vivace non troppo (Vl. Wolfgang Schneiderhan, vc. Janos Starker - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

18 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA E IL GRUPPO DEI SEI

A. Honegger: Pastorale d'été (Orch. Naz. de l'ORTF dir. Jean Martinon); **G. Auric:** Tre composizioni vocali: Fantasie - Une allée du Luxembourg (da 5 poèmes de Gerard de Nerval) - Le Gloxinia (da Interlude di René Chalupit) (Sopr. Irene Joachim, pf. Maurice Franck); **F. Poulenc:** Concert champêtre per clav. e orch.: Allegro molto - Andante (in tempo di Siciliana) - Presto (Finale) (Solista Isabelle Nef - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi)

18,40 FILOMUSICA

M. Glinka: Kamarinskaja (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **F. Chopin:** Trio in sol min. op. 8 per pf. violino e v.cello: Allegro con fuoco - Scherzo (con moto ma non troppo) - Adagio sostenuto - Finale (Allegretto) (Trio Beaux Arts: pf. Menahem Pressler, vl. Isidore Cohen, vc. Bernard Greenhouse); **E. Bloch:** Schelomo-Rapsodia ebraica per v.cello e orch. (Solista Christine Walevska - Orch. Opera di Montecarlo dir. Eliahu Inbal); **R. Strauss:** Der Rosenkavalier, suite sinfonica dall'opera (Orch. Sinf. di Londra dir. Erich Leinsdorf)

AVVERTENZE: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 24-30 agosto 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 23 (1°-7 giugno)

20 LA SPOSA VENDUTA

Opera comica in 3 atti su libretto di Karel Sabina

Musica di BEDRICH SMETANA

Kruschina, un contadino	V. Bednar
Kathinka, sua moglie	St. Stepanova
Marie, loro figlia	M. Musilova
Micha, possidente	Ed. Otava
Agnes, sua moglie	M. Vesela
Venzel, loro figlio	O. Kovar
Hans, figlio del primo matrimonio di Micha	I. Zidek
Kezal, sensale di matrimoni	K. Kalas
Springer, direttore di una troupe di artisti	K. Hruska
Esmeralda, ballerina	J. Pechova

Orch. e Coro del Teatro Naz. di Praga

M° Concertatore e dir. d'orch. Jaroslav Vogel

22,30 CONCERTINO

D. Milhaud: Serenade, da Suite per onde Martenot e pf. (Onde Martenot Jeanne Loriod, pf. John Philips); **J. Sibelius:** 2 Humoreske op. 87 b per violino e orch. (Vl David Oistrakh - Orch. Sinf. di Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski); **G. Puccini:** Crisantemi (Orch. Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); **J. Strauss:** Tritsch-Tratsch Polka (Orch. James Last); **M. de Falla:** Danza spagnola, da « La vida breve » (Chit. Sergio e Eduardo Abreu); **F. Chopin:** Tarantella (Pf. Alfred Cortot); **E. Grieg:** Marcia dei nani (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. F. Haendel: Water Music, suite: Allegro - Air - Bourrée - Hornpipe - Andante espressivo - Allegro deciso (Orch. Sinfonica di Philadelphia dir. Eugène Ormandy); **A. Dvorak:** Der Wassermann, Poema sinfonico n. 1 op. 107 (London Symphony Orch. dir. Istvan Kertesz); **C. Debussy:** La Mer, Tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Sometimes I feel like a motherless child (The Rita Williams Singers); **All through the night** (Bobby Hackett); **Oh Lady be good** (Count Basie); **Um rancho nas nouvens** (Claus Ogerman); **Just one more day** (Etta James); **American tango** (Weather Report); **La marche nuptiale** (Fabrizio De Andrè); **Laura** (Coleman Hawkins); **Once in a while** (Sarah Vaughan); **Mine** (Herbie Nichols) **Brasileirinho** (Bruno Battisti D'Amario); **Imagine** (Johnny Harris); **Django** (J. J. Johnson e Kai Winding); **Ma, he's making eyes at me** (Count Basie); **Nonostante tutto** (Gino Paoli); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Mr. Nashville** (Toots Thielemans); **Witchcraft** (Keith Textor); **Who is she** (Gladys Knights and the Pips); **Sur ma vie** (Charles Aznavour); **Note felici** (Gino Marinacci) **Autoritratto** (Renato Sellani); **The house of the rising sun** (Geordie); **Aspirations** (Santana); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **Flight of the gull** (Neil Diamond); **Polaris** (Compl. Perigeo); **Ruby tuesday** (Melanie); **Pra dizer adeos** (Edu Lobo); **Long ago and for away** (Earl Bostic); **Sweet Georgia Brown** (Al Hirt); **Body and soul** (Stan Getz)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Song sung blue (Botticelli); **I've got the music in me** (The Kiki Dee band); **Verde** (M. De Angelis); **Tammuriata nera** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Carnival** (Les Humphries Singers); **La canta** (Casadei); **My love** (Paul McCartney); **Molecole** (Bruno Lauzi); **L'ellera verda** (Rosanna Fratello); **Besame mucho** (Apollo 100); **Stardust** (Alexander); **Toccata** (Ekseption); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **Frutto acerbo** (Le Orme); **Ballo sardo** (Maria Carta); **Jungle boogie** (Kool And the Gang); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Inno** (Mia Martini); **Libераção** (Gilbert Bécaud); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Pinball** (Brian Brotheroe); **Alexander ragtime band** (Werner Müller); **Inner city blues** (Brian Auger); **Doppio whisky** (Fred Bongusto); **Wanna do my thing** (Air Fiesta); **They long to be close to you** (Frank Chacksfield); **Carla** (Gruppo 2001); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Leoa de Laoa** (I Delirium); **Ramblin man** (The Allman Brothers); **Bad bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **Tequila sunrise** (Eagles); **Quelque chose et moi** (Paul Mauriat); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Light my fire** (Woody Herman)

12 INTERVALLO

Sogno d'amore (Harald Winkler); **Il fiume e il salice** (Roberto Vecchioni); **Cane e padrone** (Claudia Mori); **La mer** (Horst Fischer); **Be my baby** (Bay City Rollers); **Non so** (Mina); **TSOP** (Fausto Papetti); **Beyond tomorrow** dal film « Serpico » (Ray Conniff Singers); **Rusticano moog** (Bob Callaghan); **Lu maritiello** (Tony Santagata); **Le tue mani** (Milva); **Sposi** (Carlo Pierangeli); **La treccia bionda** (Ferrante-Teicher); **The « in » crowd** (Bryan Ferry); **Ritratto di donna** (Totò Savio); **Insieme noi** (Mino Reitano); **Kriminal tango** (Piero Trombetta); **Satisfaction** (Helmut Zacharias); **Poesia d'ottobre** (Alunni del Sole); **Matacumbe** (Tito Puente); **That's a plenty - Surfeit USA** (The Pointer Sisters); **My melancholy baby** (Bert Kämpfert); **Rock around the clock** (Bob Mitchell); **E poi...** (Gil Ventura); **Un corpo e un'anima** (Wess e Dori Ghezzi); **The old fun city** (Burt Bacharach); **Only you** (Ringo Starr); **After sunrise** (Sergio Mendes); **Hoedown** (Emerson, Lake and Palmer); **Marta** (Antonello Venditti); **Pazza idea** (Dorsey Dodd); **Amore mio non farmi male** (Enrico Simonetti); **My heart belongs to daddy** (Fritz Schulz-Reichel); **Ate segunda feria** (André Penazzi); **Bellissima** (Adriano Celentano); **La mela** (I Vianella)

14 INVITO ALLA MUSICA

Oh what a beautiful morning (Ray Conniff); **Love theme** dal film « Lady sings the blues » (Michel Legrand); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Dance little girl** (David Essex); **Ticket to ride** (Camarata); **Fine settimana** (Angeleri); **Promises promises** (David Bacharach); **L'albero dalle foglie rosa** (Franco Micalizzi); **Jungle's mandolino** (Le Figlie del Vento); **Maple leaf rag** (Eric Rogers); **You smile the song begins** (Herb Alpert); **Per simpatia** (Patty Pravo); **L'amore in blu jeans** (I Domodossola); **Jenny** (Johnny Sax); **Saudade vem correndo** (Louis M. Santos); **Tubular bells** (Mike Oldfield); **Passato presente e futuro** (Umberto Balsamo); **Jingo** Santana); **Mysterious** (Pino Calvi); **Vincent** (Gil Ventura); **Mai** (Peppino Di Capri); **Mon manège à moi** (Paul Dubois); **Soleado** (Marchini); **Without her** (Stan Getz); **Proposta** (Iva Zanicchi); **Sereno è** (Drupi); **For ever and ever** (Raymond Lefèvre); **Mercante senza fiori** (Equipe 84); **E tu...** (Franco Cassano); **Wave** (Robert Denver); **Non pensarci più** (I Ricchi e Poveri); **Amelitango** (Astor Piazzolla); **Siamo marinai** (Gianni Bella); **José olé** (Ray Anthony); **Io delusa** (Caterina Caselli); **Love's theme** (Johnny Sax) **Theme for trumpet** (Ray Anthony)

16 IL LEGGIO

I giardini di marzo (Lucio Battisti); **The house of the rising sun** (Joan Baez); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Joe Hill** (Joan Baez); **Separazione naturale** (Lucio Battisti); **Love is just a four letters word** (Joan Baez); **Amarcord** (Pino Calvi); **Povero ragazzo** (Roberto Vecchioni); **Mas que nada** (Sergio Mendes & Brasil '66) **Luci a San Siro** (Roberto Vecchioni); **Alone again** (Bee Gees); **Dimanche à Orly** (Gilbert Bécaud); **Road to Alaska** (Bee Gees); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **My World** (Bee Gees); **L'important c'est la rose** (Gilbert Bécaud); **Frenesi** (Ray Conniff); **Chicago** (Tony Bennett); **Blowin' in the wind** (Cher); **Love for sale** (Tony Bennett); **Se see rider** (Cher); **Once upon a time** (Tony Bennett); **Don't think twice it's all right** (Cher); **Fox hunt** (Herb Alpert); **Porta Portese** (Claudio Baglioni); **Let us break bread together** (Sue & Sonny); **E tu** (Claudio Baglioni); **People get ready** (Sue & Sonny); **Canto** (Claudio Baglioni); **Little green apples** (Sue & Sonny); **Opening act** (Acqua Fragile); **Les parapluies de Cherbourg** (Nana Mouskouri); **Sei lontana** (The Four Kents); **Honey** (Bobby Goldsboro); **Fireball** (Armando Trovajoli)

18 SCACCO MATTO

Twist and shout (Johnny); **Come again? Toucan** (Grace Slick); **Right place wrong time** (Dr. John); **Per amore** (Maurizio Arcieri); **Thanks dad** (Parte) (Joe Quaterman); **In the kingdon** (Hot Tuna); **The show must go on** (Leo Sayer); **Sunshine man** (Earthquire); **Sexy sexy sexy** (James Brown); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi); **Keep yourself alive** (Queen); **Ramblin man** (The Allman Brothers Band); **Court and spark** (Joni Mitchell); **I ain't going nowhere** (Jr. Walker and The All Stars); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **Keep on truckin'** (parte I) (Eddie Kendricks); **Plastic man** (Temptations); **Eri proprio tu** (Nada); **Non mi rompete** (Banco Del Mutuo Soccorso); **Tango tango** (Rotation); **Re di speranza** (Angelo Branduardi); **Can you do it** (Geordie); **My only vice** (Cockney Rebel); **I just wanted to make her happy** (Willie Hutch); **What more could you want** (Stealers Wheel); **Helen wheels** (Paul McCartney and Wings); **Summer nights** (Billy Gray); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Us and then** (Pink Floyd); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Red roses for a blue lady (Count Basie); **Song of the indian guest** (Tommy Dorsey); **Sometimes I'm happy** (Tony Bennett); **The way you look tonight** (Peter Nero); **Oh, Alfredo** (Jula De Palma); **When I lost you** (Frank Sinatra); **Fair wind** (Duke Ellington); **Budo** (Miles Davis); **Close your eyes** (Bobby Hackett); **Sabia** (Antonio C. Jobim); **Limehouse blues** (Cannonball Adderley); **Skylark** (Bette Midler); **Metropoli** (Gino Marinacci); **Mr. Broadway** (Dave Brubeck e Jerry Bergonzi); **Mambeando** (Bola Sete); **Monti pallidi** (Perigeo); **Les temps nouveaux** (Juliette Greco); **Love for sale** (Doc Severinsen); **Love is here to stay** (Reg Tilsley); **Versailles** (Modern Jazz Quartet); **When you wish upon a star** (Louis Armstrong); **Mambo diable** (Tito Puente); **Pathetic** (Renato Sellani); **Nineteen eighteen march** (Marcello Rosa); **Blues para Emmet** (Toquinho e Vinicius); **Se tu non fossi qui** (Oscar Valdambrini); **Noche de feria** (Manitas De Plata); **Mes mains** (Gilbert Bécaud); **Morro velho** (Brasil 77); **I've got a woman** (Maynard Ferguson); **Let's dance** (Benny Goodman); **Come sunday** (Alice Babs); **Summitt soul** (Jean Luc Ponty); **Exactly like you** (Dizzy Gillespie); **Senza fine** (Johnny Pate)

22-24

- **L'orchestra Robert Denver**
  Hora staccato; Stranger on the shore; Stranger in paradise; A banda; Ebb tide; Lisboa antigua
- **La voce di Tom Jones**
  Runnin' bear; Ain't no sunshine when she's gone; I don't want to be right; Since I loved you last; Lean on me
- **Il trio di Mose Allison**
  Your mind is on vacation; Swingin' machine; Stop this world; Seventh son; New Parchman; Rollin' Stone
- **Johnny Hodges al sax alto con l'orchestra di Lawrence Brown**
  Stompy Jones; Mood indigo; Good queen Bess; Little brother
- **Il complesso vocale Brazil 77 con il complesso di Sergio Mendes**
  Where is love; Put a little love away; Don't let me be lonely tonight; Killing me softly with his song; Love music
- **L'orchestra del trombettista Maynard Ferguson**
  Chala nata; If I thought you'd ever change your mind; Eli's comin'

filodiffusione

lunedì 14 luglio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
I. J. Fux: Serenata per tre cl.tti, 2 oboi, 2 violini, viola e basso continuo (« Serenada e otto ») (Compl. strum. Concentus Musicus di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt); **B. Martinu:** Quartetto n. 1 per pf. e archi (Quartetto Richards)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
W. A. Mozart: Exultate, jubilate, Mottetto K. 165 (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Philarmonia dir. Walter Susskind); **C. Monteverdi:** Magnificat (The London Singers-Ensemble Orchestra de l'Oiseau Lyre dir. Anthony Lewis)

9,40 FILOMUSICA
J. S. Bach: Dalla suite n. 4 in mi bem. magg. (BWV 1010) per violoncello solo: Preludio (Solista Miklos Perenyi); **D. Sciostakovic:** Concerto in do min. op. 35 per pf., tromba e archi (Pf. Maria Grinberg, tr. Sergei Popov - Orch. della Radio dell'URSS dir. Ghennadi Rojdestvenski); **M. Mussorgski:** Boris Godunov: Morte di Boris (Bs. George London - Orch. Columbia dir. Thomas Schippers); **P. I. Ciaikowski:** Francesca da Rimini, Fantasia op. 32 (Orch. New Philharmonia dir. Lorin Maazel); **S. Prokofiev:** Sonata n. 5 in do magg. op. 38: Allegro tranquillo - Andantino - Un poco allegretto (Pf. Pavel Stepan)

11 INTERMEZZO
O. Respighi: Antiche danze e arie per liuto, Suite n. 3 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Nino Bonavolontà); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la min. op. 33 per v.cello e orch. (Solista Mstislav Rostropovich - Orch. Philharmonia dir. Malcolm Sargent); **I. Strawinski:** Feux d'artifice op. 4 (Orch. Sinf. di Columbia dir. l'Autore)

11,45 RITRATTO D'AUTORE: GIOVAN BATTISTA VIOTTI (1755-1824)
Quartetto n. 2 in do min. (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Robert Gendre, v.la Roger Lepauw, vc. Robert Bex) — Sonata in si bem. magg. per arpa (Solista Nicanor Zabaleta) — Serenata n. 3, 1° Fascicolo dalle « Sei Serenate op. 23 per 2 violini » (Vl.i Luigi Ferro e Giovanni Guglielmo) — Concerto n. 3 per pf. con violino obbligato, violini, viole e bassi (Pf. Enrica Cavallo, vl. Franco Gulli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

12,45 IL DISCO IN VETRINA
Le ouvertures di Carl Maria von Weber: Peter Schmoll (1801) — Abu Hassan (1811) — Der Freischütz (1820) — Euryanthe (1823) — Oberon (1826) (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)
(Disco **Grammophon**)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
A. Honegger: Sinfonia n. 3 « Liturgica »: Dies irae (allegro marcato) - De profundis clamavi (adagio) - Dona nobis pacem (andante) (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

14 LA SETTIMANA DI BOCCHERINI
L. Boccherini: Concerto n. 2 in do magg. per v.cello, archi e 2 corni (Solista Anner Bylsma - Orch. Concerto di Amsterdam dir. Jaap Schroeder) — Trio in mi bem. magg. per 2 violini e v.cello op. 35 n. 3 (Vl.i Walter Schneiderhan e Gustav Swoboda, vc. Senta Benesch) — Sinfonia in re min. op. 12 n. 4 « La casa del diavolo » (Orch. da Camera di Roma dir. Francesco De Masi)

15-17 J. S. Bach: Pastorale (Orch: « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **A. Vivaldi:** L'Estate, Concerto in sol min. da « Le Quattro Stagioni » (Orch. da Camera Italiana dir. Salvatore Accardo); **A. Bruckner:** Sinfonia n. 4 in mi bem. magg. « Romantica » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Eugen Jochum)

17 CONCERTO DI APERTURA
F. Mendelssohn-Bartholdy: Konzerstück op. 113 n. 1 per cl.tto e corno di bassetto con pf. (Cl.tto Dieter Klocker, corno di bass. Waldemar Wandel, pf. Werner Genuit); **F. Busoni:** Fantasia contrappuntistica per pf. (Pf. Giuseppe Scotese); **P. Hindemith:** Kammermusik n. 4, concerto per violino e orch. da camera op. 36 n. 3 (Vl. Jaap Schroder - Strum. dell'Orch. Concerto Amsterdam)

18 VOCI DI IERI E DI OGGI
V. Bellini: Norma: « Mira o Norma » (Sopr. Rosa Ponselle, msopr. Marion Telva - Orch. Metropolitan di New York dir. Giulio Setti); **G. Rossini:** Semiramide: « Serbami ognor si fido » (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne - London Symphony dir. Richard Bonynge); **A. Ponchielli:** La Gioconda: « L'amo come il fulgor del creato » (Sopr. Giannina Arangi-Lombardi, msopr. Ebe Stignani); **H. Berlioz:** Beatrice et Bénédict: « Vous soupirez? » (Sopr. April Cantelo, msopr. Helen Watts - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis) — Hélène (Sopr. April Cantelo, msopr. Helen Watts, pf. Viola Tunnard)

18,40 FILOMUSICA
F. Schubert: Rosamunda, Ouverture (Orch. Sinf. di Stato Ungherese dir. Andràas Korody); **C. M. von Weber:** Sonata n. 4 in mi min. op. 70 per pf. (Pf. Hans Kann); **D. Sciostakovic:** Concerto in mi bem. magg. op. 107 per v.cello e orch. (Solista Mikhail Khomitzer - Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski); **B. Bartok:** Dance suite (Orch. Filarm. di Londra dir. Georg Solti)

20 INTERMEZZO
M. Glinka: Jota aragonesa, capriccio brillante n. 1 da « Fantaisies pittoresques » (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **I. Albeniz:** Camtos de España op. 252: Preludio - Oriental - Bajo la palmera - Cordoba (Pf. Alicia De Larrocha); **M. Ravel:** Bolero (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

20,45 LE SINFONIE GIOVANILI DI FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY
Sinfonia n. 5 in si bem. magg. per archi: Allegro vivace - Andante - Presto — Sinfonia n. 11 in fa magg. per archi: Adagio - Allegro molto - Scherzo (Comodo) - Schweizerlied - Adagio - Minuetto e Trio - Allegro molto (Orch. da Camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg)

21,30 AVANGUARDIA
L. Berio: Sinfonia: Parte I - II - III - IV (Orch. New Philharmonic e The Swingle Singers dir. Luciano Berio)

22 IL DISCO IN VETRINA
Anonimo Troviere (ca. 1200): Volez vous que je vous chant, per voci e strumenti; **Anon. italiano sec. XIV:** Lamento di Tristano e Rotta, per strumenti; **Anon. francese sec. XIV:** A la clarté - Et illuminare, mottetto per voce e strumenti; **Anon. ital. sec. XIV:** Canzone di menestrello e saltarello per strumenti; **Anon. francese sec. XIII:** Hui mein - Heec dies, mottetto per voce e strumenti; **Anon. inglese sec. XIII:** Ductia, per strumenti (Ten. Hans Rudolf Rahm - Consort der Engadiner Kantorei dir. Paul Kniff); **C. Merulo:** Tre canzoni a quattro per strumenti: La Bovia - La Zanbechara - La Zerata; **G. Frescobaldi:** Canzon V « La Luciona » a due canti e basso per strumenti; **F. Turini;** Sonata a tre « E' tanto tempo ormai » per strumenti (Konzertgruppe fur alte Music der Engadiner Kantorei)
(Disco **Barenreiter Musicaphon**)

22,30 CONCERTINO
A. Glazunov: Autunno, da « Le Stagioni » (Orch. Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff); **R. Schumann:** Marcia in sol min. n. 2 op. 76 (Pf. Sviatislav Richter); **J. Offenbach:** I racconti di Hoffmann: « Scintille diamant » (Bs. Marcel Journet); **A. Dvorak:** Umoresca (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Lamson); **J. Rodrigo:** Fandango (Chit. John Williams); **N. Rimsky-Korsakov:** Dubinuska op. 62 (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
T. L. De Victoria: Magnificat Primi Toni per 2 cori a quattro voci miste (Coro della RTV spagnola dir. Igor Markevitch); **C. Monteverdi:** Magnificat a 6 voci (Sopr. Margaret Ritchie, ten. Richard Lewis, br. Bruce Boyce - Compl. Strum. de l'Oiseau Lyre - Coro London Singers dir. Anthony Lewis); **G. Petrassi:** Quattro inni sacri per canto e orch.: Iesu dulcis memoria - Te lucis ante terminum - Lucis creator optime - Salvete Christi vulnera (Ten. Aldo Bertocci, br. Renato Cesari - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Goffredo Petrassi); **G. F. Malipiero:** Cimarosiana, cinque frammenti sinfonici di Domenico Cimarosa riorchestrati da G. F. Malipiero (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Jalousie (Werner Müller); **(You're) having my baby** (Paul Anka); **Si ricomincia** (Gilda Giuliani); **Non pensarci più** (Ricchi e Poveri); **Come together all the people** (Etta Cameron); **In a little spanish town** (Perez Prado); **Niños** (Gato Barbieri); **Paris perdu** (Mireille Mathieu); **Mademoiselle de Paris** (Maurice Larcange); **Fino in fondo** (Georges Moustaki); **Dixie girl** (Cher); **Last time I saw him** (Ronnie Aldrich); **The long winding road** (Vince Tempera); **La gatta** (Gino Paoli); **Amore baciami** (Elena Calivà); **When the saints go marching in** (Louis Armstrong); **I'll be seeing you** (Bobby Hackett); **Bali Ha'i** (London Festival); **Domani** (Peppino Di Capri); **Campo de fiori** (Antonello Venditti); **Ciccio Formaggio** (Gabriella Ferri); **Tu nella mia vita** (Wess e Dori Ghezzi); **Marche de Babette** (Ivette Horner); **Eyes of love** (Quincy Jones); **A mourir pour mourir** (Barbara); **Hey look in the sun** (José Feliciano); **Danza ungherese in re bem. n. 6** (Boston Pops); **Cavalleria leggera** (John Barbirolli); **Blue spanish eyes** (Mantovani); **Vagabondo della verità** (Peppino Gagliardi); **Canzone della ragazze che se ne vanno** (Francesco Guccini); **Puszta melodies** (The Budapest Gypsy); **Invece no** (Ofelia); **Hora in a minor** (The Matyi Csanyi Gipsy Band); **Midnight flayer** (Ray Anthony)

10 INTERVALLO
Sentimental journey (Ted Heath); **Begin the beguine** (Percy Faith); **As time goes by** (Frank Sinatra); **Solo lui** (Mina); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Attenti a quei due** (John Barry); **Machine gun** (Commodores); **C'è forse vita sulla terra** (Daniela Davoli); **Airport** (Love theme) (101 Strings); **Jeux interdits** (Werner Müller); **Daybreak** (Nilsson); **Be aware** (Dionne Warwick); **Washington square** (Billy Vaughn); **Duelling banjos** (Eric Weissberg - Steve Mandel); **So danco samba** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **Feelin' free** (Count Basie); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **All my trials** (Joan Baez); **Live and let die** (Wings); **Bourrée** (Jan Anderson); **My melancoly baby** (Barbra Streisand); **I'll be gone** (Manfred Mann Earth Band); **Accadde a Lisbona** (Bruno Nicolai); **Love theme from** « Romeo and Juliet » (Jackie Gleason); **Se sai se puoi se vuoi** (I Pooh); **Le giornate dell'amore** (Iva Zanicchi); **Uno tranquillo** (Al Korvin); **Que reste-t-il de nos amours?** (Arturo Mantovani); **Think I'm gonna have a baby** (Carly Simon); **Mellow yellow** (Donovan); **Hawaiian war chant** (Frank Chacksfield); **Toi** (Gilbert Bécaud); **California dreamin'** (Wes Montgomery); **Time and space** (Nelson Riddle)

12 COLONNA CONTINUA
Killer Joe (Quincy Jones); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **One more baby child born** (Valerie Simpson); **Let me be a rock** (Paul Simon); **Love theme** (Love Unlimited); **Jessica** (Allman Brother Band); **Just like a woman** (Roberta Flack); **Mato Grosso** (Irio de Paula - Mandrake - Afonso Vieira); **Lady d'Arbanville** (Cat Stevens); **Mother Africa** (Santana); **Just for a thrill** (Ray Charles); **It never rains in southern California** (Ronnie Aldrich); **The city** (Ronnie Jones); **For the love of** (Johnny Griffin); **Stand by me** (Martha Reeves); **Son of sagittarius** (Eddie Kendricks); **Meditation** (Henry Mancini); **The sea is my soil** (Herb Ipert); **Chain of fools** (Aretha Franklin); **Benny and the jets** (Elton John); **Blue rondo à la Turk** (Dave Brubeck); **When the saints go marchin'in** (Wilbur de Paris); **Kansas City** (Les Humphries Singers); **Green green grass of home** (Tom Jones); **Tu musica divina** (Renato Serio); **Très moutarde** (Wilbur De Paris)

14 MERIDIANI E PARALLELI
Sun valley jump (Glenn Miller); **La ronde** (Modern Jazz Quartet); **Doodlin'** (Ted Heath); **Per una donna, donna** (Antonella Bottazzi); **Clair** (Johnny Sax); **Tu sei così** (Fred Bongusto); **El condor pasa** (Franck Pourcel); **Summertime** (Charlie Parker); **Quand on n'a que l'amour** (Jacques Brel); **Luna bianca** (Mia Martini); **Heading south** (Edmundo Ros); **La prigioniera** (Patty Pravo); **Besame mucho** (Pino Calvi); **Una canzone buttata via** (Gino Paoli); **Allegro du grand siècle** (Michel Legrand); **Rhapsody in blue** (Ray Conniff Singers); **J'envie ta vie o vagabond** (Charles Trenet); **Quelque chose de merveilleux** (Mireille Mathieu); **Duncan** (Bruno Lauzi); **Lu gelataru** (Virginio Puzo); **Violino tzigano** (Helmut Zacharias); **Nina, si voi dormite** (Gabriella Ferri); **Ultimo tango a Parigi** (Ferrante & Teicher); **Piccola e fragile** (Drupi); **Giù buttati giù** (Nuovi Angeli); **Per sempre** (Marcella); **Walk the way you talk** (Burt Bacharach); **Un uomo** (Ornella Vanoni); **St. Louis blues** (Werner Müller); **I've never been a woman before** (Barbra Streisand); **Je t'appartiens** (Gilbert Bécaud); **Blue spanish eyes** (Mantovan)i; **Moon river** (Frank Chacksfield); **Lily of the west** (Bob Dylan); **Alice** (Francesco De Gregori); **Noche de ronda** (101 Strings); **Ben** (Ferrante-Teicher)

16 SCACCO MATTO
Third Money (Rolling Stones); **The railroad** (Grand Funk) **Helen weels** (Wings); **Sitting on top of the world** (Don McLean); **Who's in the strawberry patch with Sally** (Dawn); **Ain't nothing like the real thing** (Aretha Franklin); **I got the feeling** (James Brown); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Cuore di ferro** (Corrado Castellari); **In the mood** (Bette Midler); **Just want a little bit** (Slade); **Heavy makes your happy** (Gladys Knight & The Pips); **Poesia** (Richard Cocciante); **Do right woman, do right man** (Joan Baez); **The hurt** (Cat Stevens); **Dark lady** (Cher) **Non andremo mai in paradiso** (Fausto Leali); **Might just teke your life** (Deep Purple); **Goodwnight ladies** (Lou Reed); **Saturday night alright** (Elton John); **Una dolcezza nuova** (Le Orme); **I'm your witchdoctor** (John Mayall); **Come to see me yesterday** (Gilbert O'Sullivan); **Harmony** (Ray Conniff Singers); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Sciogli le tue ali** (Gens); **Operating manual for space ship earth** (Donovan); **Street life** (Roxy music); **Un giorno credi** (Edoardo Bennato); **Born on the Bayou** (Creedence Clearwater Revival); **Passato presente e futuro** (Umberto Balsamo); **Annie had a baby** (Ike & Tina Turner); **Standing at the crossroads** (Ten Years After); **Thankfull n' throughtful** (Sly and the Family Stone)

18 QUADERNO A QUADRETTI
Some of these days (Ella Fitzgerald); **I can make it thru the days** (Ray Charles); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Bring it on home to me** (Aretha Franklin); **Cielito lindo** (Dave Brubeck); **Evil ways** (Santana); **Inno** (Mia Martini); **Close to you** (Frank Chacksfield); **Nao quero nem saber** (Irio de Paula); **Yesterday's music** (Etta James); **Fool's paradise** (Don McLean); **Without her** (Stan Getz); **Valeria** (The Modern Jazz Quartet); **We can work it out** (Stevie Wonder); **People** (Barbra Streisand); **Blowing wild** (Laurindo Almeida-Bud Shank); **The house of the rising sun** (Herbie Mann); **Genius II** (Valerie Simpson); **Can't get enough of your love babe** (Barry White); **Mood indigo** (Duke Ellington); **John's idea** (Count Basie); **A string of pearls** (Ted Heat); **All the things you are** (Chet Baker); **For the love of** (Johnny Griffin); **Manha de carnaval** (Joao Gilberto); **Misty roses** (Modern Jazz Quartet); **Waltz for Roma** (Frank Rosolino); **In the mood** (Ted Heath)

20 INVITO ALLA MUSICA
The peanut vendor (Stan Kenton); **Je cherche la Titine** (Gaba Ferri); **O vello e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Plaisir d'amour** (Norman Cand.er); **Swinging on a star** (John Blackinsell); **Was a sunny day** (Bruno Lauzi); **The man I love** (Sarah Vaughan); **Carly and Carole** (Eumir Deodato); **Charleston** (Franck Pourcel); **Bim bam bom** (Percy Faith); **Superflue** (Ornella Vanoni); **Helen wheels** (Wings); **Donna sola** (Johnny Sax); **Nina y senora** (Tito Puente); **Sleep walk** (Paul Mauriat); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Clinica fior di loto S.p.A.** (Equipe 84); **Seriza Rete '73** (Pino Calvi); **Papillon** (Il Guardiano del faro); **Finder's keepers** (Chairmen of the Board); **Preciamente** (Corrado Castellari); **Swanee** (Al Caiola); **Sainte Sara** (Iva Zanicchi); **Samba de Orfeu** (Fausto Papetti); **Suoni** (I Nomadi); **Diamonds are forever** (Shirley Bassey); **E' festa** (Premiata Forneria Marconi). **Wonderland bei Nacht** (Bert Kampfert); **Hora staccato** (Robert Denver); **Frennesia** (Peppino Di Capri); **Core a core** (Santo e Johnny); **Alla fine della strada** (Ted Heath); **Anche se** (Gino Paoli); **Andata e ritorno** (Armando Trovajoli); **Mondo blu** (Flora Fauna Cemento); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Bea's flat** (Chet Baker); **Lambeth walk** (Kurt Edelhagen)

22-24
— **L'orchestra di Johnny Harris**
Give peace a change; Foot-prints on the moon; Light my fire; Wichita Lineman
— **La voce di Albert Hammond**
Listen to the world; If you gotta break another heart; From Great Britain to L.A.; Brand new day; Anyone here in the audience
— **Il complesso del sassofonista Paul Desmond**
Circles; Martha e Romao; Catavento; Latin chant; Crystal illusions
— **Il chitarrista Tal Farlow**
I'll remember April; My romance; Crazy she calls me
— **La cantante Mahalia Jackson con l'orchestra e coro di Percy Faith**
Lift up your heads; My country'tis of Thee; The Lord is my light; Jesus, Saviour, pilot me; Nearer, my God, to Thee
— **L'orchestra di Frank Chacksfield**
Just one of those things; You'de be so nice to come home to; Friendship; In the still of the night; Wunderbar

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - - LATO DESTRO - - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando - bilanciamento - in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 74)

martedì 15 luglio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. Sibelius: Ritorno di Lemminkainen op. 22 n. 4 dalle Quattro leggende di Kalevala (Orch. Sinf. Hallé dir. John Barbirolli); **D. Sciostakovic:** Concerto in do diesis min. op. 129 per violino e orch.: Moderato - Adagio - Adagio Allegro (Solista David Oistrakh - Orch. Filarm. di Mosca dir. Kirill Kondrascin); **I. Strawinsky:** Sinfonia di salmi per coro e orch. (Choeur des Jeunes di Losanna - Orch. Suisse Romande e Coro di Radio Losanna dir. Ernest Ansermet - Mo del Coro André Charlet)

9 CONCERTO DA CAMERA
J. Brahms: Cinque valzer op. 39: n. 9 - 10 - 11 - 15 - 16 (Duo pf. Bracha Eden-Alexander Tamir); **R. Schumann:** Quintetto in mi bem. magg. op. 44 per pf. e archi: Allegro brillante - In modo d'una marcia - Scherzo - Allegro ma non troppo (Pf. Rudolf Serkin - Quartetto d'archi di Budapest: vl. Alexander Schneider e Joseph Roisman; v.la Boris Groyt, vc. Mischa Schneider)

9,40 FILOMUSICA
R. Schumann: 5 Pezzi in stile folcloristico: Mit Humor - Nicht schnell - Nicht zu rasch - Stark und markiert (Vc. Pierre Fournier, pf. Jean Fonda); **M. Reger:** Fantasia e fuga sul nome Bach (Org. Rosalinde Haas); **R. Wagner:** Rienzi: Allmacht' ger Vater (Orch. Opera di Stato di Vienna dir. Dietfried Bernet); **C. M. von Weber:** Il franco cacciatore: - Wie nahte mir der Schlummer (Orch. della RCA dir. Francesco Molinari Pradelli) — Il franco cacciatore: - Durch die Walder - (Ten. James King - Orch. Opera di Stato di Vienna dir. Dietfried Bernet); **O. Nicolai:** Le allegre comari di Windsor: - Nun ailt herbei - (Sopr. Maria Stader - Orch. di Monaco dir. Ferdinando Leitner); **J. Strauss jr.:** Storielle del bosco viennese op. 325 (Orch. di Philadelphia dir. Eugène Ormandy) — Bitte schoen - Polka francese op. 372 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskowsky)

11 MAHLER SECONDO SOLTI
G. Mahler: Sinfonia n. 4 in sol magg.: Heiter bedächtig, nicht eilen - In gemächlicher Bewegung - Ruhevoll - Sehr behaglich (Sopr. Sylvia Stajlmann, vl. solista Stevens Staryk - Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir. Georg Solti)

12 IL DISCO IN VETRINA
Variazioni per il pianoforte su un tema dato, composte dai più eminenti compositori di Vienna e degli Stati imperiali e Reali d'Austria (Vienna, Diabelli 1823-1824): Variazione 1 Ignaz Assmayer - Variazione 2: Carl Maria von Bocket - Variazione 3: Leopold Eustache Czapek - Variazione 4: Carl Czerny - Variazione 5: Joseph Czerny - Variazione 6: Joseph Drechsler - Variazione 9: Jacob Freystaadtler - Variazione 10: Johan Baptist Gansbacher - Variazione 11: Josef Jelinek - Variazione 12: Anton Halm - Variazione 13: Joachim Hoffmann - Variazione 14: Jan Horzalka - Variazione 15: Joseph Huglmann - Variazione 16: Johann Nepomuk Hummel - Variazione 18: Friedrich Kalkbrenner - Variazione 20: Joseph Kerkovsky - Variazione 21: Conradin Kreutzer - Variazione 22: Eduard Freiherr von Lannoy - Variazione 23: Maximilian Joseph Leidesdorf (Fortepiano Jörg Demus) (Disco **Archiv**)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO
P. Vinci: Usciam, ninfe, ormai fuor da questi boschi, madrigale a 5 voci (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **A. Holborne:** Danze e arie a cinque per recordere e viole da gamba: Pavan - Gallard - The honie suckle - The sighers - The night watch - Heigh - Ho holiday (Compl. - Franz Bruggen - dir. Franz Bruggen); **S. Scheidt:** Due pezzi: Sanctus VI - Pavana a quattro voci (Compl. di Fiati - Musica Antiqua - di Vienna dir. René Clemencic) — Gagliarda: - La battaglia - (Quintetto di ottoni Eastman); **M. Ingegneri:** Tre madrigali: La verginella - Ardo, si, ma non t'amo - Ardi e gela (Coro di Amburgo della Radio della Germania del Nord dir. Max Thurn)

13 AVANGUARDIA
L. Foss: Non-improvisations (Pf. Lukas Foss, percus. Jan Williams, vc. Douglas Davis, clar. Edward Yadzinski)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA
G. Puccini: Madama Butterfly: Bimba dagli occhi pieni di malia (Sopr. Katia Ricciarelli, ten. Placido Domingo - Orch. Acc. S. Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni); **G. Meyerbeer:** L'Africaine: O Paradis (Ten. Richard Tucker - Orch. Opera di Stato di Vienna dir. Pierre Dervaux); **R. Wagner:** I Maestri cantori: Preludio A 1° (Orch. Sinf. della BBC dir. Colin Davis)

14 LA SETTIMANA DI BOCCHERINI
L. Boccherini: Sinfonia in do magg. (Orch. da camera di Roma dir. Francesco De Masi) — Quintetto per archi in do magg. (Quintetto Chigiano: vl.i Riccardo Brengola e Felice Cusano, v.la Mario Benvenuti; vc.i Alain Meunier e Adriano Vendramelli) — Concerto in re magg. op. 27 per fl. e orch. (rev. Arv van Leewer) (Solista Severino Gazzelloni - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli dir. Franco Caracciolo)

15-17 C. W. Gluck: La Danza - Componimento drammatico-pastorale in un atto, testo di Gerald Croll (Nève: sopr. Elisabeth Speiser, Tirsi: ten. Gerald English - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Wilfried Boettcher); **B. Bartok:** Il mandarino miracoloso op. 19, suite dalla pantomima per orch. (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Zoltan Pesko); **C. Saint-Saëns:** Il carnevale degli animali (Pf.i Aldo Ciccolini e Alexis Weissenberg, fl. Michel Debost, vc. Robert Cordier - Orch. Soc. dei Conc. del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre)

17 CONCERTO DELL'ORCH. SINF. DI TORINO DELLA RAI DIRETTA DA SERGIU CELIBIDACHE CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO NADINE SAUTEREAU E DEL MEZZOSOPRANO GIOVANNA FIORONI
M. Ravel: Pavane pour une infante défunte; **C. Debussy:** La Damoiselle élue, poema lirico di Dante Gabriele Rossetti per 2 voci, coro femminile e orch. (Traduz. franc. di Gabriel Surrazin) (Sopr. Nadine Sautereau, msopr. Giovanna Fioroni) - Mo del Coro Ruggero Maghini); **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 5 in si bem. magg. op. 100; **I. Strawinsky:** Petruska - Tre danze del balletto - Danza russa - Danza delle balie - Danza dei cocchieri

18,30 PAGINE ORGANISTICHE
T. Merula: Capriccio cromatico (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini); **D. Buxtehude:** Preludio e Fuga in fa diesis min. Org. Gottfried Miller); **J. S. Bach:** Cinque corali da - Orgelbuchlein: Komm, Gott schopfer, heiliger Geist (BWV 631) - Herr Jesu Christ, dich zu aus wend (BWV 632) - Nun freut euch lieu, wir sind hier (BWV 633) - Dies sind die heil gen Zehn Gabot (BWV 635) - Vater unser im Himmelreich (BWV 636) (Org. Anton Heiller); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata in fa min. op. 65 n. 2: Allegro moderato e serioso, Adagio - Andante recitativo, Allegro assai vivace (Org. Wolfgang Dallman)

19,10 FOGLI D'ALBUM
M. Clementi: Sei Monferrine op. 49 (Pf. Pietro Spada)

19,20 MUSICHE DI SCENA
L. van Beethoven: Le rovine di Atene, musiche di scena per il dramma di Kotzebue: Ouverture - Coro - Duetto per baritono e soprano - Coro - Marcia alla Turca - Marcia e Coro - Recitativo per baritono - Coro e aria per baritono (Sopr. Margit Laszlo, br. Sandor Nagy - Orch. Filarm. di Budapest, Coro della Radiotelevisione Ungherese dir. Geza Oberfrank)

20 INTERMEZZO
N. W. Gade: Cssian, ouverture op. 1 (ispirata ai poemi ossianici del Macpherson) (Orch. Sinf. Reale Danese dir. John Hye Knudsen); **F. Liszt:** Conce to n. 2 in la magg. per pf. e orch. (Solista Gyorgy Cziffra - Orch. de Paris dir. Gyorgy Cziffra jr.); **E. Grieg:** da Peer Gynt, op. 23, musiche di scena per il dramma di Ibsen: Preludio - Il mattino - - Danza araba - Danza di Anitra - Canzone di Solveig - Preludio - Ritorno di Peer - - Ninna nanna di Solveig (Sopr. Patricia Clark e Sheila Armstrong - Orch. Hallé e The Ambrosian Singers dir. John Barbirolli - Mo del Coro John McCarthy)

21 FOLKLORE
Anonimi: Canti folkloristici del Messico (Ancien Instruments-Drum - Compl. caratteristico messicano)

21,20 CONCERTO DEL VIOLINISTA HENRYK SZERYNG E DEL PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN
J. S. Bach: Partita n. 2 in re min. (BWV 1004) per violino solo (Vl. Henryk Szeryng); **L. van Beethoven:** Sonata in fa magg. op. 24: - Primavera - per violino e pf.; **J. Brahms:** Sonata in re bem. min. op. 108 per violino e pf. (Vl. Henryk Szeryng, pf. Arthur Rubinstein)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
CHITARRISTA ANDRES SEGOVIA: **L. Boccherini:** Concerto in mi magg. per chitarra e orch. (Solista Andres Segovia - Orch. Symphony of the Air dir. Enrique Jorda); QUARTETTO BORODIN: P. I. Tchaikowski: Quartetto in re bem. magg. per archi: Allegro vivace (Quartetto Borodin: vl.i Rostislav Dubinsky, Jaroslav Alexandrov, v.la Dmitri Shebalin, vc. Valentin Berlinsky); SOPRANO ELISABETH SCHWARZKOPF: **W. A. Mozart:** Exsultate: Jubilate, Motteto K. 165 (The Philharmonia Orch. dir: Walter Susskind); PIANISTA ROBERTO SZIDON: **F. Liszt:** Dus Rapsodie ungheresi: n. 15 in la min. - Marcia Rakoczi - - n. 19 in re min.; DIRETTORE MANUEL ROSENTHAL: **C. Debüssy:** Jeux, poema danzato (Orch. du Théâtre National de l'Opera)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
A string of pearls (Ted Heath); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **Hang on in there baby** (Johnny Bristol); **Listen and you'll see** (The Crusaders); **Upa, neguinho** (Elis Regina); **Mariamar** (Iric de Paula-Afonso Vieira-Alessio Urso); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Benjie** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing make your own kind of music** (Barbra Streisand); **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand siècle** (Raymond Lefèvre); **I got it bad and that ain't good** (Frank Sinatra); **Cielito lindo** (Dave Brubeck); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Sei tornato a casa tua** (Iva Zanicchi); **The sound of silence** (Simond and Garfunkel); **Don't it feel good to be free** (Edwin Starr); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Till there was you** (Ray Charles); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **How high the moon** (Percy Faith); **Waltz for Roma** (Frank Rosolino)

10 LEGGIO
Se una donna non va (Bruno Lauzi); **Un'ora sola ti vorrei** (Ornella Vanoni); **America - Poi sei venuta tu** (Bruno Lauzi); **Swing low sweet chariot** (James Last); **Hey Jude** (Ella Fitzgerald); **Je m'voyais déjà** (Charles Aznavour); **Blues in the alley** (Count Basie); **Les Comediens** (Charles Aznavour); **'S wonderful** (Ella Fitzgerald); **Una canzone come nascerà** (Charles Aznavour); **Lay lady lay** (Ferrante & Teicher); **Forever and ever - Good-bye my love good-bye** (Demis Roussos); **Noi non moriremo mai** (I Vianella); **Espressividade** (Carlo Cordara); **A.B.C.** (The Jackson); **Due più due uguale cinque** (Ricchi & Poveri); **Dancing machine** (The Jackson); **Penso sorrido e canto** (Riccardo Fogli); **Reflections** (The Jackson); **In questa città** (Ricchi e Poveri); **Aperitivo** (Roberto Pregadio); **Sei bella negli occhi** (Toni Santagata); **Figlio dell'amore** (Rosanna Fratello); **Il ragazzo del sud** (Toni Santagata); **Io ti amo alla mia maniera** (Rosanna Fratello); **Love is here to stay** (Yehudi Menuhin-Stephane Grappelly); **Crescent noon** (The Carpenters); **Close to you** (The Carpenters); **Hallelujah I love her so** (Ray Charles); **Hurting each other** (The Carpenters); **Black bottom** (Franck Pourcel); **M.A.S.H.** (Henry Mancini); **That's a plenty - Surfeit U.S.A.** (The Pointer Sisters); **Swanee river rock** (Ray Charles); **Kaleidoscope** (Procol Harum)

12 SCACCO MATTO
The cat crept in (Mud); **Diamond dogs** (David Bowie); **Ballero** (War); **Ohkey dokey** (parte I) (The Incredible Bongo Band); **Ashiko go** (Manu Dibango); **Rock the boat** (The Hues Corporation); **Se mi vuoi** (Cico); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante); **Coprimi d'amore** (Anna Melato); **Long hill passes** (Leo Sayer); **Jazzman** (Carole King); **Sugar baby love** (The Rubettes); **Do you kill me or do I kill you?** (The Les Humphries Singers); **Nonostante tutto** (Gino Paoli); **Che settimana** (Paf); **Jane** (Renato Pareti); **Love will keep us together** (Mac e Katie Kissoon); **Stage Fright** (The Band); **Mockingbird** (Carly Simon e James Taylor); **Only in your heart** (America); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Tutto a posto** (Nomadi); **Chi** (F.lli La Bionda); **On the run** (Scorchead Earth); **The in crowd** (Bryan Ferry); **Gang man** (Shakane); **Walk on** (Neil Young); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **Nessuno mai** (Marcella); **Every day** (Sir Albert Douglas); **Skinny woman** (Ramasandiran Somusundaram); **Love's theme** (Love Unlimited)

14 QUADERNO A QUADRETTI
Always (Bob Thompson); **Fly me to the moon** (Frank Sinatra); **Take the A train** (Stan Kenton); **Asa branca** (Brasil '77); **Green green grass of home** (Tom Jones); **Ain't no mountain high enough** (Roger Williams); **Due minuti di felicità** (Sylvie Vartan); **No matter how I try** (Gilbert O'Sullivan); **Take five** (Dave Brubeck); **Bugiardo e incosciente** (Mina); **Nights in white satin** (Eumir Deodato); **Solitary man** (Neil Diamond); **Midnight cow boy** (Santo & Johnny); **When I look into your eyes** (Santana); **Mellow yellow** (Donovan); **House in the country** (Don Ellis); **Innamorati a Milano** (Ornella Vanoni); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **What's new Pussycat?** (Quincy Jones); **This guy's in love with you** (Herb Alpert); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Light my fire** (Woody Herman); **Before the parade passes by** (Barbra Streisand); **Hey Jude** (Ted Heath); **He's gonna on you again** (John Kongos); **Go tell it on the mountain** (Mahalia Jackson); **Boogie woogie on the Saint Louis blues** (Earl Hines)

16 INVITO ALLA MUSICA
Ebb tide (Robert Denver); **Partido alto** (Os Baiuqueiros); **Bella senzanima** (Riccardo Cocciante); **Kung fu fighting** (Carl Douglas); **Bianchi cavalli d'agosto** (Franco Micalizzi); **Samba** (Miriam Makeba); **Vestita di ciliege** (I Flashmen); **Theme from Enter the dragon** (Dennis Coffey); **Stasera clowns** (I Nuovi Angeli); **Sexy Ida** (p. 1) (Ike & Tina Turner); **I am Louis Armstrong** (Teddy Wilson); **Una notte sul monte Calvo** (New Trolls); **Lonely without you** (Maynard Williams); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Begin the beguine** (Franck Pourcel); **The black-eyed boys** (Paper Lace); **Guarda che ti amo** (Gianni Bella); **Vincent** (Norman Candler); **Hollywood swingin'** (Kool and The Gang); **Chi di noi** (Angeleri); **I'm coming baby** (Sergio Farina); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **We like to do it** (The Graeme Edge Band); **West forty second street** (Eumir Deodato); **Clinica for di loto s.p.a.** (Equipe 84); **God only know** (Olivia Newton-John); **It's too late** (Billy Paul); **Non ti scordar di me** (Renato Angiolini); **Slaughter on tenth avenue** (Mick Ronson); **America** (David Essex); **Blue angel** (Gene Pitney); **Salt song** (Stanley Turrentine)

18 MERIDIANI E PARALLELI
I say a little prayer (Woody Herman); **Here's to you** (Joan Baez); **When something is wrong with baby** (King Curtis); **Grande grande grande** (Mina); **Anna** (Roberto Carlos); **Live and let die** (Wings); **Mi piace** (Mia Martini); **Whisky in the jar** (Thin Lizzy); **The duck** (A Brasseur); **Come sei bella** (I Camaleonti); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **Song of the wind** (Santana); **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **Spirit in the dark** (A. Franklin); **In the still of the night** (Living Strings); **Il poeta** (Mina); **Signora La** (C. Baglioni); **Saturday nights alright for fichting** (Elton John); **Mondo in mi 7°** (Adriano Celentano); **Black night** (Deep Purple); **Oh Mary** (Riccardo Fogli); **The boxer** (Simon and Garfunkel); **Così parlò Zarathustra** (Eumir Deodato); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **Women in love** (Keith Beckingham); **Ti regalo gli occhi miei** (Gabriella Ferri); **Nights in white satin** (The Moody Blues); **7 e 40** (Lucio Battisti); **Black Baudelaire** (Mortimer Shuman); **Sassa bumbi tumba** (Uele Kalabubu et sa tribù); **Dinah** (Lionel Hampton)

20 INTERVALLO
Dein ist mein ganzes Herz (Werner Müller); **Testardo io** (Roberto Carlos); **Always** (Peggy Lee); **Take a letter Maria** (Sandy Nelson); **E' difficile non amarsi più** (Ornella Vanoni); **Messina** (Roberto Vecchioni); **Dune buggy** (Gil Ventura); **Amarcord** (Carlo Savina); **Ora che sono pioggia** (Antonello Venditti); **Lamento** (Nelson Riddle); **Nicki** (Burt Bacharach); **Mr. tambourin man** (Bubble Rock); **Dueling banjos** (Eric Weissberg e Steve Mandel); **Signore addio** (Sandro Giacobbe); **Lonely chase** (Rick Van der Linden); **Lui** (Paul Mauriat); **Snowbird** (Ann Murray); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Chi me l'ha fatto fa'** (Luigi Proietti); **Donna Felicità** (Giampiero Boneschi); **Limon limonero** (Renato Angiolini); **I pappagallo** (Ombretta Colli); **Viva l'antasia** (Giorgio Laneve); **Toot toot tootsie! Goodbye!** (The Doowackadoodlers); **Mazurka di periferia** (Rita); **Vestita di ciliege** (Flashmen); **Amico piano** (Enrico Simonetti); **Rockanalia** (Deodato); **L'avvenire** (Marcella); **Hare Krishna** (James Last); **Dance little sister** (Rolling Stones); **Samba de sauda lito** (Santana); **Club Manhattan** (Tina Turner); **Help me** (I Dik Dik); **Hit the road, Jack** (Suzy Quatro); **It never rains in Southern California** (Ronnie Aldrich); **Wein, Weib und Gesang** (Raymond Lefèvre)

22-24
— **L'orchestra Lionel Hampton**
I got it bad; Hi-fly; You are cruel; One note samba; I'll be seeing you
— **La voce e la tromba di Louis Armstrong**
Have you meet miss Jones?; I only have eyes for you; Stormy weather; East of the sun
— **Il complesso The Three Suns**
Ain't misbehavin'; And the band played on; I'm forever bowing bubles; In my merry oldsmobil; Daisy bell; Misty; Arrivederci Roma; Some of these days; Caravan
— **Il complesso di Charlie Byrd**
Abraham, Martin and John; I'll never fall in love again; Lullaby for Rosemary's baby; I don't have to take it; Who is gonna love me
— **La cantante Doris Day con l'orchestra di Alex Stordahl**
People will say we're in love; I've grown accustomed to his face; The Surrey with the fringe on top; They say it's wonderful; On the street where you live; The sound of music
— **L'orchestra di James Last**
Ave Maria no morro; You're so vain; But I can sleep in a park; Walk on water

mercoledì 16 luglio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
A. Roussel: Serenata op. 30 per flauto, violino, viola, v.cello e arpa: Allegro - Andante - Presto (Quintetto Marie Claire Jamet: fl., Christian Lardé, vl. José Sanchez, v.la Colette Lequien, vc. Pierre Degenne, arpa Marie Claire Jamet); **F. Poulenc:** Quattordici improvvisazioni per pf. in si min. - in la bem. magg. - in si min. - in la bem. magg. - in la min. - in si bem. magg. - in do magg. - in la min. - in re magg. - in fa magg. (Elogio delle scale) - in sol min. - in mi bem. magg. (Omaggio a Schubert) - in re bem. magg. - in do min. (Omaggio a Edith Piaf) (Pf. Gino Brandi); **A. Copland:** Quartetto in do magg.: Adagio serio - Allegro giusto - Non troppo lento (Quartetto Brahms: vl. Montserrat Cervera, v.la Luigi Sagrati, vc. Marco Scano, pf. Pier Narciso Masi)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA ARTURO TOSCANINI E CLAUDIO ABBADO
R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); **P. I. Ciaikowski:** Romeo e Giulietta, ouverture fantasia: Andante non troppo quasi moderato - Allegro giusto - Moderato assai (Boston Symphony dir. Claudio Abbado)

9,40 FILOMUSICA
L. Cherubini: Anacreonte: Sinfonia (Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler); **R. Schumann:** dai 5 poemi di Maria Stuarda op. 135 (Sopr. Regine Crespin, pf. John Wustman); **L. van Beethoven:** Quartetto in do min. op. 18 n. 4: Allegro ma non tanto - Scherzo; andante scherzoso quasi allegretto - Minuetto - Allegro prestissimo (Quartetto Amadues: vl. Norbert Brainin, Siegmund Nissel, v.la Peter Schidlof, vc. Martin Lovett); **R. Strauss:** Ist ein Traum, da Rosenkavalier (Sopr. Rita Streich - Orch. Opera di Stato di Vienna dir. Irmgaard Seefried); Ich danke Fraulein, da Arabella (Sopr.i Elisabeth Schwarzkopf e Anny Felbermayer - Orch. Filarm. di Londra dir. Lovro von Matacic)

11 INTERMEZZO
L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do min. op. 67: Allegro con brio - Andante con moto - Allegro - Allegro (Orch. New Philharmonia dir. Pierre Boulez); **M. Ravel:** Concerto in sol per pf. e orch.: Allegramente - Adagio assai - Presto (Solista Monique Haas - Orch. Naz. di Parigi dir. Paul Paray)

12 TASTIERE
J. P. Sweelinck: Fantasia cromatica in re min. (Clav. Lionel Rogg); **G. Muffat:** Passacaglia in sol min. (Clav. Lionel Rogg); **W. A. Mozart:** Fantasia in do min. K. 475 (Hammerflugel: Jörg Demus)

12,30 ITINERARI CAMERISTICI
W. A. Mozart: Quintetto in mi bem. magg. K. 452 per pf. e strumenti a fiati: Largo, Allegro moderato - Larghetto - Allegretto (Pf. Vladimir Aahkenazy, clar. Jack Brymer, ob. Terence Mcdonagh, corno Alain Civil, fag. William Waterhouse); **L. van Beethoven:** Quintetto in mi bem. magg. op. 16 per pf. e strumenti a fiato: Grave, Allegro ma non troppo - Andante cantabile - Rondò (Pf. Jörg Demus e ob. Lothar Koch, clar. Karl Leister, corno Gerd Seifert, fag. Gunther Vlik)

13,30 FOLKLORE
Anonimi: Quattro canti folkloristici inglesi: John Rilley - Rake and rambling boy - Mary Hamilton - Henry Martin (Canta Joan Baez); Due danze folkloristiche paraguayane - Danza paraguaya - Pajaro Campana (Arpa paraguayana: Rodolpho); Due canti folkloristici della Francia: A la claire fontaine - Sur le bord de la Seine (Canta Jacques Labreque)

14 LA SETTIMANA DI BOCCHERINI
L. Boccherini: Sinfonia in fa magg. op. 35 n. 4: Allegro assai - Andantino - Allegro vivace - Tempo di Minuetto (Orch. Filarm. di Bologna dir. Angelo Ephrikian) — Trio in mi maggiore per 2 violini e v.cello op. 35 n. 5 (Vl. Walter Schneiderhan e Gustav Svoboda, vc. Senta Beneschi) — Sonata per violino e contrab. op. 7 n. 3: Largo - Allegro - Minuetto (Vl. Angelo Stefanato, contrab. Francesco Petracchi) — Concerto in mi magg. per chitarra e orch.: Allegro non tanto - Andante cantabile - Allegretto più mosso (Solista Andres Segovia - Orch. Air Symphony dir. Enrique Jorda)

15-17 J. S. Bach: L'Offerta musicale (trascr. per doppia orch. d'archi con strumenti solisti di Bruno Martinotti) (Fl. Jean Claude Masi, ob. Elio Ovninnicoff, corno ingl. Francesco Visone, fag. Felice Martini, vl. Giuseppe Prencipe, v.la Umberto Spiga, vc. Giacinto Caramia, cemb. Gennaro D'Onofrio - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **P. I. Ciaikowski:** Sinfonia n. 4 in fa min. op. 36: Andante sostenuto, moderato con anima - Andantino in modo di canzone - Scherzo (Pizzicato ostinato) - Finale, Allegro con fuoco (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Juri Aronowitch)

17 CONCERTO DI APERTURA
R. Schumann: Trio n. 1 in re min. op. 63 per pf. violino e v.cello: Con energia e passione - Vivace ma non troppo - Lento con espressione intima - Con fuoco (Trio Bell'arte: Pf. Martin Galling, vl. Susanne Lautenbacher, vc. Thomas Blees); **K. Szymanowski:** Venti canzoni dell'infanzia: Christine s'endort - Comment on chasse les frelons - La demeure - Le goret - Noël - La princesse se marie - Le grillon et la hanneton - Sainte-Christine - Les printemps - Berceuse des poupées - Le pic et le rouge-gorge - Le chagrin - La visite à la vache - Berceuse de Christine - Le chat - Berceuse de Lakla - Les souris - Le mauvais juif - La berceuse du cheval brun - Le géant insolent (Sopr. Halina Lukomska, pf. Lya De Barberiis)

18 IL DISCO IN VETRINA
A. Dvorak: Notturno in si magg. op. 40 per violino e pf.: Mazurka in mi min. op. 49 per violino e pf. - Ballata in re min. op. 15 n. 1 per violino e pf. - Pezzi romantici op. 75 per violino e pf. - Cavatina (Allegro moderato) - Capriccio (Allegro maestoso) - Romanza (Allegro appassionato) - Elegia (Larghetto) - Danza slava in mi min. (dall'op. 56 n. 2) per violino e pf.
(Disco **Supraphon**)

18,40 FILOMUSICA
B. Britten: Matinéees musicales - Suite n. 2 da Rossini (New Symphony Orch. di Londra dir. Edgar Cree); **F. Liszt:** Réminiscences da « Robert le Diable - di Meyerbeer - Coro delle filatrici da « L'olandese volante » di Wagner - Polonaise da « Eugen Onegin - di Ciaikowski (Pf. Sylvia Kersenbaum); **P. de Sarasate:** Fantasia su motivi dell'opera « Carmen » di Bizet (Vl. Itzhak Perlman - Orch. Royal Philharmonic dir. Lawrence Foster); **A. Casella:** Paganiniana - Divertimento per orch. su musiche di Niccolò Paganini: Allegro agitato - Polacchetta - Romanza tarantella (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

20 RITRATTO D'AUTORE: FRANÇOIS COUPERIN (1668-1733)
Concert Royal n. 3 in la magg. (Camerata Instrumentale della Teemann Gesellschaft di Amburgo); Dialogus inter Deum et hominen (Ten. Herbert Yilliam, bs. Gerge James, org. Ralph Downes); Sonata a tre in si bem. magg. « La Steinkerque » (Cemb. Roger Veyron-Lacroix - Orch. da camera Collegium Musicum di Parigi); Le Parnasse ou l'Apothéose de Corelli (rev. Milan Munclinger) (Compl. Ars Rediviva di Praga dir. Milan Munclinger)

21 PAGINE PIANISTICHE
L. van Beethoven: Sonata in sol magg. op. 31 n. 1: Allegro vivace - Adagio grazioso - Rondò (Solista Claudio Arrau)

21,25 LUCREZIA
Opera in un atto su libretto di Claudio Gaustalla

Musica di OTTORINO RESPIGHI

La voce	Miti Truccato Pace
Lucrezia	Anna De Cavalieri
Servia	Franca Marghinotti
Venilia	Adelaide Montano
Collatino	Walter Brunelli
Bruto	Renato Gavarini
Tarquinio	Mario Sereni
Tito	John Ciavola
Arunte	Valerio Meucci
Spurio Lucrezio	Fernando Corena
Valerio	John Ciavola

Orch. Sinf. di Milano della RAI - Maestro Concertatore e dir. d'Orch. Oliviero De Fabritiis

22,30 CONCERTINO
I. Strawinsky: Scherzo dal balletto « Le baiser de la fée » (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **F. Liszt:** Studio trascendentale in si bem. magg. « Fuochi fatui » (Pf. France Clidat); **A. Dvorak:** Waldesruhe op. 68 per v.cello e orch. (Vc. Maurice Gendron - London Philharmonic dir. Bernhard Haitink); **C. Cui:** Orientale (Vl. Mischa Elman, pf. Joseph Seiger); **A. Stradella:** Pietà Signore (Ten. Enrico Caruso); **B. Smetana:** Il carnevale di Praga (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
W. A. Mozart: Quintetto in sol min. K. 516 per archi: Allegro - Minuetto - Adagio ma non troppo - Adagio, Allegro (Quartetto di Budapest; vl.i Joseph Roisman e Alexander Schneider, v.la Boris Kroyt, vc. Mischa Schneider, altra v.la Walter Trampler); **F. Chopin:** 12 Preludi: n. 25 in re bem. magg. - n. 16 in si bem. min. - n. 17 in la bem. magg. - n. 18 in fa min. - n. 19 in mi bem. magg. - n. 20 in do min. - n. 21 in si bem. magg. - n. 22 in sol min. - n. 23 in sol magg. - n. 24 in re min. op. 28 - n. 25 in diesis min. op. 45 - n. 26 in la bem. magg. op. post. (Pf. Paul von Schilhawsky)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
It happened in Sun Valley (Robert Denver); **Corazon** (Carole King); **La stanza del sole** (Sandro Giacobbe); **Para vigo me voy** (Percy Faith); **Cançao de amanhacer** (Sergio Mendes); **L'Africa** (Fossati-Prudente); **'Nu quarto 'e luna** (Santo & Johnny); **Canzone intelligente** (Cochi e Renato); **Guadalajara** (Perez Prado); **España** (Richard Müller Lampertz); **Adios pueblo** (Digno Garcia); **Lasseme sta'** (Iva Zanicchi); **La musica del sole** (La Grande Famiglia); **Norwegian wood** (Frank Chacksfield); **Bud** (Herb Alpert); **Weya** (Manu Dibango); **Danza lucumi** (Stanley Black); **Tarde en Itapoam** (Los Machucambos); **Ti guarderò nel cuore** (Peter Nero); **Flamingo** (Boots Randolph); **Roma 6** (Fred Bongusto); **Mon cœur est dans un nuage** (Pia Colombo); **L'amour ça fait passer le temps** (Gastone Parigi); **Busserl Jodler** (Ensemble Folkloristico Bavarese); **Dixie** (Floyd Cramer); **Carnevale ciociaro** (Umberto Tucci); **Luna caprese** (Peppino Di Capri); **La canta** (Casadei); **Te vojo ben** (Iller Pattacini); **El Parajillo** (Los Calchakis); **Kalinka** (Yoska Memeth); **Over the mountains** (Don McLean); **Matacumbe** (Tito Puente); **London town** (Oliver Onions); **Fantasy** (Ravi Shankar); **Noticia de jornal** (Elizete Cardoso); **Finnish schnapps** (Esa Pethman); **Plaine ma plaine** (Paul Mauriat)

10 INTERVALLO
Old cotton wheel (Les Humphries Singers); **Do something good** (Edwin Hawkins Singers); **Banks of the Ohio** (James Last); **Il matto** (Loy-Altomare); **Pitiful** (Aretha Franklin); **Blueberry hill** (Louis Armstrong); **Sun valley jump** (Glenn Miller); **Jazz** (The Crusaders); **Thank you** (Gladys Knight and the Pips); **Let me sing, and I'm happy** (Shirley Bassey); **Primavera** (Equipe 84); **La bicyclette** (Yves Montand); **Lost in a dream** (Demis Roussos); **Strike up the band** (Herb Alpert); **Messina** (Roberto Vecchioni); **Caravan** (Wes Montgomery); **In the mood** (Better Midler); **Tell the world** (Simon and Garfunkel); **Con tutto l'amore che posso** (Claudio Baglioni); **Persa** (Camaleonti); **Ebb tide** (Andy Bono); **The way you look tonight** (Cal Tjader); **A fool for you** (Ray Charles); **Down to you** (Joni Mitchell); **Reflection** (Burt Bacharach); **I live to bop** (Stan Getz); **Buenos irons à Vérone** (Raymond Lefèvre); **I'm just a part of yesterday** (Telma Houston); **Duncan** (Paul Simon); **Clair** (Ronnie Aldrich); **Dark lady** (Cher); **Solo lei** (Fausto Leali); **Deep in the heart of Texas** (Ray Conniff Singers); **Noche de ronda** (101 Strings); **La malitia** (Mia Martini); **Blue suede shoes** (Ray Martin); **Saturday night alright** (Elton John)

12 IL LEGGIO
Mame (Peter Hamilton); **Dancin' fool** (Guess Who); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Più passa il tempo** (Gilda Giuliani); **Gonna make you a star** (David Essex); **Toccata** (Ekseption); **Aspetti un bambino** (Wess); **Ramblin man** (Allman brothers); **Manteca** (Quincy Jones); **Grande come una spanna** (Pino Donaggio); **Rockin' soul** (Hues corporation); **Un sospeso** (Daniel Sentacruz); **Somebody** (Ray Charles); **Non pensarci più** (I Ricchi e Poveri); **Pinhall** (Brian Protheroe); **Je pleure sur un air de Bach** (Norman Candler); **Leoa de Laoa** (I delirium); **Be bop a lula** (David Smith); **Guarafeo** (Chepito Areas); **Semore** (Gabriella Ferri); **E tu...** (Claudio Baglioni); **Besame mucho** (Will Glahe'); **Tutto a posto** (I Nomadi); **Outside woman** (Bloodstone); **Watermelon man** (Herbie Hancock); **Domani** (Peppino di Capri); **Wave** (Ronnie Aldrich); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Come together all the people** (Etta Cameron); **Manha de carnaval** (Gilberto Puente); **Have you heard** (Ronnie Aldrich)

14 COLONNA CONTINUA
Speak love - Frio y calor - Baa-too-kee - Blowing wild (Laurindo Almeida e Bud Shank); **It's a raggy waltz** (Dave Brubeck); **All the things you are** (Chet Baker); **Laura** (Erroll Garner); **Close the door** (Frank Rosolino); **Insensatez** (Stan Getz e Louis Bonfa); **On the sunny side of the street** (Earl Hines); **Back at the chicken shack** (Jimmy Smith); **California dreamin'** (Wes Montgomery); **The house of the rising sun** (Herbie Mann); **For the love of** (Johnny Griffin); **Valeria** (The Modern Jazz Quartet); **Doralice** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Rio Roma** (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); **The girl from Ipanema** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Maracanã** (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); **Desafinado** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Mariamar** (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); **Corcovado** (Stan Getz e João Gilberto); **Garotinho** (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); **So danco samba** (Stan Getz e Joao Gilberto); **So brasa** (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); **Big fat mama** (Jimmy Smith); **Flip flop** (Giancarlo Schiaffini)

16 SCACCO MATTO
Give peace a chance - Feeling alright - Delta Lady - Don't let me be misunderstood (Joe Cocker); **Rotation II** (Rotation); **Foot prints on the moon** (Fausto Papetti); **Sultana** (Titanic); **Those about to die** (The Collectors Colosseum); **Acapulco 22** (Baja Marimba Band); **She was not an angel** (N.U. Orleans Rubbish Band); **March from « A clockwork orange »** (Walter Carlos); **Starman** (David Bowie); **La convenzione** (Franco Battiato); **Soul sacrifice - No one to depend on - Black magic woman - Samba pa ti - Guajra - Look up to see what's coming down - Song of the wind - All the love of the universe** (Santana); **Per chi** (Gens); **Ventura highway** (America); **Giù la testa** (Morricone); **Sguardo verso il cielo** (Le Orme); **Blowin' in the wind -Times they are changin' - A hard rain's a gonna fall - Mr. tambourine man - Rainy day woman n. 12 and 35 - Masters of war** (Bob Dylan); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **What's happening brothers** (Marvin Gaye); **Epp hour** (Jerry Garcia)

18 MERIDIANI E PARALLELI
Giù la testa (Ennio Morricone); **La luna y el toro** (Los Paraguayos); **Mexico** (The Les Humphries Singers); **Bulerias** (José Greco); **Rondena** (Carlos Montoya); **Lisboa antigua** (International all Stars); **Primavera** (Amalia Rodriguez); **Tchip tchip** (Cash & Carry); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Island song** (Artie Kornfeld); **Space race** (Billy Preston); **L'ultima neve di primavera** (Franco Micalizzi); **E poi** (Mina); **Il coyote** (Lucio Dalla); **Penso sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **Piano piano dolce dolce** (Peppino di Capri); **Clinica fior di loto S.p.a.** (Equipe 84). **Get it together** (Jackson Five); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **Higher ground** (Stevie Wonder); **Mio figlio super mama** (Eric Stevens); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **America** (Bruno Lauzi); **'A bumbuniera** (Enrico Simonetti); **Itaca** (Lucio Dalla); **Alfie** (Arturo Mantovani). **Kaiser Walzer** (Raymond Lefèvre); **Le plus grand bonheur du monde** (Maurice Larcange); **I'entends suffler le train** (Richard Anthony); **Every man wants to be free** (Edwin Hawkins Singers); **Enos mithos** (Nana Mouskouri); **L'amore è sempre festa** (Stone Eric Charden); **I am I said** (James Last)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Cecilia (Paul Desmond); **One finger Joe** (Joe Venuti); **Sabià** (A. C. Jobim); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Little green apples** (Bing Crosby); **I can't give you anything but love** (Erroll Garner); **Nuages** (Django Reinhardt); **Hello Dolly** (Judy Garland & Liza Minnelli); **Penelope Jane** (Franco Cerri); **Goodbye yellow brick road** (Elton John); **Walk like a man** (Grand Funk); **Alexander ragtime band** (Werner Müller); **Be** (Neil Diamond); **The pinky panter** (Ennio Morricone); **B side stomp** (Blitz); **Somebody** (Ray Charles); **Amarcord** (Carlo Savina); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **I see the light** (Hot Tuna); **Free as the wind** (Engelbert Humperdinck); **Prelude to afternoon of a faun** (Eumir Deodato); **Hello satch** (Marcello Rosa); **Metti una sera e cena** (Milva); **Il mi canto libero** (Lucio Battisti); **Pisadone lo sbirro** (Maurizio De Angelis); **Masterpiece** (Temptations); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Matilda** (Harry Belafonte); **Canto de ubiratan** (Sergio Mendes); **Have a nice day** (Count Basie); **Pontieo** (Woody Herman); **E poi** (Mina); **Obladi oblada** (Peter Nero)

22-24
— **L'orchestra di Benny Goodman**
One o'clock jump; St. Louis blues: Memories of you; Sealin' appples
— **Il cantante Wilson Pickett**
Don't let the green grass fool you; Sugar, sugar; Get me back on time, engine number 9; I'm a midnight mover; A man and half
— **Il trombettista Herb Alpert and the Tijuana Brass**
The work song; This guy's in love with you; Slick: The maltese melody; So, what's new?; Et maintenant
— **Il complesso di Charlie Mariano**
Himalaya; Shout; F minor happy; Madras
— **Il complesso vocale e strumentale The Crusaders**
Jazz!; Listen and you'll see; Papa Hooper's barrelhouse groove; Time has no ending
— **L'orchestra di Arturo Mantovani**
Leaving on a jet plane; Midnight cowboy; Up, up and away; Les moulins de mon cœur; Lemon tree; Wand'rin' star; Theme from the Virginian

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 72)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

giovedì 17 luglio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Vivaldi: Concerto in do magg. (op. 46 n. 1): per due trombe, archi e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro (Solisti Maurice André e Marcel Lagorge - Orch. da camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); **G. Gabellone:** Concerto in fa magg. per mandolino, archi e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro (Solista Alessandro Pitrelli - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); **G. C. Wagenseil:** Concerto in mi bem. magg. per oboe, fagotto e orch.: Allegro assai - Andantino « piuttosto allegro » - Presto (Ob. Michel Piguet, fag. Walter Stiftner - Capella Acad. di Vienna dir. Eduard Melkus); **K. Stamitz:** Sinfonia in mi bem. magg.: Allegro con spirito - Andante ben moderato - Presto (Collegium Aureum)

9 MUSICA CORALE

A. Vivaldi: Beatus Vir, per coro e orch. (Coro Polifonico di Roma e I Virtuosi di Roma dir. Renato Fasano); **W. A. Mozart:** Benedictus sit Deus, dall'offertorio Pro omni Tempore K. 117 (Orch. Filarm. di Berlino, Coro cattedrale St. Helwig di Berlino dir. Karl Forster)

9,40 FILOMUSICA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in la min. per pf. e archi: Allegro - Adagio - Allegro non troppo (Solista John Ogdon - Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); **G. F. Haendel:** Crudel tiranno amor, cantata (Sopr. Elly Ameling - Orch. da camera ingl. dir. Raymond Leppard); **A. Dvorak:** Scherzo capriccioso op. 66 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Laszlo Gati); **J. Ibert:** Concerto per v.cello e 10 strumenti a fiato: Pastorale - Romanza - Giga (Solista Giorgio Menegozzo - Orch. « A Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

11 INTERMEZZO

R. Schumann: Sinfonia n. 1 in si bem. magg. op. 38 « Primavera »: Andante un poco maestoso; Allegro molto vivace - Larghetto - Scherzo (Molto vivace) - Allegro animato e grazioso (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **E. Chausson:** Poème op. 25 per violino e orch. (Solista David Oistrakh - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Kirill Kondrascin); **S. Prokofiev:** Zdraviza, cantata op. 85 per coro e orch. (Orch. Sinf. e Coro della Radio dell'URSS dir. Evgeni Svetlanov)

12 PAGINE PIANISTICHE

A. von Henselt: Dodici studi caratteristici da concerto (op. 2): Orage, tu ne saurais m'abattre - Pensez un peu à moi, qui pense toujours à vous - Exauce mes vœux - Repos d'amour - Vie orageuse - Si oiseau j'étais à toi je volerais - C'est la jeunesse qui a des ailes dorées Tu m'attires, m'entraines, m'engloutis - Jeunesse d'amour, plaisir celeste, ah, t'enfuis! Mais la mémoire nous reste - Comme le ruisseau dans la mer se répand ainsi, ma chère, mon cœur t'attend - Dors-tu, ma vie? - Plein de soupirs, de souvenirs, inquiet, hélas! Le cœur me bat (Pf. Michael Ponti)

12,35 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA SPAGNA

J. Del Encina: Una sanosa porfia, romance - Ya me despodado (Ensemble Polyphonique de Paris de la R.T.F. e Compl. strum. dell'Ensemble polyphonique de Paris della R.T.F. dir. Charles Ravier); **F. Sor:** Ricordi russi, tema e variazioni per 2 chitarre (Duo chit. Company-Paolini); **P. de Sarasate:** Zingaresca op. 20 n. 1 per violino e pf. (Vl. Ida Haendel, pf. Alfred Holecek); **E. Halffter:** Sinfonietta in re magg.: Pastorella (allegro) - Adagio - Minuetto - Allegro giocoso (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

Z. Kodaly: Sonata per v.cello solo op. 8: Allegro maestoso ma appassionato - Adagio con grande espressione - Allegro molto vivace (Solista Janos Starker)

14 LA SETTIMANA DI BOCCHERINI

L. Boccherini: Concerto in si bem. magg. per v.cello e orch.: Allegro moderato - Adagio - Rondò (Solista Aldo Parisot - Orch. Conserv. di Baltimora dir. Reginald Steward) — Trio in sol magg. op. 1 n. 5: Larghetto - Allegro - Allegro (Trio Arcophon: Mario Ferraris, Ermanno Molinaro e Antonio Pocaterra) — Sinfonia in la magg. op. 12 n. 6: Allegro assai - Larghetto - Minuetto con moto - Grave, allegro vivace (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard)

15-17 J. S. Bach: Cantata « Ich bin vergnügt mit meinem Glücke » (BWV 84) per soprano, coro e orch. (Soprano Agnes Giebel - Orch. da camera Pro Arte di Monaco e Neuphenburger Kantatenchor dir. Kurt Redel - M° del Coro Gustav Seiler); **L. van Beethoven:** Sonata n. 10 in sol min. op. 96 per violino e pf.: Allegro moderato - Adagio espressivo - Scherzo, allegro - Poco allegretto, adagio, tempo primo allegro, poco adagio, presto (Vl. Yehudi Menuhin, pf. Wilhelm Kempff); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto n. 1 in sol min. op. 25 per pf. e orch.: Molto allegro con fuoco - Andante - Presto; Molto allegro e vivace (Solista Lya De Barberiis - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Fernando Previtali); **C. Ives:** Sinfonia n. 4: Preludio - Allegretto - Fuga - Largo maestoso (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Gary Bartini - M° Coro Giulio Bertola)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Boccherini: Sinfonia in do magg. op. 12 n. 3: Allegro con moto - Andantino amoroso - Tempo di Minuetto - Presto ma non troppo (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard); **P. I. Ciaikowski:** Concerto n. 1 in si bem. min. op. 23 per pf. e orch.: Allegro non troppo e molto maestoso, Allegro con spirito - Andantino semplice - Allegro con fuoco (Solista Arthur Rubinstein - Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Dimitri Mitropoulos)

18 MUSICHE STRUMENTALI DI BARTOK

Rapsodia n. 1 per violino e pf. (1928): Lassu (Moderato) - Friss (Allegretto moderato) (Vl. Albert Kocsis, pf. Csilla Szabò) — Quartetto n. 2 op. 17 (1917): Moderato - Allegro molto capriccioso - Lento (Quartetto Vegh: vl. Sandor Vegh e Sandor Zoldy, v.la Georges Janzer, vc. Paul Szabò)

18,40 FILOMUSICA

H. Berlioz: Carnevale romano - Ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez); **P. I. Ciaikowski:** Sestetto in re min. op. 70 per archi « Souvenir de Florence »: Allegro con spirito - Adagio cantabile e con moto - Allegretto moderato - Allegro vivace (Quartetto d'archi Borodin: vl.i Rotislav Dubinsky e Yaroslav Alexanderov, v.la Dmitri Shebalin, vc. Valentin Berlinsky, v.la Genrikh Talalyan, vc. Mstislav Rostropovich); **F. Liszt:** Evocation à la Chapelle Sixtine (Org. Xavier Darasse); **O. Respighi:** I pini di Roma, poema sinfonico: I pini di Villa Borghese - Pini presso una catacomba - I pini del Gianicolo - I pini della via Appia (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini)

20 INTERMEZZO

G. Gershwin: Porgy and Bess, suite sinfonica dall'opera (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

20,25 ARCHIVIO DEL DISCO

G. Verdi: Aida: « O cieli azzurri »; **A. Catalani:** Loreley: « Dove son, donde vengo »; **P. Mascagni:** Iris: « Un di ero piccina » (Sopr. Ester Mazzoleni con accompagnamento d'orchestra); **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia: « Largo al factotum »; **G. Verdi:** Ernani: « O sommo Carlo »; **R. Leoncavallo:** I Pagliacci: « Si può » (Br. Carlo Galeffi - Orch. dir Lorenzo Molayoli); **P. I. Ciaikowski:** Capriccio italiano op. 45 (Orch. del Filarm. di Berlino dir. Ferdinand Leitner)

21,10 ESTER LIBERATRICE DEL POPOLO EBREO

Oratorio in due parti di Alessandro Stradella (rev. di Lino Bianchi) (Sopr.i Maria Pender e Alberta Valentini, contr. Luisa Discacciati Gianni, br. Walter Alberti, bs. Robert Amis El Hage, cemb. Mario Caporaloni, org. Giovanni Zammerini, vc. Alfredo Rogliano, violone Balilla Fabbri - Compl. del Centro dell'Oratorio Musicale dir. Lino Bianchi)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Malipiero: Cantari alla madrigalesca, III Quartetto per archi (Quartetto Juilliard: vl.i Robert Mann e Isidore Cohen, v.la Raphael Hillyer, vc. Claus Adam); **I. Strawinsky:** Ottetto per fiati: Sinfonia - Tema con variazioni - Finale (Compl. di strum. a fiato dir. l'Autore)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Borodin: Sinfonia n. 3 in la min. « Incompiuta » (Orchestraz. da Alexander Glazunov): Moderato assai - Scherzo (Vivo) (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **A. Dvorak:** Otto danze slave op. 46 in do magg. (Presto) - in mi min. (Allegretto scherzando) - in la bem. magg. (Poco allegro) - in fa magg. (Tempo di minuetto) - in la magg. (Allegro vivace) - in re magg. (Allegretto scherzando) - in do min. (Allegro assai) - in sol min (Presto) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Saltarello (Armando Trovajoli); **I'm the leader of the gang** (Gary Glitter); **Imagine** (John Lennon); **Mrs Robinson** (Simon and Garfunkel); **Alright alright alright** (Mungo Jerry); **Sole giallo sole nero** (Formula Tre); **Alabama** (Neil Young); **Funny funny** (The Sweet); **Brother Louie** (Stories); **Sacramento** (Middle of the road); **2 delfini bianchi** (Piero e i Cottonfields); **Boogie woogie Joe** (Pithon Lee Jackson); **Mas que nada** (Sergio Mendes); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **I say a little prayer** (Aretha Franklin); **Ouverture from Tommy** (The Who); **Strange kind of woman** (Deep Purple); **Live and let die** (Paul Mc Cartney and Wings); **Sylvia** (Focus); **Delta lady** (Joe Cocker); **Security** (Etta James); **Get up** (James Brown); **In-a-gadda-da-vida** (Iron Butterfly); **Half moon** (Janis Joplin); **Joy** (Apollo 100); **Tuxedo Junction** (Ted Heath); **Take five** (Dave Brubeck); **Money** (Pink Floyd); **Woman in love** (Keith Beckingham); **Yellow river** (Christie); **I'm just a singer** (James Last); **Hoedown** (Emerson Lake Palmer); **Black magic woman** (Santana); **Morning has broken** (Cat Stevens); **R.I.P.** (Banco del Mutuo Soccorso)

10 IL LEGGIO

Adelaide e Nello dal film « Dramma della gelosia » (Puccio Roelens); **Cara libertà** (Massimo Ranieri); **I love you** (Laurindo Almeida); **Desormais** (Caravelli); **At the jazz band ball** (The Straw Hatters); **We have only just begun** (Dionne Warwick); **Port au Prince** (Augusto Martelli); **Love walked in** (Gerry Mulligan); **Il nostro concerto** (Umberto Bindi); **Always** (Peggy Lee); **Lua aberta** (Baden Powell); **Penia - E hartaeti** (Mikis Theodorakis); **Je n'aurai pas le temps** (Arturo Mantovani); **See you later alligator** (The Comets); **The nicest thing happen** (Herb Alpert); **Rock and roll (parte 2ª)** (La Strana Società); **Arlecchino** (Francesco De Gregori); **Attenti a quei due** (John Barry); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **'A luna 'menzu mari** (Al Caiola); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Piazza Maggiore 14 agosto** (Dino Sarti); **De domingo a domingo** (Belo Ceara); **Oh Capitan** (Carlo Loffredo); **Balla la giava** (G. B. Martelli); **Non gioco più** (Mina); **Eleanor Rigby** (Booker T. Jones); **Noi lontani noi vicini** (Caterina Caselli); **Wigwam** (Max Greger); **La bikina** (Aldemaro Romero); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Ci vuole un fiore** (Sergio Endrigo); **Jobim** (D'Alessandro); **Andanca** (James Last); **Song of my life** (Max Greger); **You're nobody's sweetheart now** (C. Pickin)

12 SCACCO MATTO

Burn (Deep Purple); **Get back on your feet** (Lucille); **T.S.O.P.** (M.F.S.B.); **Sugar baby love** (The Rubettes); **Hooked on a feeling** (Jonathan King); **I'm in love again** (Alvin Stardust); **Anna bellanna** (Lucio Dalla); **Jenny** (Alunni del Sole); **Mean ole world** (Jerry La Croix); **Listen to the music** (The Isley Brothers); **I'll always love my mama** (The Intruders); **... e stelle stan piovendo** (Mia Martini); **Doppio whisky** (Fred Bongusto); **Mad dog** (America); **Are you happy** (The Commodores); **Rock your baby** (Ronnie Jones); **The love I lost (parte 1ª)** (Harold Melvin and The Bluenotes); **Song of the valley deep** (Ibis); **Se sai se puoi se vuoi** (Pooh); **La stanza del sole** (Sandro Giacobbe); **Skinny woman** (Ramasandiran Somusundaram); **Who ever told you** (Chi Coltrane); **Blame it on the sun** (Stevie Wonder); **Let your hair down** (Temptations); **Ohkey dokey (parte 1ª)** (The Incredible Bongo Band); **Tutto a posto** (Nomadi); **Passato presente e futuro** (Umberto Balsamo); **Stagione di passaggio** (Renato Pareti); **Road angel** (The Doobie Brothers); **Brother's gonna work it out** (Willie Hutch); **Sweet rhode island red** (Ike and Tina Turner); **Macumba** (Titanic); **Bluebird** (Paul Mc Cartney); **Share my love** (Gloria Jones); **Focus 3** (Focus)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Rat bat blue (Deep Purple); **Mas que nada** (Sergio Mendes e i Brasil 66); **Killin' me softly with his song** (Roberta Flack); **Lost** (Michael Bishop); **Malhao de agueda** (Amalia Rodriguez); **Lady Madonna** (The Beatles); **My sweet Lord** (George Harrison); **Metti una sera a cena** (Bruno Nicolai); **Tight rope** (Leon Russel); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Amada amante** (Roberto Carlos); **Canzone di Leonardo** (Ornella Vanoni); **Djamballa** (A. Martelli); **Guitar boogie** (E.S.P.); **Up on the roof** (Ike e Tina Turner); **Patricia** (Perez Prado); **La banda** (Mina); **Papa was a Rolling Stone** (Temptations); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **Rock me baby** (David Cassidy); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **La mente torna** (Mina); **Gipsies tramps and thieves** (Cher); **All because of you** (Geordie); **The look of love** (Burt Bacharach); **Allegro bouzouki** (George Zambetas); **Ma** (Rare Earth); **When it's sleepy time down south** (Louis Armstrong and His All Stars); **The girl from Ipanema** (Frank Sinatra); **Mama Loo** (The Les Humphries Singers); **Respect** (Aretha Franklin); **La canzone dei cavalieri del Caucaso** (Balalaika Ensemble Tschaika); **Tickatoo** (Dizzy Men's Band); **Tempi duri** (Ornella Vanoni); **Susanne Susanne** (Poop Tops); **Another day** (Paul Mc Cartney)

16 INVITO ALLA MUSICA

18 anni (Dalida); **Agua de março** (Antonio C. Jobim); **Ding dong** (George Harrison); **Ashiko go** (Manu Dibango); **Un corpo e un'anima** (Wess & Dori Ghezzi); **Wild safari** (Barabbas power); **Yesterday once more** (Paul Mauriat); **Sur notre étoile** (Francis Lai); **Piange il telefono** (Domenico Modugno); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Per te qualcosa ancora** (I Pooh); **Juke box five** (The Rubettes); **Moonlight serenade** (Eumir Deodato); **If you go away** (Ray Charles); **C'est magnifique** (Franck Pourcel); **Biblos** (Chicago); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Maracanà** (Irio de Paula); **Wives and lovers** (Franck Chacksfield); **Rimani** (Drupi); **Showdown** (Electric light orchestra); **Fat mama** (Woody Herman); **Concerto d'amore** (Il guardiano del faro); **Es la libertad** (Los Machucambos); **The last Picasso** (Neil Diamond); **Palomma d'oro** (Peppino Gagliardi); **L'esorcista** (Richard Hayman); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **La storia di febbraio** (Giorgio Laneve); **Campo de' fiori** (Antonello Venditti); **You are my day you are my night** (Stevie Kazan)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Are you lonesome tonight (Ray Martin); **Cabaret** (Arturo Mantovani); **Serenata in blue** (Glenn Miller); **Free man in Paris** (Joni Mitchell); **Lily of the West** (Bob Dylan); **1990** (Temptations); **Prigioniera** (Patty Pravo); **La paloma** (Gabriella Ferri); **Only the blues** (Donovan); **Fortyfifth angle** (Maryloo Williams); **Louisandella** (Bill Conti); **Listen and you'll see** (The Crusaders); **Boi da cara preta** (Jair Rodriguez); **Mockingbird** (Carly Simon & James Taylor); **Sitting on top of the world** (Don McLean); **Zoo** (Don Backy); **Sugar blues** (Doc Severinsen); **September 13** (Eumir Deodato); **Banks of the Ohio** (James Last); **Mary Ann** (Edmundo Ros); **Boo, boo, don't cha be blue** (Tommy James); **Per una donna donna** (Antonella Bottazzi); **Il matto** (Loy-Altomare); **... Che estate** (Drupi); **Pavana** (Santo & Johnny); **Bullit** (Lalo Schifrin); **Je ne peux pas rentrer chez moi** (Charles Aznavour); **Paris perdu** (Mireille Mathieu); **Un pagliaccio in paradiso** (Domenico Modugno); **E' giorno ancora** (I Nomadi); **Papillon** (Pino Calvi); **La memoria di quei giorni** (Bruno Lauzi); **Dois amores** (Louis Bonfa); **Samba de Orpheu** (Bola Sete); **Lost horizon** (Armando Sciascia); **El condor pasa** (Frank Pourcel)

20 INTERVALLO

Smoke gets in your eyes (Ray Conniff); **Alleluja brava gente** (Renato Rascel); **Andanca** (James Last); **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); **Parlez-moi d'amour** (Wallace Collection); **Sentimental journey** (Ted Heath); **Vivere per vivere** (Jackie Glesson); **Caro amico** (I Vianella); **La lontananza** (Caravelli); **Oye como va** (Santana); **Mellow yellow** (Donovan); **Vita d'artista** (Helmut Zacharias); **E' amore quando** (Milva); **Manana** (Werner Müller); **Senor blues** (Ray Charles); **Ed io tra di voi** (Charles Aznavour); **Domino** (Les Brown); **El condor pasa** (Caravelli); **Bridge over troubled water** (Paul Mauriat); **E poi** (Mina); **Danza cinquecentesca** (Armando Trovajoli); **England swing** (The Village stompers); **Music from gong gong** (Osibisa); **A tonga da mironga do Kabuleté** (Toquinho); **Sunrise serenade** (Lou Busch); **Le dixieland** (Raymond Lefèvre); **Everybody's talking** (Harry Nilsson); **Freight train** (Duane Eddy); **Memories of Mexico** (Bert Kaempfert); **Roll over Beethoven** (Jerry Lee Lewis); **Acercate mas** (Fausto Papetti); **Proprio io** (Marcella); **La bohème** (Charles Aznavour); **Meditaçao** (Herbie Mann); **African waltz** (Julian Cannonball Adderley); **Daytime dream** (José Feliciano); **Up up and away** (Tom Mc Intosh); **People will say we're in love** (Bob Thompson)

22-24

- **L'orchestra e coro di Ray Conniff**
  I'd like to teach the world to sing; Baby, I'm a want you; Gypsies, tramps and thieves; Theme from « Summer of '42 »; Go away little girl; Brand new key; I've found someone of my own
- **La voce di Ella Fitzgerald**
  Sunny; Mas que nada; A man and a woman; Stranger in the night; Black coffee
- **Il pianista Peter Nero**
  For once in my life; Wichita lineman; Soulful strut; Scarborough fair canticle; Rain in my heart; I love how you love me; I've gotta be me
- **Il complesso di Al Hirt**
  Keep the ball rollin'; Al's place; Pick yourself up; Manhattan safari; Perky; Mister Sandman; I'm on my way
- **Il cantante Engelbert Humperdinck**
  Girl of mine; Time after time; In time; I'm together again; Life goes on; I never sayd goodbye
- **L'orchestra Glenn Miller diretta da Buddy De Franco**
  Moonlight serenade - In the mood; A string of pearls; Sunrise serenade; My sentiment; Magic moments; Bugle call rag

filodiffusione

venerdì 18 luglio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Couperin: Concert Royal n. 3 in la magg. per oboe, v.la da gamba, fagotto e clav.: Lentement - Allemande (Légèrement) - Courante - Sarabande grave - Gavotte - Musette - Chaconne légère (Compl. di strum. antichi: « Ricercare » di Zurigo); **J. S. Bach:** Partita n. 3 in mi magg. per violino solo: Preludio - Loure - Gavotta e Rondò - Minuetto I e II - Bourrée (Vl. Konstanty Kulka); **M. Reger:** Sei intermezzi op. 45 per pf. in re min. - in re bem. magg. - in mi bem. min. - in do magg. - in sol min. - in mi min. (Pf. Friedrich Wuhrer)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

L. van Beethoven: Sonata in la magg. op. 47 « A. Kreutzer » (incisione del 1929): Adagio sostenuto - Presto - Andante con variazioni - Finale (Presto) (Vl. Jacques Thibaud, pf. Alfred Cortot); **M. Mussorgskij:** Due canzoni: a) Trepak n. 1 da Canti e danze della morte - b) Canzone della pulce dal « Faust » di Goethe (Bs. Feodor Shaliapin con accompagnamento d'orchestra)

9,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 6 in si bem. magg.: Allegro, Adagio ma non troppo - Allegro (Concentus Musicus Wien dir. Nikoiaus Harnoncourt); **G. Pacini:** Gli Arabi nelle Gallie: « Ah, qual tremendo suono » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Gatto); **G. Rossini:** Cenerentola: « Zitto zitto, piano, piano » (Ten. Ugo Benelli, br. Paolo Montarsolo - Orch. Maggio Musicale Fiorentino dir. Oliviero De Fabritiis); **F. Geminiani:** Concerto grosso n. 12 in re min. « La Follia » (I Musici); **V. Bellini:** Beatrice di Tenda: « Deh, se un'urna » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Sinf. di Londra e Coro Ambrosian Singers dir. Richard Bonynge); **M. Clementi:** Concerto in do magg. per pf. e orch.: Allegro con spirito - Adagio cantabile - Presto (Orch. da Camera di Praga dir. Alberto Zedda)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO PRO ARTE E QUARTETTO D'ARCHI DI BUDAPEST

W. A. Mozart: Quintetto in sol min. K. 516 per archi: Allegro - Minuetto - Adagio ma non troppo - Adagio, Allegro (Quartetto Pro Arte e con altra viola Alfred Hebday); **J. Brahms:** Quintetto n. 1 in fa magg. op. 88 per archi: Allegro non troppo ma con brio - Grave e appassionato - Allegretto vivace - Tempo I, Presto - Finale (Quartetto d'archi di Budapest e con altra viola Walter Trampler)

12 PETER SCHREIER INTERPRETA PAGINE RARE DELLA LIRICA

J. A. Hasse: Arminio: « Tradir sapeste o perfidi » **L. Leo:** Zenobia in Palmira: « Son qual nave in ria procella »; **B. Galuppi:** L'amante di tutte: « Se sapeste o giovanotti »; **B. Marcello:** Arianna: « Latte e miele ecco vegg'io » (Orch. da Camera di Berlino dir. Helmuth Koch)

12,25 ITINERARI SINFONICI: CONCERTI PER PIU' STRUMENTI A TASTIERA

J. S. Bach: Concerto in la magg. per due clav., archi e basso continuo: Allegro - Adagio (Largo) - Fuga (Clav. George Malcolm e Simon Preston - Menuhin Festival Orch. dir. Yehudi Menuhin) — Concerto in do magg. per 3 pf. e orch. d'archi: Allegro - Adagio - Allegro (Pf. Robert Gaby e Jean Casadesus - Orch. dei Concerts Colonne dir. Pierre Dervaux); **W. A. Mozart:** Concerto in mi bem. magg. K. 365 per 2 pf. e orch.: Allegro - Andante - Rondò (Solisti Emil ed Elena Ghilels - Orch. Wiener Philarmoniker dir. Karl Böhm)

13,30 CONCERTINO

G. Puccini: Le Villi: Preludio Atto I, Tregenda (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile); **F. Tarrega:** Tango (Chit. Narciso Yepes); **N. Rimski-Korsakov:** Danza degli acrobati da « La fanciulla di neve » (Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult); **P. I. Ciaikowski:** Melodie op. 42 n. 3 (Vl. John Georgiadis - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge); **J. Lanner:** Valzer viennese (Pf. Wanda Landowska); **M. Mussorgski:** Danze persiane dall'opera Kovancina (Capitol Symphony Orch. dir. Carmen Dragon)

14 LA SETTIMANA DI BOCCHERINI

L. Boccherini: Se non ti moro allato, aria accademica per soprano e orch. (Sopr. Irma Bozzi Lucca - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Gallini) — Quintetto in fa magg. op. 13 n. 3: Prestissimo - Largo - Tempo di minuetto - Presto (Quintetto Boccherini) — Sinfonia in mi bem. magg. op. 12 n. 2: Allegro maestoso - Grave - Allegro molto (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard)

15-17 I. Strawinsky: Ottetto per fiati: Sinfonia - Tema con variazioni - Finale (Fl. Severino Gazzelloni, cl. Giacomo Gandini, fag. Carlo Tentoni e Nunzio Pellegrino, tr. Giorgio Pistocchi e Alberto Martioli, trb. Giuseppe Cantarella e Mario Bianchi); **F. Schubert:** Fantasia in fa min. op. 103 (Duo pf. Gorini-Lorenzi); **L. des Prés:** Benedicta es coelorum regina, Motteito a 6 voci - Tu solus qui facis mirabilia, Mottetto a 4 voci - Dominus regnavit, Mottetto a 4 voci - Ave Maria, Virgo serena, Mottetto a 4 voci (Solisti del coro di Bambini « Pro cantione antiqua » di Tolz e strument. del Collegium Aureum dir. Bruno Turner); **G. Verdi:** Stabat Mater per coro a 4 voci e orch. (Orch. Sinf. di Roma della RAI e Coro della Cattedrale di S. Edvige di Berlino dir. Anton Lippe); **K. D. von Dittersdorf** (rev. Tischer-Zeit Franz): Concerto in mi magg. per contrab. e orch.: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Contrab. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi); **M. de Falla:** Il cappello a tre punte: prima suite (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. Janacek: Auf Verwachsenem Pfade (2° serie): Andante - Allegretto - Più mosso - Vivo - Allegro adagio (Pf. Rudolf Firkusny); **H. Wolf:** Quartetto in re min. per archi ediz. originale: Grave, Leindenschaftlich bewegt - Scherzo (Risoluto) - Lento - Molto vivace (Quartetto Lasalle: vl. Walter Levin e Henry Meyer, v.la Peter Kamnitzer, vc. Jack Kirtsein)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: I GRANDI NAZIONALISMI

B. Smetana: dal ciclo di poemi sinfonici Tabor (Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl); **G. Verdi:** Nabucco: Sinfonia (Royal Philharmonic Orch. dir. Tullio Serafin); **M. Mussorgski:** Kowancina: Introduzione (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Miklos Erdelyi); **C. M. von Weber:** Il franco cacciatore: Ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers)

18,40 FILOMUSICA

G. Tartini: Concerto in la min. D 113 per violino e archi (Solista Piero Toso - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); **W. A. Mozart:** Sonata in re magg. K. 284 per pf. « Durnitz »: Allegro - Rondeau en Polonaise - Tema e 12 variazioni (Pf. Christoph Eschenbach); **L. vna Beethoven:** Trio in si bem. magg. op. 11 per pf., cl.tto e v.cello: Allegro con brio - Adagio - Tema con variazioni (Pf. Stanley Hoogland, cl.ar. Piet Honigh, vc. Anner Bylsma); **S. Prokofiev:** Romeo e Giulietta, suite dal balletto op. 64 (Orch. Sinf. di San Francisco dir. Seiji Ozawa)

20 K. PENDERECKI

Passio et mors Domini Nostri Jesu Christi secundum Lucam (Sopr. Stefania Woytovic, br. Andrzej Hiolski, bs. Bernard Ladysc, recit. Lesczek Herdegen - Orch. e coro della Filarm. di Cracovia dir. Henryk Czyc - Mº del Coro Janusz Przybylski)

21,20 CAPOLAVORI DEL '900

M. Ravel: Bolero (Orch. Wiener Simphoniker dir. Eduard van Remoortel); **A. Schoenberg:** Quartetto n. 2 per archi e soprano in fa diesis min. op. 10: Massig - Sehr rasch - Litanei - Entruckung (Sopr. Evelyn Lear - Neues Wiener Streichquartett: vl. Zlatko Topolski e Tomislav Sestak, v.la Fritz Handschke, violone Wolfgang Herzer); **I. Strawinsky:** Le chant du rossignol: Poema sinfonico (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

22,30 IL SOLISTA-PIANISTA CLAUDIO ARRAU

L. van Beethoven: Sonata in do min. op. 111 per pf.: Maestoso, Allegro con brio ed appassionato, Arietta

23-24 CONCERTO DELLA SERA

M. Clementi: Sei valzer in forma di rondò (Pf. Lya De Barberiis); **L. van Beethoven:** Sonata in fa magg. op. 17 per corno e pf.: Allegro moderato - Poco adagio, quasi andante - Rondò (Allegro moderato) (Corno Gerd Seifert, pf. Martin Gappigan); **J. Brahms:** Trio in la min. op. 114 per cl.tto, v.cello e pf.: Allegro - Adagio - Andante grazioso - Allegro (Clar. Piet Honingh, vc. Anner Bylsma, pf. Malcolm Frager); **M. Ravel:** Introduzione e allegro per arpa, quartetto d'archi flauto e cl.tto (The Melos Ensemble)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

He (Today's People); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Chi sarà** (Massimo Ranieri); **You're gonna need me** (Dionne Warwick); **Tenendoci per zampa** (I Vianella); **Quando me ne andrò** (Fausto Leali); **Valzer da - Il conte di Lussemburgo** - (Mantovani); **Wein, weib und Gesang** (Anton Paulik); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Blues on the moon** (Don « Sugarcane » Harris); **Long lonely night** (Ray Anthony); **Anche il nostro è amore** (Corrado Castellari); **Maple leaf rag** (Gunther Schuller); **Bensonhurst blues** (Artie Kaplan); **Un viaggio lontano** (Giorgio Laneve); **Harlem nocturne** (Herbie Mann); **Lullaby of birdland** (Stanley Black); **My love song** (Tony Christie); **El negro Zumbon** (Herb Alpert); **Samba-preludio** (Baden Powell); **Maria Elena** (Andy Bono); **Flat feet** (Santo & Johnny); **We're an American band** (Grand Funk); **Tarantella** (Amalia Rodriguez); **Aranjuez, mon amour** (Werner Müller); **Liza** (Oscar Peterson); **El zorrongo** (Waldo De Los Rios); **Deep on the heart of Texas** (Arthur Fiedler); **Woman stealer** (Joe Tex); **E dicono** (Bruno Lauzi); **Tu sei così** (Mia Martini); **Girl girl girl** (Zingara); **Uomo libero** (Michel Fugain); **Influenza de jazz** (Herbie Mann)

10 INTERVALLO

Do you know the way to S. José? (B. Bacharach); **Aquarius** (The Fifth Dimension); **Yail house rock** (E. Presley); **Summertime** (E. Fitzgerald-L. Armstrong); **Rat bat blue** (Deep Purple); **Arcipelago** (Under Ground Set); **Eravamo in 100.000** (A. Celentano); **Neve bianca** (Mia Martini); **La canzone di Marinella** (F. De Andrè); **Io mi fermo qui** (Dik Dik); **Fiume amaro** (Iva Zanicchi); **Le cose della vita** (A. Venditti); **Lu furastiere dorme stanotte sull'aia** (R. Fratello); **Tuxedo junction** (Ted Heath); **Stuck in the middle with you** (Stealer's Wheel); **My love** (P. McCartney); **Hello Dolly** (L. Armstrong e B. Streisand); **Piano man** (T. Houston); **Brother Louie** (Stories); **Faceva il palo** (E. Iannacci); **Per simpatia** (P. Pravo); **Teresa** (S. Endrigo); **Anima mia** (I Cugini di Campagna); **Lo Paradiso** (G. Proietti); **Una ragazza che ci sta** (Marcella); **Come si fa** (G. Paoli); **Brazil** (R. Conniff); **He** (Today's People); **Bye bye blackbird** (L. Minnelli); **All because of you** (Geordie); **Roll over Beethoven** (Electric Light Orchestra); **Reggae man** (Bamboos of Jamaica); **Also sprach Zarathustra** (E. Deodato); **Looking out my back door** (C.C.R.)

12 COLONNA CONTINUA

Insensatez (Stan Getz e Luís Bonfá); **Bobby is his name** (Etta James); **Magnolia** (José Feliciano); **Baa-baa-kaa** (Laurindo Almeida e Bud Shank); **The girl from Ipanema** (Stan Getz e João Gilberto); **Love letters** (Nelson Riddle); **Serena** (Gilda Giuliani); **Il campo delle fragole** (I Camaleonti); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Close the door** (Frank Rosolino); **Some of these days** (Ella Fitzgerald); **Eleanor Rigby** (Ray Charles); **Valeria** (The Modern Jazz Quartet); **La canzone di Marinella** (Mina); **My prayer** (Arturo Mantovani); **You're a winner** (Patric O'Magick); **When the saints go marchin' in** (Wilbur De Paris); **Stand by me** (Martha Reeves); **Runnin' bear** (Tom Jones); **Love is a message** (M.F.S.B.); **It's a raggy waltz** (Dave Brubeck Quartet); **Let it all fall down** (James Taylor); **Hasta mañana** (Abba); **Big fat mama** (Jimmy Smith); **Think I'm gonna have a baby** (Carly Simon); **Corcovado** (Stan Getz e João Gilberto); **Mood indigo** (Duke Ellington)

14 MERIDIANI E PARALLELI

Moonlight in Vermont (Percy Faith); **Como dizia o poeta** (Toquinho e Marilia Medalha); **Acque amare** (Victor Bacchetta); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Callow** (Caravelli); **Simmo 'e Napule... paisà** (Massimo Ranieri); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Canzone intelligente** (Cocki e Renato); **Scherzo dalla Sinfonia n. 2 di Schumann** (James Last); **Sì tu t'imagines** (Juliette Gréco); **All the things you are** (The Modern Jazz Quartet); **Samba pa ti** (Carlos Santana); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **L'Africa** (Fossati-Prudente); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Senza fine** (Gino Paoli); **Ouverture - La dama di picche** » (New Symphony of London); **La mente torna** (Mina); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **La golondrina** (Mariachi Vargas); **Indian summer** (Cyril Stapleton); **Sound of silence** (101 Strings); **Everybody's talkin'** (Neil Diamond); **Magnolia** (José Feliciano); **Underdog** (Pollution); **Caroline** (Status Quo); **High flying bird** (Elton John); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **I bimbi neri non san di liquerizia** (Rosalino); **Long train running** (Dobie Brothers); **Night and day** (Frank Sinatra); **Thunderball** (Franck Pourcel); **Hello Dolly** (Ted Heath); **Spirit of summer** (Eumir Deodato)

16 SCACCO MATTO

If you were mine (Ray Charles); **Chain of fools** (Aretha Franklin); **Take me home, country roads** (Ray Charles); **Eleanor Rigby - I say a little prayer** (Aretha Franklin); **Ol' man river - What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Gentle on my mind** (Aretha Franklin); **Night and day** (Juan Esquivel); **Another day** (Paul McCartney); **Piazza del Popolo** (Claudio Baglioni); **Il coniglio rosa** (Fratelli La Bionda); **Metti, una sera a cena** (Milva); **Fever** (Ted Heath); **Happy Jack - My generation - Pictures of Lily - I'm free** (The Who); **Wave** (A. C. Jobim); **Both sides, now** (Frank Sinatra); **The red blouse** (A. C. Jobim); **Yesterday** (Frank Sinatra); **Mojave** (A. C. Jobim); **Softly as I leave you** (Frank Sinatra); **Se stasera sono qui** (Mina); **You're so vain** (Carly Simon); **Dove vai** (Marcella); **The house of rising sun - Just like Tom Thumb's blues - Subterranean homesik blues - Ballad of Halli Brown** (Bob Dylan); **St. Louis blues** (Sidney Bechet); **Mary, oh Mary** (Bruno Lauzi); **Rocket man** (Elton John); **Tears of the moon** (The Sunflowers); **Harmony** (Artie Kaplan)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Mood indigo (Duke Ellington); **Jumpin' at the woodside** (Count Basie); **My melancholy baby** (Barbra Streisand); **Adagio dal Concerto di Aranjuez** (Modern Jazz Quartet); **Hey Jude** (The Beatles); **Where the saints go marchin' in** (Wilbur De Paris); **In the mood** (Bette Middler); **Un colpo al cuore** (Mina); **Original dixieland one step** (Dukes of Dixieland); **Fantasia di motivi** (Stan Getz-Lionel Hampton); **Chain of fools** (Aretha Franklin); **What's a new Pussycat?** (Quinnci Jones); **Bloomin'** (Marcello Rosa); **Inno all'amore** (Milva); **From the beginning** (Emerson Lake & Palmer); **Preludio n. 1** (Jaques Loussier); **Bourrée** (Jan Anderson); **Love theme (Happy)** (Pino Calvi); **Stand by me** (Ben E. King); **J. D. boogie woogie** (Jimmy Dorsey); **Lullaby of Broadway** (Tony Bennett); **Inverno** (Fabrizio De André); **On the street where you live** (Percy Faith); **Roll over Beethoven** (Chuck Berry); **Crapa pelata** (Lino Patruno); **Syncopated clock** (Keith Textor); **Papa was a Rolling Stones** (The Temptations); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **She's funny that way** (June Christy); **Would you like to take a walk** (Leo Addeo); **Rock & Roll lullaby** (Glenn Schorrock); **The blue jumped a rabbit** (J. Noon); **The lamplighter** (The Exeption)

20 IL LEGGIO

A whiter shade of pale (The Guitars Unlimited); **Parole** (Nico e i Gabbiani); **Rain and tears** (Afrodite's Child); **Raindrops keep fallin' on my head** (Burt Bacharach); **Un anno d'amore** (Mina); **We shall dance** (Franck Purcel); **L'amour est bleu** (Paul Mauriat); **Hier encore** (Charles Aznavour); **My melancoly baby** (Bert Kampfert); **California dreaming** (Mama's & Papa's); **E' l'ora dell'amore** (I Camaleonti); **Live and let die** (The Count); **The entertainer** (Gunther Schuller); **Questa è la mia vita** (Domenico Modugno); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Tell Tommy I miss him** (Marilyn Michael); **Eleonora** (Bruno Nicolai); **La première étoile** (Mireille Mathieu); **Monya** (Santo e Johnny); **La piccinina** (Laslo Tabor); **Da troppo tempo** (Milva); **Be** (Neil Diamond); **I am... I said...** (Kurt Edelhagen); **Vado via** (Drupy); **La cucaracha** (Percy Faith); **Un uomo e una donna** (Francis Lai); **Angels & beans** (Katie & Gulliver); **Que será será** (F. Chacksfield); **Ode to Billie Joe** (The Kingpins); **Yellow submarine suite** (George Martin); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **L'uomo dell'armonica** (Ennio Morricone); **At the woodchopper's ball** (Enoch Light); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato)

22-24
- **L'orchestra Bob Brookmeyer**
  Skylark; Sometime ago; Who cares
- **La cantante Myriam Makeba**
  I shall sing; In my life; Down on the corner; Ibande; Measure the valeys; Tululu
- **Il complesso di James Moody**
  It might as well be spring; Disappointed; Sister Sadie; Little Buck; Moody flooty
- **Il complesso Tamba Four**
  Samba blim; Watch what happens; Weekend; Palladium; Quietly; Know it all; Reza
- **Canta Harry Belafonte**
  Look over yonder; Glory Manger; Shake that little foot; Windin' road
- **L'orchestra The London Festival ed il pianista Ronnie Aldrich**
  Sugar, sugar; Daydream; Venus; Because; United we stand; Girl on the Via Veneto

filodiffusione

sabato 19 luglio

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Haydn: Sinfonia in sol magg.: Adagio maestoso, Allegro con spirito - Andante sostenuto - Allegro molto (English Chamber Orch. dir. Charles Mackerras); **W. A. Mozart:** Rondò in la magg. K. 386 per pf. e orch. « Concerto-rondò »: Allegretto (Solista Annie Fischer - Orch. di Stato Bavarese dir. Ferenc Fricsay); **C. A. Nielsen:** Sinfonia n. 3 op. 27 « Sinfonia espansiva »: Allegro espansivo - Andante pastorale - Allegretto un poco - Finale (Allegro) (Sopr. Ruth Gludbaek, ten. Niels Moller - Orch. Reale Danese dir. Leonard Bernstein)

9 CONCERTO DELL'ORGANISTA ELMUTH WALCHA

J. S. Bach: 4 Corali: Allein Gott in der Hoh'sei - Ehr - Komm heiliger Geist - O Lamm Gottes, unschulding - Vor deinen Thron tret'ich

9,30 MUSICHE DI DANZA E SCENA

R. Schumann: Julius Caesar, Ouverture op. 128 dalle musiche di scena per il dramma di Shakespeare (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **C. Debussy:** 2 Danses per arpa e orch. d'archi (Solista Alive Chalifoux - Orch. di Cleveland dir. Pierre Boulez); **A. Roussel:** Bacco e Arianna suite n. 2 op. 43 (Orch. De Paris dir. Serge Baudo)

10,10 FOGLI D'ALBUM

V. Tomaschek: Fantasia in mi min. per armonica (Solista Bruno Hoffman)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI HAENDEL

G. F. Haendel: Rinaldo: « Lascia ch'io pianga » (Contr. Ernestine Schumann-Heink) — Radamisto: « Sommi Dei » (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult) — Floridante: « Alma mia » (Sopr. Lily Pons - The Renaissance Quintet) — Giulio Cesare: « Piangerò la sorte mia » (Sopr. Elly Ameling - English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard) — Giulio Cesare: « Svegliatevi nel core » (Ten. Placido Domingo - Orch. Royal Philharmonic dir. Edward Downes) — Rodelinda: « Mio caro bene » (Sopr. Teresa Stich Randall, contr. Maureen Forrester, Hilde Rossl-Majdan e Helen Watts, ten. Alexander Young, clav. Martin Isepp) — Atalanta: « Care selve, ombre beate » (Sopr. Joan Sutherland) — Berenice: « Si tra i ceppi » (Br. Geraint Evans - Orch. Suisse Romande dir. Bryan Balkwill)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA DEAN DIXON

A. Bruckner: Sinfonia n. 3 in re min.: Moderatamente mosso, misterioso - Adagio quasi andante - Scherzo (alquanto presto) - Finale (Allegro) (Och. Sinf. di Torino della RAI dir. Dean Dixon)

12 CHILDREN'S CORNER

B. Britten: Children's Crusade: Ballata per voci bianche e orch. op. 82 su testo di Bertolt Brecht (Coro Wandsworth School Boys dir. Benjamin Britten - Mo del Coro Russell Burgess); **M. Clementi:** Sonatina in sol magg.: Presto - Allegretto moderato - Rondò (Pf. Gino Gorini)

12,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA FRANCO GULLI E DELLA PIANISTA ENRICA CAVALLO

F. Schubert: Sonata in la min. per violino e pf. op. 137 n. 2; **N. Paganini:** I Palpiti, introduzione e tema con variazioni op. 13; **L. van Beethoven:** Sonata in sol magg. per vl. e pf. op. 96 n. 10

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

VIOLONCELLISTA JACQUELINE DU PRÉ: **F. J. Haydn:** Concerto in re magg. per v.cello e orch.: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbirolli); PIANISTA WILHELM KEMPFF: **R. Schumann:** Fantasia in do magg. op. 17: Il tutto fantastico ed appassionato, In modo di una leggenda - Tempo I - Moderato con energia, Poco meno mosso - Lento sostenuto; DIRETTORE GUENNADI ROJDESTVENSKI: **S. Prokofiev:** Il fiore di pietra, suite dal balletto parte II: La fiera del villaggio: Rapsodia uraliana - Nella foresta: Scena e danza di Katerina e dello spirito del fuoco - La fiera del villaggio: Danza russa - Danza gitana - Danza di Severyan - Danza generale e Coda (Orch. Teatro Bolshoi)

15-17 H. Purcell: The Fairy Queen: Suite (Sopr. Carol Plantamura - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Marcello Panni); **W. A. Mozart:** Sinfonia in do magg. K. 551 « Jupiter » (Columbia Symphony Orch. dir. Bruno Walter); **G. Carissimi:** Jephte - Oratorio per soli coro e orch. (Sopr. Rita Talarico, ten. Aldo Bottion, bs. Ugo Trama - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - Mo del Coro Nino Bordignon); **F. Liszt:** Valzer-Impromptu (Solista Florence Delaage); **F. Busoni:** Valzer danzato op. 53 per orch. (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Bruckner: Ouverture in sol min. (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Dietfried Bernet); **A. Scriabin:** Sinfonia n. 3 in do magg. op. 43 « Il poema divino »: Conflitti (Lento, Allegro) - Passion (Lento) - Canto divino (Allegro) (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO

B. Bettinelli: Proprio della Messa di Pentecoste per coro a due voci uguali e organo (vers. poetica di Riccardo Bacchelli): « Empi dal proprio spirito » (Introito) - « Alleluja! il tuo spirito emetti » (Graduale) - « Vieni Santo Spirito » (Offertorio) - « Dal ciel si fece all'improvviso » (Comunione) (Org. Luigi Benedetti - Coro della Polifonica Ambrosiana); **B. Britten:** Inno a Santa Cecilia (Coro del King's College di Cambridge dir. David Willcocks) — Missa brevis in re magg. op. 63 per voci bianche e organo: Kyrie - Gloria - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Org. George Malcolm - Coro di voci bianche della Cattedrale di Westminster)

18,40 FILOMUSICA

F. Benda: Un poco andante, dal concerto in mi min. per flauto e orch. (Fl. Jean-Pierre Rampal - Orch. da Camera di Praga dir. Milan Munclinger); **L. van Beethoven:** Sonata in mi min. op. 90 per pf (Pf. Friedrich Gulda); **Z. Kodaly:** Quartetto n. 1 op. 2 per archi (Quartetto Tatrai: vl.i. Vilmos Tatrai e Mihaly Szucs, v.la Joszef Ivanyi, vc. Ede Banda); **N. R. Korsakov:** La leggenda dell'invisibile città di Kiesz, suite sinfonica dall'opera (Orch. Sinf. di Praga dir. Vaclav Smetacek)

20 INTERMEZZO

G. Rossini: Preludio, tema e variazioni per corno e pf. dal IX volume dei « Péchés de vieillesse » (Quaderni Rossiniani - Libro 3°) (Corno Domenico Ceccarossi, pf. Antonio Ballista); **G. Verdi:** Perduta ho la face, romanze su testo di Luigi Balestra (dal « Faust » di Goethe); Ad una stella, romanza su testo di Andrea Maffei (Sopr. Anna Moffo, pf. Giorgio Favaretto); **M. C. Tedesco:** Cinque pezzi da « Platero and I » dai Poemi di Juan Ramón Jimenez: Platero - Melanconia - Angelus - Golondrinas - La Arrullandora (Chit. Andrés Segovia); **A. Casella:** Divertimento per Fulvia op. 64 per piccola orch. (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo)

21 LIEDERISTICA

H. Pfitzner: Sei Lieder: Ist der Hummel (Leander) - Gebet (Hebbel) - Sonst (Echendorff) - Ich har ein Voglein (Bottger) - Die Einzame (Eichendorff) - Venus Mater (Dechmel) (Sopr. Margaret Baker Genovesi, pf. Roman Ortner)

21,20 CONCERTO DEL PIANISTA SERGIO CAFARO

S. Heller: Venticinque studi op. 45 (Pf. Sergio Cafaro)

21,55 AVANGUARDIA

H. Pousseur: Les Ephémérides d'Icare 2, per pf. e piccola orch. (Solista Marcelle Mercenier - Ensemble Musique Nouvelle dir. Pierre Bartholomée)

22,30 SALOTTO 800

J. L. Dusik: Sonatina in mi bem. magg. per arpa (Arpa Marcella Kozikova); **G. Verdi:** Due romanze: Lo spazzacamino - Stornello (Sopr. Anna Moffo, pf. Giorgio Favaretto); **R. Schumann:** Toccata in do magg. op. 7 (Pf. Vladimir Horowitz); **G. Tartini:** Variazioni su un tema di Corelli per violino e clav. (Vl. Piero Toso, clav. Edoardo Farina)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. Donizetti: Sonata in do magg. per flauto e pf. (Fl. Marlaena Kessick, pf. Bruno Canino); **C. M. von Weber:** Sette variazioni op 7 sull'aria « Vien qui Dorina bella » (Pf. Hans Kann); **F. Schubert:** Rondò in si min. op. 70 per violino e pf. (Vl. Alexander Schneider, pf. Peter Serkin); **P. M. Dubois:** Suite francese per saxofono (Saxofonista Georges Gourdet); **I. Stravinsky:** Tre pezzi facili per pf. a quattro mani (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Reach out for each other (Philip Goodhand Tait); **Everybody's everything** (Santana); **Lady in black** (Uriah Heep); **Me and Bobby Mc Gee** (Janis Joplin); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Prima notte senza lei** (I Profeti); **Io mi fermo qui** (Donatello); **Guitar boogie** (Arthur Smith); **People let's stop the war** (Grand Funk Railroad); **C'era un ragazzo che come me amava i Beatles ed i Rolling Stones** (Gianni Morandi); **Good vibrations** (The Beach Boys); **Barbara** (Coleman Reunion); **Reflection of my life** (The Marmalade); **Crazy rhythm** (Django Reinhardt); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **Sylvie** (Lucio Dalla); **Papinha** (André Penazzi); **Sacramento** (Middle of the Road); **« Turquoise** (Donovan); **It's too late** (Carole King); **Noi due nel mondo e nell'anima** (I Pooh); **Sora Menica** (Gabriella Ferri); **Com'è triste Venezia** (Charles Aznavour); **Sguardo verso il cielo** (Le Orme); **Devil may care** (Miles Davis); **The banner man** (The Blue Mink); **So long my love** (Frank Sinatra); **Deliriana** (Delirium); **Ask me why** (The Beatles); **Surrender** (Diana Ross); **Rocket man** (Elton John); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Have you ever seen the rain** (Creedence Clearwater Revival); **L'istrione** (Charles Aznavour)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Poppa Joe (James Last); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **My sweet lord** (Giorgio Gaslini); **Messina** (Roberto Vecchioni); **S. dolino S. datto** (Franco Cerri); **Summertime** (Paul Desmond); **Theme from the men** (Isaac Hayes); **Maggie** (Jeremy J. Scott); **Baubles bangles and beads** (Ted Heat); **Storia di mio figlio** (Angelo Branduardi); **Band on the run** (Paul e Linda Mc Cartney); **That lady** (The Isley Brothers); **1990** (Temptations); **Ritornelli invantati** (Alunni del Sole); **Attenti a quei due** (John Barry); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Light my fire** (Woody Herman); **Mercante senza fiori** (Equipe 84); **Keep on truckin'** (Eddie Kendricks); **It's too late to change the time** (The Jackson 5); **Che settimana** (Paf); **The letter** (Mongo Santamaria); **Desafinado** (Antonio C. Jobim); **Keep yourself alive** (Queen); **Law of the land** (The Undisputed Truth); **Ama dunque** (Renato Pareti); **Under the influence of love** (Love Unlimited); **Right place wrong time** (Dr. John); **It takes a whole lot of human feeling** (Gladys Knight and the Pips); **Ain't it hell up in Harlem** (Edwin Starr); **Il treno delle settte** (Antonello Venditti); **Garota de Ipanema** (Percy Faith); **Afro walk** (Mongo Santamaria)

12 INTERVALLO

Rhapsody in blue (Eumir Deodato); **O' barquinho** (Elis Regina); **Humoresque** (Klaus Wunderlich); **Angela** (Luigi Tenco); **Shaft** (Ray Conniff); **The work song** (Nat Adderley); **Preciso aprender a ser so** (Antonio C. Jobim); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinicius); **Se a cabo** (James Last); **Sunny** (Frank Sinatra); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Twelfth street rag** (Dick Schory); **Capriccio** (Mario Capuano); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Canadian sunset** (Earl Grant); **On the sunny side of the street** (Count Basie); **Les moulins de mon coeur** (John Scott); **A lovely way to spend an evening** (Jimmy Smith); **Fa qualcosa** (Mina); **Mood indigo** (Ray Martin); **Perdido** (Sarah Vaughan); **Dimanche à Orly** (Gilbert Bécaud); **Vivere per vivere** (Caravelli); **La belle vie** (Frank Sinatra); **Dream** (Norman Ludoff); **Penelope Jane** (Franco Cerri); **Blue rondò à la turk** (Le Orme); **King creole** (Elvis Presley); **Frenesi** (Gerry Mulligan); **Sentimental journey** (Ringo Starr); **Ebony ride** (Piero Piccioni); **Soul bossa nova** (Quincy Jones); **Tu t'laisses aller** (Charles Aznavour); **La vuelta** (Gato Barbieri); **The « in crowd »** (Ramsey Lewis); **These boots are made for walking** (Oliver Nelson); **Jingo** (Carlos Santana); **Telephone blues** (John Mayall)

14 INVITO ALLA MUSICA

Running fast (Gary Stevan); **Popoff** (Gianni Oddi); **Fearing much** (Gary Stevan); **Chanel n. 7** (Gianni Oddi); **Loving tenderly** (Gary Stevan); **Dedicato a Twiggy** (Gianni Oddi); **Salviamo il salvabile** (Edoardo Bennato); **Tropical** (Stanley Black); **Right place wrong time** (Dr. John); **La stanza del sole** (Sandro Giacobbe); **Galleria di immagini - Vocali sul pentagramma** (Alessandro Alessandroni); **Re di speranza** (Angelo Branduardi); **Tango tango** (Rotation); **Marriage license** (Chi-Lites); **Sempre e solo lei** (Flashmen); **Rebel rebel** (David Bowie); **Slaughter theme** (James Brown); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Don't go down to Reno** (Tony Christie); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **Ciribiribin** (E. Morricone); **A day in the life** (Wes Montgomery); **Manie** (Silvana); **My love song** (Tony Christie); **Jazz** (The Crusaders); **Era la terra mia** (Rosalino Cellamare); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Runnin' bear** (Tom Jones); **Rimani** (Drupi); **Let your hair down** (Temptations); **Trust in me** (Wes Montgomery)

16 IL LEGGIO

A taste of honey (Paul Mauriat); **I could have danced all night** (Percy Faith); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **Se ci sta lei** (Fred Bongusto); **India** (Alfredo R. Ortiz); **Povera bimba** (I Ricchi e Poveri); **Killing me softly with is song** (Roberta Flack); **Let it all fall down** (James Taylor); **Montagne verdi** (Marcella); **More** (Riz Ortolani); **Brasil** (Ray Conniff); **La mia poesia** (Peppino Gagliardi); **Amanti** (Mia Martini); **Hasta mañana** (Abba); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Nelle mie notti** (Sergio Endrigo); **Fa qualcosa** (Mina); **A notte do meu ben** (Bola Sete); **Anonimo veneziano** (Franck Pourcel); **Magnolia** (José Feliciano); **Barquinho** (Elis Regina); **Infiniti noi** (I Pooh); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Ti ho inventata io** (Wess); **My prayer** (Arturo Mantovani); **Finger** (Airto); **Quand j'entends cet-air la** (Mireille Mathieu); **Ballad of easy rider** (Odetta); **Walk on** (Neil Young); **There o'clock in the morning** (Bert Kaempfert); **Hey le roy** (Jimi Hendrix); **Addio primo amore** (Gruppo 2001); **L'orage** (Caravelli)

18 SCACCO MATTO

Take seven (Giovanni Tommaso); **Toy room** (Chick Corea); **John McLaughlin** (Miles Davis); **Un volto una storia** (Gino Marinacci); **Amoorena - Bad side of the moon - Rocket man - Crocodile rock** (Elton John); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Meo Patacca** (Luigi Proietti); **La polizia ringrazia** (Stelvio Cipriani); **La reina bella** (Luciano Michelini); **Fratello Sole sorella Luna** (Claudio Baglioni); **Almeno una volta all'anno** (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Roman); **Il maestro e Margherita** (Ennio Morricone); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Tecnica di un amore** (Albert Verrecchia); **La cosa buffa** (Nicola Samale); **I guess the Lord must be in New York City** (Harry Nilsson); **Moon river** (Greyhound); **Afyon** (G. F. Plenizio); **Canto de ossanha** (Vinicius de Moraes); **A tonga da mironga do kabuleté** (Toquinho); **Roda viva** (Chico B. De Hollanda); **Garota de Ipanema** (Antonio C. Jobim); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **Just friends** (Franco Cerri); **Swing samba** (Barney Kessel); **Já era** (Irio De Paula); **Runnin' wild** (Franco Cerri); **B. J. 's samba** (Barney Kessel); **Saudade** (Irio De Paula); **That's all** (Franco Cerri)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Pontieo (Woody Herman); **This guy's in love with you** (Ella Fitzgerald); **Baia** (Stan Getz); **If it wasn't for bad luck** (Ray Charles); **The champ** (Dizzy Gillespie); **Gira girou** (Paul Desmond); **Nuages** (Stéphane Grappelly); **I hear music** (Dakota Staton); **Yesterdays** (Frank Rosolino); **Up, up and away** (Tom McIntosh); **Do you know what it means to miss New Orleans** (Louis Armstrong); **Stompin' at the Savoy** (Benny Goodman); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **After you've gone** (Kay Starr); **A night in Tunisia** (Jimmy Smith); **East of the sun** (Charlie Parker); **Star eyes** (Buddy De Franco); **Cherry red** (Joe Turner); **Oh happy day** (Quincy Jones); **It don't mean a thing** (Helen Merrill); **Oh, how I want to love you!** (Herbie Mann); **Sometimes I feel like a motherless child** (Bessie Griffin e The Gospel Pearls); **Clarinet marmalade** (Duke of Dixieland); **The shadow of your smile** (Trio Erroll Garner); **Doggin' around** (Michael Jackson); **Frivolous Sal** (Sal Salvador); **Changes** (Miles Davis)

22-24

— **L'orchestra del trombettista Freddie Hubbard**
Good humor man; Midnite soul; Soul turn around; Clap your hands

— **Il cantante Elton John**
Daniel; Teacher I need you; Eldberry wine; Blues for my baby and me

— **Il trio del pianista Bobby Timmons**
A little barefoot soul; Walkin', wadin', sittin', ridin'; Little one

— **Il quintetto di Pepper Adams**
In and out; Star crossed lovers; Cindy; Vernandy

— **Il complesso Blood, Sweat and Tears**
You've made me so very happy; I can't quit her; Go down gamblin'; Hide-ho; Sometimes in winter; And when I die

— **Il complesso di Jack Teagarden**
South Rampart street parade; Stardust; Honeysuckle rose

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Ceccarossi a Lanciano

Il ritorno del celebre cornista Domenico Ceccarossi in questi giorni nei programmi radiofonici (domenica 13, ore 18,35, Terzo) ci dà l'occasione di accennare ai Corsi Internazionali Musicali Estivi Fedele Fenaroli di Lanciano in Abruzzo, dei quali il maestro è direttore artistico. Presidente delle stimolanti giornate è Enrico D'Amico, mentre direttore dell'Orchestra giovanile dei corsi è Riccardo Chailly, figlio di Luciano. Il calendario delle manifestazioni, dal 15 luglio al 30 agosto, ci sembra ricchissimo: comprende concerti sinfonici, da camera, « del mezzogiorno » (sul provvidenziale esempio spoletino) e ancora vocali, corali e altri affidati ai docenti. Inoltre, conferenze e dibattiti. Prestigioso è l'elenco dei docenti nelle diverse discipline (flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba, trombone, violino, ecc). In totale trentadue maestri, tra i quali notiamo i violisti Aldo Bennici e Lina Lama, i violinisti Cristiano Rossi e Anahi Carfi, la flautista Kessick, l'oboista Zanfini, i fagottisti Santi e Costantini, i cornisti Ceccarossi e Jervolino, il percussionista Torrebruno, il contrabbassista Grillo, la chitarrista Calsolaro, l'arpista Bianchi e un nutritissimo gruppo di noti pianisti: Fumo, La Licata, Medori, Perticaroli, Santoliquido e il duo Pastorelli-Perrotta.

I responsabili dei corsi hanno voluto sottolineare, nell'annuncio del programma, che « la pratica orchestrale sarà posta a frutto attraverso manifestazioni concertistiche dei gruppi di musica da camera formati dagli allievi partecipanti e dell'Orchestra giovanile, di cui è prevista la costituzione, favorita dalle borse di studio assegnate dalla direzione secondo l'apposito regolamento. Con ciò l'iniziativa lancianese intende qualificarsi divenendo anche mezzo per la diffusione della migliore musica portata al popolo negli auditori più diversi per contribuire così ad alimentare e ad arricchire la già nota e genuina passione musicale delle genti d'Abruzzo ».

Altri appuntamenti, domenica, ore 18, Nazionale. Tre stupende interpretazioni nei nomi di Wagner, Beethoven e Dukas. Ecco Horst Stein sul podio della Filarmonica di Vienna impegnato nell'Ouverture del *Vascello fantasma*; poi Maurizio Pollini, insieme con la Sinfonica di Milano della RAI guidata da Franco Caracciolo, interprete del *Quarto* beethoveniano; infine un simpatico ritorno dell'arte direttoriale di Hermann Scherchen grazie ad una equilibratissima incisione discografica dell'*Apprendista stregone* eseguito dall'Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna.

Ricordiamo che con *L'aporendista stregone* il compositore francese si rifaceva con passione ad una ballata di Goethe, tratta a sua volta da uno dei « Dialoghi degli dei » dello scrittore greco Luciano di Samosata del II secolo d. C., il quale si era dilettato nel partecipare gli insegnamenti dello stregone Pancrates all'allievo Eucrates. Sorprende nella partitura, divenuta popolare grazie anche al film *Fantasia* di Walt Disney (dove l'allievo è Topolino), il tema fondamentale che con gusto delizioso è affidato al fagotto.

Domenico Ceccarossi suona musiche di Mozart, Mercadante e A. Weber nel concerto in onda domenica alle ore 18,35 sul Terzo Programma

Cameristica

Sviatoslav Richter e Bach

La scorsa settimana si è iniziata la trasmissione de *Il clavicembalo ben temperato* di Johann Sebastian Bach nell'interpretazione di Sviatoslav Richter. Ora (martedì e giovedì, 17,10, Terzo) il famoso pianista russo continua nell'esaltante ricreazione di Preludi e Fughe dal primo volume dell'importantissima opera del Cantor di Lipsia, nella cui presentazione del 1722 si precisava tra l'altro che tali brani sono pensati « per l'uso e per la pratica dei giovani musicisti che desiderano imparare, come di quelli che sono già abili in questo studio, a titolo di divertimento ». Con Richter, le diverse pagine acquistano dimensioni che superano di gran lunga i capitoli accademici. Si scoprono qui valori lirici, anticipazioni moderne di estremo significato estetico.

Sviatoslav Richter

Suggerirei ancora (domenica, 20,50, Nazionale) il recital del soprano Viorica Cortez e del pianista Eugenio Bagnoli impegnati in una deliziosa collana di Lieder e di canzoni a firma di Schubert, Schumann, Brahms, Fauré, Enesco, Berlioz, Britten, Saint-Saëns, Stefanesco, Falla, Turina e Obradors: una passeggiata tra i profumi e i colori del ciclo *Die schöne Müllerin* (La bella molinara) su testo di Wilhelm Müller (*Poesie dalle carte postume di un sonatore di corno*), le *Mélodies persanes* su testo di Armand Renaud e le corroboranti *Siete canciones populares españoles* su poesie di Blas de Laserne. Si tratta di un programma in cui la cantante passa con disinvoltura dal romanticismo al folklore, dalle tinte squisitamente tedesche e austriache a quelle di fuoco della Spagna di Falla e Turina.

Un ultimo appuntamento di rilievo, a cui i musicofili non potranno mancare, mi sembra quello con il settecentista milanese Giuseppe Sammartini, rivissuto adesso (lunedì, 17,40, Terzo) con amorevole cura dal Complesso Settecentesco Italiano, al quale partecipano i violinisti Guido Mozzato e Silvestro Catacchio, il violoncellista Bruno Morselli e il clavicembalista Luciano Bettarini. In programma ammiriamo tre delle *12 Sonate a due violini, violoncello e cembalo* nella dotta realizzazione e nella brillante revisione dello stesso maestro Bettarini.

Corale e religiosa

Amori monteverdiani

Tra i meriti di Vittorio Gui non possiamo dimenticare la sua entusiastica dedizione a Johannes Brahms: studi, analisi, interpretazioni, direzioni, che non cominciano e che non finiscono semplicemente sul podio di una qualche orchestra e alla testa di un qualche famoso coro. Gui ha infatti affrontato il problema corale dell'Amburghese traducendo in versione ritmica italiana molte delle sue opere vocali. E' il caso del *Schicksalslied*, su testo di Hölderlin op. 54 per coro e orchestra, ora in programma (martedì, 16,25, Terzo) nella trasmissione « Musica e poesia ». Vittorio Gui si presenta qui sul podio della Sinfonica e del Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana. Maestro del Coro Ruggero Maghini. In programma ascolteremo anche *Nänie*, Lied su testo di Schiller op. 82.

Inoltre una seconda importante trasmissione si avrà grazie al Coro da camera della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini (venerdì, 15,20, Terzo) con i *Sette Madrigali a cinque voci* dal *IV Libro* di Claudio Monteverdi, nella ormai storica revisione di Gian Francesco Malipiero: *Anima del cor mio, Longe da te, cor mio, Piagne e sospira, Non più guerra, pietate* (su testi di Giovanni Battista Guarini) e *Si, ch'io vorrei morire, Anima dolorosa* (su testi di Anonimo); infine il noto *Io mi son giovinetta* (dal Boccaccio). Ciò che stupisce in queste polifonie è la modernità degli accenti. Monteverdi non scriveva musica per il solo sottile piacere di vedere le parti dei soprani e dei tenori che s'intrecciavano: il maestro di Cremona compiva sui pentagrammi balzi drammatici di una forza inaudita. Non per nulla il Prunières, parlando del sommo madrigalista, scriveva di « tristezza appassionata » di « potente sensualità », di « amore della vita ».

Contemporanea

Il duo Conter

In due diversi concerti della Stagione Pubblica della RAI si pone al centro del programma l'opera di un maestro italiano contemporaneo. Nel primo (lunedì, 19,15, Terzo), sotto la direzione di Franco Caracciolo sul podio della « Scarlatti » di Napoli e con la partecipazione solistica di Angelo Faja, ascolteremo il *Concerto per flauto e orchestra* composto nel 1973 da Virgilio Mortari, uno dei musicisti più attivi della nostra epoca, al quale quasi tutti gli strumentisti devono l'arricchimento di particolari letterature: dal violino al contrabbasso, dall'arpa al pianoforte. Nella medesima trasmissione Caracciolo affronta l'esecuzione della *Sinfonia in do minore op. 41* (revisione di Pina Carmirelli) di Luigi Boccherini e della *Oxford* di Haydn. Il secondo autore è Luigi Nono, presente nel concerto diretto da Bernhard Klee con l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana (sabato, 19,15, Terzo). In programma i *Canti di vita e d'amore* per soprano, tenore e orchestra, intonati da Alexandra Hunt e da Ezio Di Cesare. Questi « canti », che rappresentano uno dei momenti poetici e umani più felici dell'artista veneziano, sono preceduti dalla *Leonora n. 3* beethoveniana. Segue la *Seconda Sinfonia* di Brahms. Voglio infine sottolineare la continuazione delle trasmissioni degli Incontri Musicali Romani (martedì, 20,15, Terzo). Si tratta della registrazione effettuata il 14 ottobre 1974 alla Sala Accademia di Santa Cecilia in Roma. Ne è protagonista il duo pianistico Mario e Lydia Conter, interprete finissimo della *Sonata tritematica* (undicesima delle dodici che hanno questo titolo) di Luciano Chailly della *Serenata* in prima esecuzione romana di Francesco Valdambrini, dei *Pupazzetti* (1915) di Alfredo Casella, che aveva espresso il suo profondo affetto per gli oggetti inanimati e per le marionette attraverso una *Marcetta*, una *Berceuse*, una *Serenata*, un *Notturnino* e una *Polka*. Il duo si congeda con tre pezzi dal *Mikrokosmos* di Bartók.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Dirige Paul Paray

Penelope

Opera di Gabriel Fauré (Giovedì 17 luglio, ore 20, Terzo)

La vita di Gabriel Fauré, scrive un critico francese, fu l'immagine della sua musica: discreta, regolare, priva di grandi avvenimenti. Nato a Palmiers il 1845, il compositore morirà a Parigi il 1924. Discepolo di Saint-Saëns nella scuola parigina Niedermeyer, fu poi organista a Saint-Saveur, a Notre-Dame di Clignancourt, a Saint-Honoré d'Eylau e alla Madeleine. Dopo una delusione amorosa sposò la figlia dello scultore Frémiet. Nel '96 ebbe la cattedra di composizione nel Conservatorio parigino del quale divenne, nel 1905, il direttore. Furono suoi allievi Ravel, Enesco, Florent Schmitt, Nadia Boulanger e altri importanti musicisti. Dal 1903 sino alla morte soffrì di una sordità progressiva ch'egli tentò di dissimulare in ogni modo. Ma nel 1920 il Ministero lo costrinse a dimettersi. Alla sua morte fu onorato con esequie nazionali. Tutto Fauré, dicono oggi i musicologi, è nella musica da camera nel centinaio di raffinatissime melodie, nei numerosi pezzi per pianoforte in cui è presente Chopin, nelle *Sonate per violino e pianoforte*, nel *Trio per pianoforte, violino, violoncello*, nel magnifico *Quartetto in mi minore per archi op. 121*, scritto quand'era ormai giunto sul passo estremo, cioè nel 1924. Va ricordato anche il suo *Requiem*, una delle più belle pagine della letteratura religiosa. Per il teatro, il musicista francese scrisse varie partiture: fra queste il *Prometeo*.

Pénélope è definito nel frontespizio « poema lirico in tre atti ». Il libretto fu approntato da René Fauchois ed è senza dubbio un testo assai valido. Alla partitura il Fauré attese dal 1908 al 1913. Furono cinque anni di lavoro accanito, coronati però dal successo della prima a Montecarlo nel 1913. Dedicata a Saint-Saëns, *Pénélope* sta fra le opere più rappresentative della musica francese dei primi del secolo XX. Per inciso ricordiamo che la figura della sposa di Ulisse ispirò, tra i musicisti italiani, il Draghi, lo Jommelli, il Piccinni e Cimarosa. Il compositore francese concentrò il suo interesse sul dramma interiore dei personaggi e scrisse una partitura di cui Debussy ammirò la finezza e l'intensità raggiunte mediante un'insolita economia di mezzi orchestrali. Domina, nello strumentale, il quartetto degli archi. Il recitativo è una sorta di salmodia continua che ha grande e nobile espressività d'accento. Il linguaggio armonico si muove tra tonalità sempre diverse ed è straordinariamente saporoso nella sua continua mobilità. Le voci, sia i solisti sia il coro, sono trattate con ammirabile maestria.

La trama dell'opera

Atto I - *Sono trascorsi vent'anni da quando Ulisse è partito e nel suo palazzo la sposa Penelope (soprano) ancora lo attende con incrollabile fede. Il coro delle ancelle che commentano il fatto viene interrotto da un forte scoppio di risa: sono i pretendenti che bivaccano nella casa dell'eroe e che, impazienti, sollecitano la regina a scegliersi un nuovo consorte. A un tratto essi irrompono nella stanza in cui sono riunite le ancelle, intente a filare. Poco dopo giunge con regale solennità Penelope che riafferma la sua certezza: Ulisse tornerà. Eurimaco (baritono) tenta di scoraggiarla, ma Penelope non si lascia convincere. Quando il sudario per il vecchio padre di Ulisse sarà pronto, dice Eurimaco, la regina non avrà più modo di sottrarsi alla corte dei pretendenti. Si ode una voce: è un vecchio mendicante che chiede ospitalità. Penelope lo invita a entrare. Soltanto la nutrice Euriclea (mezzosoprano) riconosce sotto le spoglie del povero Ulisse.*

Atto II - *E' una chiara notte di luna: Eumeo (baritono) discorre con un pastore. Giunge Penelope in compagnia del mendicante. La regina interroga ansiosamente il vecchio e costui le narra di aver ospitato un giorno Ulisse nella sua capanna. Penelope, commossa, dichiara ancora una volta che rimarrà fedele allo sposo fino alla morte. Allontanatasi la regina, Ulisse si fa riconoscere dai pastori e annuncia la decisione di far strage dei pretendenti.*

Atto III - *Nella sala principale del palazzo di Ulisse, l'eroe nasconde la spada sotto il trono sul quale si assiderà Penelope. Euriclea gli è vicina ed esprime la speranza della salvezza. Giunge Eumeo; i pretendenti, egli dice, hanno fatto recare ai pastori la notizia delle imminenti nozze di Penelope. Ulisse lo invita a intervenire prontamente a un suo cenno. Entrano poi i pretendenti ed Eurimaco, vedendo Ulisse che li osserva, gli si rivolge con parole insultanti. Antinoo è inquieto: ha visto un corvo sotto il porticato e teme il segno funesto. Pisandro lo rassicura. Incomincia la festa: Ulisse intona una canzone: « I lupi credono il pastore lontano e danzano nell'ovile e la pecorella, in un angolo, trema e piange e supplica... ». I pretendenti non gradiscono la canzone: la trovano stupida. A un tratto entra Penelope che, pallidissima, siede sul trono. E' il momento di scegliere lo sposo: la regina invita i pretendenti a tendere l'arco di Ulisse e a far partire la freccia: colui che riuscirà rimarrà a palazzo. Il loro sforzo di tendere l'arco è vano. Ed ecco, il mendicante chiede di tentare la prova e i pretendenti, per beffarlo, glielo concedono. La freccia parte fulminea, fra lo stupore degli astanti. Eurimaco, colpito, cade a terra; Penelope s'alza gridando, fra il terrore dei pretendenti: Ulisse! L'eroe si è alzato: Euriclea gli porge la spada. Quando giustizia è ormai fatta, Ulisse e Penelope si abbracciano. Il popolo d'Itaca, accorso, intona un inno di ringraziamento a Zeus.*

Protagonista la Caballé

La Traviata

Opera di Giuseppe Verdi (Lunedì 14 luglio, ore 19,55, Secondo)

La Traviata è la diciannovesima partitura di Verdi e appartiene alla famosa « trilogia romantica » degli anni 1851-1853 (con il *Rigoletto* e il *Trovatore*). Accolta malamente dal pubblico della Fenice, il 6 marzo 1853, trionfò quattordici mesi dopo nel teatro veneziano di San Benedetto. In questa circostanza venne a crearsi in sala lo stesso clima di commozione ardente che aveva travolto, qualche anno prima, il pubblico parigino alla rappresentazione della *Dame aux Camélias*, da cui la *Traviata* verdiana trae l'argomento. Il sommo compositore, scegliendo un soggetto che rappresentava il trionfo della cosiddetta « comédie de mœurs », aveva dimostrato un coraggio che, scrive Jean Chantavoine, può soltanto paragonarsi all'audacia di Mozart nel musicare le *Nozze di Figaro*. Ma il musicista, con prodigiosa sensibilità, intuì la forza teatrale del soggetto che si prestava, come pochi altri, alla trasposizione musicale.

Apprestò il libretto Francesco Maria Piave. Venne mutato il nome dei personaggi: la Marguerite Gautier dell'opera di Dumas divenne Violetta Valéry; Armand Duval si chiamò Alfredo Germont (nella versione francese dell'opera diventa però Rodolphe d'Orbel).

L'opera è in tre atti. Dopo il Preludio (uno fra i luoghi memorabili dell'intera storia del teatro in musica), il primo atto comprende un'Introduzione, la Scena e Aria « Ah, forse è lui ». Nel secondo atto figurano una Scena e Aria « De' miei bollenti spiriti »; una Scena e Duetto tra Violetta e Germont padre « Pura siccome un angelo »; una Scena « Ah no, severo scritto mi lasciava »; una Scena e Aria « Di Provenza il mar, il suol »; di un Finale. Il terzo atto si compone di un Preludio, della Scena e Aria « Addio del passato », del Baccanale « Largo al quadrupede », della Scena e Duetto « Parigi, o cara », di un Finale.

Georges Prêtre dirige « La Traviata » di Verdi

Sul podio l'autore

Il ritratto

Opera di Salvatore Allegra (Sabato 19 luglio, ore 15,30, Terzo)

L'edizione del *Ritratto*, in onda questa settimana, è diretta dall'autore: il maestro Salvatore Allegra. Nato in Sicilia il 1898, il compositore ha scritto molta musica teatrale, accolta con successo in tutti i più grandi teatri del mondo: *Ave Maria* rappresentata per la prima volta a Firenze il 1934, *I viandanti* data a Kassel nel '36, *Il medico suo malgrado* anch'essa rappresentata a Kassel nel '38, *Romulus* andata in scena a Napoli nel '52. *Il ritratto* è, nell'ordine cronologico, la sesta opera lirica di Allegra: venne trasmessa alla radio il 4 febbraio 1969 con il soprano Margherita Rinaldi nella parte di Jennie e il tenore Giampaolo Corradi nel ruolo del pittore. Ecco, in breve, la vicenda che si chiama al romanzo di Robert Nathan *Portrait of Jennie* (dal quale, come si ricorderà, fu tratto il popolare film con Jennifer Jones). Nel grande parco di una città nordica, all'imbrunire, il giovane pittore Eben si aggira stanco e deluso: non è riuscito a vendere neppure un suo quadro. Per riposarsi siede su di una panchina. D'un tratto, attraverso l'umida e densa nebbia invernale, intravede una fanciulletta sui nove-dieci anni che, tutta sola, giuoca e salta. Incuriosito Eben le rivolge la parola e lei dice di chiamarsi Jennie Appelton e aggiunge che i suoi genitori, entrambi acrobati, lavorano al Teatro Hammerstein. Ma Eben ricorda che quel teatro è stato demolito e rimane turbato dalle parole della ragazzina. Prima di tornare a casa, Eben saluta Jennie porgendole la mano; e lei gli esprime allora un bizzarro desiderio: che Eben rimanga ad aspettarla sino a che sia diventata grande. Poi Jennie sparisce ed Eben si allontana ricordando le strane parole di una canzoncina che, durante l'incontro, Jennie gli ha canticchiato: « Da dove vengo nessuno sa - e dove vado ognuno va ». Jennie riapparirà qualche giorno dopo nella povera stanza dove abita Eben: è cresciuta ed è ora una graziosissima fanciulla. Il pittore le chiede di posare per lui, affinché possa ritrarla e fissarne l'immagine sulla tela. Jennie accetta con entusiasmo e mentre Eben lavora pronunzia oscure parole: « Ci sono persone che, in altre epoche, avremo amato? O ve n'è una sola che siamo destinati a cercare, ad amare anche oltre la vita? ». Intanto il ritratto va compiendosi con prodigiosa rapidità sotto i colpi di pennello di Eben: Jennie, entusiasta, brinda alla celebrità del pittore. Poi gli dona un mazzo di violette che si è tolta dal seno e, indietreggiando, scompare. Il ritratto, giudicato un capolavoro, darà al pittore la fama e le ricchezze sognate. Un giorno, in un luogo di mare dove Eben si è recato con cavalletto e colori, riappare Jennie: è ora una ragazza in piena floridezza. Tra i due si svolge un dialogo gioioso mentre, insieme al mormorio delle onde che s'infrangono contro le scabre rocce, giunge il canto dei pescatori. Per Jennie e il pittore questo è un giorno festoso, ma anche triste: ella, infatti, deve partire e attraversare l'oceano. Presto, però, ritornerà. Eben la vede allontanarsi e desolato riflette sul mistero che circonda la ragazza. Si scatena una tempesta: si ode la voce disperata di Jennie invocare il nome di Eben. Il pittore, all'improvviso, vede la ragazza emergere dalle onde con le vesti lacere, pallidissima: l'afferra e l'attira a sé. La tempesta è al culmine: un'ondata copre le rocce, invade lo spiazzo e travolge en-

Franco Caracciolo dirige « La favola di Orfeo » (sabato, 20, Nazionale)

Direttori Carlo Franci e Franco Caracciolo

Due Orfei

Opere di Bertoni e di Casella (Sabato 19 luglio, ore 20, Nazionale)

Nella medesima serata di sabato verranno trasmesse due partiture che si richiamano al mito dell'antico cantore: *L'Orfeo ed Euridice* di Ferdinando Giuseppe Bertoni e *La favola di Orfeo* di Alfredo Casella. L'opera del Bertoni è diretta da Carlo Franci, quella di Casella da Franco Caracciolo. Ferdinando Giuseppe Bertoni è un importante compositore italiano del '700 (Salò 1725 - Desenzano 1813). Autore fecondo di musica da camera e sacra (il Torchi afferma, rilevando l'importanza e la modernità dei sei Quartetti per due violini, viola e violoncello, che il musicista inaugura una nuova fase della musica da camera, ossia « la fase in cui il sentimento predomina e la musica cessa di essere considerata astrattamente ») ci rimangono di lui moltissime partiture teatrali fra cui l'*Orfeo*. Di quest'ultima, rappresentata per la prima volta a Padova nel 1776, il Bertoni disse di aver scritto la partitura con l'*Orfeo* di Gluck sotto gli occhi. La vicenda. Orfeo (*contralto*) scende agli inferi per seguire la consorte. Imeneo (*tenore*) gli promette che Euridice tornerà a vivere se egli non si volterà a guardarla. Ma Orfeo si volta. Sul punto di uccidersi viene fermato da Imeneo che gli ridà la moglie.

La favola di Orfeo di Alfredo Casella (Torino 1883-Roma 1947) è un atto unico su testo classico ridotto per le scene da Corrado Pavolini. Rappresentata per la prima volta nel Teatro Goldoni di Venezia, nel 1932, costituisce una tappa importante nella produzione artistica del compositore torinese. Alle scene il Casella aveva già dato, a quell'epoca *La donna serpente*. « Se la *Donna serpente* », scrive il Gavazzeni, « riassomma in estensione e in varietà tutto un periodo di vita e di lavoro, *La favola di Orfeo* sintetizza l'essenza dei valori e rende più fermo il pregio d'arte ». In breve, l'argomento. Mercurio (*ruolo parlato*) racconta la storia del pastore Aristeo (*baritono*) e della bella Euridice (*soprano*). Entra correndo la donna: una serpe mortale l'ha morsa. Appare Orfeo (*tenore*): una Driade (*mezzosoprano*) gli annuncia che la ninfa è morta. Due spiriti traggono Euridice agli inferi e Orfeo la segue: ai suoi gemiti Plutone ordina che Euridice ritorni fra i vivi, ma Orfeo si volge a guardarla e perde Euridice. Il cantore giura di non voler amare mai più. Furibonde le Baccanti lo uccidono.

trambi. Ed eccoci nella stanza di Eben dov'egli giace assistito dal vecchio compagno di studi Arne, dal gallerista Mattias e dalla padrona di casa. Eben delira: vuol ritornare al mare, rivedere Jennie, riabbracciarla. Rimasto solo, il pittore poco dopo si alza dal letto: prende il mazzo di violette di Jennie, ne aspira il profumo e lo bacia ripetendo le ultime parole dell'amata: « Profumeranno, profumeranno sempre... siamo insieme ora... ». Accorato si accascia su una sedia. Da lontano, si ode ancora il canto dei pescatori.

Come scrive Emidio Mucci in una presentazione del *Ritratto* di Allegra: « Questa trama, in taluni punti diversa dalla tela narrativa del romanzo, come in più punti diverso era stato anche il film, si avvale della voce intima di Eben (recitante al microfono) e di un personaggio — il gallerista — che è un vero e proprio attore di prosa: elementi di indubbia novità nell'organismo teatrale, contribuendo — specie la voce al microfono — a chiarire, pur tra complessi risvolti, il significato della vicenda: la musa, ispiratrice sempre misteriosa, farà scoccare in un artista la scintilla del genio ». La musica, in quest'opera, avviva il testo: il compositore coglie l'essenza misteriosa che circonda le figure, delinea con solidi tratti i personaggi, nei loro trapassi psicologici, nei loro affetti. E' una musica, questa di Allegra, legata alla tradizione in ciò ch'essa ha di perenne e di glorioso; non invecchiata però, anzi aggiornata e « moderna » e perciò di piacevolissimo ascolto. Un'opera fine, di bella scrittura. Tra le pagine più importanti, la scena della tempesta, la scena del primo incontro di Eben e Jennie, l'ultimo canto dei pescatori.

UNA STRANA NORMA

Segnalo ai lettori, per dovere d'informazione, i nuovi dischi della *Norma* belliniana con James Levine sul podio dell'« New Philharmonia » e con Beverly Sills, Shirley Verrett, Enrico Di Giuseppe e Paul Plishka nei ruoli principali dell'opera. Casa editrice, la EMI.

Ai critici discografici tedeschi la tinta accesa il piglio concitato che il Levine ha conferito alla partitura sono piaciuti. Dice uno di loro, Hugo Thielen, che il Levine ha rotto i ponti con la tradizione e anziché « celebrare » la musica belliniana come hanno fatto i suoi predecessori, l'ha « drammatizzata » senza compromessi e con perfetta spontaneità. A me sembra, invece, che Levine abbia recato oltraggio al nostro sommo autore togliendo alla partitura la nitidezza, il calore patetico, la trasparenza e l'eleganza che spiccano là dove il dramma non si tinge di sanguigno. Intendiamoci: Levine è un musicista di razza, sa tenere bene in mano la bacchetta, sa far suonare l'orchestra come si conviene. E potrebbe benissimo dare all'opera il suo giusto colore, agli strumenti e alle voci un equilibrio e una prospettiva ammirabili. In effetto ci sono momenti in cui Levine dirige con vigore e la sua forza d'evocazione drammatica ci conquista. Taluni contrasti, talune impennate ritmiche hanno il potere di afferrarci e anche, starei per dire, di svelarci un volto di Bellini più maschio e più deciso di quello che abbiamo fin qui conosciuto. Benissimo, per esempio, la *Sinfonia* portata a inconsueta tensione e nel medesimo tempo, là dove occorre, morbidamente distesa nella fluidità della frase ampia e cantabile, liricamente espansa. Il guaio è che, lungo tutta la partitura, le cose cambiano: non più chiaroscuri, ma colori o violenti o sbiaditi. Il gesto si fa retorico e di là dall'apparente, nobile grandiosità delle linee si sente che il contorno cela il vuoto all'interno: questo accade purtroppo anche nel culmine etereo dell'opera, nel miracoloso momento di « Casta Diva », e in altri luoghi in cui scorre il fluido magico della più pura melodia belliniana.

Sui cantanti ci sarebbe parecchio da dire: non sempre di bene. La Sills, per esempio, non ha la tempra della sacerdotessa druidica né per tipo di voce né per modi d'espressione. Non geme, si lagna. La sua intonazione è spesso imperfetta e la voce, nel registro centrale, manca di polpa e di nervo. Poi ci sono le cose buone, soprattutto nei duetti con la Verrett (che è la sola voce a posto in questo « cast » discografico). Il Polione del Di Giuseppe è assai scarso; l'Oroveso di Plishka è nobile. Eccellente il coro diretto da quello stregone di John Alldis. Buona la qualità dei tre dischi. L'album è siglato 3C 165 - 95521/23. Stereo.

SCHOENBERG E POLLINI

Il nome di Arnold Schoenberg è largamente ripetuto nei cataloghi discografici internazionali: e questo è il segno prima che all'opera del grande capostipite della musica dodecafonica non s'interessa oggi soltanto il musicista provveduto, ma anche il semplice « amateur » a cui le Case destinano i prodotti cosiddetti « commerciali ». Le composizioni schoenberghiane sono registrate tutte su disco: e di quelle pianistiche esiste, anzi, più di un'edizione completa: c'è per esempio l'*integrale* di Glenn Gould per la CBS, c'è quella di Claude Helffer per l'« Arcophon » ch'è senza dubbio di notevole valore. Ecco, ora, la « Deutsche Grammophon » farsi avanti con una pubblicazione in cui l'opera pianistica di Schoenberg è interpretata da Maurizio Pollini: un disco stereo comprendente i *Tre Pezzi op. 11*, i *Tre Pezzi op. 19*, i *Cinque Pezzi op. 23*, la *Suite per pianoforte op. 25*, il *Klavierstück op. 33 a* e il *Klavierstück op. 33 b*. Si tratta di un'incisione recentissima e perciò del più maturo Pollini: infatti, ciò che subito colpisce è qui la capacità dell'interprete di ripercorrere il cammino compiuto da Schoenberg per l'edificazione di un mondo musicale nuovo. I *Tre Pezzi op. 11* sono del 1909: il musicista ha già spezzato l'arco delle funzioni tonali cromatiche che, dopo Wagner, Mahler e Scriabin avevano teso fino all'ultima sua possibilità. La ricerca di Schoenberg, travagliatissima in questo stadio, si muove sulla « sabbia informe della musica atonale », dice Goléa, dove i suoni si collocano senza più gerarchia e hanno funzioni « anarchiche ». I *Sei Pezzi op. 19* sono del 1911: brevissime pagine, musica concentrata, aforistica in cui « l'allucinazione sonora raggiunta mediante il linguaggio atonale », così scrive Luigi Rognoni, « è spinta agli estremi limiti ». Sei pezzi straordinari, l'ultimo dei quali è fondamentale ai fini della futura organizzazione dello spazio sonoro. I *Cinque Pezzi op. 23* costituiscono, nello sviluppo del linguaggio schoenberghiano, una tappa essenziale, determinante: per la prima volta il musicista adotta la tecnica seriale che a mano a mano si precisa finché nel quinto brano (il famoso *Valzer*) si concretizza nella serie di dodici suoni. La *Suite op. 25* e i due *Klavierstücke op. 33 a* e *33 b* testimoniano altri momenti di ricerca, nuovi orientamenti e sperimentazioni: il rigore della costruzione dodecafonica appare manifesto sia nel recupero degli antichi modelli sia nell'uso della variazione assurta a principio strutturale.

Ora, siffatto itinerario è tracciato con assoluta chiarezza nelle interpretazioni di Maurizio Pollini: il primo e l'ultimo Schoenberg appaiono delineati e differenziati con precisione assoluta di tratti, con ammirabile penetrazione e intelligenza. Ogni esecuzione del Pollini è qui rigorosamente meditata; ma anche là dove il suono si scarnifica e la costruzione schoenberghiana si fa gelidamente geometrica, il pianista rifugge dall'astrazione, ci offre musica viva, coglie il rapporto di tensione che s'instaura tra suono e pausa, scolpisce le immagini melodiche che affiorano di quando in quando, conferisce al gioco timbrico e ritmico il significato che essi assumono nell'universo sonoro di Schoenberg. E finalmente il padre della dodecafonia appare nella sua vera luce: un musicista, un artista. Non uno scienziato, non un arido inventore di metodi. Il microsolco della « Deutsche Grammophon » è numerato 2530 531. Tecnicamente buono, non però eccellente com'erano fino a qualche anno fa i prodotti della Casa.

Laura Padellaro

SONO USCITI...

Beethoven: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36; Ouverture del Balletto « Le Creature di Prometeo op. 43 »* (Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Karl Böhm) « Deutsche Grammophon » 2530 448, stereo.

l'osservatorio di Arbore

Due novità in Italia

E in Italia, che c'è di nuovo? E' una domanda che, quando si parla di rock (oppure di pop-music che non sia a livello di canzonetta), salta fuori abbastanza spesso. E abbastanza spesso, specie negli ultimi tempi, rimane senza risposta. Passata l'ondata della nuova generazione di cantautori come Francesco De Gregori o Antonello Venditti, e superato il boom, del resto già vecchio di anni, di gruppi come la Premiata Forneria Marconi o il Banco del Mutuo Soccorso, è un bel pezzo che le vere novità nella cosiddetta « rock-scene » italiana mancano. L'unico fatto nuovo riscontrato nel nostro Paese è l'affermazione su vastissima scala del jazz, che pur avendo nelle sue forme più avanzate (vedi il caso del Perigeo e di altri gruppi) innegabili parentele col rock, resta sempre un caso a parte. Certo è un campo nel quale non ci si può aspettare molto, vista la situazione del rock americano e inglese (assai più prolifici del nostro e anch'essi a un punto abbastanza morto della loro evoluzione), e tenendo presente che inventare qualcosa di diverso in un genere in cui è stato tentato praticamente ogni esperimento non è poi davvero una cosa facile.

Al di là del successo di formazioni a carattere chiaramente commerciale, cioè che producono una musica blandamente dipinta di rock ma in realtà distillata attraverso i sapienti alambicchi delle case discografiche, ci sono però da registrare un paio di exploit casalinghi interessanti e che lasciano prevedere nuovi sviluppi: è il caso dei Goblin, il quartetto che in poche settimane si è piazzato ai primi posti delle classifiche dei long-playing con la colonna sonora del film di Dario Argento *Profondo rosso*, e di Napoli Centrale, un quartetto partenopeo che in un certo senso (lavorando sui testi invece che sullo stile della musica) ha ripreso il discorso brillantemente iniziato qualche anno fa dal gruppo degli Osanna, discorso che puntava anzitutto su una « contaminazione » fra la tradizione musicale napoletana e il rock d'avanguardia.

I Goblin (Massimo Morante, chitarrista, bassista, cantante e compositore; Walter Martino, figlio del cantante Bruno, batterista, pianista e compositore; Claudio Simonetti, figlio del pianista e direttore d'orchestra Enrico, tastierista e compositore; Fabio Pignatelli, bassista, chitarrista e compositore) hanno un'età media di 22 anni e mezzo, suonano da parecchio come « session-men » (cioè incidono come professionisti, senza figurare coi loro nomi, soprattutto colonne sonore cinematografiche), e hanno al loro attivo molti dischi, ma uno solo, il long-playing di *Profondo rosso*, con la loro firma in copertina. Il microsolco ha venduto 40 mila copie, un risultato invidiabile per l'Italia. La musica del film è stata scritta da Giorgio Gaslini, l'infaticabile compositore, pianista e jazzista che fino a due anni fa (quando fu inspiegabilmente « dimesso ») aveva la cattedra di musica jazz al Conservatorio di Roma, e che è continuamente in giro per l'Italia con il suo quartetto.

Per via delle lunghe assenze di Gaslini, i Goblin hanno dovuto lavorare più del previsto sul disco, che all'inizio dovevano solo eseguire: la maggior parte degli arrangiamenti è loro, ed è loro anche qualcuno dei brani. Insomma, dalla partitura di Gaslini i quattro hanno tirato fuori un LP che ha superato ogni aspettativa, dimostrando inventiva, originalità, una ricerca quasi pignola di un sound chiaro e aggressivo ma mai esasperato, una mano sicura e una vena felice: tutte doti oggi rare, specie quando a farle emergere non è una serie di formule preordinate imposte come ricetta-base dai discografici. La formazione, negli ultimi giorni, si è modificata: Simonetti e Martino se ne sono andati unendosi con il figlio del chitarrista Franco Cerri, anche lui chitarrista, mentre Morante e Pignatelli continuano lungo la strada scelta.

Napoli Centrale è un gruppo del quale si parla molto, e che ha debuttato con un long-playing interessantissimo. Il quartetto è nato dall'incontro di Franco Del Prete (batterista e percussionista) e Bruno Limone (bassista, ex appartenente, come Del Prete, alla formazione degli Showmen) con il sassofonista James Senese e il pianista e tastierista Mark Harris. I quattro hanno un credo ben preciso: « La nostra musica », dicono, « è suonare noi stessi. Usiamo il napoletano in quanto, come napoletani, è la nostra forma naturale di espressione. La nostra musica è una continuità della cultura musicale popolare italiana. La direzione musicale non esiste, esiste la dimensione umana: il musicista è uomo ». Partendo da questi presupposti, il gruppo, su musiche di Senese e testi di Del Prete, ha creato una serie di brani nei quali un rock abbondantemente condito di jazz fa da contrappunto a versi in dialetto napoletano di ispirazione fra il folk e il sociale, che parlano della campagna e dell'emigrazione, della povera gente e dei braccianti, insomma dell'eterno dramma del Sud che viene enfatizzato appunto dalla fusione fra un linguaggio antico quanto il dramma stesso e una musica attuale quanto continua a essere lo la « vecchia » situazione di Napoli e del Sud.

La musica di Napoli Centrale è nata attraverso esperimenti e lunghi mesi di lavoro in comune dei quattro musicisti. Dopo settimane e settimane di prove il gruppo quasi non voleva entrare in sala d'incisione. « Avevamo paura », dicono, « di rovinare tutto ufficializzando le nostre esperienze ». E infatti, inciso il long-playing, se ne sono tornati nella loro casa di Positano per ascoltare e riascoltare il nastro magnetico e vincere la loro diffidenza. Li ha aiutati, in questo, il cantautore Shawn Phillips, loro vicino di casa, che li ha invitati a partecipare alla sua prossima tournée europea e che ha sostenuto il ruolo di consigliere musicale del gruppo.

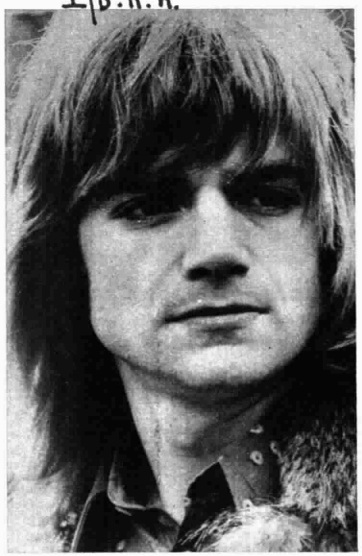
Renzo Arbore

I/D.N.M.

La Nazionale del Liscio

L'orchestra spettacolo La vera Romagna è nata nell'aprile del 1973 per iniziativa dei maestri Ivano Nicolucci e Franco Bergamini che, dopo la morte di Secondo Casadei, intendevano continuare il genere folkloristico tipicamente romagnolo. L'orchestra, formata da otto strumentisti e due cantanti, ha avuto sin dall'inizio numerose richieste per prestazioni nelle sale da ballo e un buon successo discografico. In questi giorni è uscito il sesto long-playing della Nuova Romagna intitolato « La Nazionale del Liscio », edito dalla « RCA »

I/D.N.M.



Due dei Moody

Justin Hayward (nella foto) e John Lodge, rispettivamente chitarra e basso dei Moody Blues, sono venuti in Italia per la registrazione delle trasmissioni televisive « Adesso musica » e « Alle nove della sera ». Nel corso di quest'ultima hanno presentato il brano « Remember me, my friend », tratto dal long-playing « Blue Jays » recentemente pubblicato in Italia ed in classifica in tutto il mondo. Tale album può essere considerato un avvenimento in quanto per la prima volta Hayward e Lodge incidono con altri musicisti al posto dei loro compagni Moody Blues. La canzone « Remember me, my friend », che i due hanno scritto insieme, è disponibile anche in 45 giri

pop, rock, folk

TEMPO DI CRISI

Grossa crisi nel panorama del rock inglese. Pochi i nomi nuovi degni di qualche interesse, poche le opere significative dei vecchi gruppi o dei cantanti già affermati. Così anche il debutto di un nuovo personaggio non sconvolgente diventa interessante. Parliamo di Brendon Dunning, in arte solo Brendon, di cui esce in questi giorni il primo long-playing. *Brendon* — questo anche il titolo del microsolco — ci propone un cantante che parte dal folk britannico migliore maturato attraverso varie esperienze di menestrello in Spagna e Germania. Brendon canta le sue composizioni con grazia e con l'indolenza tipica dei veri folk singers, una voce antica e tradizionale, senza particolari impennate; le composizioni, comunque, sono di buon livello e abbastanza interessanti, aiutate da buoni arrangiamenti. Probabilmente questo disco è solo un buon biglietto da visita per un cantante-autore destinato a dare di più in seguito. Del resto, Brendon ha soltanto diciannove anni. UK rec., n. 1009, della « Decca » italiana.

TINTI DI NERO

« Nuovo suono » per il gruppo americano dei Doobie Brothers, popolarissimi solo qualche anno fa e ora in leggero calo. Il rinnovamento del suono consiste nel tingere di « nero » la loro musica, un tempo di chiara matrice country. *Stampede* — l'ultimo disco — contiene, certo, ancora country ma, se vogliamo, rinvigorito da arranglamenti tipici dei gruppi di colore. A noi, per la verità, convincono

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Tornerò** - Santo California (YEP)
2) **Buonasera dottore** - Claudia Mori (Clan)
3) **Amore grande amore libero** - Guardiano del faro (RCA)
4) **Yuppi Du** - Adriano Celentano (Clan)
5) **Parlami d'amore Mariù** - Mal (Ricordi)
6) **Piange il telefono** - Domenico Modugno (Carosello)
7) **Il giardino proibito** - Sandro Giacobbe (CBS)
8) **Tornerai tornerò** - Homo Sapiens (Ri-Fi)

(Secondo la « Hit Parade » del 4 luglio 1975)

Stati Uniti

1) **Sister golden hair** - America (Warner Bros.)
2) **Love will keep us together** - The Captain & Tennille (A&M)
3) **When will I be loved** - Linda Ronstadt (Capitol)
4) **Bad time** - Grand Funk (Capitol)
5) **Old days** - Chicago (Columbia)
6) **I'm not Lisa** - Jessi Colter (Capitol)
7) **Love won't let me wait** - Major Harris (Atlantic)
8) **Thank God I'm a country boy** - John Denver (RCA)
9) **Philadelphia freedom** - Elton John (MCA)
10) **Get down get down** - Joe Simon (Spring)

Inghilterra

1) **Three steps to heaven** - Showaddywaddy (Bell)
2) **Whispering grass** - Windsor Davies/Don Estelle (EMI)
3) **Send in the clowns** - Judy Collins (Elektra)
4) **The proud one** - Osmonds (MGM)
5) **Sing baby sing** - Stylistics (Avco)
6) **I'm not in love** - 10cc (Mercury)
7) **Roll over lay down** - Status Quo (Vertigo)
8) **One bitten twice shy** - Ian Hunter (CBS)
9) **Stand by your man** - Tammy Wynette (Epic)
10) **The way we were** - Gladys Knight & the Pips (Buddah)

Francia

1) **Manuela** - Julio Iglesias (Decca)
2) **L'Algérie** - Serge Lama (Philips)
3) **Juke box jive** - Rubettes (Polydor)
4) **C'est le cœur** - Sheila (Carrère)
5) **Can't get enough** - Barry White (AZ)
6) **Une femme avec toi** - Nicole Croisille (Sonopresse)
7) **Le chasseur** - Michel Delpech (CBS)
8) **Una paloma blanca** - George Baker Selection (Negram)
9) **I do I do Ido** - Abba (Polydor)
10) **Toi et moi contre le monde entier** - Claude François (Flèche)

album 33 giri

In Italia

1) **Yuppi Du** - Adriano Celentano (Clan)
2) **Just another way to say** - Barry White (Philips)
3) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
4) **Profondo rosso** - Goblin (Cinevox)
5) **Del mio meglio n. 3** - Mina (PDU)
6) **Never can say goodbye** - Georgia Gaynor (MGM)
7) **'70-'74** - Pooh (CBS)
8) **XIX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
9) **Il giardino proibito** - Sandro Giacobbe (CBS)
10) **Fabrizio De André volume 8** - De André (Produttori Associati)

Stati Uniti

1) **Captain fantastic and the brown dirt cowboy** - Elton John (DJM)
2) **Venus and Mars** - Wings (Capitol)
3) **Stampede** - Doobies (WB)
4) **The way of the world** - Earth Wind and Fire (Columbia)
5) **Four wheel drive** - Bachman Turner Overdrive (Mercury)
6) **Tommy** - Soundtrack (Polydor)
7) **Welcome to my nightmare** - Alice Cooper (Atlantic)
8) **Chicago VIII** (Columbia)
9) **Hearts** - America (Warner Bros)
10) **Spirit of America** - Beach Boys (Capitol)

Inghilterra

1) **Captain fantastic and the brown dirt cowboy** - Elton John (DJM)
2) **The best of the stylistics** (Avco)
3) **Once upon a star** - Bay City Rollers (Bell)
4) **The original soundtrack** 10 cc. (Mercury)
5) **Venus and Mars** - Wings (Capitol)
6) **Best of tammy wynette** (Epic)
7) **Autobahn** - Kraftwerk (Vertigo)
8) **The singles 1969-1973** - Carpenters (A&M)
9) **Take good care of yourself** - Three Degrees (Philadelphia)
10) **Judit** - Judi Collins (Elektra)

Francia

1) **Paul Mc Cartney** (Apple)
2) **Barry White** (AZ Discodis)
3) **Johnny Hallyday** (Phonogram)
4) **Gerard Manset** (Pathé Marconi)
5) **Gloria Gaynor** (Polydor)
6) **Maxime le forestier** (Polydor)
7) **La fille de l'été dernier** - Johnny Hallyday (Phonogram)
8) **Mon coeur est malade** - Dave (CBS)
9) **Le chasseur** - Michel Delpech (Barclay)
10) **Juke box jive** - Les Rubettes (Polydor)

maggiormente quei brani in cui i Doobie Brothers si limitano a insistere con il loro vecchio genere; tra l'altro, anche solo vocalmente, è molto difficile per un bianco crearsi la grinta e la « carica » di un cantante di colore. Il livello del disco, comunque, risulta piuttosto buono e ottimamente realizzato. Etichetta Warner Bros., numero 56094, della « Ricordi ».

SERIETA' E CLASSE

Tra i cantanti di colore della vecchia guardia, fa spicco il nome di Gladys Knight, rimasta fedele al vecchio linguaggio senza cedimenti verso le sdolcinature spesso imposte dallo show business americano ma anche non rimasta ferma alla vecchia formula di Detroit. Ce lo conferma l'ascolto di *A Little Knight Music*, nuovo disco di questa cantante. I vari brani sono prodotti da nomi di tutto rispetto, come quelli di Johnny Bristol o di Bobby Taylor; qualche titolo tra i più interessanti, *In the middle of the road*, *Don't tell me I'm crazy*, la beatlesiana *Come together* e la particolare versione di Gladys Knight di *Sugar sugar*, qualche anno fa inno della « bubble gum music ». Un disco, insomma, che conferma la serietà e la classe di questa « longeva » cantante e del suo gruppo. Tamla Motown, n. 60105, della « Rifi » italiana.

ROCK SINFONICO

Ad insistere sulla strada del rock di ispirazione classicheggiante o sinfonica, è il gruppo inglese dei Renaissance, arrivati al loro quinto long-playing con questo *Turn of the Cards*. La formazione vede ora John Tout alle tastiere, un pianista di conservatorio con le carte in regola che « vende » bene quello che sa fare; Annie Haslem, una vocalist dalla voce tradizionale, limpida e accattivante; John Camp, bassista e cantante efficace; Terence Sullivan alle percussioni e Michael Dunford alle chitarre acustiche.

Per la verità sono comunque i primi due a guidare materialmente il gruppo e ad ottenere i risultati migliori. Il disco si ascolta con molta attenzione e interesse, in alcuni momenti riesce a « prendere » l'ascoltatore ma — chissà perché — alla fine ci si domanda se è ancora questa la strada da seguire per trovare uno sbocco alla crisi del rock.

Etichetta BTM records, numero 1000, della « RCA » italiana.

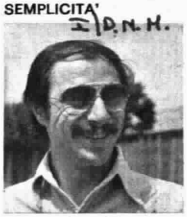
MUSICA ISPIRATA

Barefoot Boy è il titolo di un disco inciso dal chitarrista Larry Coryell nel '71 ma che esce solo ora da noi. Contrariamente alle ultime cose del chitarrista (*The restful Mind*, per esempio), la musica di Coryell è qui più che mai fresca e ispirata, di assoluta matrice jazzistica anche se non manca la grande influenza che Jimi Hendrix ha avuto su questo musicista. Con una ritmica robusta affidata al conghista Lawrence Killian, al batterista Roy Haynes e al percussionista Harry Wilkinson, Coryell e il sassofonista Steve Marcus si avventurano in lunghi assoli spesso ispiratissimi, dove si può parlare di rock solo per la scelta dei disegni ritmici e per il « suono » rock della chitarra. Tre lunghi brani costituiscono tutto il disco: una composizione del chitarrista Gabor Szabo, *Gypsy Queen*, e due dello stesso Coryell, *The great escape* e *Call to the higher consciousness*, interessante anche per la valida presenza del pianista-aggiunto Michael Mandel. Etichetta Flying Dutchman, numero 10139, della « RCA ».

r. a.

dischi leggeri

SEMPLICITA'



Luciano Rossi

Un altro autore che si presenta in prima persona dopo essere rimasto molti anni nell'ombra ed aver offerto a Little Tony una canzone come *Ritornerà*. Si chiama Luciano Rossi e chi ha seguito il *Disco per l'estate* lo ha ascoltato in *Aho... sta 'bbona, 'ndo vai!*, una canzone che è stata eliminata ma che molto probabilmente continuerà a vendere (la stessa cosa gli era accaduto lo scorso anno con *Ammazzate oh!*). Romano, trent'anni, ama cantare le cose semplici con parole e musica semplici, ma se la superficie appare serena, senza increspature, Luciano Rossi ha qualcosa da dire e lo dice senza parere, con tranquillità e garbo. Le dieci canzoni raccolte nel suo secondo long-playing « Ammazzate Luciano Rossi oh! » (33 giri, 30 cm. « Ariston ») sono tutte su questa linea e si ascoltano con piacere.

MALINCONIA

La vena malinconica di Guido Gozzano può rivivere nel moderno pop? Si direbbe di sì ascoltando i Pooh in « Un po' del nostro tempo migliore » (33 giri, 30 cm. « CBS »), per l'atmosfera crepuscolare soffusa nelle canzoni di Roby Facchinetti che il quartetto vocale e strumentale, con l'appoggio dell'orchestra diretta dal maestro Monaldi, riesce a creare. L'album sta svettando da qualche tempo nella nostra *Hit Parade* e meritatamente, poiché i Pooh, che sono stati i primi a trasportare di peso nel pop il loro gusto e la loro fantasia italiana, sono riusciti a cucire insieme un discorso omogeneo senza per questo cadere nella monotonia. Roby, Stefano, Dody e Red escono vittoriosi dalla prova e c'è da ritenere che il loro disco sarà bene accetto anche all'estero.

LAST NOT LEAST

Questo James Last che s'è fatto strada soltanto recentemente nella *Hit Parade* italiana non è certo un nessuno e se non bastassero a testimoniarlo certi suoi arrangiamenti di musiche moderne, basterebbe ricorrere ai risultati che il direttore d'orchestra tedesco è riuscito a raggiungere con questo « Classics up to date » (33 giri, 30 cm. « Polydor ») in cui, senza mancare di rispetto per Brahms, Offenbach, Bizet, Grieg, Borodin, Bruch, Ketelbey e perfino Verdi (di cui propone il coro del *Nabucco*), presenta il suo particolare punto di vista su celeberrimi brani classici. L'operazione di volgarizzazione è stata condotta non senza delicatezza e, in alcuni momenti, con notevole intuizione. Un altro disco candidato a diventare un best seller di questo che un critico britannico definisce con facile gioco di parole « Last but not least ».

MINA SEXY

L'importante è finire, la canzone che Mina ha scelto per il suo rilancio, ha destato qualche polemica per il tono decisamente sexy, anche se non c'è troppo da eccepire sul testo. Questo è forse il solo argomento di cui valga la pena parlare a proposito del 45 giri « PDU »: per il resto, ordinaria amministrazione.

documenti

CATECHESI SONORA

Con prudenza e determinazione le « Edizioni Paoline » stanno aggiornando ai più moderni mezzi di comunicazione sociale il modo con il quale viene presentato al mondo il messaggio evangelico. Questo lavoro è voltato in gran parte ai giovani e ai giovanissimi cui appunto è dedicato un nuovo long-playing che, sebbene non sia destinato ad apparire nella *Hit Parade*, finirà per vendere assai di più di tanti altri dischi. S'intitola « Tu sei con noi » (33 giri, 30 cm. « EP ») e si rivolge non soltanto agli allievi per facilitarne la comprensione del Vangelo, ma anche ai loro istruttori affinché abbiano a disposizione un mezzo che li aiuti a superare i propri limiti, promuovendo la creatività personale e di gruppo. Cinquant'anni fa il catechismo s'insegnava con lo stesso rigore usato dai maestri per far apprendere una poesia: oggi, certamente con meno fatica, i ragazzi potranno comprenderlo ascoltando questo disco in cui sono racchiuse tredici semplici canzoni proposte da Gianni Ciravegna, alcune delle quali si prestano ad essere sceneggiate o drammatizzate, altre possono avviare alla preghiera o possono essere utilizzate per le celebrazioni sacre. L'intera, impeccabile esecuzione, è affidata a quattro voci solliste e ad un coro diretti da Elvio Monti.

B. G. Lingua

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Regista Giorgio De Lullo

Tutto per bene

di Luigi Pirandello (Domenica 13 luglio, ore 15,30, Terzo)

La genesi del teatro di Pirandello, osserva Vito Pandolfi, va ricercata nella sua narrativa. In un suo scritto sulle origini del nostro teatro, Pirandello disse che andavano cercate nel *Decamerone* dove caratteri e situazioni, linguaggio (parlato) e vicende tutto anticipava la versione teatrale, preparandosi alla rappresentazione del suo mondo. Quello che Pirandello disse del *Decamerone* potrebbe riferirsi alla sua stessa opera, ma in senso conclusivo rispetto alle sorti del nostro teatro drammatico. Con la differenza, inoltre, che mentre lo spirito e le forme del Boccaccio penetrarono e ispirarono la nostra drammaturgia, determinandone assieme a Plauto la natura, per quel che riguarda Pirandello l'età che vedeva già costituite saldamente le strutture del teatro drammatico ed alcune favorevoli circostanze fecero si che la trasformazione divenne opera dello stesso Pirandello e occupò la seconda parte della sua vita. Senza l'intervento del suo stesso autore, la trasformazione con ogni probabilità non si sarebbe verificata. Di Pirandello va in onda questa settimana *Tutto per bene*, regista Giorgio De Lullo. Gli interpreti sono Romolo Valli, Mino Bellei, Isabella Guidotti, Gianrico Tondinelli, Gianna Giachetti, Mauro Avogadro. *Tutto per bene* è un « grottesco » in tre atti rappresentato nel 1920. Martino Lori, che ha un'unica figlia e una sola venerazione, quella della moglie morta, scopre che la moglie lo tradiva e che lo scienziato Manfroni, che ha avuto tante cure per Palma, è in realtà il vero padre della ragazza. Tutti sanno la cosa e sorridono di Martino che, ignaro, pareva far finta di nulla. Da questa situazione egli vorrebbe liberarsi e tentare vendetta. Ma l'offesa è di data troppo lunga ormai. Non gli resta che continuare a tollerare una situazione ormai immutabile e sancita dalla voce pubblica.

Elsa Merlini interpreta « Era glaciale » di Dorst, lunedì alle ore 21,30 sul Terzo Programma

A colloquio con tre grandi

Le interviste impossibili

Nello Saito incontra Raspe (Martedì 15 luglio, ore 11,10, Nazionale)

Giorgio Prosperi incontra Giovanni Verga (Giovedì 17 luglio, ore 11,10, Nazionale)

Mario Landi incontra Mata Hari (Sabato 19 luglio, ore 11,10, Nazionale).

Delle tre interviste impossibili in onda questa settimana abbiamo scelto quella di Mario Landi con Mata Hari della quale riportiamo alcuni brani.

Landi: Devo fare una premessa. Questa non è un'intervista vera e propria. In realtà si tratta di tre brani registrati durante alcuni miei incontri con Margaretha Zelle in arte Mata Hari. Questi nastri non sono stati ritoccati. Mantengono quindi tutti i difetti originali: errori, ripetizioni, cancellature. Dopo la tragica fine di Mata Hari non ho avuto il coraggio di rimaneggiare questo materiale, anche perché ho pensato che facendovi ascoltare le bobine originali avreste indubbiamente avuto un ritratto più autentico di questo sorprendente e contraddittorio personaggio. Il primo nastro è stato registrato a Roma nella hall dell'Hotel Bernini-Bristol di piazza Barberini. Epoca? Tra il 1907 e il 1910. (Segnale acustico).

Intervista Margaretha Zelle: prova voce: uno... due... tre... Per favore signora vogliamo fare una prova di voce?

Mata Hari: Vuole che canti? Guardi che sono stonatissima...

Landi: No, no, bastano poche parole...

Mata Hari: Sono Mata Hari. Nella mia lingua Mata vuol dire occhio e Hari giorno. Cioè: occhio del giorno, in linguaggio figurato: il Sole. E' sufficiente per regolare il volume del registratore?

Landi: Certamente. Grazie. Possiamo cominciare.

Ah, debbo avvertirla che vorrei una intervista sincera, per cui sarò costretto a essere crudele...

Mata Hari: La crudeltà è la sola cosa che non mi spaventa. Coraggio, chieda qualsiasi cosa, non intendo nasconderle nulla.

Landi: Quanti anni ha, signora?

Una commedia in trenta minuti

Caligola

di Albert Camus (Sabato 19 luglio, ore 9,30, Secondo)

Agli autentici creatori che si avvicendarono nella cultura francese fino allo scoppio della prima grande guerra mondiale fece seguito una generazione indubbiamente ancora assai viva e feconda, ma che si limitò a sviluppare temi già presenti in quelle anteriori, se pure riscoperti e aggiornati. L'assimilazione culturale divenne la sua forza, la sua risorsa. Naturalmente assecondata da una possibilità di adattare nella prospettiva storica l'antico al nuovo, operando inediti e interessanti congiungimenti. Così si giunse al surrealismo e a Malraux. Si esasperarono i motivi del romanticismo tedesco. Si divulgarono Nietzsche e Freud, il leninismo e la magia. Jean-Paul Sartre e Albert Camus lavorano nell'ambito di questo atteggiamento riflesso, tanto più giustificato quando sposta l'accento da una forma all'altra. In questo caso la speculazione filosofica della fenomenologia di Husserl, la filosofia dell'esistenza di Jaspers e Heidegger, facendone uno strumento che introduca a realtà quotidiane, ebbero un riflesso sulla scena.

La parabola di *Le malentendu* (*Il malinteso*) di Camus è di una chiarezza crudele: all'origine del destino umano vi è un malinteso. Malinteso fra l'esistenza e l'uomo, malinteso fra l'uomo e l'uomo. Jan è il colpevole, se non involontario certo incosciente, del malinteso che originerà la sua fine e la catastrofe. La sua infelice astuzia, il suo arzigogolare e dubitare, il timore della realtà lo condurranno a rendere vana la rivolta di Martha e della madre contro la loro patria, per un altro mondo. Il suo dubbio, le sue esitazioni, la sua tattica, e cioè un mezzo tortuoso per meglio raggiungere il fine, causeranno il no finale. Tutto questo è assieme realtà esistenziale e storica della perennità e del presente. Il massacro non è forse stato adoperato dagli uomini in questi anni per salvarsi e per liberarsi? Qui solo l'assassinio permette di liberarsi, in quanto è l'espressione più concreta della rivolta contro l'esistenza, con una sorta di spaventoso potere sessuale.

Caligola che è del 1944 viene trasmesso nell'ambito del ciclo « Una commedia in trenta minuti » dedicato a Walter Maestosi. Nel dramma, Camus pone la libertà come solo fine possibile della vita. Gli altri non possono consentire e, per quanto Caligola sia potente e temerario, il suo tentativo si rivela assurdo, la sua sconfitta diventa inevitabile. La libertà a ogni passo trova limiti sempre maggiori, anche se ogni volta si spera di infrangerli. A Caligola non resta che avviarsi verso il tranello dei congiurati.

Revival anni '30

Giorni felici

Tre atti di André Puget (Mercoledì 16 luglio, ore 20,20, Nazionale)

Giorni felici è una commedia della giovinezza, per eccellenza. Speranze, gioie, turbamenti, spavalderia, malinconia dei venti anni. Il primo aprirsi a un puro amore, le prime gelosie e ripicche di cinque ragazzi e ragazze, cugini tra loro, che per una fortuita circostanza rimangono per un giorno soli, senza genitori, nella casa di campagna dove stanno trascorrendo le vacanze. Proviene, da questo lavoro, un'aria fresca, profumata, che è la ragione, infine, del successo che sempre ha riscosso. I giovani vi si rispecchiano compiaciuti; i meno giovani e gli anziani vi si rivedono con una punta di nostalgia e di rimpianto. Tutti rimangono avvinti da una vicenda che ha il pregio di sperare, nella semplicità del suo sviluppo e nel sapore del dialogo, un mondo ancora sospeso tra il sogno e la realtà. La commedia va in onda per il ciclo *Revival Anni '30* presentato da Ruggero Jacobbi e Paolo Poli. La regia è di Marco Visconti.

Con Mario Feliciani ed Elsa Merlini

Era glaciale

Dramma di Tankred Dorst (Lunedì 14 luglio, ore 21,30, Terzo)

Il protagonista del dramma è uno scrittore novantenne ricoverato in una clinica per malattie mentali. Il vecchio non è infermo. E' detenuto nella casa di cura perché ha scritto in favore dei nazisti mentre essi occupavano il suo Paese. Una commissione di inchiesta interroga il letterato che risponde ribadendo la propria adesione a un nazismo patriarcale e contrattacca enumerando le « colpe » delle democrazie. Negli incontri con i familiari e con gli altri ricoverati, il terribile patriarca sembra sovrastare i suoi interlocutori con il suo fascino ambiguo. Il dramma si ispira al caso del Premio Nobel per la letteratura Knut Hamsun che, nel corso della seconda guerra mondiale, durante l'occupazione nazista della Norvegia, si meritò l'accusa di collaborazionismo; processato e condannato alla reclusione, Hamsun lasciò una lacerante testimonianza di questo periodo della sua vita in un diario, *Per sentieri rinselvatichiti*. Nel dramma, che in parte ricostruisce la vicenda, Tankred Dorst contrappone abilmente la proterva « grandezza » del vecchio alla cattiva coscienza di certi difensori della democrazia, mettendone in luce i pericoli. Il caso di Knut Hamsun non è isolato, sebbene specifico (nell'opera della maturità dello scrittore norvegese permangono motivi ideologici reazionari) e basterà ricordare quelli non meno esemplari di Ezra Pound e Louis-Ferdinand Céline. E' quindi su uno sfondo problematico più generale che va letto il testo di Tankred Dorst.

è un piatto completo e nutriente, subito pronto

con un piccolo contorno è un piatto sempre diverso

e poi ha un gusto appetitoso

e come la mangiano volentieri i bambini!

TESTA

carne Simmenthal conviene sempre portarla in tavola

Da piú di cinquant'anni le pellicole Kodak hanno reso piú belli, i bambini piú belli del mondo.

Provatele con i vostri.

Hai presente quelle bellissime foto a colori di bambini che vedi nelle riviste di tutto il mondo?

Bene, quando hai finito di ammirarle, pensa. La maggior parte di queste foto sono realizzate con pellicole Kodak.

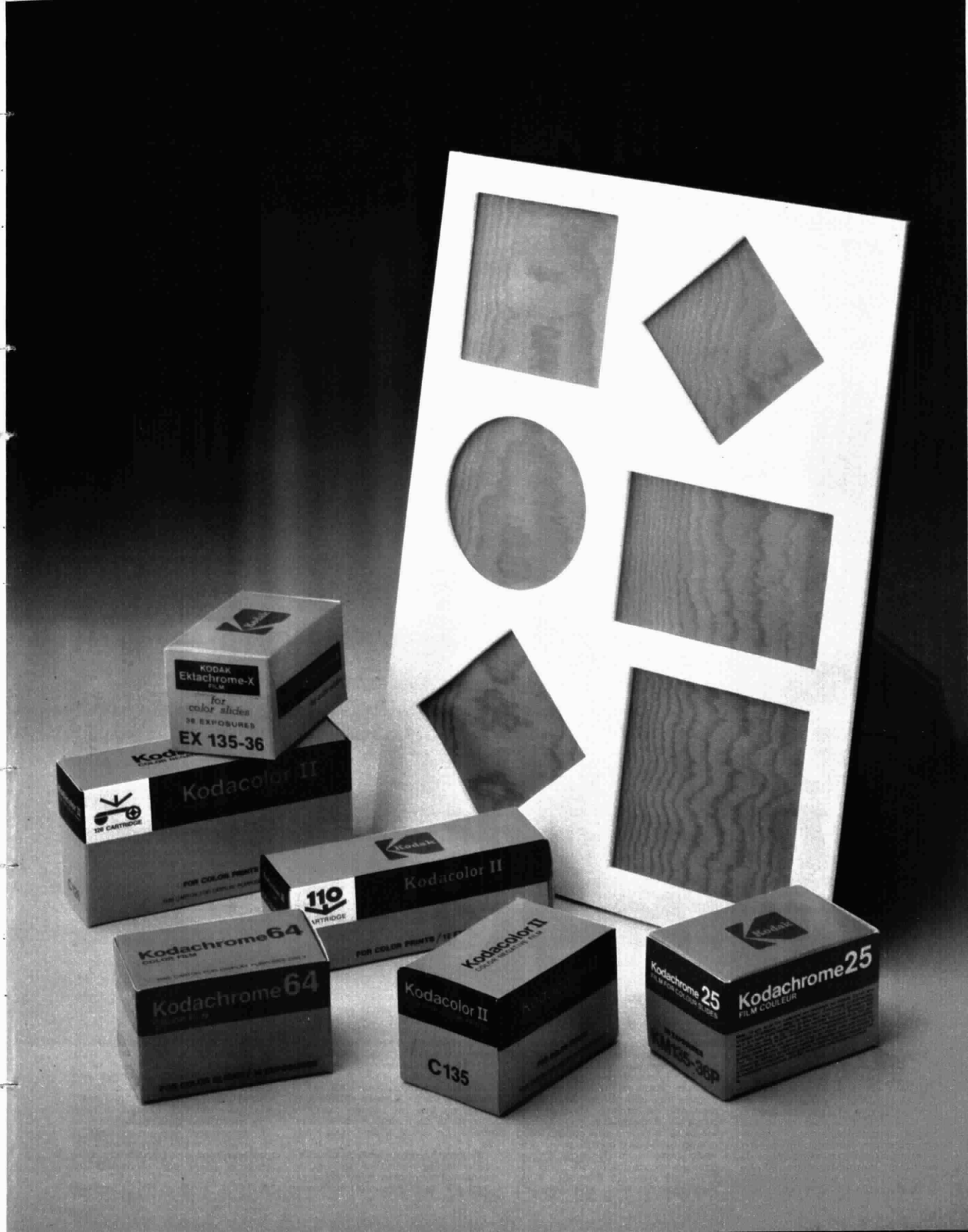
E allora?

Allora, il bello è proprio questo - tutte queste pellicole sono le stesse che puoi usare anche tu in qualsiasi apparecchio fotografico - anche nel piú semplice.

La prossima volta che fai una foto ai tuoi figli, fai loro un complimento. Usa una pellicola a colori Kodak.*

Pellicole Kodak. Kodak

*Per le vostre diapositive chiedete le nuove pellicole Kodachrome 25 e Kodachrome 64. Avrete un risultato ancora migliore.


KODAK
Ektachrome-X
FILM
for
color slides
36 EXPOSURES
EX 135-36
Kodacolor II
Kodak
110
Kodacolor II
Kodachrome 64
Kodachrome 64
Kodacolor II
Kodacolor II
C135
Kodachrome 25
Kodachrome 25
FILM COULEUR

II/S

«La bufera» in TV: a colloquio con il regista e con i protagonisti del romanzo sceneggiato tratto dalle pagine di Edoardo Calandra

II/8998/S

Due immagini da « La bufera »: qui sopra, Gipo Farassino protagonista d'una sequenza drammatica; a destra, la romantica passeggiata di Marilù Tolo (Liana) e Gabriele Lavia (Massimo)

Un amore sull'orlo di un vulcano

di Donata Gianeri

Torino, luglio

Qui la casa di lei, una dimora campagnola con l'orto e le rose rampicanti, i mobili di noce scuro, la fratina, il divano settecento, la libreria dai vetri a piombo, il boccale con insetti affogati in un alcool rosa, la stampa del corpo umano alla parete, il microscopio; un'abitazione da borghesi illuminati, fine '700. La il castello di lui, borioso, con tende di damasco giallo e vasi cinesi, consoles dorate e candelabri d'argento, la specchiera rococò e il calco in gesso « Augustae Taurinorum prospectus » alla parete, volumi rari rilegati in argento sulla scrivania « Boulle »; come dire, la classica magione dei nobili ricchi. I due s'incontrano e, come succede nei romanzi d'appendice, si amano sino alla morte. Ma, diversamente da quanto succede nei romanzi d'appendice, la vicenda amorosa non è il filo conduttore; è solo un accorgimento, o un pretesto grazie a cui Edoardo Calandra, autore de *La bufera*, può entrare nel vivo del Piemonte 1798, ribollente di furori rivoluzionari, in un gran tramestio di reggimenti del re, francesi invasori, giovani simpatizzanti per i francesi (o « barbetti » come venivano chiamati), contadini esagitati, eserciti stranieri austro-russi, gentiluomini devoti all'antico regime, borghesi innovatori; eroi dall'una e dall'altra parte, vittime dall'una e dall'altra parte, il tutto campato a mezz'aria tra un mondo vecchio che rifiuta di cadere e un mondo nuovo che cerca di aprirsi la strada.

Se l'argomento è abbastanza insolito per la narrativa italiana, il taglio del romanzo è addirittura inedito e assolutamente moderno (*La bufera* vide la luce nella prima decade del '900): tutta la storia s'impernia infatti sulla lunga attesa da parte della protagonista, Liana, d'un marito simpatizzante giacobino, che, scomparso all'inizio del romanzo, non riapparirà mai più, inghiottito dalle onde della rivoluzione non si sa dove, né come.

« Quella che nel romanzo è un'attesa », spiega il regista Edmo Fenoglio, « l'abbiamo tramutata in ricerca, sia per evitare che la storia diventasse troppo statica, sia per caricarla di suspense, proponendo tutte le possibili fini del marito, l'avventura, la pazzia, la morte; così, piano piano, si procede al distacco della moglie da questa sorta di amato fantasma e al suo progressivo reinserimento nella vita. Ma il discorso di fondo è accentrato sull'urto tra la borghesia e l'aristocrazia in disfacimento d'un grande Stato militare; basta pensare che a Torino i grandi palazzi sono sorti tutti tra il '600 e il '700 in quanto i nobili non avevano potuto pensarci prima, occupati com'erano nelle imprese belliche. E il barocco piemontese risente di questo influsso militaresco, solido e squadrato com'è; alle sue origini, c'è il muro della fortezza ».

Un muro che divise per molti secoli i nobili da quelli che non lo erano e che, alla fine del '700, cominciava a sgretolarsi; benché pochi tra loro si rendessero conto di quanto stava accadendo e i più continuassero a vivere ancorati a quella che si può considerare l'epoca d'oro della nobiltà, il XVIII secolo. Polissena, madre di Massimo, trascorre i suoi giorni immersa nelle nuvole profumate del boudoir, tra ciprie e parrucche, col cavalier servente prono ai suoi capricci: sorda ai fragori esterni, cieca ai cambiamenti, solo alla fine sembra rendersi conto che colei che suo figlio ama, per quanto borghese, è una donna. Massimo, allevato con principi ferrei (chi non è per il re è contro il re), si trova bruscamente a contatto con una realtà diversa da quella in cui è cresciuto e in cui ha creduto e nella necessità di dover rivedere tutto, di porsi delle domande alle quali non sa rispondere, la sua mentalità vagamente infantile e viziata rendendogli difficile una presa di coscienza: « All'inizio sono un nobile reazionario di bella presenza », dice l'attore Lavia, che impersona il protagonista, rigirando tra le mani una tuba color tortora, « ma poi mi ravvedo e mi riscatto, anche se non completamente. Certo, non sono un eroe, ma questo non è un romanzo di eroi: forse Luigi Ughes avrebbe potuto diventarlo, solo che esce troppo presto dalla scena e sul suo conto rimaniamo sospesi. Penso che Calandra abbia voluto dipingere un mondo aristocratico nel preciso momento in cui si disintegra e un mondo borghese diviso in due parti, una rivoluzionaria e idealista, l'altra ben pensante; a quest'ultima appartiene il padre di Liana che, con la rivoluzione alle porte, si diletta in rappresentazioni arcadiche, vuole la pace, vuole che tutti siano gentili e amici, vuole che realisti e giacobini facciano buona convivenza e non si compromette mai. Un qualunquista, insomma ». E arriccia il naso con disgusto, quel naso all'insù che fa dire al regista: « Lavia ha il profilo racé indispensabile al personaggio: è aristocratico dalla testa ai piedi, con quell'ossatura

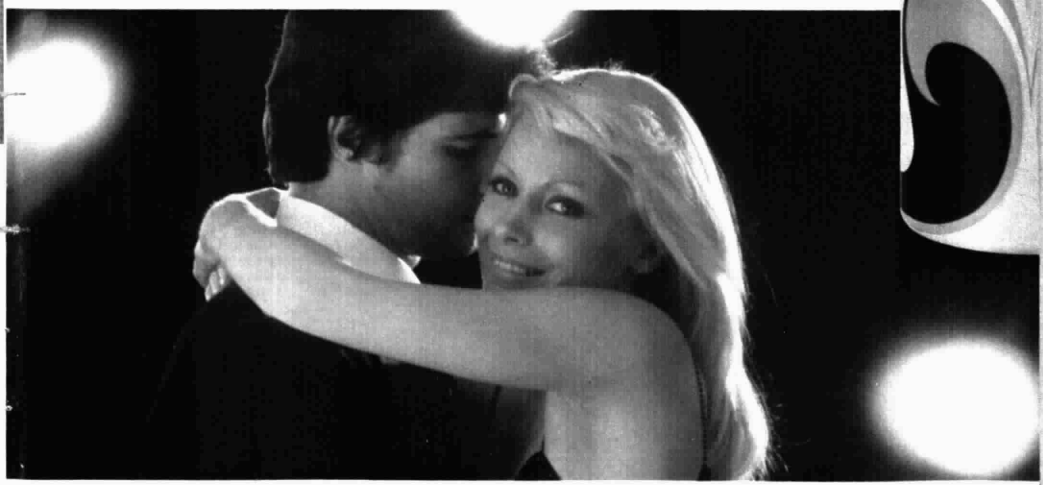
→

POICHÉ TU SEI L'ARIA CHE GLI ALTRI RESPIRANO...

fresca® e sicura

NUOVO DEODORANTE

fresca PER TE...
sicura FRA GLI ALTRI!



Poiché tu sei l'aria che gli altri respirano, usa FRESCA e SICURA!
Fresca e Sicura è l'unico deodorante
che contiene Deo-Spirex un efficace ingrediente vegetale
recentemente scoperto.
Fresca e Sicura: il primo deodorante con Deo-Micronizzatore!

"Regolatore della traspirazione" dalla speciale formula per regolare la traspirazione senza bloccarla

FRESCA E SICURA... E TU SEI L'ARIA CHE GLI ALTRI RESPIRANO!

II/S

Un amore sull'orlo di un vulcano

II/8998/S

II/8998

Altre inquadrature dal teleromanzo diretto da Edmo Fenoglio (la scenografia è di Davide Negro, i costumi di Dario Cecchi). Qui sopra, Giovanni Conforti ed Enza Giovine; in alto si riconoscono Claudio Gora e (seduta) Marina Dolfin; qui accanto ancora la protagonista Marilù Tolo

←

elegante, quel fisico da eterno adolescente che differenzia, appunto, un nobile da un borghese ». Ciò comprova che, sia pure a duecento anni di distanza e malgrado il lavoro della ghigliottina, restano immutabili i connotati che distinguono chi è di razza da chi non lo è, come il palato nero per i cani.

La bellissima « borghese », invece, ha il naso diritto e affilato di Marilù Tolo e quell'andatura regalmente altera che la natura destina soltanto alle plebee: una Liana dal mento imperioso e gli occhi verdi lampeggianti che non cerca mai di apparire sottomessa come forse era d'uso per le donne di due secoli fa. E ciò malgrado che la Tolo attraversi un momento di completa revisione di se stessa, come afferma: « Ho avuto un'esperienza contestataria e femminista, ma ora sono rientrata nei ranghi: e diciamo pure che in questo personaggio ritrovo certe mie esigenze attuali: il romanticismo, l'amore, la femminilità, il bisogno di dedicarsi anima e corpo all'amato. Anche questo modo di vestire mi pare giusto, dopo tutta la mia indigestione di jeans e tela indiana ». Dal modo in cui si muove, sembra perfettamente a suo agio nella pesante gonna di velluto, il corpino che le fa la vita di vespa, la veletta « point d'esprit » che le nasconde il viso. Il contrasto tra le due società diverse si riflette infatti nei costumi: l'abito fa il censo, l'aristocrazia rimane tenacemente legata a crinoline e parrucche, mentre i borghesi all'avanguardia ostentano audaci novità, le donne con leggerissime chemises classicheggianti, seno in mostra, coturni, boccoli; gli uomini con la cravatta a più giri intorno al collo, i capelli arruffati, il bastone « alla giacobina » che sostituisce lo spadino. Difficile orientarsi, in tale guazzabuglio: « E' stato necessario accentuare questa disparità vestimentaria », dice il costumista Cecchi, « perché anche il telespettatore meno attento potesse coglierne il lato provocatorio. Perciò la mia Liana è già ottocentesca, specialmente nella seconda parte della storia, quando occorrevano abiti di linea sobria e severa per dare spicco alla sua maturazione ».

Questa « bufera », che confonde ideali e travolge usi e costumi, finisce col trascinare nei suoi vortici anche i protagonisti, il conte e la giacobina, spazzati via da quell'ebbrezza di strage che non fa distinzioni politiche né di censo. Tuttavia Calandra, poeta tragico di un mondo che sta scomparendo, intravede il consolante « dopo la bufera »: « Appariva l'aurora. Una nebbiolina color di rosa, ferma a mezz'aria, segnava leggermente il corso del Po. Intorno intorno tutto era fresco, puro, pieno d'innocenza e di pace ».

Donata Gianeri

La bufera *va in onda martedì 1° luglio alle 20,40 sul Nazionale TV.*

TESTA 2

un successo dalla Svezia!

Lines snib

9 mamme svedesi su 10 usano questo tipo di mutandina

5 GRANDI VANTAGGI

1 praticità
si lava facile e asciuga in fretta perché non trattiene lo sporco e l'acqua;

2 misura unica
la regoli allacciandola sui fianchi;

3 nuova morbidezza
non lascia segni sulle gambine del bambino e resta morbida anche dopo numerosi lavaggi (persino in lavatrice a 50°);

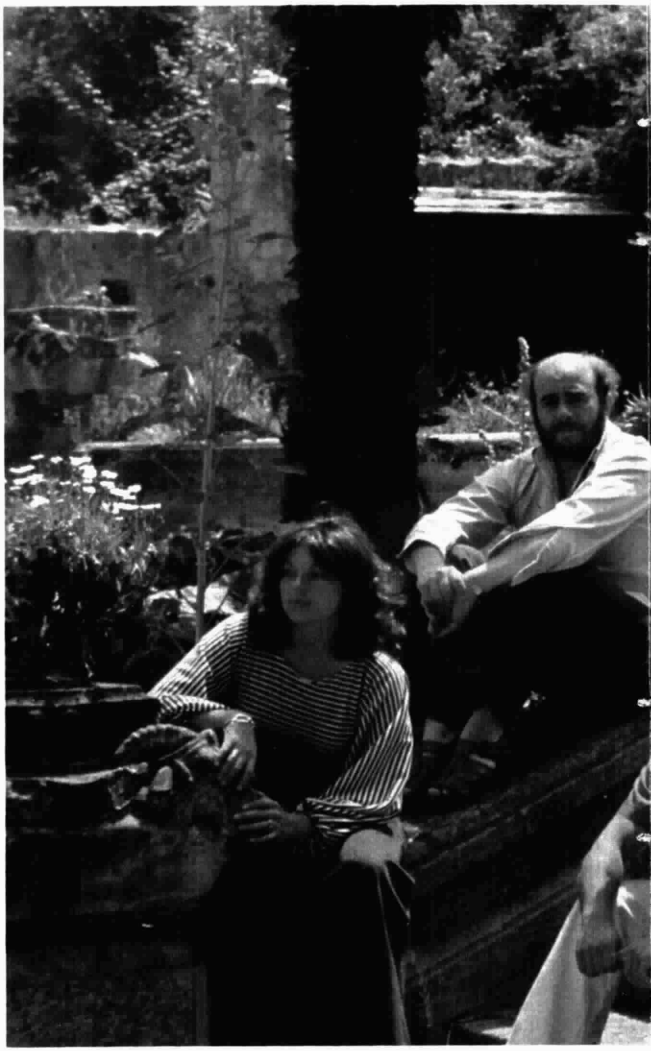
4 nuova convenienza
il rotolo da 10 mutandine oltre a costarpoco può durare fino a 300 pannolini!

5 facilità d'uso

S.p.A. FARMACEUTICI ATERNI

Ecco la cooperat musicale di "Senza

Questa volta parliamo della « Schola Cantorum », il complesso che è fra i protagonisti fissi dello spettacolo diretto da Nicotra. Chi sono, da quali esperienze provengono i dieci componenti del gruppo, che si è formato a Roma



di Salvatore Bianco

Napoli, luglio

Dove sono, o Menippo, i belli e le belle...? », chiede con insistenza Ermete all'inizio di uno dei più pungenti e ariosi dialoghi usciti dalla penna di Luciano, il famoso scrittore dell'antica Grecia. « Ma sono qui », lo si può rassicurare; « senza dubbio le belle sono qui, a *Senza rete* », lo spettacolo del sabato sera che Gian Carlo Nicotra ha condotto al terzo giro di boa. Che siano belle le ragazze della « Schola Cantorum » (a cui ci riferiamo) lo ha decretato il pubblico che segue i loro numeri con crescente e progressivo calore, ma il plauso degli spettatori, al di là di un compiacimento per le vagheggiate combinazioni tra la grazia di un viso e la luminosità di uno sguardo, va alla bravura di tutta la formazione (dieci elementi tra uomini e donne), e principalmente per la novità delle esecuzioni. Non è il solito gruppetto che con melensa cialtroneria biascica vocali in assonanza come bambini rincretiniti, facendo l'eco al cantante tutto sorrisi, ma è senz'altro il risultato dell'incontro di individualità già di per sé autonomamente e artisticamente definite che uniscono i loro sforzi e sulla base delle proprie esperienze tentano di inventare nuove espressioni: vogliono fare una musica che esca fuori dagli schemi calcificati e deteriori oramai connaturati a gran parte della produzione della musica leggera.

La verità è che la « Schola Cantorum » ha presentato le sue credenziali sin dalla sua prima apparizione sulla pedana di *Senza rete*. Il gruppo, come è noto, fa parte del « cast » fisso del varietà del sabato. E' risultato subito, infatti, che quell'intesa canora sul piano di una discorsività musicale prefigurava un livello creativo senza dubbio originale e sottintendeva fermenti imbrigliati e impreziositi da ben centrate ragioni di ricerca. La « Schola » persegue questi fini senza affidarsi però al facile dilettantismo e alla improvvisazione pericolosa: regola prima lo studio, costante, assiduo, quotidiano e praticato come legge inviolabile di una comunità. E di una comunità infatti ha tutti i requisiti, poiché è difficile trovare per la « Schola Cantorum » una denominazione più pertinente: è una unione di musicisti e cantanti che hanno sacrificato il personalismo per sperimentare un nuovo discorso di creatività musicale, ricercando nel contempo una propria autonomia. Per ora sono in dieci, ma se vi saranno altri adepti saranno bene accetti perché la loro è una cooperativa musicale aperta a tutti i musicisti e cantanti disponibili per questo nuovo modo di rinnovarsi, per questo modo di essere artisti insieme. Il loro punto di incontro, o meglio la loro sede, è a Roma: « Il cenacolo », sulla via Nomentana, dove si riuniscono per mettere a fuoco le loro fatiche.

Direttore della « Schola » è Sergio Rendine, ventunenne musicista napoletano, che ne cura lo studio della teoria musicale e della pratica vocale: personalità musicale lucidissima, impegno fervido, qualificante (è stato allievo per la composizione di Domenico Guaccero, è componente del complesso di musica elettronica e concreta « Sintesi 3 » e tra l'altro membro del Centro per la musica sperimentale; nonché figlio di un popolare autore di canzoni napoletane, Furio Rendine). I componenti: Eddy Viola, approdato alla « Schola » dopo esperienze nel campo della regia e nella commedia musicale; Edoardo De Angelis, arrangiatore e poeta con un ellepì (*Il Paese dove nascono i limoni*) al suo attivo; Alberto Chelli, studente in scienze politiche e sesto anno di pianoforte al Conservatorio di Firenze, è stato in Inghilterra in tournée con i Rolling Stones; Aldo Do-

iva rete"

I dieci della Schola Cantorum in due momenti di pausa e (nella pagina di sinistra) sul palcoscenico di « Senza rete ». Del gruppo fa parte anche una giovane americana, Marilyn Gates, diplomata in viola al Conservatorio di New York. Il direttore è Sergio Rendine. (Fotografie di Piero Togni)

nati, cantautore e con precedenti cabarettistici; Enrico Fusco detto Kiko, compositore e vicedirettore del coro, proviene da una famiglia di musicisti. formò il complesso delle Pecore Nere; Marina Arcangeli, dedicatasi alla musica dopo gli studi liceali, è la più giovane del gruppo e la mascotte; Annie Robert, fino a dieci anni ha vissuto a Saigon (è la cugina di Riccardo Cocciante), questa con la « Schola » è la sua prima esperienza importante; Marilyn Gates (Mimì), americana, diplomata in viola al Conservatorio di New York, ha fatto anche parte di un'orchestra sinfonica ma è stata « deviata » dagli amici musicisti romani; Gianna Giovannini, romana, ex voce bianca di Renata Cortiglioni, commedia musicale (*My Fair lady* e *Il giorno della tartaruga*), *Jacopone da Todi* e per tre anni con Migliacci nelle « Voci blu »; infine, ma non ultima, Luisella Mantovani, al suo attivo recitazione e danza classica: anche per lei l'esperienza nelle « Voci blu » e la partecipazione a *Jacopone*. Su tutti, con la sua azione di coordinamento, Paolo Dossena, il produttore e promotore del gruppo. I loro programmi sono certamente ambiziosi, ma già il primo ellepì dal suggestivissimo titolo « Coromagia » è ritenuto un traguardo assai positivo. Inoltre essi posseggono quella giovanile baldanza, oltre le doti già notate, che dà valido corpo agli entusiasmi per le cose che si amano. Una ventata d'aria nuova, insomma, che si spera possa contribuire al cambiamento della temperatura stantia nelle regioni della musica leggera.

Senza rete *va in onda sabato 19 luglio alle ore 20,40 sul Nazionale TV.*

XII/G Automobilismo

L'automobilismo attraverso gli schermi della televisione: di

Tutto merito dei suoi

Secondo alcuni osservatori è Niki Lauda, lo spericolato pilota della Ferrari, ad attrarre un nuovo pubblico a questo sport. Secondo il regista Mario Conti dipende anche dal numero delle telecamere installate sui circuiti. In queste pagine i protagonisti del momento e le curiosità sui Gran Premi

a cura di Gilberto Evangelisti

Roma, luglio

Un tempo era considerato uno sport per giovanissimi. Le stesse inchieste svolte dalla RAI, per conoscere l'indice di gradimento, parlavano di 48 per cento di giovani favorevoli alle riprese contro il 37 per cento degli adulti. Le cifre di ascolto, poi, sfioravano appena il milione.

Quest'anno, inaspettatamente, è esplosa la passione. Il numero dei telespettatori è aumentato vertiginosamente con il passare dei Gran Premi e anche gli adulti hanno cominciato ad entusiasmarsi davanti al video. Dicono che gran parte del merito spetti a Niki Lauda, lo spericolato pilota della Ferrari che con i « sorpassi mozzafiato » è riuscito a convogliare intorno a questa disciplina curiosità e consensi.

L'uovo di Colombo

Eppure, fino a qualche tempo fa, anche gli addetti ai lavori consideravano l'automobilismo sport poco telegenico, soprattutto per la mancanza di continuità. Ogni giro era una azione staccata; si aveva così uno spettacolo costituito da tanti piccoli spettacoli, pari ai giri in cui si articolava la corsa. Le ultime riprese, invece, hanno dimostrato esattamente il contrario. « L'uovo di Colombo », sostiene Mario Conti, uno dei più bravi registi televisivi: « è bastato aumentare il numero delle telecamere per avere continuità nello spettacolo. Bisogna aggiungere che le nuove telecamere a colori si possono installare a due chilometri di distanza dal pullman che le alimenta, mentre un tempo la distanza massima variava dai 300 ai 500 metri. Ovviamente dipende anche dalla lunghezza del circuito perché per i tracciati corti basta mettere al centro un solo pullman e si ottiene di conseguenza una ripresa quasi continua. Anche a Monza, nonostante la lunghezza del percorso, con otto o dieci telecamere (lo stesso numero usato all'estero) si potrebbe ottenere una resa ottima. In fondo non è stato inventato nulla perché a Montecarlo sono anni che impiegando mezzi consistenti ottengono risultati più che soddisfacenti ».

Ripresa a parte, il rilancio dell'automobilismo è merito soprattutto della Ferrari che è riuscita a svegliare quel pizzico di sciovinismo che lega sempre lo sportivo alla bandiera. In questo, l'automobilismo si presta perché è l'unico sport capace di esaltare l'uomo e il mezzo. E' infatti difficile stabilire i confini di merito fra pilota e macchina.

Negli ultimi anni il mondo delle competizioni ha subito profonde trasformazioni. E' stato costretto a cambiare mentalità. Il Campionato del Mondo di Formula 1 e il Mondiale Marche, le due più importanti manifestazioni dalle quali emergono il pilota più bravo e la macchina più resistente, hanno cambiato organizzazione in seguito alla sempre minore necessità che le tecniche costruttive hanno di appoggiarsi alle competizioni come banco di prova. Senza il bisogno di collaudare nuove soluzioni, il processo evolutivo ha portato le corse verso una forma di spettacolo sportivo che entusiasma il pubblico per il

→

XII/G

La monoposto Ferrari « 312 T » guidata dall'austriaco Niki Lauda che sta dominando

La nuova Ferrari

La grossa innovazione della nuova monoposto « 312 T » che ha consentito a Niki Lauda di balzare al comando della graduatoria iridata consiste nella collocazione trasversale del gruppo cambio-differenziale. In pratica, mentre prima la scatola del cambio era collocata longitudinalmente dietro al motore costituendo il prolungamento del motore stesso quasi a creare una lunga « I », ora la soluzione adottata dallo staff tecnico diretto dall'ing. Mauro Forghieri consente alla macchina di avere un nucleo motore-cambio molto più corto, proprio perché la parte terminale (cioè il cambio) è collocata trasversalmente rispetto al motore boxer a 12 cilindri: ecco spiegata la lettera « T ». T come « trasversale », T come illustrazione grafica del collocamento del cambio rispetto al motore. Tutto questo è stato fatto per raccogliere in posizione centrale i pesi e per consentire quindi una maggior compattezza dell'assieme onde rendere ancor più governabile la monoposto. A quanto si è visto, la soluzione funziona così bene da aver consentito ai due piloti di imporsi spesso come i più veloci dell'intero « pacchetto » di monoposto in gara. Per il resto, la macchina non propone altre soluzioni inedite, ribadendo anzi soluzioni già ampiamente adottate dalla casa di Maranello, a cominciare dal potente motore boxer a 12 cilindri (si chiama boxer in quanto ha i cilindri contrapposti collocati in posizione orizzontale), che è capace di fornire circa 500 cavalli di potenza; non pochi, tenuto conto che la cilindrata è di 3000 centimetri cubi. Per darvi un'idea più concreta attraverso un esempio vi ricordiamo che il motore da 1600 cc della vettura Fiat «132 » eroga 98 cavalli: a metà della cilindrata di un motore Ferrari corrisponde cioè solo un quinto della sua potenza effettiva.

colpo quest'anno il numero degli spettatori si è moltiplicato

sorpassi mozzafiato?

quest'anno le grandi competizioni internazionali di Formula 1. Lauda ha soltanto 26 anni

e i suoi avversari

Quest'anno i grandi avversari della Ferrari soffrono per la carenza di certi appoggi finanziari dovuta alla situazione economica generale che consiglia il contenimento delle spese. Non è infatti un mistero che, al contrario della Ferrari, le marche inglesi sono tutte costituite da piccole officine specializzate nell'assemblaggio delle varie componenti disponibili sul mercato, da montare su un telaio di costruzione originale. Così ci rendiamo conto che la più forte avversaria della Ferrari è la Brabham, che proprio all'inizio della stagione ha firmato un interessante contratto con il Martini Racing Team: l'abbinamento commerciale ha consentito alla squadra di Bernie Ecclestone di lavorare con serenità e di mettere a punto le due macchine per Reutemann e Pace. Al contrario, la Lotus — tradizionale avversaria della squadra di Maranello — quest'anno sta andando malissimo. L'anno passato Ronnie Peterson con la non più « giovane » Lotus '72 riuscì a vincere alcuni Gran Premi; quest'anno la macchina è ancora più vecchia e la nuova unità, che Chapman doveva mettere a disposizione di Peterson e di Ickx già a inizio d'anno, forse sarà pronta solo a fine stagione. Troppo tardi, cioè, per contrastare lo strapotere della Ferrari. Fra le marche che di tanto in tanto riescono a mettersi in luce bisogna ricordare la Tyrrell e la Hesketh, mentre la McLaren, che lo scorso anno dette a Emerson Fittipaldi la possibilità di conquistare il titolo iridato, stavolta non è in condizioni di garantire al campione del mondo in carica una adeguata arma di difesa. Se la Cosworth, che fornisce alle squadre britanniche il motore 8V, riuscirà a tirare fuori altri cavalli dal propulsore, forse si tornerà ad una situazione di equilibrio che per ora non esiste, essendo il 12 cilindri Ferrari decisamente più potente.

Calendario del campionato mondiale piloti

Gare disputate

12 gennaio	Gran Premio d'Argentina
26 gennaio	Gran Premio del Brasile
2 marzo	Gran Premio del Sud Africa
27 aprile	Gran Premio di Spagna
11 maggio	Gran Premio di Monaco
25 maggio	Gran Premio del Belgio
8 giugno	Gran Premio di Svezia
22 giugno	Gran Premio d'Olanda
6 luglio	Gran Premio di Francia

Gare da disputare

19 luglio	Gran Premio d'Inghilterra
3 agosto	Gran Premio di Germania
17 agosto	Gran Premio d'Austria
7 settembre	Gran Premio d'Italia
21 settembre	Gran Premio del Canada
5 ottobre	Gran Premio degli Stati Uniti

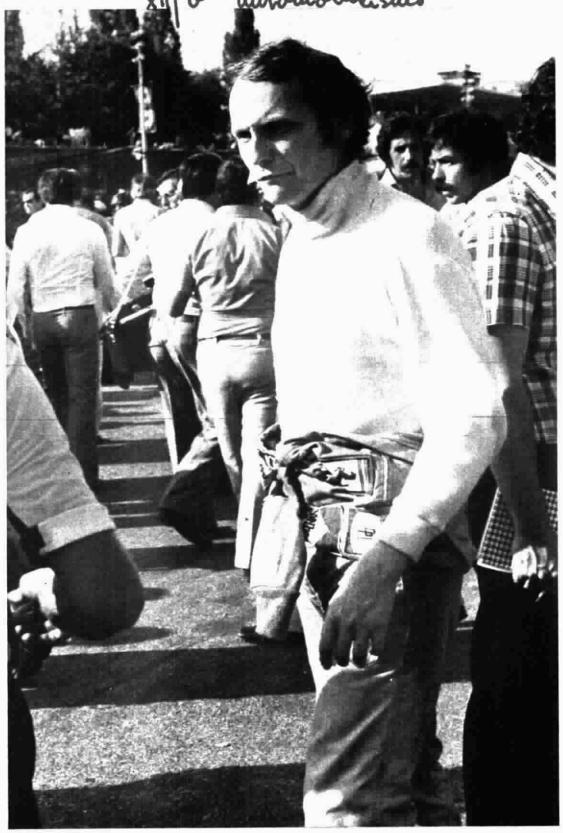
Le voci radio e TV dell'automobilismo

Giuseppe Viola *detto Beppe), 36 anni, sposato, con tre figlie. Vive a Milano. Sembra che faccia il giornalista a tempo perso. Gioca infatti a scopone e ai cavalli, scrive libri con Enzo Jannacci* (L'Incompiuter), *dialoghi per film* (Romanzo popolare) *e i testi di numerose trasmissioni televisive e radiofoniche di Cochi e Renato. Quando poi è libero tenta di avvicinarsi agli spaghetti alla carbonara, che la moglie Franca gli proibisce da otto anni. Dicevamo sembra perché, invece, è uno dei giornalisti di cui la radio si serve di più. Infatti fa parte dell'équipe di* Tutto il calcio minuto per minuto, *ha partecipato alle Olimpiadi e ai Campionati mondiali di calcio, ma soprattutto si occupa di automobilismo. Ha girato tutto il mondo di pista in pista, seguendo da anni le gare di Formula 1 e quelle del Campionato Mondiale Marche. Amico di tutti i piloti, ne conosce perfettamente le caratteristiche tanto da sbagliare difficilmente un pronostico.*

Mario Poltronieri, *46 anni, sposato, due figli, Luca di dodici anni e Marco di nove. Vive a Milano. Si occupa di motorismo da sempre. Prima di diventare giornalista specializzato in questo settore è stato infatti un apprezzato centauro ed un ottimo pilota automobilistico. Cominciò a correre come hanno fatto tutti: vale a dire prima in gare di regolarità per passare poi alla velocità. Dal '52 al '60 ha partecipato a gare automobilistiche con vetture Turismo, Gran Turismo e Sport. Nel frattempo si è cimentato anche con vetture speciali, ottenendo ben 120 record internazionali di velocità. La sua competenza è quindi fuori discussione e la migliore prova è rappresentata dalla velocità con la quale esegue la « diagnosi » di una macchina ferma ai box. E' ormai uno dei telecronisti più conosciuti. Lavora per la televisione dal 1959, prima come commentatore ed ora come telecronista di tutti i Gran Premi di Formula 1 e le prove del Mondiale Marche.*

XII | G Automobilismo

Tutto merito dei suoi sorpassi mozzafiato?



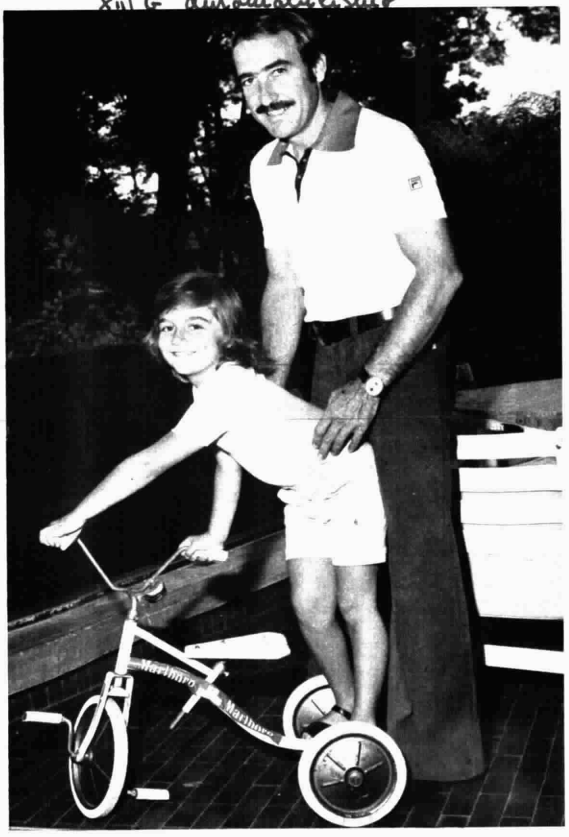
Lauda: prima di scegliere i bolidi voleva diventare campione di sci

Il futuro campione del mondo

Gli incisivi sporgenti lo fanno assomigliare a Fratel Coniglietto, gli occhi azzurri, il volto affilato, i capelli biondi completano l'immagine del probabile futuro campione del mondo di Formula 1.

Niki Lauda, nato 26 anni fa a Salisburgo, in Austria, voleva diventare campione di sci, ma dopo aver preso la patente e partecipato alle prime gare di turismo, decise che il suo avvenire sarebbe stato tra le macchine da corsa. Per diventare campione del mondo, Lauda da due anni a questa parte fa una vita da certosino: mangia poco e in bianco, non fuma, va a letto prima delle 22. Marielle, la ragazza che lo accompagna su tutti i circuiti del mondo, studia storia dell'arte e segue Niki dallo sgabello più alto del box Ferrari, cronometri in mano. Forse si sposeranno alla fine di questa stagione, sempre che Niki conquisti il titolo. Il merito maggiore di Lauda è la competenza tecnica. A lui la Ferrari deve molto, nel senso che grazie ai suggerimenti del pilota austriaco la macchina di Maranello è riuscita a « mettere in strada » tutti i cavalli del suo motore che sono una quarantina più di quelli del Ford Cosworth usato dagli avversari. Lauda è preciso fino all'ossessione. Parla poco e soltanto coi meccanici. Non è certamente personaggio estroverso e simpatico come il suo compagno di squadra Clay Regazzoni. Luca di Montezemolo, direttore tecnico della Ferrari, dice che Niki è all'altezza di Stewart o di Clark, ma esagera un po', forse perché si considera lo scopritore di Lauda. In corsa, Niki è attento, prudente, non rischia mai. E' un calcolatore, una specie di « computer » e così, infatti, è soprannominato. Deve ancora migliorare nella fase di partenza perché qualche volta è anticipato dai concorrenti. Alla Ferrari, si dice, ormai comanda lui. In effetti i suoi rapporti con Regazzoni non sono particolarmente cordiali, anche se è stata proprio la raccomandazione del ticinese a decidere la sua assunzione presso Ferrari. Al suo Paese è lo sportivo più popolare, quasi come Toni Sailer o Jochen Rindt, l'altro asso del volante austriaco, perito quattro anni fa a Monza. Niki è seguito in ogni parte del mondo da una troupe della televisione austriaca. Di famiglia borghese non ricca, Lauda è stato finanziato nella sua « escalation » da una importante banca austriaca in cui suo zio è uno dei massimi dirigenti. Tra ingaggi, premi e introiti pubblicitari, guadagnerà quest'anno una cifra pari ad almeno cento milioni di lire. Se diventerà campione del mondo la cifra sarà triplicata.

XII | G automobilismo



Il ticinese Clay Regazzoni: forse è prossimo a ritirarsi dalle corse

Il "terrone" rossocrociato

Gianclaudio Regazzoni, detto Clay, è un « terrone » svizzero, così almeno sono considerati i ticinesi nella Confederazione Elvetica. A Lugano gli amici di Clay e, soprattutto, i poliziotti ricordano perfettamente le sue « imprese » non proprio da giudizioso utente della strada. Sposato, con due bambini, 34 anni compiuti, un garage gestito dal fratello e un « pub » in società, parecchi contratti pubblicitari (orologi, valigie, magliette, occhiali, cappelli, accessori per auto, ecc.) consentono a Clay di portare a casa parecchi soldi alla fine dell'anno. E' indubbiamente un amministratore oculato, da buono svizzero. Di origine italiana (suo padre è bergamasco), Regazzoni, conversatore piacevole, ha un temperamento vivace ed è sempre pronto alla battuta. Ama il calcio e poi, nell'ordine, il tennis e lo sci che pratica nei momenti di libertà. Dopo aver lasciato la Ferrari, è stato un anno alla BRM ma senza molte soddisfazioni. Nel clan inglese ha avuto modo di apprezzare le qualità di Niki Lauda e, ritornando a Maranello, ne ha caldeggiato l'assunzione. « Il ragazzino ci sa fare, metterà a posto la macchina e io diventerò campione del mondo », deve aver pensato. In effetti, i calcoli di Clay si sono rivelati esatti, anche se lui ha soltanto sfiorato la conquista del titolo (l'anno scorso arrivò secondo, dietro Fittipaldi) e oggi Lauda è considerato il numero uno. La decisione di Ferrari di puntare soprattutto sull'austriaco non è stata accettata di buon grado da Clay, come ha dichiarato lui stesso dopo il Gran Premio d'Olanda. Regazzoni è personaggio schietto che dice sempre quello che pensa, anche a costo di giocarsi le simpatie dei potenti. Ha vinto due Gran Premi: a Monza, nel '71 e l'anno scorso al Nürburgring. E' un pilota vecchia maniera con tanto coraggio e uno stile un po' scomposto. Si è comportato sempre molto bene anche coi prototipi. Ha avuto parecchi incidenti, il più grave in Sud Africa quando Mike Hailwood lo salvò dalle fiamme. Le mani di Clay portano ancora i segni di quelle ustioni. Oggi però è meno irruente di un tempo, anche se quando si tratta di rischiare non fa troppi calcoli. Forse l'anno prossimo non correrà più per la Ferrari, forse si ritirerà. Quando Clay andrà in pensione, l'automobilismo non perderà un grande campione, ma sicuramente un personaggio importante in quel pazzo mondo della Formula 1.

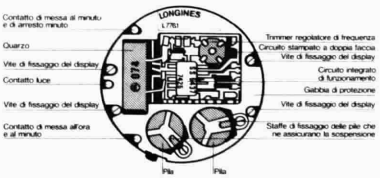
Longines LCD, l'orologio dell'avvenire, ha anche un passato: 20 anni di esperienza nel cronometraggio e nell'elettronica.

Ref. 41.934/909: Questo modello è dotato di un dispositivo di illuminazione dello schermo che permette di leggere l'ora nell'oscurità. Cassa in acciaio massiccio inossidabile. Impermeabile. Vetro temprato praticamente non rigabile.

E' nato da tecniche d'avanguardia, derivate dalle apparecchiature elettroniche impiegate nel cronometraggio delle grandi manifestazioni sportive mondiali.

Longines LCD è un orologio a quarzo «solid state» del tipo a cristalli liquidi a rotazione di filamenti per effetto di campo (LCD-FE). Le ore e i minuti, indicati da cifre a sette segmenti, compaiono in permanenza su uno schermo. Due puntini che si accendono a intermittenza, alla frequenza di 1 Hertz, segnano lo scorrere dei secondi e indicano che l'orologio è in funzione. Il tempo è scandito da un quarzo che vibra 32.768 volte al secondo. Due pile all'ossido d'argento assicurano all'orologio un'autonomia di funzionamento di un anno e più.

Lettura perfetta sia di giorno che di notte grazie a un dispositivo di illuminazione.



Un'eccellente resistenza agli urti.

La cassa, in acciaio massiccio inossidabile, è fatta in modo da assicurare al modulo elettronico un'eccellente protezione contro le influenze dell'ambiente. E' impermeabile alla polvere e all'acqua, controllata a una pressione di 3 atmosfere. Vetro temprato non rigabile. Pulsanti integrati.

Montréal 1976 Innsbruck 1976
LONGINES
Cronometrista ufficiale

LONGINES LCD
QUARTZ SOLID STATE

XII/G Automobilismo

Le formule

L'automobilismo è uno dei pochissimi sport inaccessibili per i non addetti ai lavori. La suddivisione in Formule complica addirittura la chiarezza del linguaggio. Eppure non è poi tanto complicato. La Formula sta ad indicare le limitazioni poste ai costruttori dal regolamento tecnico. Le macchine di Formula 1, per esempio, devono avere un motore con un massimo di 12 cilindri e non superiore a 3000 centimetri cubici se privo di compressore, oppure a 1500 cc se sovralimentato, cioè se munito di compressore; il peso, senza carburante, non deve essere inferiore ai 575 chilogrammi; larghezza massima un metro e quaranta centimetri e altezza dell'alettone un metro e dieci. La Formula 2, invece, può impiegare motori fino a 2000 cc di cilindrata, con un frazionamento massimo di 6 cilindri, purché derivati da un modello di serie di cui siano stati costruiti almeno 1000 esemplari. Infine, la Formula 3, con un solo tipo di motore (4 cilindri) di 1600 cc. Anche questo deve essere derivato da un modello di serie costruito in 5000 esemplari.

Nel Mondiale Marche, invece, sono ammesse vetture di tipo Sport con cilindrata massima di 3000 cc. Alle gare, però, possono anche partecipare vetture di Gran Turismo speciale senza limiti di cilindrata.

L'alettone

Ormai anche l'alettone è entrato nella leggenda della Formula 1. Com'è noto, si tratta di un elemento aerodinamico collocato alle spalle del pilota, che serve ad aumentare — una volta raggiunta una certa velocità — l'aderenza a terra delle ruote posteriori. L'alettone ha delle dimensioni massime stabilite dai regolamenti internazionali e non può, quindi, superare la larghezza della macchina (cioè delle ruote posteriori) né può essere più alto di 110 centimetri dal punto più basso della vettura naturalmente non considerando le ruote.

Il lord e il suo scudiero

Nel « grande circo » della Formula 1 c'è anche un Lord. Vero. Si chiama Alexander Hesketh, ha 24 anni, è molto, molto ricco. Ha creato nel 1973 una scuderia che ovviamente porta il suo nome e che è priva di « messaggi pubblicitari ». La macchina, insomma, porta solo i colori rosso e blu su fondo bianco della bandiera britannica. « Noi corriamo per voi », proclama il Lord agli appassionati inglesi. Il nuovo team si presentò con una March-Ford, affidata al giovane James Hunt, nel Gran Premio Monaco 1973. Nei giorni delle prove e delle gare, il « team Hesketh » fu il polo di attrazione. Uno yacht a disposizione degli amici, un elicottero con gli stessi colori delle macchine, champagne per tutti. Dopo due stagioni ha raggiunto anche il successo, che in parte ripaga i milioni spesi per costruire una monoposto cui il Lord ha imposto il proprio nome.

Tutti i grossi programmi sono stati rispettati, anche se la congiuntura ha costretto Lord Alexander a rinunciare allo yacht e all'aereo personale. Ora viaggia con voli di linea, in classe turistica, ma non per questo si è demoralizzato. Quando James Hunt, in Olanda, ha vinto il Gran Premio battendo le Ferrari, ha esclamato: « Finalmente una squadra veramente inglese vince un Gran Premio ». Poi, venendo meno ai suoi « principi », ha confidato agli amici: « Le spese sono tante, forse accetterei un abbinamento commerciale per il mio team, ma a patto che si tratti di un'azienda interamente inglese, che abbia bisogno di diffondere il suo nome sui mercati mondiali. La nostra Hesketh-Ford e il nostro James Hunt sono due messaggeri ideali ».

James Hunt vittorioso a Zandvoort

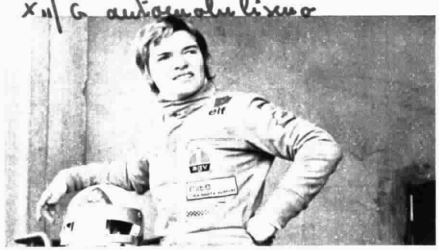
Vittorio Brambilla: tenacia e competenza

Non bastavano le due ruote

Vittorio Brambilla, 34 anni, monzese, è arrivato alla Formula 1 con un certo ritardo, dopo una buona carriera come motociclista ed alcuni anni ai vertici della Formula 2 (l'anno scorso ha ottenuto il secondo posto nel Campionato Europeo). Fratello minore di Tino, ex ferrarista, Brambilla ha temperamento ed esperienza. Quest'anno, con una March non certo all'altezza delle macchine più moderne, ha ottenuto risultati considerevoli, soprattutto grazie alla sua competenza tecnica ed alla sua tenacia. Come preparatore, è certamente tra i migliori. C'è da scommettere che appena avrà a disposizione una macchina più efficiente potrà farsi rispettare anche come pilota.

È la sola in Formula 1

Lella Lombardi è l'unica donna che sia entrata a far parte del mondo della Formula 1. Nell'ultima edizione della 24 Ore di Le Mans, in coppia con la francese De Beaumont, era tra le favorite, ma un banale incidente ha escluso presto dalla corsa l'equipaggio più fotografato in quel famoso circuito. Lella, nata a Frugarolo (Alessandria) 32 anni fa, ha cominciato a correre con la Formula Monza nel '65. Dopo un periodo di addestramento, è passata l'anno successivo al volante della Formula 3 e delle « GT ». Nel Trofeo Ford Meyco è stata giudicata miglior pilota europeo, terza in prova, decima assoluta nella finale. E' poi passata alla Formula 5000 dove l'anno scorso si è classificata quinta nell'Europeo. Ha partecipato alla Trasmania Cup con risultati soddisfacenti. Da quest'anno, grazie anche all'intervento di uno sponsor, si è inserita nel Mondiale piloti. Non ha una macchina molto valida, una March piuttosto vecchia, ma indubbiamente ha dimostrato di non subire condizionamenti di sorta. Il suo pilota preferito è Emerson Fittipaldi.



Lella Lombardi, 32 anni, ammiratrice di Fittipaldi

Tutto merito dei suoi sorpassi mozzafiato?

← suo contenuto agonistico. Le vetture che gareggiano sulle piste degli autodromi sono pezzi da museo, dal valore incalcolabile e ma sempre fuori commercio. Ormai, solo il rallye ha un certo significato perché permette una enorme pubblicità che si traduce in una maggiore penetrazione sui mercati. L'interesse per questo tipo di competizioni è, infatti, immediato, istintivo perché vi partecipano macchine che vediamo circolare tutti i giorni per le strade di casa nostra. Vetture collaudate e sottoposte a tutti o quasi tutti i tipi di sollecitazione.

Il pubblico, comunque, ha sempre accettato l'automobilismo solo come fatto sportivo consentendo a questa disciplina di occupare un posto preminente nell'ordine delle preferenze.

Sfida continua

Senza essere sport nazionale in alcun Paese, l'automobilismo calamita ovunque interessi di pubblico che si traducono (in una gara di Gran Premio) in centinaia di migliaia di persone. Questo vale a Monza come a Le Mans, a Zandvoort come a Nürburgring, al Paul Richard come a Watkins Glenn. Perché questo? Ci vorrebbe uno psicologo per rispondere. E' difficile stabilire quale molla muova queste masse che non hanno in comune situazioni politiche ed economiche, che hanno culture diverse, che sono di ceppi diversi. Eppure, in Europa come in Sud America, gli autodromi sono sempre pieni, nonostante i pericoli che può correre anche lo spettatore.

Forse è proprio il pericolo, sempre presente in una corsa automobilistica, ad agire sull'inconscio tanto da affascinarlo. Insomma, potrebbe trattarsi di una continua sfida.

La televisione trasmetterà sabato 19 luglio alle ore 14,45 sul Secondo Programma la telecronaca del Gran Premio d'Inghilterra, prova del campionato mondiale di Formula 1.

I meccanici

Gli uomini dei box sono spesso dimenticati, quando si parla delle macchine da corsa. Eppure spesso sono i meccanici che consentono ai piloti di vincere un Gran Premio. Ad esempio, quando c'è da sostituire i pneumatici. In quelle occasioni, diventano dei folletti velocissimi, con la sorprendente capacità di concentrare in pochi secondi operazioni che di solito richiedono almeno un minuto. Per fare qualche esempio, a Zandvoort, in Olanda, i meccanici della Ferrari addetti alla macchina di Lauda hanno sostituito le quattro ruote in 24", quelli di Regazzoni hanno impiegato 27", quelli di Fittipaldi 25", quelli di Scheckter 29" e quelli dell'inglese Hunt, che poi ha vinto la gara, 33".

Certo, cambiare le ruote rapidamente non è tutto; le squadre hanno bisogno di uomini efficienti, dediti oltre il limite logico al proprio team, al punto da passare — se necessario — la notte in bianco per riparare un motore scassato o per rimettere in sesto un telaio danneggiato da una uscita di strada.

E' quindi giusto che i piloti, a fine campionato, dividano una parte dei premi con questi oscuri personaggi che da qualche anno sono anche chiamati a recitare una parte pubblicitaria nel gran carosello della Formula 1, indossando le tute dai colori più strani: quelli della Ferrari hanno dei completi gialli (pubblicizzano l'Agip, sponsor petrolifero della casa di Maranello); quelli della Lotus hanno dei completi neri con sulla schiena scritte in oro (la squadra di Chapman è sponsorizzata da una ditta di sigarette); i meccanici della McLaren ripetono, con il bianco e il rosso, i colori di una casa petrolifera americana.

con Rabarbaro Zucca hai in casa sia l'aperitivo che il digestivo

Con i tempi che corrono non è poco!
E soprattutto, Rabarbaro Zucca ha le virtù salutari del vero rabarbaro cinese:

- è il giusto aperitivo, perché poco alcoolico e di gusto delizioso
- è il giusto digestivo che lascia la bocca buona
- è il giusto dissetante perché spesso la sete è dovuta a laboriosa digestione.

Rabarbaro Zucca
poco alcool, tante virtù

aperitivo
e dissetante, con selz

digestivo forte,
ben caldo.

digestivo, liscio

I

Un nuovo ciclo di «Una vita per la musica» alla radio: cinque puntate dedicate a Giacomo Lauri-Volpi

Il tenore

I 1268

di Rodolfo Celletti

Valencia, luglio

Non vedevo Giacomo Lauri-Volpi da molti anni. Da quando, cioè, egli si trasferì in Spagna, a Burjasot, presso Valencia. Al nostro incontro non è perciò mancato qualche sobbalzo emotivo. E tuttavia, debbo confessarlo, la consapevolezza di essere a Valencia in veste di intervistatore m'ha costretto a tenere sotto tiro il personaggio, cercando di non indulgere alla nostra vecchia amicizia, sin dal momento in cui m'ha telefonato in albergo per augurarmi « buena estancia » (significa buona permanenza, all'incirca) e per fissarmi il primo appuntamento. Fece l'una e l'altra cosa, Lauri-Volpi, con una voce ferma, vigorosa, esuberante e con un calore che subito mi riportò al 1964, l'anno in cui m'ero accomiatato da lui nella sua casa di Roma.

Dovevo studiare l'uomo — questo intendo per « tenere sotto tiro » — per molti motivi. Intanto Lauri-Volpi ha sempre avuto il fascino della imprevedibilità. Ma poi io volevo accertare quanto l'età (ottantadue anni) avesse influito sull'indole. Non si tengono concerti a settantanove anni; e Lauri-Volpi ne aveva tenuto uno a Barcellona, applauditissimo. Ben di rado si scrivono libri, a quell'età; e Lauri-Volpi ne aveva scritto uno (*Pensando a Maria*), uscito nel 1972. Non si incidono dischi, a ottant'anni; e Lauri-Volpi, proprio a ottant'anni, aveva registrato un intero microsolco di arie operistiche. Io tutto questo lo sapevo; e poi le lettere ricevute da lui negli ultimi anni mostravano una mente vigile e lucida e una memoria ferrea nelle citazioni dei classici latini e italiani. Nondimeno pensavo che l'età, e soprattutto la solitudine, l'avessero intristito o, per meglio dire, gli avessero tolto vitalità. Lauri-Volpi ha perduto la moglie Maria Ros nel 1970 e per un uomo della sua sensibilità questa è stata una perdita che, inizialmente, sembrava irreparabile. Certo, ha lasciato il segno, ma non ha piegato una forza d'animo che ancora una volta s'è rivelata eccezionale.

E così io mi sono trovato di fronte a un uomo dalla battuta pronta, dallo sguardo sereno, dal sorriso accattivante, in cui l'amore per i libri e per la lettura è più che mai vivo; e che continua a collaborare a giornali italiani e spagnoli come dieci o quindici anni fa. Ma non è tanto questo che stupisce, quanto l'energia che si sprigiona dai gesti, dal fraseggio. Aggressivo Lauri-Volpi lo è sempre stato, lo sappiamo bene. Aggressivo, polemico e, aggiungerei, tenace nell'animosità quanto nell'affetto. Chi ascolterà le cinque puntate di questo nuovo ciclo radiofonico di *Una vita per la musica* sentirà parlare di certe famose guerre fra tenori, scatenatesi negli anni Trenta, con il calore di chi non ha dimenticato e mai dimenticherà. E ascolterà anche certe affermazioni recise, drastiche, punteggiate da eloquenti col-

I 1268

Giacomo Lauri-Volpi nella sua villa di Burjasot, presso la città spagnola di Valencia: una specie di « santuario » per gli appassionati della lirica. A Lauri-Volpi è stata dedicata persino una via di Burjasot, come si vede nella foto qui a fianco

Un artista che conserva il fascino dell'imprevedibilità: non si tengono concerti a settantanove anni, né si scrivono libri; non si incide un disco a ottanta. E lui lo ha fatto. Oggi si prepara a girare un film per la TV spagnola

antico racconta com'è attuale

Lauri-Volpi con la Callas dopo una recita della « Lucia di Lammermoor »; sopra a sinistra, il tenore com'era nel 1941, ai microfoni della radio italiana

Un momento significativo nella eccezionale vita artistica del tenore: eccolo mentre riceve la prima copia del suo disco « Il miracolo di una voce », inciso all'età di ottant'anni. Accanto a Lauri-Volpi la pianista Carmen Sopeño

pi, del pugno battuto sul tavolo.

Per gli appassionati di canto di tutto il mondo, Lauri-Volpi è un essere mitico, l'ultimo depositario d'una scuola vocale — quella dell'Ottocento romantico — che da tempo sembra essersi inaridita, per quanto riguarda i tenori. Sopito il ricordo delle vicende che, a torto o a ragione, lo videro al centro non soltanto di contese clamorose, ma di campagne di stampa acri e talvolta denigratorie, Lauri-Volpi — che molti un tempo amarono, ma non pochi detestarono — ispira, oggi, soprattutto venerazione. La sua casa di Burjasot è una specie di santuario dei melomani. Alcuni pellegrini — chiamiamoli pure così — giungono perfino dall'Australia e dal Portorico. Giovani cantanti, ma non di rado anche artisti affermati, vanno a farsi ascoltare e giudicare; insegnanti di canto scrivono sottoponendo problemi; giornalisti sollecitano interviste. Ma a chi non è né cantante, né insegnante di canto, né giornalista, basta parlare con lui, interrogarlo sulla vita teatrale d'un tempo, chiedergli giudizi sui nomi famosi di trenta e anche di cinquant'anni fa. Lauri-Volpi cominciò a studiare il canto nel 1914, sotto la guida di Antonio Cotogni, uno dei maggiori baritoni della seconda metà dell'Ottocento. Ha ascoltato Mattia Battistini e Alessandro Bonci. Ha conosciuto Puccini, Mascagni, Giordano, Toscanini, Victor Maurel, Titta Ruffo. Ha cantato con Claudia Muzio, con Rosa Ponselle, con Lucrezia Bori, con Giuseppe De Luca, con Ezio Pinza, con Carlo Galeffi. E' stato al Costanzi di Roma durante la direzione di Emma Carelli e al Metropolitan di New York durante quella di Gatti Casazza. Oggi tutti i riverberi di quel mondo lontano convergono su quest'uomo leggendario, che impersona ormai non soltanto il proprio mito, ma quello di tutti coloro di cui fu rivale o emulo, da Gigli a Schipa, da Pertile a Fleta. Strano destino, per un essere nel fondo solitario e scontroso, quello di dover assommare in sé tutta un'epoca.

Ma, per altri versi, personaggio più idoneo a sostenere una simile parte non poteva darsi. Per il tramite d'un linguaggio di volta in volta ruvido e raffinato, in cui le cadenze e le inflessioni delle razze contadine dell'agro romano si mescolano, a tratti, a quelle un po' mozze di chi, da molti anni, vivendo in Spagna, parla quasi esclusivamente spagnolo, gli ascoltatori potranno intravedere l'autoritratto d'un Tenore Antico. Non è senza ragione che uso le iniziali maiuscole. Tenore Antico, consentitemelo, è un titolo che sta quasi per: Sua Maestà. Tutto diviene maiuscolo e iperbolico, quando sono di scena i tenori antichi: dal do di petto, altrimenti detto folgore o lampo della spada dell'arcangelo Gabriele o fendente della durlindana di Rolando, alla corazza di puro argento che Roberto Stagno indossava nel *Lohengrin*. Perciò non ci si deve meravigliare se, più o meno esplicitamente, Lauri-Volpi ha lasciato intendere, durante l'intervista, che ritiene d'essere stato il maggior tenore del suo tempo. Per inciso, questo è anche il mio parere, almeno sotto un profilo puramente vocale e tecnico, ma il mio parere, nella fattispecie, conta poco o nulla. Io posso soltanto attestare che la certezza della propria supremazia rientra nella connotazione di ogni Tenore Antico, insieme ad altri tratti che oggi possono sembrare sconcertanti, ma che appartengono alla storia di ieri e dell'altro ieri. Per il resto, io sono semplicemente stato un intervistatore. Cioè colui che doveva limitarsi a sollecitare il racconto d'una storia del tutto fuori del comune, anche nei suoi risvolti patetici. Ultimo di quindici fratelli, Lauri-Volpi rimase orfano di entrambi i genitori a sei anni. Privo di mezzi, trascorse l'infanzia e l'adolescenza lontano dai parenti, ma una volontà ferrea gli consentì di intraprendere gli studi classici, di portarli a termine e di iscriversi, contemporaneamente, all'Università e al Conservatorio di Santa Cecilia, a Roma. La sua voce sembrava restia a piegarsi ai precetti della tecnica vocale più ortodossa, né mostrava, allora, pregi particolari. Spesso ammonito, da cantanti e insegnanti famosi, a non farsi illusioni, perseverò;

→

Vacanze in vista?
Partite con 99 milioni in tasca. Vi serviranno.

INTERNORD

Royal RC 84, il primo dei 5 componenti della "Royal family". Versatile fino all'eccesso: esegue addizioni, sottrazioni, divisioni, moltiplicazioni, percentuali, radici quadrate, moltiplicazioni e divisioni con costante, calcolo in catena, elevazioni a potenza. Tutto questo in 180 gr di peso e in cm 15,5x8,5x3,5 di misura. Un mostro di genialità. Ma semplice, come tutti i geni. Serve la laurea o il diploma per farlo funzionare? No, basta saper contare fino a 10.

Royal
Litton
Royal-Imperial International Italia

Chiunque può contarci.
Royal, i tascabili da calcolo.

concessionaria per l'Italia
MELCHIONI

e nemmeno quattro anni di guerra — dal 1915 al 1918 — arrivarono a distoglierlo dal proposito di dedicarsi al teatro. Restituito alla vita civile nel 1919, sostenne quasi per caso, e contro il parere dei suoi insegnanti, un'audizione al Teatro Costanzi di Roma e fu scritturato. Debuttò nella *Manon* di Massenet e tale fu il successo che diventò famoso con una sola recita.

Il resto gli ascoltatori l'apprenderanno dalla sua viva voce. Non lo vedranno, purtroppo. Ma immaginino un uomo che dimostra al massimo settant'anni; e che una mattina, sedutosi al pianoforte, m'ha cantato l'« Esultate » dell'*Otello* con lo stesso timbro squillante e lo stesso fraseggio ampio e nobile d'un tempo. Naturalmente io mi auguro che l'intervista abbia portato alla luce la singolare posizione di Lauri-Volpi. Ottantaduenne, da molti anni lontano dal teatro, non ha subito il crepuscolo del cantante famoso di cui ci si ricorda di quando in quando distrattamente e che tristemente si lascia inghiottire da un'esistenza divenuta squallida e atona. Lauri-Volpi è rimasto sulla cresta dell'onda a dispetto della vecchiaia e delle sue triste leggi. Quasi si direbbe che la sua missione nel mondo sia stata — e sia tuttora — quella di smentire l'ineluttabilità di certe regole na-

I | 1268

Piccola galleria di melodrammi famosi interpretati da Lauri-Volpi: a sinistra « Otello », a destra «Rigoletto»; nella foto sotto il tenore nelle vesti di Manrico nel « Trovatore »

I | 1268

I | 1268

turali: come si diventa un grande tenore anche se si nasce da una famiglia i cui membri, da molte generazioni, soffrono di affezioni alla gola e parlano con voci roche e strangolate (lui stesso, Lauri-Volpi, ha sempre sofferto di tonsillite e ha il setto nasale deviato); come si resiste, per anni ed anni, a un'opinione pubblica resa ostile dalla pertinacia con cui un uomo procede contro corrente proclamandolo in modo chiaro ed aperto; e come, a ottantadue anni, ci si appresti a girare un film per la televisione spagnola. Un paio di mesi dopo la mia visita, la città di Valencia ha festeggiato Lauri-Volpi con un concerto in suo onore al quale hanno partecipato alcuni fra i maggiori cantanti spagnoli, da Kraus alla Caballé. Lui, Lauri-Volpi, non s'è limitato a presenziare e a parlare al pubblico. Ha cantato il duetto della *Madama Butterfly* con la Caballé, do finale compreso. Questo è quanto.

Nell'intervista non c'è la famosa pianura di Valencia, che abbiamo percorso insieme in automobile, con le « huertas » lussureggianti e monti color prugna all'orizzonte. Non c'è neppure la lezione di « flamenquismo » che Lauri-Volpi m'ha impartito in un locale del porto di Valencia, dove siamo rimasti fin quasi all'alba, spiegandomi il significato dei passi, delle espressioni delle danzatrici, dei lamenti gitani emessi da voci acute e gutturali. E' un uomo che sa tutto, dal flamenco, appunto, alla raccolta di ceramiche del favoloso palazzo barocco del Marqués de Dos Aguas. Manca anche, nell'intervista, una sorta di lacerazione che io ho provato al momento del commiato. Abbassata la guardia dell'intervistatore, non tenevo più l'uomo « sotto tiro ». Semmai era il contrario. M'ha letto negli occhi quel soprassalto di tristezza e m'ha detto sorridendo: « Certamente ci rivedremo ancora ». Infatti tornerò a trovarlo e, spero, abbastanza presto. Quindi non era il commiato a rattristarmi. Ma aver trascorso quattro giorni con lui ineluttabilmente mi portava a immaginare quella che potrebbe essere la mia vecchiaia e a confrontarla alla sua. A tutto mio svantaggio, purtroppo. Già adesso la vita mi incuriosisce sempre meno, molti interessi si depauperano. Ed è così che lentamente il flusso del tempo mi sospinge verso una sorta di palude, in cui anch'io diventerò grigia acqua che ristagna. Lui, il mio caro, il mio grande amico Lauri-Volpi ha schivato questo rischio. La sua esistenza vibra, la sua vecchiaia è intensa, luminosa. Diverse volte, in passato, lasciando che io studiassi la sua voce, Lauri-Volpi mi ha dato lezioni di canto. « Lei deve insegnare », sosteneva già vent'anni fa. « Ha la vocazione ». Può darsi, ma l'esistenza m'ha portato a fare tutt'altro. Questa volta m'ha impartito una lezione di vita. Solo che il suo discepolo ha capito, proprio nel momento del commiato, di non essere all'altezza della situazione. Per questo, e non per altro, mi s'è stretta la gola mentre ci salutavamo. « M'attende un paese sepolto nella sabbia grigia, un pueblo sepulto en la arena parda », sono stato sul punto di dirgli parafrasando Lorca.

Rodolfo Celletti

Una vita per la musica: Giacomo Lauri-Volpi *va in onda domenica 13 luglio, ore 10,15, sul Nazionale radio.*

La discografia di Lauri-Volpi

Ai lettori del Radiocorriere TV *diamo notizia soltanto di alcuni dischi facilmente reperibili, nel nostro mercato, del famoso tenore di Lanuvio. Nel catalogo generale della EMI figurano numerose, bellissime incisioni che la Casa ha ripubblicato in un disco della serie* Historical Archives *dedicata ai grandi cantanti del passato. Tale disco reca la celebre aria dell'*Africana *di Meyerbeer « O Paradiso »; l'Improvviso dello* Chénier *di Giordano; « No pazzo son » dalla* Manon Lescaut *di Puccini; « Quando le sere al placido » dalla* Luisa Miller *di Verdi; « Non piangere Liù » e « Nessun dorma » dalla* Turandot *pucciniana; « Addio fiorito asil » dalla* Madama Butterfly *(con il baritono Otello Borgonovo); « Recondita armonia » e la romanza di Cavaradossi « E' lucevan le stelle » dalla* Tosca; *« Cielo e mar » dalla* Gioconda *di Ponchielli; « Di quella pira » dal* Trovatore *di Verdi; « Ch'ella mi creda » dalla* Fanciulla del West *di Puccini; « Ella mi fu rapita », « Parmi veder le lacrime » e « La donna è mobile » dal* Rigoletto *verdiano.*

*Il disco, racchiuso in un album corredato di un'interessante nota illustrativa a firma di Guido Tartoni e di numerose fotografie del grande tenore, è siglato 065-00738 M. L'aria dall'*Africana *figura anche in un disco intitolato « I grandi tenori del secolo » (065-00739 M). L'aria di Rodolfo, dalla* Luisa Miller, *e la romanza di Enzo Grimaldo, dalla* Gioconda, *sono incise in un disco 005-01074 M. Altre importanti interpretazioni nel microsolco della serie « Voci illustri » numerato 065-17544 M: « Esultate »; « Già nella notte densa », « Ed io vedea » (con il soprano Maria Caniglia); « Ora e per sempre addio », « Sì, pel ciel marmoreo giuro » (con il baritono Mario Basiola); « Dio, mi potevi scagliar » e « Niun mi tema » dall'*Otello. *Inoltre « Solenne in quest'ora » (con il baritono Gino Bechi); « Invano Alvaro », « Una suora mi lasciaste » (con il baritono Gino Bechi) da* La Forza del Destino, *di Verdi. Gli ultimi due brani sono registrati anche in un disco siglato 065-17673 M.*

C'è poi un disco « Cetra » in cui l'artista interpreta pagine dal Guglielmo Tell, *dal* Trovatore, *dagli* Ugonotti *di Meyerbeer, dalla* Favorita, *da* I Lombardi *alla prima* Crociata, *dal* Poliuto *sotto la direzione di Previtali, D'Angelo, Serafin e con le orchestre sinfoniche di Roma e Milano della RAI. Sigla dell'incisione: LPC 55067.*

Per la RCA, Giacomo Lauri-Volpi ha inciso un disco (LM 20117) con le seguenti arie: « A te o cara » dai Puritani; *Prologo da* I Racconti di Hoffmann *di Offenbach; « E lucevan le stelle » dalla* Tosca; *« Il fior che avevi a me tu dato » dalla* Carmen; *« Salve dimora » dal* Faust *di Gounod; « Quando nascesti tu » da* Lo schiavo *di Gomez; « Meco all'altar di Venere » dalla* Norma *belliniana; « Pur ti riveggo, mia dolce Aida » e « Non dirmi per qual via » dall'*Aida *di Verdi; « Assassini! » dalla* Gioconda.

Ancora per la « Cetra », Lauri-Volpi ha interpretato l'aria di Raoul dagli Ugonotti *di Meyerbeer e « Spirto gentil » dalla* Favorita *di Donizetti in un disco siglato SPA 1039; « Lasciando la terra » dal* Poliuto *di Donizetti (con Margherita Benetti) e « Matilde, io t'amo » dal* Guglielmo Tell *in un disco siglato SPO 1066; « Sento una forza indomita » dal* Guarany *di Gomez e « La mia letizia infondere » da* I Lombardi *verdiani in un disco siglato LPC 55037. Inoltre abbiamo le incisioni complete del* Trovatore *e della* Luisa Miller *in dischi siglati LPC 1226, LPS 3226, MC 132/33; e LPC 1221 e LPS 3221 (per la* Luisa).

Di grande interesse il microsolco in cui Giacomo Lauri-Volpi, ultraottantenne, canta con voce gagliardissima e magnifico stile pagine ardue: « La mia letizia infondere » dai Lombardi; *« Amor ti vieta » dalla* Fedora; *« Giunto sul passo estremo » dal* Mefistofele *di Boito; « Bianca al par di neve alpina » dagli* Ugonotti; *« Ch'ella mi creda libero e lontano » dalla* Fanciulla del West; *il* Largo di Haendel; *« Recondita armonia » dalla* Tosca *pucciniana; « Ah non credevi tu » dalla* Mignon *di Thomas; « Una vergin, un angel di Dio » dalla* Favorita *di Donizetti, « Caro mio ben » del Giordani e « Panis Angelicus » di Franck. Lo straordinario microsolco reca la sigla TRL-1 1093. E' pubblicato dalla « RCA ».*

Laura Padellaro

chi sa mangiare...

...sa riconoscere
nei latticini
il candido e fresco sapore
del puro latte tedesco.

arrow 5s 12001

Nati nel paese
dove l'alimentazione è scienza
eccoli sulla nostra tavola.
Una famiglia assai delicata: i formaggi.
Dal puro latte dei
fertili pascoli
per la delizia dei palati,
giustamente famosi
per la finezza di carattere,
i formaggi tedeschi
sono davvero squisiti.
Duri, molli, semiduri, freschi,
affumicati, dolci o piccanti ben
23 tipi diversi tutti in grado
di soddisfare anche i gusti
più esigenti.

Ecco gli yoghurts colorati
ai frutti diversi, e le ricotte pastose
per i ghiottoni.
Ecco il latte genuino, fresco o
conservato, anche al cacao, le
panne già pronte ed il burro
purissimo che, da solo, ispira
fantasie di gustose colazioni
al mattino.

**Nascono in Germania, per chi
sa riconoscere.**

MUSICA NUOVA IN CUCINA

con i prodotti alimentari
dalla Germania

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Dischi

« Ai primi di gennaio acquistai presso un negozio della mia città una cassetta, non sigillata, di 4 dischi: precisamente si trattava di una pregevole edizione della Passione secondo Matteo *di J. S. Bach. Poiché sono un appassionato discofilo, mi capita, a volte, di ascoltare alcuni dischi solo dopo un certo periodo di tempo, avendone nel frattempo acquistati ed ascoltati altri. In questo caso è passato più di un mese prima che mi accingessi all'ascolto di tale opera. Al momento dell'apertura della cassetta ho però avuto la spiacevole sorpresa di trovarvi due dischi esattamente uguali, riproducenti entrambi la terza e quarta facciata, mentre mancava il terzo disco. Mi sono dunque recato dal negoziante chiedendo la sostituzione. Alla mia richiesta questi, con fare molto scortese e rozzo, mi rispondeva che declinava ogni responsabilità per il fatto.*

Per una serie di combinazioni rintracciavo nella stessa giornata l'acquirente dell'unica altra copia della medesima opera che il suddetto negoziante aveva in commercio, e scoprivo con sorpresa che nella cassetta da lui acquistata si trovavano due copie del disco che mancava a me, mentre non vi era il disco di cui io possedevo due copie. Prendendo spunto da questo vorrei chiederle: 1) in quale misura un negoziante è responsabile della merce da lui venduta?; 2) vi sono dei limiti di tempo per quanto riguarda eventuali proteste da parte dei clienti?; 3) in qual modo un cliente che si trovi nelle condizioni in cui mi sono trovato può far valere le sue ragioni? » (G. Z. - Salerno).

Certo, lei ha tardato un po' troppo nel reclamare. Comunque nella specie è chiaro che il commerciante pasticcione era dalla parte del torto. Visto che il danno, in un modo o nell'altro, è stato eliminato, non vi è motivo di far causa. Quanto ai « principi », lasciamoli stare: ci vorrebbe troppo tempo ad esporli con completezza. Piuttosto si ascolti fina'mente, tutta quanta, questa benedetta *Passione* di Bach.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Benefici ai dipendenti pubblici

« Con la legge 2-6-1974 n. 252 è stata concessa la possibilità ai dipendenti dei partiti politici, delle organizzazioni sindacali, dei patronati e delle associazioni di tutela e rappresentanza della cooperazione, di ottenere la ricostituzione della loro posizione assicurativa presso l'INPS. Ma, nei suoi dettagli, il provvedimento cosa dispone? » (Fulvio Berri - Como).

Il provvedimento dispone che eventuali periodi di lavoro o di attività politico-sindacale svolta prima del 9 luglio 1974 alle dipendenze degli Enti da lei citati, possano essere riconosciuti come attività soggetta alle assicurazioni sociali ai fini delle prestazioni a carico dell'assicurazione obbligatoria per invalidità, vecchiaia, superstiti, disoccupazione e tubercolosi, purché quei periodi di lavoro siano stati svolti e retribuiti con carattere di continuità e prevalenza su ogni altro lavoro autonomo o dipendente. Ma, quegli stessi periodi non debbono risultare coperti da contribuzione assicurativa obbligatoria o da altre forme sostitutive. Le domande di regolarizzazione vanno presentate alla sede dell'Inps territoriale entro 18 mesi, a partire dal 9-7-1974, quindi entro il 9-1-1976. I periodi di lavoro che si possono regolarizzare sono quelli compresi tra l'8 settembre 1943 ed il 9 luglio 1974.

Le domande di regolarizzazione dovranno essere corredate da una dichiarazione di responsabilità rilasciata dagli stessi organismi datori di lavoro attestante il periodo di servizio da regolarizzare, la qualifica, la retribuzione percepita, l'eventuale contratto di lavoro o le tabelle retributive all'epoca vigenti.

Presso il reparto contributi della sede dell'INPS di Como troverà un funzionario accorto e paziente (lo abbiamo sperimentato nel caso di altri nostri lettori che hanno chiesto il suo aiuto) che le dirà anche di altri eventuali documenti da presentare e le parlerà anche della Commissione costituita presso il Ministero del Lavoro che formulerà pareri vincolanti in ordine alla validità delle dichiarazioni da allegare alla domanda, dell'importo contributivo da versare ecc. Tenga presente che i contributi accreditati in suo favore verranno considerati validi a tutti gli effetti. Infine conoscerà pure la possibilità di effettuare eventuali versamenti volontari, nel caso che l'assicurazione obbligatoria sia insufficiente per il suo diritto alla pensione.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Analisi mediche e IVA

« Ho ritirato presso un gabinetto privato alcune analisi mediche effettuate da un mio parente. L'importo era di L. 20.000 (ventimila), ma quando ho chiesto la nota (che mi serviva per documentare la spesa all'interessato) solo allora è stata redatta ed ho dovuto pagare in più lire 2.400 di IVA. Chiedo: la fattura per esami e visite mediche è obbligatoria o no? Non è pensabile che tutti i clienti — che non hanno assoluto bisogno della fattura del medico — vi rinuncino volentieri per risparmiare il 12 per cento di IVA, ma nello stesso tempo favorendo i professionisti che non registrano tale introito ai fini fiscali? » (A. Conte - Roma).

Varie sono le considerazioni che possono scaturire dal suo quesito. La normativa in vigore in materia di IVA professionisti dispone che costoro siano obbligati a rilasciare ai propri clienti bollette, ricevute o documenti equipollenti gravati di IVA (D.M. 31-10-1974 in G.U. n. 291 del 15-11-1974).

Sebastiano Drago

qui il tecnico

Registratore

« Ultimamente ho acquistato un amplificatore Marantz 1120, due casse Marantz Imperial 8, un registratore Revox A 77 a 4 piste, un giradischi Dual 1229 con testina DM 101 Shure, un filodiffusore Siemens Ela 43-18, una cuffia Beyer DT480 2 x 200. A questo complesso ho cercato di collegare una piastra regtstratore stereo Grundig CN 222 a cassette, a livello automatico, che già avevo ma non sono riuscito a collegarlo alla perfezione. Vorrei sapere se ho scelto bene quest'ultimo complesso e se è suscettibile di ulteriori miglioramenti (con la eventuale sostituzione di qualche componente). Con l'ascolto in cuffia posso eliminare il tasto speaker senza danneggiare i transistori finali?

Alzando ad un certo livello il volume ed evidenziando i bassi il Woofer dà, qualche volta, un rumore come un « clop, clop » staccando anche, talvolta, il relè di sovraccarico del 1120.

Infine ultimo e più importante quesito: qual è il collegamento perfetto del CN 222 dell'amplificatore? » (Vincenzo Macchiarola - Campobasso).

La piastra di registrazione da 'ei prescelta non ha certamente il livello di qualità del registratore Revox A 77 anche perché si tratta di un registratore a cassette con le tipiche limitazioni del sistema.

Quando si effettua l'ascolto in cuffia è possibile azionare senza danni il tasto speaker.

Il rumore da lei notato alzando il volume ed evidenziando i bassi è dovuto al fatto che quando l'esa'tazione delle frequenze basse supera il volume massimo ammesso entra in funzione il circuito di protezione degli stadi finali dell'amplificatore.

Il registratore a cassette può essere collegato al Marantz 1120 utilizzando il bocchettone di cui ci ha inviato lo schema nel modo seguente: alla paglietta 1 deve essere connesso i' filo che porta il segnale del lato sinistro riprodotto dal registratore; alla paglietta 4 va il filo che porta il segnale del lato destro riprodotto dal registratore; alla paglietta 3 va collegato i' filo che porta il segnale di sinistra uscente dall'amplificatore verso il registratore; la paglietta 5 è utilizzata come la 3 ma per il segnale di destra; alla paglietta 2 si collegano le calze dei cavetti e le masse.

Piastre e casse

« Possiedo un sinto-amplificatore Sansui 661 e cuffia Sony DR 11. Vorrei completare la linea per usare soltanto cassette mono e stereo, mi interessa principalmente la musica lirica.

L'ambiente da sonorizzare misura metri 4,25 x 3,70 x 2,80. Quale tipo di piastre (col Dolby) e di casse mi consiglia? » (Guiscardo Alias - Roma).

Per il suo particolare problema consigliamo le casse AR-MST o Bose 901 le quali nonostante la compattezza danno ottimi risultati.

In quanto alle piastre a cassette con sistema Dolby, abbiamo una certa scelta: la Teac A450, la Akai GXC 46D e Pioneer CT 4141.

Quante piste

« Avendo necessità di acquistare un ottimo registratore a bobine da collegare al mio impianto hi-fi, costituito da amplificatore Sansui AU 9500, giradischi Thorens TD 125 ecc., mi rivolgo alla sua cortesia per essere indirizzato verso la migliore scelta.

Premetto subito che l'uso dell'apparecchio è quello di trasferire su nastri un congruo numero di dischi.

Per una perfetta copiatura e fedeltà, mi suggeriscono di preferire il Revox a 2 tracce, anche se comporta una maggiore spesa rispetto al modello 4 tracce » (Ennio Giordano - Napoli).

Le registrazioni migliori dal punto di vista de' rapporto segnale/disturbo si ottengono con il modello a 2 tracce in quanto la larghezza della pista disponibile è maggiore che non nel sistema a 4 tracce e quindi il segnale utile ricavabile all'uscita della testina di lettura è più intenso. La velocità di 19 cm/sec consente di ottenere poi una banda passante di 30-20.000 Hz compresa fra +2 e —3 dB mentre a quella a 9,5 cm/sec dà una banda passante di 30-16.000 Hz fra +2 e —3 dB (dati ricavati dalle prove con il Revox A 77 MK II).

E' inutile aggiungere che il registratore Revox, indipendentemente dal numero di piste, ha caratteristiche di alta qualità e di grande stabilità, tanto che la sua velocità si mantiene inalterata anche dopo anni di funzionamento.

Trasferimento di nastri e fruscio di fondo

« Sono in possesso di un radioregistratore Philips RH 811 con casse RH 412. Vorrei migliorare l'ascolto acquistando un nuovo impianto.

Tenga presente che sono orientato sull'amplificatore Marantz 1070, casse AR 2ax, piastra con Dolby Pioneer CT 4141 o equivalente.

Considerando le limitazioni insite nelle cassette, è giustificato l'acquisto di tale impianto oppure, non trascurando il fattore economico, può essere sufficientemente valida la soluzione casse AR7, amplificatore Sanyo DCA 250 e piastra Sanyo RD 4250? Mi hanno inoltre detto che trasferendo i nastri originali sui nastri incisi con piastra Dolby si otterrebbe la parziale eliminazione del tanto fastidioso fruscio di fondo mantenendo invariata la resa del nastro corrispondente. E' vero? » (Luigi Limonta - Milano)

La prima soluzione è qualitativamente 'a migliore, la validità della seconda è subordinata alle sue esigenze. Eventualmente può prendere in considerazione la combinazione intermedia: Marantz 1040, casse AR6, piastra Pioneer CT 4141.

I sistemi a compressione di rumore tipo Dolby e simili sono utilizzati per ridurre il rumore introdotto dal nastro, specie alle alte frequenze, in fase di registrazione, ma non hanno nessun effetto nel rumore già presente sul segnale da registrare.

Contestazione per una risposta

« Mi meraviglio che lei consigli al sig. Guido Taioli di Monza di acquistare il Marantz 1030 per pilotare le AR 6. Il mio amplificatore, un 25 + 25, non arriva a soddisfare quelle insaziabili AR 6; pensi che sono state provate con un 100 + 100 W. Pertanto, a ragione, il sig. Taioli fa bene ad orientarsi su un Marantz 1060 » (Stefani Astianatte - Trieste).

La scelta dipende dalle dimensioni dell'ambiente.

Se lei infatti avesse intenzione di sonorizzare un grande ambiente con una coppia di AR6 e un Marantz 1030 la ragione sarebbe senz'altro dalla sua parte; ma se invece l'ambiente ha una superficie dell'ordine di 4 x 4 metri, i 100 W sono un po' troppi.

Enzo Castelli

mondonotizie

Pubblicità TV in Europa

In un articolo dedicato alla pubblicità e ai suoi regolamenti nei principali Paesi europei, *Le Monde* sostiene che la pubblicità televisiva è sottoposta a controlli molto più stretti di quelli applicati agli altri mezzi di comunicazione di massa. In Inghilterra — scrive il giornale — la pubblicità televisiva è limitata a una media di 6 minuti all'ora con un massimo di 7 minuti, i singoli spot durano da 7 a 60 secondi e non esistono programmi finanziati dagli inserzionisti. In Francia il massimo di pubblicità consentita ogni giorno è di 8 minuti, ma può raggiungere eccezionalmente i 15 minuti. In Germania il tetto massimo è di 20 minuti al giorno e la pubblicità è vietata la domenica, gli altri giorni festivi e tutti i giorni dopo le ore 20. Anche in Italia i telespettatori sono molto più protetti dei lettori di giornali dal pericolo di un eccesso di pubblicità.

In Gran Bretagna la legge del 1973 sulla televisione commerciale è generalmente considerata come una delle più energiche che il Parlamento abbia votato per difendere il consumatore e l'onestà del commercio. L'IBA, l'organo di controllo della TV commerciale, è responsabile soltanto della prevenzione delle eventuali infrazioni da parte degli inserzionisti e non delle conseguenze legali. Il controllo preventivo del contenuto degli inserti spetta a due organismi, l'« Advertising Control Department » dell'IBA e un gruppo di esaminatori creato dalle società di produzione.

La nuova Agenzia Spaziale Europea

Riuniti a Bruxelles per la Conferenza spaziale europea, i ministri dei dieci Paesi membri hanno decretato la nascita dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), che prende il posto dei due organismi spaziali ESRO ed ELDO creati nel 1962. L'ESA è entrata in funzione alla fine di maggio sotto la direzione generale dell'inglese Roy Gibson. Il settore responsabile dei programmi relativi ai satelliti per le telecomunicazioni è stato affidato al tedesco W. Luksch. In pratica l'ESA conserva la struttura e i compiti dell'ESRO. Anche i dieci Paesi membri sono gli stessi (Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Inghilterra, Italia, Olanda, Spagna, Svezia, Svizzera). Nel dare la notizia *Le Monde* ricorda che c'è voluto un anno e mezzo di gestazione per dar vita a questa nuova Agenzia spaziale, la cui nascita rappresenta la conclusione di un lungo processo di maturazione nel corso del quale i Paesi europei hanno capito che è meglio lavorare insieme ad un vasto programma internazionale.

L'ESA conserva la struttura semplice dell'ESRO: un consiglio in cui ogni Stato dispone di un certo numero di voti, e un direttore generale che rappresenta l'Agenzia e prende tutte le misure necessarie al suo funzionamento e all'esecuzione dei programmi. E' il consiglio che approva, a maggioranza semplice, l'insieme delle attività obbligatorie e, a maggioranza dei due terzi, i vari programmi facoltativi. L'unanimità è richiesta per il voto sul finanziamento quinquennale dell'Agenzia.

La partecipazione finanziaria di ogni Stato al bilancio generale viene calcolata sulla base del reddito nazionale medio negli ultimi tre anni. Per i programmi facoltativi questa partecipazione è molto variabile; inoltre la Francia finanzia il progetto Ariane per il 65 per cento e la Germania il progetto Spacelab per il 53,5 per cento.

I Paesi membri hanno rifiutato di abbandonare un principio che gli è caro, quello della compensazione equa per i loro contributi: secondo tale principio la parte dei contratti industriali commissionata ad ogni Paese deve compensare ampiamente la partecipazione del Paese al finanziamento dell'Agenzia. Ne deriva che la politica dell'attribuzione dei contratti non è dettata unicamente dai meriti delle offerte presentate all'ESA. Questo principio assicura d'altra parte che i piccoli Paesi europei ricevano una parte equa di contratti industriali.

Esportatori di programmi

Due giornali, il francese *Le Figaro* e l'americano *Variety*, si occupano del successo crescente delle vendite all'estero dei programmi televisivi inglesi rispetto a quelli americani, tradizionalmente campioni del mercato internazionale.

« L'Inghilterra riuscirà a superare gli Stati Uniti nel campo dell'esportazione di film televisivi? », si chiede *Le Monde*. I dirigenti della BBC sono ottimisti dato che le vendite sono aumentate del 20 per cento nel primo trimestre del 1975. Stati Uniti e Gran Bretagna — spiega il giornale — esportano ognuno programmi per circa 40 milioni di dollari all'anno, ma gli americani stanno ancora leggermente in testa. I mercati principali sono naturalmente i Paesi di lingua inglese, ma anche la Germania e il Giappone.

Il settimanale americano *Variety* descrive così la situazione inglese: « Dei 40 milioni di dollari di programmi venduti all'anno, 20 sono di una sola società, la ITC di Lew Grade; al secondo posto troviamo la BBC con circa 12 milioni, al terzo la società commerciale Thames con 3 milioni e mezzo. Altri 3 milioni e 800 mila dollari provengono dalle vendite di tre società della rete televisiva commerciale, la Granada, la Trident e la London Weekend. Attualmente », continua *Variety*, « i prodotti americani e inglesi vengono venduti ugualmente bene in Europa mentre in altri mercati come l'Australia e la Nuova Zelanda il dominio degli Stati Uniti ha ceduto il passo ».

IX C

il naturalista

Pubblicazione zoofila

« La pubblicazione zoofila Animali e Civiltà *è gratuitamente a disposizione di tutti gli zoofili attivi e non settari. Collaborare alle nostre iniziative, inviare articoli brevi, notizie, denunce, fotografie, fatti e documentazioni riguardanti maltrattamenti di animali, crudeltà degli allevatori, dei vivisettori, dei trasportatori, degli inquinatori, dei cacciatori e dei pescatori, spettacoli di crudeltà come le corse dei buoi e degli asini, il palio, il tiro al piccione, i cani alla catena vuol dire manifestare la propria intelligenza di fronte ai problemi della natura e dell'uomo stesso. Sono del pari gradite informazioni sul funzionamento delle associazioni per la protezione degli animali e della natura »* (Comitato Anticaccia e Protezione Animali, corso De Gasperi 34, Torino).

Pubblichiamo volentieri gli appelli delle associazioni protezionistiche nell'intento di accrescerne la conoscenza tra i lettori che si dimostrano assai interessati al problema della tutela dell'ambiente e della sofferenza degli animali. Auspichiamo una maggiore partecipazione attiva dei lettori e di tutti i cittadini alla vita di queste associazioni che svolgono un'azione fondamentale per gli animali e per gli uomini che verranno dopo di noi. Ma l'appello è valido soprattutto per i giovani che devono sentirsi responsabili per il mondo di domani.

Le associazioni protezionistiche devono collaborare tra di loro, devono trovare un'intesa concreta per l'applicazione delle leggi attuali e per lo studio di iniziative nuove. Esse hanno soprattutto bisogno di uomini nuovi che apportino nuove idee e nuovi entusiasmi. In questo momento mi riferisco soprattutto all'ENPA che dovrà eleggere prossimamente uomini nuovi, competenti e responsabili, aperti verso tutte le nuove istanze degli zoofili, con spiccata esperienza protezionistica, al di fuori di ogni interesse personale, nell'attenta osservanza dello statuto e della legge.

Carrozzelle

« Ho osservato che alcuni cavalli che trainano le carrozzelle in servizio pubblico zoppicano visibilmente, altri trainano carrozzelle stracariche di passeggeri, altri ancora sono costretti dal traffico intenso a brusche frenate senza che il vetturino usi i freni, peraltro inesistenti » (M. Cocciardi - Roma).

Il problema delle carrozzelle nel traffico cittadino riguarda numerose città come Firenze, Roma, Napoli e Palermo. Molte città hanno preferito risolvere il problema, come Milano e Torino oltreché le maggiori città del mondo, abolendo le carrozzelle stesse come intralcio al traffico e destinandole alle percorrenze nelle zone archeologiche e artistiche fuori del centro della città.

I cavalli, nel traffico cittadino congestionato sono in stato di continua sofferenza e ci meraviglia che l'Ente nazionale per la Protezione degli animali non sia ancora intervenuto sia per tutelare gli animali sia per difendere l'incolumità dei passeggeri. Indubbiamente gli inconvenienti che lei segnala sono gravi e costituiscono una patente violazione della legge. I cavalli delle carrozzelle sono spinti alla corsa in salita e spesso sovraccarichi benché avanti negli anni e pieni di acciacchi. Non ci risulta infatti che vi siano veterinari deputati al controllo di tali cavalli, spesso colpiti da gravi coliche e da disfunzioni cardiache.

Essi sono sfruttati, in genere, sino alle ultime loro possibilità fisiche e poi lasciati al macello, cui furono sottratti allorché lasciarono gloriosamente i campi di corse. Le carrozzelle non hanno freni a tamburo e quindi tutto il peso della carrozzella e dei passeggeri, quasi una tonnellata, gravano interamente sulle deboli forze del cavallo. E ciò avviene anche in discesa. Ci auguriamo che una volta tanto la segnalazione del lettore valga a far intervenire sia le autorità comunali sia l'Ente per la Protezione degli Animali.

Sale per i cani

« Discuto sempre con gli amici allevatori, se si debba salare il cibo del cane oppure no » (G. Gambino - Acqui).

Se il cane si nutre esclusivamente di carne non è necessario procedere alla salatura del cibo. Se invece si aggiungono verdure e pasta o riso stracotti è necessaria una minima quantità di sale da cucina o, meglio, di sali minerali bilanciati.

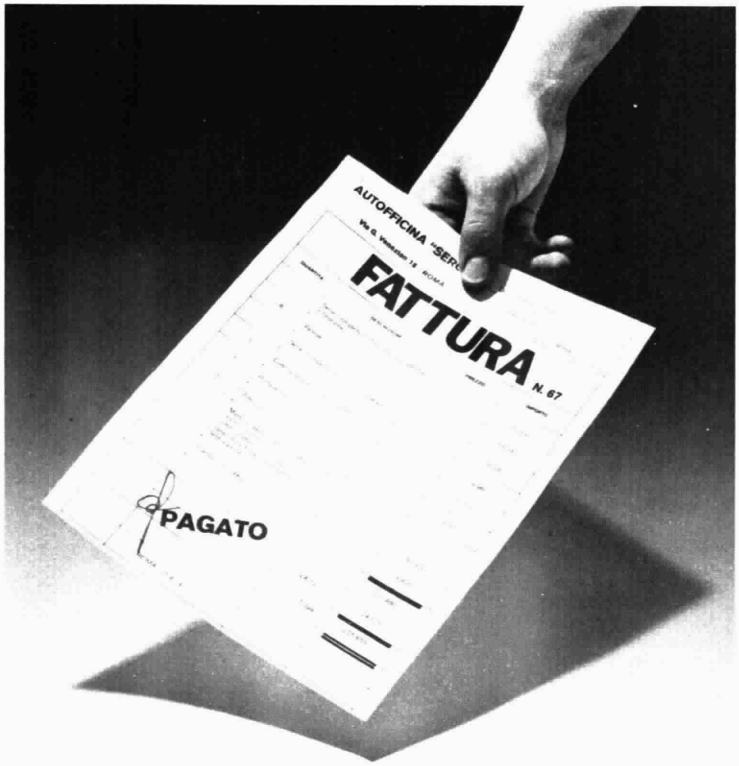
Perdita del pelo

« Il mio gatto perde il pelo a chiazze, sulla testa ed in alcune zone del corpo. Cosa posso fare? » (R. Mazzucco - Gela).

Le malattie della pelle, dalla caduta sporadica del pelo alle dermatiti più gravi sono legate a tre fattori fondamentali che ne condizionano la terapia. Lesioni da agenti esterni, come abrasioni o sostanze chimiche, parassiti animali e vegetali, malattie interne dell'organismo.

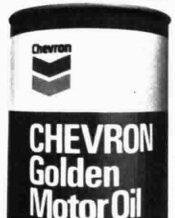
Ne consegue che prima di iniziare terapie avventate che portano spesso alla ingestione per leccamento da parte del gatto di pomate o lozioni, sarà bene procedere ad una diagnosi esatta, sia per evitare spese inutili o pericolose sia per non perdere tempo prezioso.

Angelo Boglione



Se pensi che un olio valga l'altro, presto o tardi la tua macchina te la farà pagare.

I danni causati da un pistone ti possono costare quasi quanto mezzo motore. Questo può accadere se l'olio si deteriora o si satura di depositi dannosi; a quel punto l'olio non riesce più a lubrificare bene. Possono allora essere guai per i pistoni, le fasce elastiche, le valvole... e per le tue tasche.



Chevron Golden Motor Oil Multigrade 10W-50 è un'ottima risposta a questo problema. Con una esclusiva combinazione di additivi detergenti e protettivi combatte con maggiore efficacia le particelle di sporco, dura ed offre più a lungo una maggiore protezione al tuo motore. Meglio e per più tempo dei convenzionali multigrade.

La prossima volta che devi cambiare l'olio o fare un rabbocco, fermati alla più vicina stazione Chevron e chiedi

Chevron Golden Motor Oil Multigrade 10W-50.

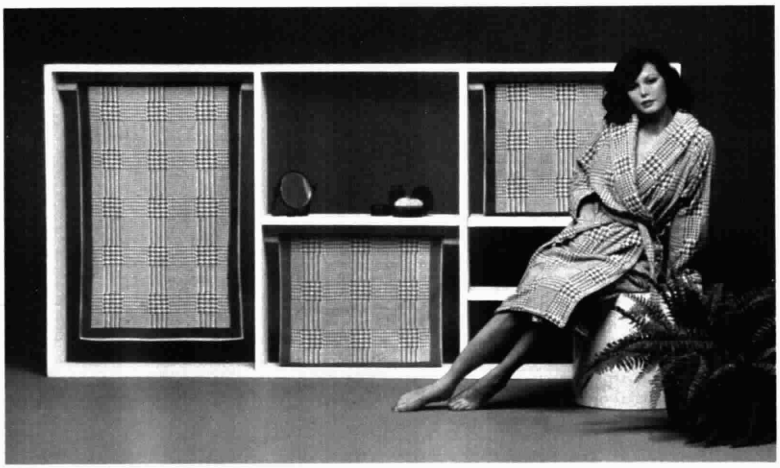
Proteggi il tuo motore con Chevron.

Chevron

L'arcobaleno per il vostro bagno

Si sono ispirati allo stile liberty, alla pittura astratta, agli arabeschi orientali: hanno inventato fiori fantastici, completamente irreali e rielaborato il classico, intramontabile disegno del Principe di Galles. Poi hanno intinto i loro pennelli nell'arcobaleno per rubarne i colori più vivi e più squillanti. Sono così nate le spugne della linea Zucchi Dry, una proposta per i nostri bagni: ed è veramente un divertimento e un piacere esaminare questi prodotti raffinati nei loro numerosi accostamenti e nelle varie combinazioni. Certamente non è difficile, data la vasta gamma che ci viene offerta, trovare qualcosa che sia particolarmente adatto ai nostri gusti e alle nostre esigenze, e che si addica in modo perfetto alla linea del nostro bagno ed al nostro stile personale. Lo slogan scelto dalla Zucchi « la spugna che beve tre volte il suo peso » è una garanzia che non ha bisogno di commento.

Achille Molteni



Modello Illinois
spugna jacquard, a disegno Principe di Galles, colori verde oliva, ruggine, turchese, con accappatoio

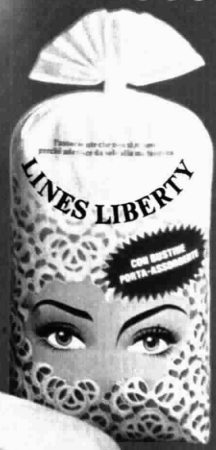
Modello Pennsylvania
spugna jacquard, a disegno orientale, colori rosso, ocra, turchese con accappatoio assortito

Modello Louisiana
spugna stampata fondo rigato con fantastici disegni liberty, con accappatoio assortito. (Tutte le spugne di questo servizio sono prodotte dalla Zucchi)

QUANDO SEI INDISPOSTA, QUESTO MOVIMENTO LO FAI SICURA?

TESTA al 12/7519

L.500



muoviti fin che vuoi!

LINES LIBERTY

non si muove

PRODOTTI DALLA S.p.A. FARMACEUTICI ATERNI

XIII A

Summer night party Miss Up

1

2

Per le serate estive un trucco raffinato che, grazie ai suoi riflessi perlati, mette in risalto l'abbronzatura. E' formato da tre smalti e da tre ombretti, più una « sofisticatissima » novità: l'illuminante per il viso

Notti d'estate, notti di vacanza, spesso di festa. « Diverse », ricche di un incanto sottile e un po' misterioso, di promesse sottintese. Per viverle basta lasciarsi andare al loro invito e completarne la particolarissima atmosfera con qualche tocco personale: un abito « nel vento », un profumo accattivante, un trucco nuovo capace di polarizzare l'attenzione. Fra i tanti trucchi per l'estate Miss Up ha pensato di crearne uno per le serate importanti che metta in risalto, illuminandoli di riflessi perlati, i punti-chiave del fascino femminile: gli occhi, le mani e la pelle del viso.

Per gli occhi gli ombretti in crema sono tre: white, grey, green, ovvero bianco, grigio, verde, che si possono accostare o sovrapporre per inventare ogni volta una diversa profondità allo sguardo.

Tre anche gli smalti per unghie: caramel, milk shake, pearl, aggressivi ma non troppo accesi, caratterizzati da tre attualissime sfumature nelle tonalità del rosa.

Un discorso particolare merita infine l'illuminante, un leggero fard cremoso che crea sulla pelle abbronzata un vero e proprio effetto « raggio di luna ». Picchiettato intorno agli occhi, sulle guance, sulla fronte, può trasformare l'espressione del viso rendendola più dolce, più gaia, più giovane.

cl. rs.

3

4

5 **Un primo piano degli smalti, degli ombretti e dell'illuminante per viso Miss Up. Anche i contenitori meritano di essere osservati per la linea raffinata e il sofisticato accostamento bianco più argento**

6 **Un trucco raffinato esige accordo assoluto fra smalto e rossetto. Per l'estate però Miss Up suggerisce di sostituire il rossetto con un leggero lucidalabbra colorato. Questo, dai riflessi molto brillanti, porta il nome di Scarlet Pink**

1/2/3/4

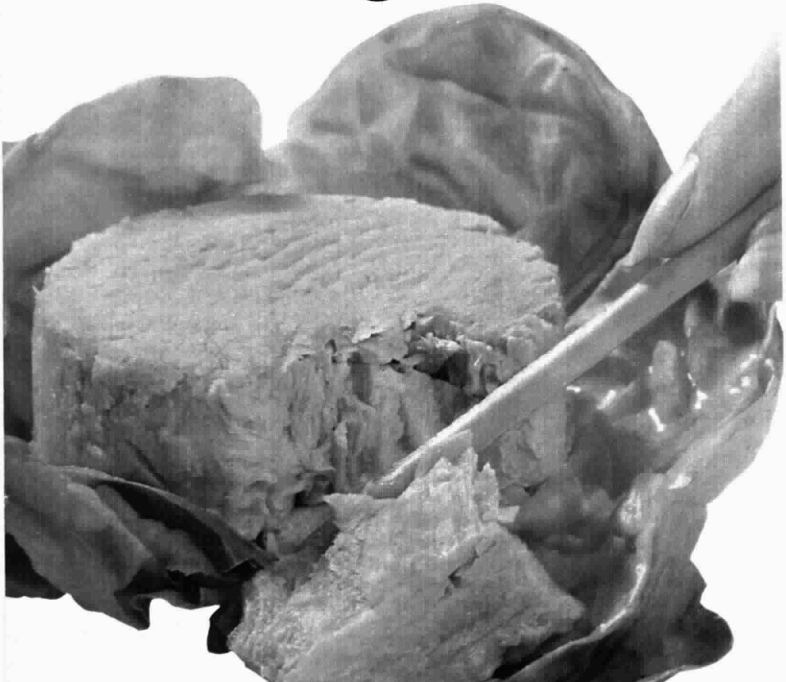
Sere d'estate, sere ricche di « momenti magici » in cui uno sguardo dice più di mille parole e il più semplice gesto della mano può esprimere meglio della voce sentimenti e pensieri. Sere in cui si vive da protagonisti assoluti, sempre in primo piano. E' in circostanze così che i cosmetici Miss Up diventano alleati preziosi. (Abito Miss Up. Acconciatura di Paolo, parrucchiere in Milano)

Miss Up, il marchio da riconoscere a prima vista. Contraddistingue una linea cosmetica molto attuale, formulata con serietà e molto sensibile a tutte le esigenze estetiche del pubblico femminile

MISS up

è una esclusiva UPIM

Rio mare: il tonno così tenero che si taglia con un grissino!



Cosa vuoi di più? Rio Mare è tonno di prima scelta, rosa, in squisito olio d'oliva e... soprattutto tenero, così tenero che si taglia con un grissino. Cosa vuoi di più?

Rio mare: tonno squisitamente tenero all'olio d'oliva.

RIO mare

IX/C

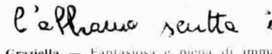
dimmi come scrivi

Mariuccia — Lei è sensibile ed affettuosa con ambizioni un po' idealizzate. E' vivace di idee e di temperamento con alcune piccole e ingenue malizie. E' curiosa non dei fatti altrui ma delle cose che la circondano, per essere continuamente aggiornata. Con la precisione riesce a supplire alla sua distrazione. Quasi involontariamente, e senza che gli altri se ne rendano conto, lei è un po' accentratrice, come per un bisogno di rendersi indispensabile, perché è assetata di affetto. Il suo è un temperamento artistico, genericamente inteso, le piace ottenere e meritare la considerazione altrui. Si esprime con chiarezza, qualche volta con diplomazia e non trascura i propri interessi, aiutata in questo da un notevole intuito.

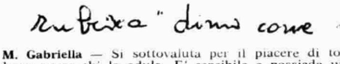
Jessica — Fondamentalmente possessiva ma timida, sensibile ma orgogliosa, tenace ma un po' diffidente: ecco un quadro sommario del suo temperamento, sufficiente però a spiegare il suo atteggiamento a volte sicuro ed altre pieno di contraddizioni. Pur desiderandoli ha paura di qualsiasi cambiamento e crea, per evitarli, tortuose complicazioni e difficoltà. La fantasia la rende un po' pigra, malgrado un forte desiderio di affermazione. In apparenza è semplice ma al momento delle scelte sorgono sempre degli ostacoli ed anche in fondo alla sua cordialità si nasconde il desiderio di mantenere le distanze. Negli affetti è esclusiva e possessiva; è buona osservatrice; si deprime se non è capita.

Alessandra — La sua grafia la descrive irrequieta, insofferente, nervosa e pretenziosa, ma più a parole che nella sostanza. Non mancano le ambizioni e le aspirazioni che potrebbe raggiungere se le affrontasse con costanza e pazienza. Si adombra facilmente e tende ad esasperare le sue sensazioni. E' indipendente e non facile a lasciarsi convincere malgrado qualche volta si lasci suggestionare. Le insoddisfazioni dimostrano la sua immaturità: lei vorrebbe tutto e subito. Quando ama dimostra la sua bontà ma se teme di essere trascurata lascia trapelare l'egoismo. Ha una buona intelligenza ma un po' dispersiva. Cerchi di vincere da sola le sue paure: sono del tutto inconsistenti.

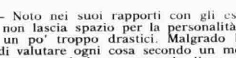
Maria Teresa — Mi sgomenta pensare che due ragazze così giovani possano essere a corto di idee. La causa, nel suo caso, è da ricercare in un notevole autocontrollo che le fa perdere ogni spontaneità. L'educazione ricevuta, ed alla quale lei è ancora sensibilmente ancorata, le fa cercare in ogni cosa una fondamentale validità ma non le permettono di scoprire le sue reali ambizioni che tendono alla costruttività, al miglioramento: è infatti molto evidente in lei l'amore per la ricerca e l'incapacità di farsi illusioni. E' restia nelle confidenze, prudente nelle scelte; non si vuole esporre a giudizi ed evita di giudicare per non sbagliare. E' affettuosa se stima.



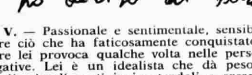
Maria Graziella — Fantasiosa e piena di immagini che la distraggono ma che la spingono inconsapevolmente ad imitare la persona che in quel momento la affascina con la sua personalità. E' molto sensibile e, se viene ferita, reagisce con impennate di orgoglio. Nelle scelte è ancora indecisa: vorrebbe dominare ma un fondo di timidezza ed anche di prigrizia glielo impedisce. Dà molta importanza alle parole cui spesso attribuisce significati superiori a quelli reali e soffrendo inutilmente, di conseguenza. E' di animo buono e dignitoso e non vuole mancare di rispetto a se stessa. E' esclusiva e tiene molto agli affetti e fa di tutto per non perderli.



M. Gabriella — Si sottovaluta per il piacere di tormentarsi e per diffidenza verso chi la adula. E' sensibile e possiede una intelligenza intuitiva che la rende insofferente alla costrizione al punto da diventare, qualche volta, aggressiva. E' testarda, e penso che lo abbia capito anche da sé, specie quando è contrariata; è facile alla commozione; è sempre pronta a difendere gli altri più che se stessa; è gelosa dei suoi sentimenti che manifesta molto di rado; noto alcuni piccoli traumi non del tutto superati che provocano in lei dei complessi da dimenticare. Nelle sue aspirazioni idealizzate c'è ancora tanto disordine ma con il tempo e con molta pazienza riuscirà a mettere ogni cosa al suo posto.



Sylvia — Noto nei suoi rapporti con gli estranei una tendenza ad imporsi che non lascia spazio per la personalità altrui e inoltre i suoi giudizi sono un po' troppo drastici. Malgrado la sua notevole intelligenza lei cerca di valutare ogni cosa secondo un metro stabilito senza rendersi conto che ognuno vede le cose secondo diverse angolazioni e intende essere accettato com'è. Cerchi di capire gli altri e di adeguarsi in parte alle loro esigenze. Forte e tenace, lei osserva attentamente ma non scende molto in profondità perché è impaziente. Alla perfezione si giunge gradualmente e attraverso esperienze anche negative. Sia perseverante e più umile.



Emilio V. — Passionale e sentimentale, sensibile e possessivo per timore di perdere ciò che ha faticosamente conquistato. Lasciando trapelare questo timore lei provoca qualche volta nelle persone che avvicina delle reazioni negative. Lei è un idealista che dà peso alle sfumature, che nota anche i più piccoli gesti ingigantendoli e creandosi degli inutili tormenti interiori. Ha bisogno di un dialogo armonioso ma questo avviene soltanto quando si trova a proprio agio. E' legato ai suoi sogni ed ai suoi ricordi e possiede una bella intelligenza frenata dalla riservatezza e anche, ma solo in parte, dall'orgoglio. Non sopporta i soprusi e la disonestà.

Maria Gardini

Dato, il detersivo speciale. Rigenera tutti i capi in fibra sintetica.

E oggi in ogni pacco un premio sicuro.

fai di tuo figlio un "Capitan Finn"

Bastoncini di pesce Findus
ricchi delle proteine
del merluzzo fresco.

Bastoncini di pesce Findus
mangiare sano per nutrirsi forte

75-XFB-2

IX/C

l'oroscopo

ARIETE

Vi troverete a dirigere una situazione delicata e complicata. Solo la calma darà i suoi risultati. Potrete sperare di costruire meglio, ma ci vorrà un po' di pazienza. La moderazione in tutto gioverà. Giorni fausti: 14, 16, 17.

TORO

La gelosia e la diffidenza guasteranno l'armonia. Siate più fiduciosi e meno critici. Rischio di perdere del denaro. Evitate qualsiasi forma di prestito. Dedicatevi maggiormente alla lettura. Giorni buoni: 13, 14, 16.

GEMELLI

Malinteso che rischierà di farvi rompere una relazione intrapresa da tempo. Arriverà chi può darvi una mano, ma con intenzioni di sfruttamento. Eliminate gli estranei. Fatevi fare dei massaggi. Giorni favorevoli: 16, 17, 19.

CANCRO

La gioia di vivere può tornare a scaldare il vostro cuore pessimista e stanco di attendere. Attività in aumento e dubbi chiariti nei confronti di un amico, ingiustamente accusato di falsità. Giorni ottimi: 15, 17, 18.

LEONE

Evitate i calcoli e la critica. Un maggiore ottimismo vi faciliterà una splendida intesa. Associatevi con persone più decise e pronte all'azione. Un compromesso sarà indispensabile per una buona riuscita. Giorni fausti: 13, 14, 16.

VERGINE

Vi entusiasmerete, ma vi tratteranno bruscamente. Se seguirete l'esempio, guasterete tutto. Sosta utile per recuperare le energie e consolidarvi. Attirerete l'attenzione degli avversari. Giorni favorevoli: 16, 18, 19.

BILANCIA

Nulla intralcerà quello che vorrete fare per riorganizzare il settore degli affetti. Alti e bassi nel lavoro, e facilità di subire qualche raggiro. Prudenza con i mezzi di trasporto. Giorni fortunati: 15, 17, 18.

SCORPIONE

In amore tutto sarà messo in chiaro, e voi potrete godere molte ore di intensa felicità. Nell'insieme, tutto procederà benino, e ancora meglio nei giorni a venire. Aiuti da gente qualificata. Giorni ottimi: 13, 14, 15.

SAGITTARIO

Controllate di più i vostri impulsi. Sbaglierete più volte, ma riuscirete ad armonizzare. Con la pazienza e l'abilità farete valere i vostri diritti. Cercate le soluzioni più semplici per risolvere i vostri problemi. Giorni buoni: 16, 18, 19.

CAPRICORNO

Vi affiaterete con la persona amata poco per volta, dopo il rodaggio degli urti psicologici. Questo è il momento di lasciare che le cose camminino da sé. In seguito, potrete forzare il destino. Giorni favorevoli: 14, 18, 19.

ACQUARIO

E' bene avere fiducia nel prossimo, ma sempre accompagnata dalla precauzione. Incontri e promesse mantenute. Realizzerete di più nel vostro lavoro se saprete esplicare maggiore abilità e senso pratico. Giorni fausti: 17, 18, 19.

PESCI

Perfetta intesa e nuove speranze per una vita migliore, serena e ricca di interiorità. Temporaneo rialzo delle sorti economiche. Giorni favorevoli: 13, 16, 17.

Tommaso Palamidessi

IX/C

piante e fiori

Gardenia ammalata

« Ho una pianta di gardenia, in parte fiorita e in parte con i boccioli ancora chiusi, ho riscontrato però che le foglie ingialliscono e cadono a causa dei parassiti che la infestano anche se non sono numerosissimi. La pianta è sistemata in ambiente luminoso, ove il sole non la colpisce direttamente, non è esposta alle correnti di aria e l'innaffio ogni giorno. Cosa debbo fare per salvarla? » (Annamaria Sessa - Napoli).

Tenga presente che per avere successo nella coltivazione delle gardenie bisogna innanzitutto annaffiarle con acqua non calcarea, ossia con acqua piovana ed ovviamente altra condizione è che il terreno non sia calcareo. Quindi l'ingiallimento potrebbe dipendere da clorosi dovuta alle cause accennate.

Le piante di gardenia possono, a seconda delle zone ove si trovano, rimanere all'aperto nel periodo che va da maggio a ottobre.

Nel periodo estivo dovrà prima di tutto somministrare soluzioni nutritive con sangue di bue al 2 per mille, ossia due grammi in un litro di acqua e solfato di ferro, una punta di cucchiaino sempre per 1 litro di acqua. Inoltre dovrà curare le annaffiature da effettuarsi nel periodo molto caldo anche due volte al giorno e « spruzzare » le foglie come lei fa.

L'ambiente ove vive la pianta va mantenuto umido; per ottenere questo si circonda il vaso con paglia e si innaffia ogni volta che la si vede asciutta. Sempre nel periodo estivo i vasi vanno tenuti in zona di mezza ombra.

E' facile poi che le gardenie vengano attaccate da vari parassiti come per esempio la « cocciniglia nera » simile a chicchi di pepe, dall'« afide lanigero » che insinuandosi fra calice e corolla fa cadere il bocciolo prima che si schiuda.

Per combattere questi parassiti vi sono vari prodotti che troverà dal vivaista: sono in genere prodotti a base di oli.

Talea della rosa

« Vorrei sapere se per fare una talea di rosa si deve prelevare il ramo dalla pianta madre dalla cima in giù e quanto deve essere lungo. Deve essere un ramo di cima o può essere anche un altro ramo? » (Giovacchino Nola - Venezia).

Le rispondo illustrandole tutta la tecnica che si deve seguire per fare la talea di una rosa. Le premetto anche che in genere le rose si riproducono per margotta.

La talea di rosa si effettua fra la fine di agosto e settembre quando si possono prelevare i germogli laterali non fioriferi che siano robusti e ben lignificati. I rametti destinati a formar talea debbono essere lunghi fra i 15 e i 25 centimetri.

Si tolgono tutte le foglie meno 2 o 3 situate nella parte superiore e si tolgono tutte le gemme che si trovano sul rametto destinato a formar talea.

Il terriccio che dovrà ospitare la talea dovrà essere molto sabbioso e si pone in vasetti da 6 centimetri di diametro. Ricordi di collocare una talea per vasetto quindi i vari vasetti andranno interrati o in terra umida o in un recipiente contenente segatura.

Le talee di rosa così preparate vanno ombreggiate e mantenute in ambiente umido spruzzandole 2 o 3 volte al giorno. Radicheranno in 25-30 giorni.

Durante tutta l'estate dovranno essere annaffiate e sarchiate e poi nel periodo invernale mantenute in ambiente non freddo. A primavera prossima le potrà porre a dimora.

Giorgio Vertunni

OGILVY & MATHER

Spia cosa bevono nelle feste piú sfarzose.
Schweppes Tonica, per esempio.

Esclusivamente Schweppes.

Depil®

deciso sui peli dolce sulla pelle.

E' ipoallergenico

Studiato anche per le pelli delicate,
Depil ti depila a fondo, rapidamente, con dolcezza.
Depil ipoallergenico è stato testato nelle migliori cliniche dermatologiche.

Depil, by Pond's

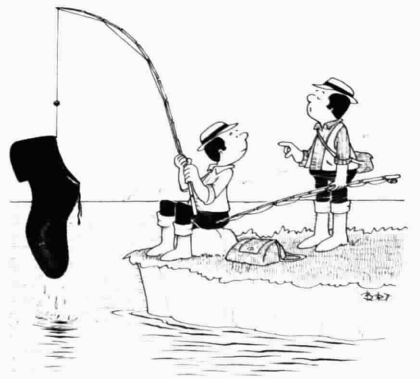
Depil ipoallergenico. Molto più di un depilatore

in poltrona

— Cosa vuoi: una scusa plausibile o la triste verità?

— Anche oggi è andata bene: ho proibito il fumo a molti dei miei pazienti!

— E' vero!... Con questo televisore sembra proprio di essere allo stadio!



— Io, ieri, ne ho presa una grossa il doppio!...

Raddoppia le tue possibilità di lavoro e di risparmio!

con il trapano Black & Decker a 2 velocità da L. 26.000 (iva esclusa)

Il trapano a 2 velocità ti consente di avere la velocità ideale per ogni tipo di lavorazione.

Mentre per forare acciaio, piastrelle, laterizi, è più indicata la bassa velocità (850 giri/m.), su legno, materiali plastici e leghe leggere, si lavora meglio a velocità alta (2.000 giri/m.).

Anche quando si eseguono lavori di

lucidatura, tagli sagomati, incastri, con uno dei numerosi accessori della gamma Black & Decker, si ottengono risultati più precisi e le possibilità di lavoro e risparmio sono raddoppiate.

Trapani Black & Decker, una gamma completa da L. 17.000 (iva esclusa)

Black & Decker

due velocità = due trapani in uno.

Una lunga cavalcata tra l'erba alta.
Un giorno da non dimenticare.
Magnifico, quasi perfetto.
Aggiungi un po' di Martini on the rocks.
Martini. Sempre. Con chi vuoi. E dove vuoi.

Un modo di vivere.

MARTINI

M&R
MARTINI & ROSSI

Martini and M & R are registered Trade Marks

"Nel vostro Martini solo i vini più nobili e le erbe più rare."